

	COMUNE DI MONZA ASSESSORATO AL BILANCIO			
	ALLEGATI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013			

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Relazione tecnica al
Rendiconto della Gestione 2013**

Comune di Monza
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2013	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Considerazioni generali	2
Risultato di amministrazione 2013	3
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2009-2013	4
Risultato gestione di competenza 2013	5
Gestione della competenza nel quinquennio 2009-2013	6
Gestione dei residui nel quinquennio 2009-2013	7
Conto del patrimonio 2013	8
Gestione del patrimonio nel biennio 2012-2013	9
Gestione della competenza 2013	
Bilancio suddiviso nelle componenti	11
Bilancio corrente: considerazioni generali	12
Bilancio corrente	13
Bilancio investimenti: considerazioni generali	14
Bilancio investimenti	15
Movimenti di fondi	16
Servizi per conto di terzi	17
Indicatori finanziari 2013	
Contenuto degli indicatori	18
Andamento indicatori: sintesi	23
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	24
2. Grado di autonomia tributaria	25
3. Grado di dipendenza erariale	26
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	27
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	28
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	29
7. Pressione tributaria pro capite	30
8. Trasferimenti erariali pro capite	31
9. Grado di rigidità strutturale	32
10. Grado di rigidità per costo personale	33
11. Grado di rigidità per indebitamento	34
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	35
13. Rigidità strutturale pro capite	36
14. Costo del personale pro capite	37
15. Indebitamento pro capite	38
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	39
17. Costo medio del personale	40
18. Propensione all'investimento	41
19. Investimenti pro capite	42
20. Abitanti per dipendente	43
21. Risorse gestite per dipendente	44
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	45
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	46
24. Trasferimenti correnti pro capite	47
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	48
Andamento delle entrate nel quinquennio 2009 - 2013	
Riepilogo entrate per titoli	49
Riepilogo entrate 2009-2013	50
Entrate tributarie	51

Entrate tributarie 2009-2013	52
Trasferimenti correnti	53
Trasferimenti correnti 2009-2013	55
Entrate extratributarie	56
Entrate extratributarie 2009-2013	57
Trasferimenti c/capitale	58
Trasferimenti c/capitale 2009-2013	59
Accensione di prestiti	60
Accensione di prestiti 2009-2013	61
Andamento delle uscite nel quinquennio 2009 - 2013	
Riepilogo uscite per titoli	62
Riepilogo uscite 2009-2013	63
Spese correnti	64
Spese correnti 2009-2013	65
Spese in conto capitale	66
Spese in conto capitale 2009-2013	67
Rimborso di prestiti	68
Rimborso di prestiti 2009-2013	69
Principali scelte di gestione 2013	
Dinamica del personale	70
Personale 2009-2013	71
Livello di indebitamento	72
Dinamica dell'indebitamento 2009-2013	73
Indebitamento globale 2009-2013	74
Avanzo o disavanzo applicato	75
Avanzo e disavanzo 2009-2013	76
Servizi erogati nel 2013	
Considerazioni generali	77
Servizi istituzionali	78
Servizi a domanda individuale	
Premessa	79
Entrate	80
Uscite	81
Risultato	82
Servizi a rilevanza economica	
Premessa	83
Entrate	84
Uscite	85
Risultato	86

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica *individua* i propri obiettivi primari, *pianifica* il reperimento delle risorse necessarie e *destina* i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato. Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (...)"* (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo. Ne consegue che *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"* (D.Lgs.267/00, art.151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella attività indirizzate verso la collettività (servizi istituzionali, a domanda individuale e di carattere economico) consente di esprimere talune efficaci valutazioni sui *"risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Con tali premesse, l'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti, dai movimenti di fondi e dai servizi per conto di terzi;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'*Andamento delle entrate nel quinquennio*, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'*Andamento delle uscite nel quinquennio*, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo;
- Il bilancio dei *Servizi erogati* dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali, o produttivi.

La notevole mole di informazioni contenute in questo documento, ma soprattutto la semplicità nell'esposizione degli argomenti trattati, aiuterà gli amministratori, i responsabili dei servizi e in generale tutti i cittadini, a comprendere le complesse dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del comune, e questo sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

La *Relazione tecnica al conto di bilancio*, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto tecnico/finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività dell'ente, sempre rivolta a soddisfare le legittime aspettative dell'intera collettività, come quelle del singolo cittadino/utente. La richiesta di maggiori risorse operata direttamente in ambito territoriale, che è anche il frutto di un aumentato grado di indipendenza finanziaria del comune, comporta il dovere morale per l'Amministrazione di accrescere il grado di trasparenza nella lettura dei fatti di gestione. Ed il rendiconto finale di esercizio, è proprio il momento adatto per sviluppare questo tipo di analisi.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Considerazioni di carattere generale

Il complesso e articolato processo di amministrazione, proprio di un moderno ente locale, si compone di continui interventi connessi con l'adozione di scelte mirate e con la successiva messa in atto di comportamenti ritenuti idonei a raggiungere i fini prestabiliti. Amministrare una realtà locale, infatti, significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere *prefissati obiettivi* di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che *"il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali (..)"* (D.Lgs.267/00, art.42/1-2).

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che *"gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo"* (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Partendo da questa premessa, l'avanzo o il disavanzo rilevato a fine esercizio è composto dai risultati rispettivamente conseguiti dalla gestione della *competenza* e da quella dei *residui*. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione di competenza (parte corrente ed investimenti), ad esempio, fornisce un ottimo parametro per valutare la capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui, invece, offre utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili effettuate in anni precedenti, il cui esito finale era stato però rinviato agli esercizi successivi (residui attivi e passivi da riportare). Gli spunti riflessivi che si possono trarre dall'analisi dei dati finanziari sono molti.

I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione molto sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi prenderà poi in considerazione i risultati conseguiti a livello patrimoniale, dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico/patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.

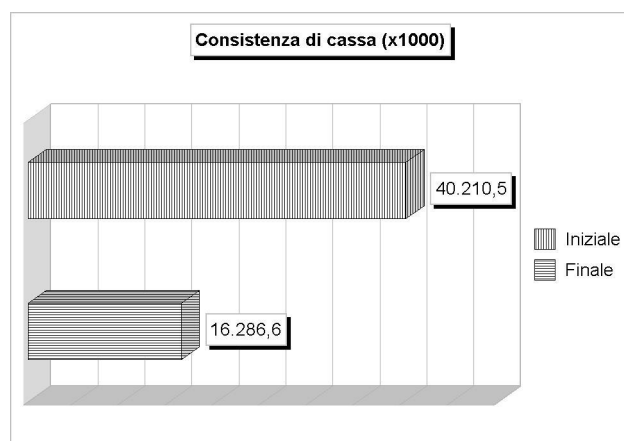
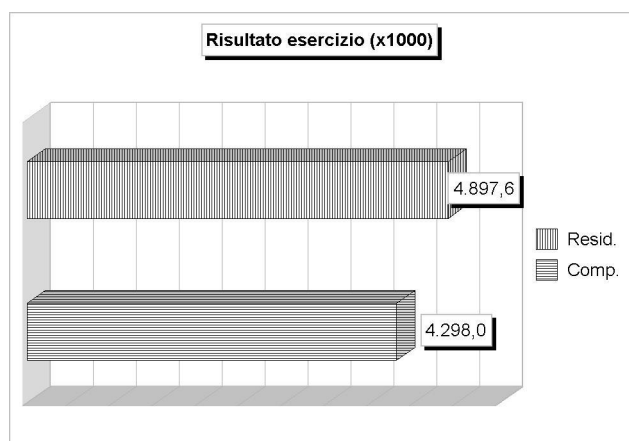
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2013)	Movimenti 2013		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	40.210.461,50	-	40.210.461,50
Riscossioni	(+)	58.740.593,89	118.812.789,49	177.553.383,38
Pagamenti	(-)	78.888.455,66	122.588.770,32	201.477.225,98
Fondo cassa finale		20.062.599,73	-3.775.980,83	16.286.618,90
Residui attivi	(+)	109.695.767,08	53.810.646,36	163.506.413,44
Residui passivi	(-)	116.100.167,46	54.497.318,89	170.597.486,35
Risultato contabile		13.658.199,35	-4.462.653,36	9.195.545,99
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-8.760.607,85	8.760.607,85	
Composizione del risultato (residui e competenza)		4.897.591,50	4.297.954,49	



Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

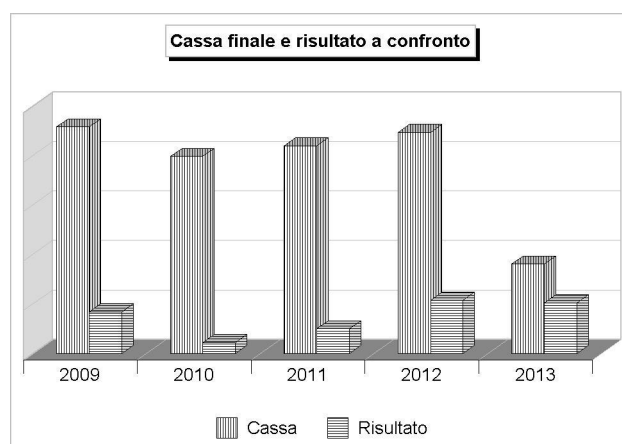
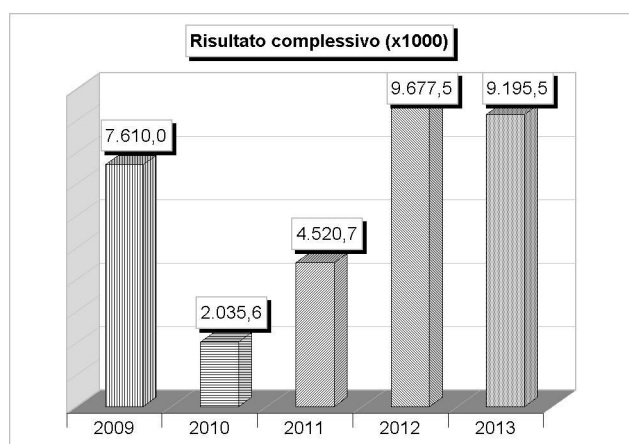
La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Un risultato positivo conseguito in un esercizio, infatti, potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui. In altri termini, anche se il risultato numerico è identico, non è la stessa cosa avere finanziato le spese dell'esercizio con le risorse reperite in quello specifico anno, e l'aver raggiunto il medesimo risultato impiegando però anche le economie maturate in anni precedenti. Nel primo caso, il fabbisogno di spesa è stato fronteggiato con i mezzi dell'esercizio (avanzo della gestione di competenza) mentre nel secondo si è dovuto dare fondo alle riserve accumulate in anni precedenti (disavanzo della gestione di competenza neutralizzato dall'avanzo prodotto della gestione dei residui).

A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte, con la conseguenza che l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza. Questo tipo di notizie non sono però ancora rilevabili con la semplice osservazione del successivo prospetto ma diventeranno invece disponibili con l'analisi sviluppata nelle tabelle seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e quella della competenza.

Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile sullo *stato di salute generale* delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione (dati in euro).

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	35.150.756,14	41.247.230,34	35.887.881,07	37.778.735,08	40.210.461,50
Riscossioni	(+)	193.290.514,04	183.510.132,03	185.516.547,64	194.315.154,28	177.553.383,38
Pagamenti	(-)	187.194.039,84	188.869.481,30	183.625.693,63	191.883.427,86	201.477.225,98
Fondo di cassa finale		41.247.230,34	35.887.881,07	37.778.735,08	40.210.461,50	16.286.618,90
Residui attivi	(+)	172.927.139,83	182.061.735,84	187.473.989,77	183.534.779,60	163.506.413,44
Residui passivi	(-)	206.564.394,01	215.914.023,83	220.731.997,86	214.067.733,65	170.597.486,35
Risultato contabile		7.609.976,16	2.035.593,08	4.520.726,99	9.677.507,45	9.195.545,99
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		7.609.976,16	2.035.593,08	4.520.726,99	9.677.507,45	9.195.545,99



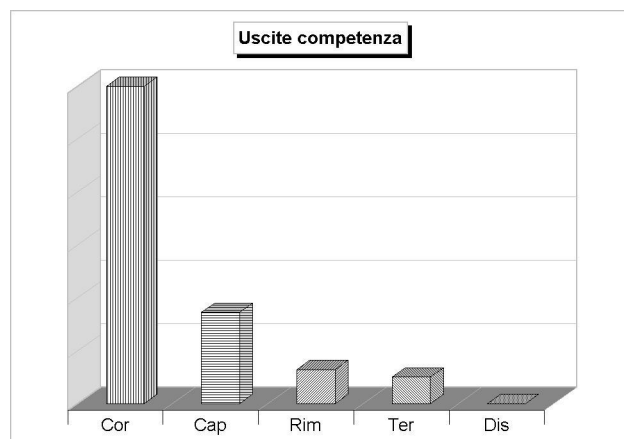
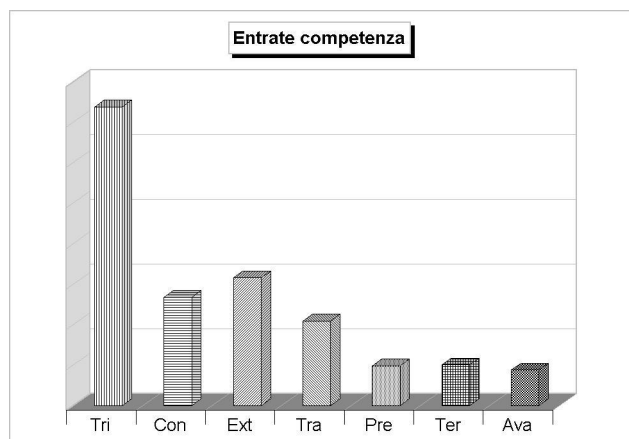
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

Dal punto di vista della *gestione di competenza*, ad esempio, un consuntivo che riporta un rilevante *avanzo di amministrazione* potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure denotare la presenza di una stima delle risorse stanziata in bilancio particolarmente prudente. In alternativa, un *disavanzo di amministrazione* non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente. Il tutto, pertanto, va attentamente ponderato e valutato oltre la stretta dimensione numerica.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (...)"* (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(...)" *rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (...)"* (D.Lgs.267/00, art.193/1).

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2013		Movimenti 2013		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1	Tributarie	(+)	73.698.114,21	
2	Contributi e trasferimenti correnti	(+)	26.681.544,59	
3	Extratributarie	(+)	31.563.452,82	
4	Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	20.863.059,94	
5	Accensione di prestiti	(+)	9.812.769,47	
6	Servizi per conto di terzi	(+)	10.004.494,82	
	Parziale		172.623.435,85	172.623.435,85
	Avanzo applicato	(+)		8.760.607,85
	Totale entrate			181.384.043,70
Uscite				
1	Correnti	(-)	119.846.246,27	
2	In conto capitale	(-)	34.434.450,20	
3	Rimborso di prestiti	(-)	12.800.897,92	
4	Servizi per conto di terzi	(-)	10.004.494,82	
	Parziale		177.086.089,21	177.086.089,21
	Disavanzo applicato	(-)		0,00
	Totale uscite			177.086.089,21
Risultato	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		4.297.954,49



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

La gestione dei residui è solo uno dei due fattori che incidono nella formazione del risultato complessivo di amministrazione. Il secondo elemento, e cioè il risultato della competenza, riveste un'importanza di gran lunga maggiore perché mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo comunque il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

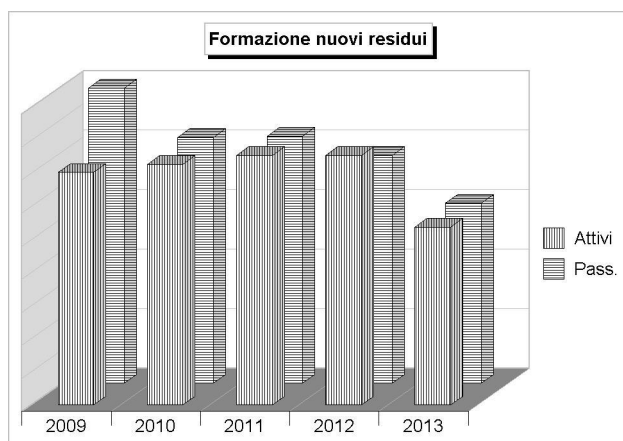
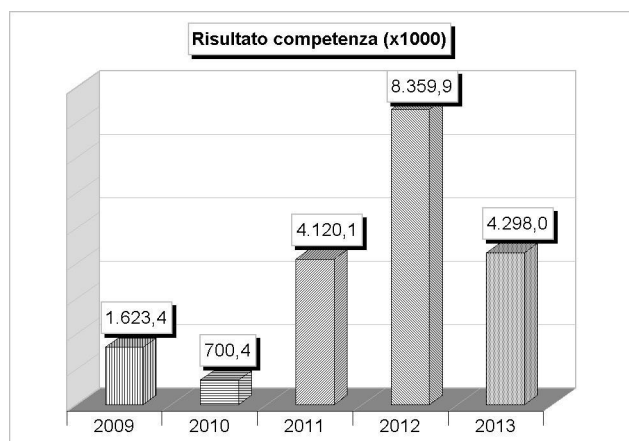
In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della *gestione di competenza* (avanzo o disavanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

È la gestione della competenza, infatti, che consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio. La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi o disavanzi deve essere messa in rapporto con la dimensione del bilancio comunale (valutazione su una grandezza relativa). Un avanzo delle stesse dimensioni, infatti, può sembrare piuttosto contenuto se rapportato alle dimensioni finanziarie di un grande comune ma apparire poi del tutto eccessivo se raffrontato al volume di entrate di un piccolo ente. Non è l'importo dell'avanzo o del disavanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali.

Il risultato della gestione di competenza può essere influenzato da molteplici fattori, elementi che riguardano sia le entrate che le uscite. La presenza di maggiori o minori accertamenti, ad esempio, dipende dalla precisione con cui erano state previste le entrate stanziare in bilancio, ma allo stesso tempo, può anche essere il frutto di eventi difficilmente prevedibili, come la mancata concessione di contributi in C/capitale o in C/gestione richiesti ad altri enti pubblici o il venire meno di finanziamenti erogati direttamente dallo Stato. Nel versante delle uscite, invece, oltre al comprensibile problema connesso con l'oggettiva difficoltà di prevedere con grande precisione il fabbisogno di spesa di un intero esercizio, l'esito di questo comparto può dipendere anche dal verificarsi di eventi di fine anno gestibili solo in parte, come la necessità di impegnare somme per procedure di gara in corso di espletamento oppure la difficoltà di impegnare talune spese per l'impossibilità giuridica di effettuare variazioni di bilancio nell'ultimo mese dell'esercizio.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro, mentre l'ultima riga (Avanzo/Disavanzo) mostra l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica nella pagina successiva.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	136.272.985,85	122.031.306,83	119.908.344,41	121.873.344,51	118.812.789,49
Pagamenti	(-)	123.213.831,48	127.359.562,39	118.615.820,29	124.615.475,42	122.588.770,32
Saldo gestione cassa		13.059.154,37	-5.328.255,56	1.292.524,12	-2.742.130,91	-3.775.980,83
Residui attivi (es. competenza)	(+)	70.370.743,68	72.821.110,53	75.562.965,48	75.505.740,20	53.810.646,36
Residui passivi (es. competenza)	(-)	89.337.134,97	74.402.392,97	74.771.009,84	68.924.440,55	54.497.318,89
Risultato contabile		-5.907.236,92	-6.909.538,00	2.084.479,76	3.839.168,74	-4.462.653,36
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	7.530.607,20	7.609.976,16	2.035.593,08	4.520.726,26	8.760.607,85
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.623.370,28	700.438,16	4.120.072,84	8.359.895,00	4.297.954,49



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione dei residui nel quinquennio

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla *gestione dei residui*. Il dato finale dell'avanzo o del disavanzo (ultima riga) è poi riproposto nella pagina successiva anche in forma grafica, dando così maggiore visibilità al fenomeno rilevato in termini numerici nella tabella.

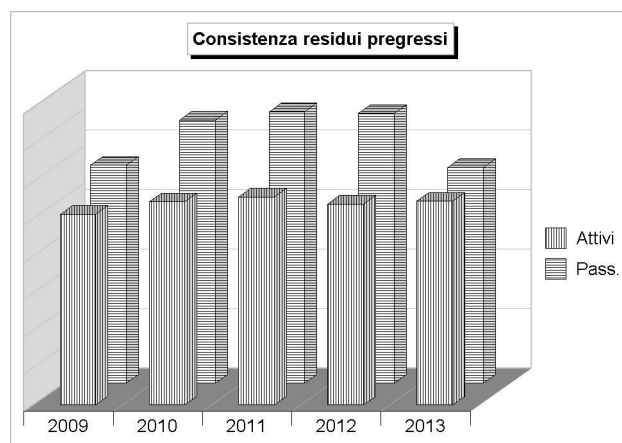
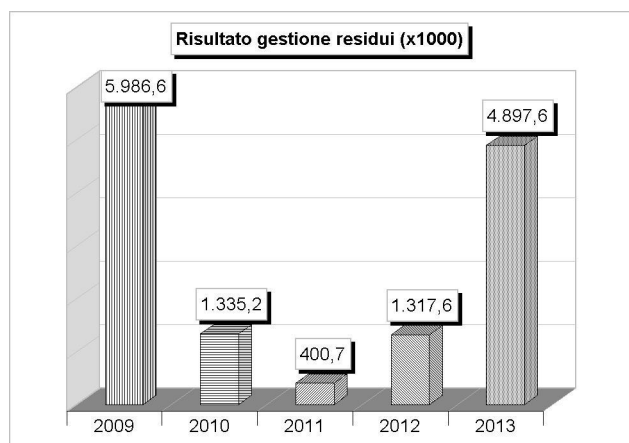
Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi). Un significativo rallentamento nella velocità di evasione dei residui attivi riduce il flusso di riscossioni in entrata, creando così una pressione sul livello della consistenza di cassa. Un'eccessiva durata nel tempo di pagamento dei residui passivi, invece, può indicare la presenza di una gestione dei procedimenti di spesa non del tutto adeguata.

Il possibile disavanzo che può essere presente nella gestione dei residui di un esercizio è di solito prodotto dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti, non compensati poi dalla contestuale eliminazione di residui passivi di pari entità. La presenza di una compensazione nell'eliminazione dei residui attivi e passivi si verifica quando l'accertamento è relativo a fondi "a specifica destinazione", e cioè risorse di entrata che possiedono un preciso vincolo di destinazione. In questo caso, il venire meno dell'accertamento di entrata deve essere accompagnato dalla concomitante cancellazione del corrispondente impegno di spesa.

Ritornando alla cancellazione di residui attivi per somme prive del vincolo di destinazione, il fenomeno è particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi molto elevati produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui che non è compensato dall'eventuale presenza di un avanzo della gestione di competenza. In tal caso, è il conto consuntivo complessivo a finire in passivo (disavanzo complessivo) ed il consiglio comunale deve prontamente intervenire per deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione, un adempimento messo in atto per ripristinare immediatamente l'equilibrio generale di bilancio.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella sono espressi in euro. L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della sola gestione dei residui.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2009-13)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	35.150.756,14	41.247.230,34	35.887.881,07	37.778.735,08	40.210.461,50
Riscossioni	(+)	57.017.528,19	61.478.825,20	65.608.203,23	72.441.809,77	58.740.593,89
Pagamenti	(-)	63.980.208,36	61.509.918,91	65.009.873,34	67.267.952,44	78.888.455,66
Saldo gestione cassa		28.188.075,97	41.216.136,63	36.486.210,96	42.952.592,41	20.062.599,73
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	102.556.396,15	109.240.625,31	111.911.024,29	108.029.039,40	109.695.767,08
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	117.227.259,04	141.511.630,86	145.960.988,02	145.143.293,10	116.100.167,46
Risultato contabile		13.517.213,08	8.945.131,08	2.436.247,23	5.838.338,71	13.658.199,35
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-7.530.607,20	-7.609.976,16	-2.035.593,08	-4.520.726,26	-8.760.607,85
Avanzo (+) o disavanzo (-)		5.986.605,88	1.335.154,92	400.654,15	1.317.612,45	4.897.591,50



Conto del bilancio e conto del patrimonio
Conto del patrimonio

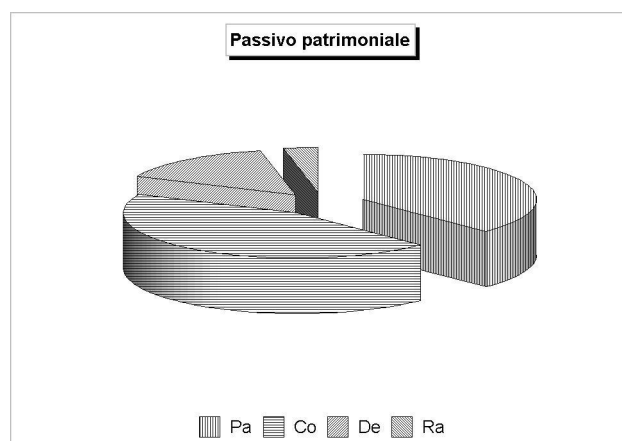
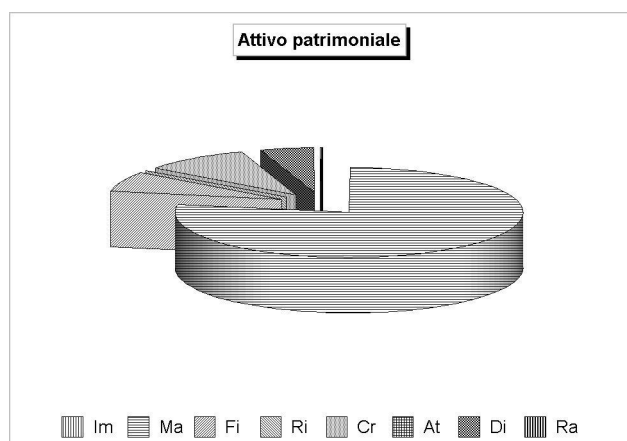
I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che *"il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"* (D.Lgs.267/00, art.230/2).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI				
Attivo		Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im	869.796,89	Patrimonio netto	Pa 351.762.940,20
Immobilizzazioni materiali	Ma	729.406.791,92		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	66.972.643,16		
Rimanenze	Ri	66.466,52		
Crediti	Cr	93.342.648,87		
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	Conferimenti	Co 415.694.325,98
Disponibilità liquide	Di	46.203.926,45	Debiti	De 140.051.196,38
Ratei e risconti attivi	Ra	726.653,38	Ratei e risconti passivi	Ra 30.080.464,63
Totale		937.588.927,19	Totale	937.588.927,19



Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione del patrimonio nel biennio

La definizione di *Conto del patrimonio* indica di per sé lo strettissimo legame che esiste tra la consistenza patrimoniale e l'inventario, dove quest'ultimo elaborato è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni e rapporti giuridici intestati al comune e si chiude, secondo quanto indicato dalla norma, con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato "Conto del patrimonio". Dopo queste precisazioni, si può affermare che si è in presenza non di due distinti documenti ma di un'unica rilevazione che produce a valle altrettanti elaborati: l'inventario *analitico* dei beni e dei rapporti giuridici e il conto *sintetico* del patrimonio.

Un'attenta osservazione del patrimonio può offrire taluni spunti riflessivi, degni di ulteriore approfondimento. Ad esempio le decisioni di spesa autorizzate in bilancio sono influenzate in parte dalla situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio.

La presenza di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *immobilizzazioni finanziarie* preoccupante (crediti immobilizzati dal difficile grado di esigibilità) o da una posizione debitoria valutata eccessiva (progressivo accumulo di un ammontare rilevante di debiti di finanziamento) può limitare pesantemente il margine di discrezionalità della programmazione di medio periodo. Una situazione di segno opposto, invece, consente al comune di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti e negative ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale complessiva.

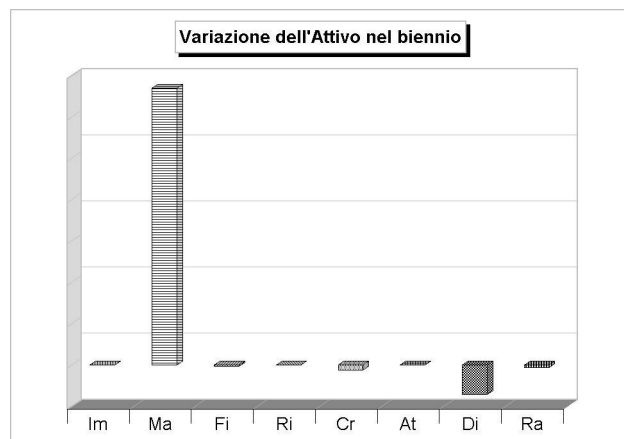
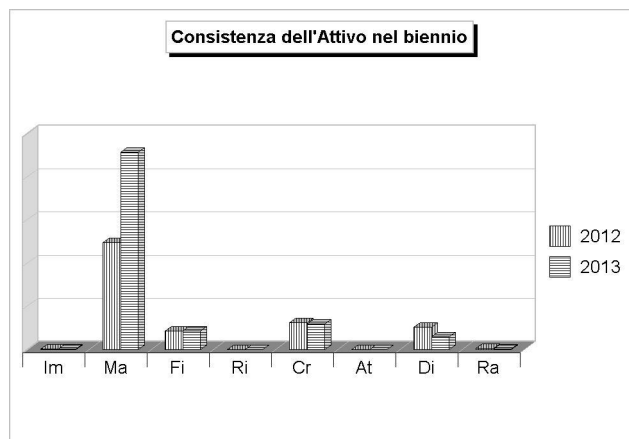
Anche il valore dei beni strumentali, indicati nel patrimonio tra le *immobilizzazioni materiali*, è molto significativa. Questi cespiti, infatti, rappresentano il valore patrimoniale di quei beni che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai *responsabili dei servizi*, sono assegnati come dotazione strumentale ai dirigenti e ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nel *piano esecutivo di gestione*. Dotazioni finanziarie, *strumentali* e umane, pertanto, sono i necessari requisiti per trasformare una generica aspettativa di risultato, di per sé non idonea a garantire il raggiungimento dello scopo desiderato, in un concreto obiettivo operativo.

Trasferendo l'analisi nel comparto degli investimenti, bisogna rilevare che la presenza di un attivo patrimoniale particolarmente consistente non rileva, di per sé, la presenza di una possibile espansione delle opere pubbliche finanziata con l'alienazione di parte dell'attivo. Molte delle dotazioni comunali, infatti, proprio per la loro insita natura e la conseguente classificazione tra i beni del *patrimonio indisponibile* sono espressamente destinate alla realizzazione di fini prettamente pubblici (specifica destinazione per legge).

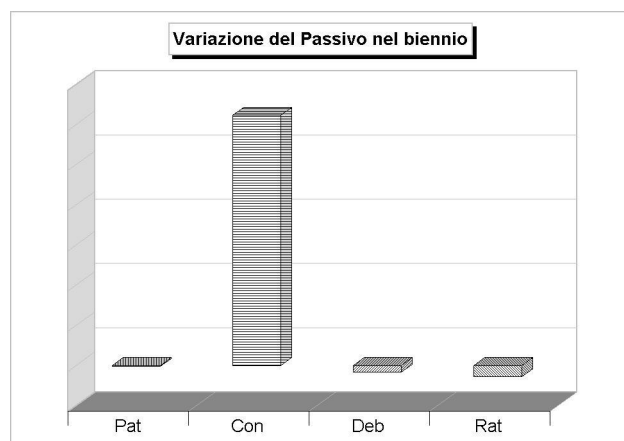
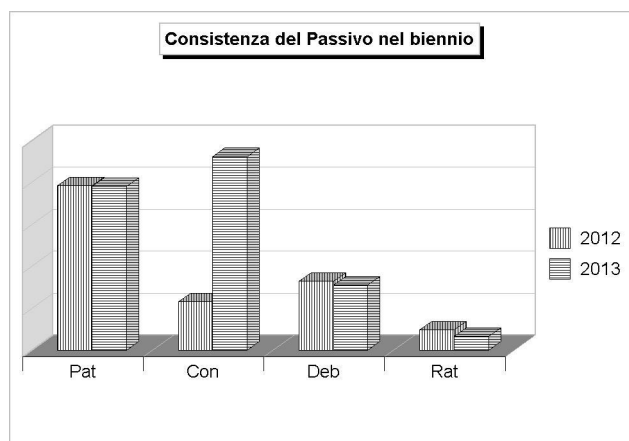
Ma nonostante le premesse appena delineate, anche i beni privi di particolari vincoli di legge non sono alienabili con grande facilità, dato che i tempi di cessione del *patrimonio disponibile* sono di regola particolarmente lunghi e le procedure burocratiche per ottenere il risultato finanziario atteso (vendita con l'incasso del credito) mai brevi. A differenza dell'azienda privata, che opera senza particolari vincoli di natura decisionale e organizzativa, per un ente locale è molto impegnativo trasformare un'*immobilizzazione materiale* (bene disponibile) in *attivo circolante* (denaro contante o credito liquido).

Nelle tabelle successive è riportata la situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale, come risulta dal *Conto del patrimonio* approvato a rendiconto. I medesimi dati, confrontati con la situazione esistente al 31/12 dell'esercizio immediatamente precedente, mostra invece quali variazioni si siano verificate tra i diversi elementi patrimoniali nell'intervallo di tempo considerato. Come ultima informazione, si può osservare che la differenza aritmetica tra il *patrimonio netto* dei due esercizi rappresenta il *risultato economico di esercizio*, sotto forma di *utile* (variazione positiva) o di *perdita* (variazione negativa) d'esercizio.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO (Biennio 2012-2013)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2012	2013		
Immobilizzazioni immateriali	Im	925.933,50	869.796,89	-56.136,61
Immobilizzazioni materiali	Ma	394.598.014,35	729.406.791,92	334.808.777,57
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	68.488.445,60	66.972.643,16	-1.515.802,44
Rimanenze	Ri	78.197,84	66.466,52	-11.731,32
Crediti	Cr	99.393.482,53	93.342.648,87	-6.050.833,66
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	Di	81.635.428,66	46.203.926,45	-35.431.502,21
Ratei e risconti attivi	Ra	3.774.686,99	726.653,38	-3.048.033,61
Totale		648.894.189,47	937.588.927,19	288.694.737,72



VARIAZIONE DEL PASSIVO (Biennio 2012-2013)	Rendiconto		Variazione (+/-)	
	2012	2013		
Patrimonio netto	Pat	353.019.410,84	351.762.940,20	-1.256.470,64
Conferimenti	Con	103.849.072,19	415.694.325,98	311.845.253,79
Debiti	Deb	148.149.227,22	140.051.196,38	-8.098.030,84
Ratei e risconti passivi	Rat	43.876.479,22	30.080.464,63	-13.796.014,59
Totale		648.894.189,47	937.588.927,19	288.694.737,72



Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire *beni di uso durevole* (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'*eccedenza di risorse correnti* (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. Se il risultato negativo è quindi presente anche a livello generale (chiusura del conto consuntivo complessivo in disavanzo), questa situazione richiederà l'apertura in tempi brevi della procedura obbligatoria di riequilibrio della gestione, con l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei a ripristinare il pareggio. Si tratterà, pertanto, di fare rientrare le finanze comunali in equilibrio andando a coprire il disavanzo rilevato a rendiconto.

La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2013 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	136.943.111,62	132.647.144,19	4.295.967,43
Investimenti	22.881.907,22	22.879.920,16	1.987,06
Movimento di fondi	11.554.530,04	11.554.530,04	0,00
Servizi per conto terzi	10.004.494,82	10.004.494,82	0,00
Totale	181.384.043,70	177.086.089,21	4.297.954,49

Gestione della competenza Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: *personale*);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di *beni di consumo e/o materie prime*);
- Fornitura di servizi (*prestazioni di servizi*);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di *beni di terzi*);
- Versamento di oneri fiscali (*imposte e tasse*);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (*trasferimenti*);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (*interessi passivi* ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (*ammortamenti*);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (*oneri straordinari* della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le *uscite del bilancio di parte corrente* che sono ripartite, in contabilità, nelle *funzioni*. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza* (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'*avanzo di amministrazione* di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(..) può essere utilizzato:

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (..);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..)"* (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli *oneri di urbanizzazione* incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

Eccezionalmente, mediante l'operazione di riconoscimento dei *debiti fuori bilancio*, è prevista la possibilità di ripianare i disavanzi di gestione con la contrazione di mutui. È spesso il caso dei trasporti pubblici, dove "(..) gli enti locali sono autorizzati a contrarre mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa depositi e prestiti per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto e dei servizi di trasporto in gestione diretta (..)" e per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto costituite in forma di società per azioni, quando "(..) gli enti locali rivestono la posizione di unico azionista o di azionista di maggioranza" (Legge 662/96, art.1/163).

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di *riequilibrio della gestione*, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "*l'organo consiliare (..) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (..), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di *autofinanziamento*. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti. Quest'ultimo importo viene denominato, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente".

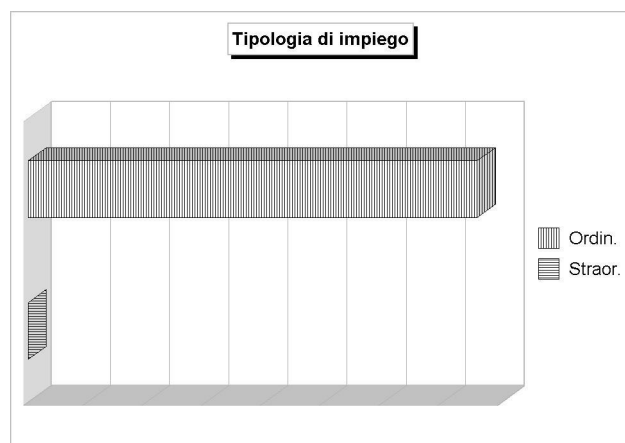
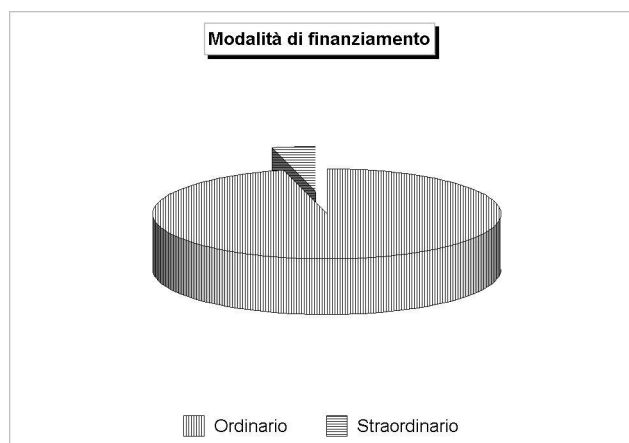
Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle *anticipazioni di cassa*, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

Gestione della competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-). È solo il caso di ricordare che l'eventuale chiusura del bilancio corrente in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto terminato in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio investimenti, Movimento di fondi e Servizi per conto di terzi) può avere infatti neutralizzato questa situazione inizialmente negativa.

BILANCIO CORRENTE (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2013		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	73.698.114,21		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	26.681.544,59		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	31.563.452,82		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	510.000,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		131.433.111,62	131.433.111,62	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	660.000,00		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	4.850.000,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		5.510.000,00	5.510.000,00	
Totale			136.943.111,62	136.943.111,62
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	12.800.897,92		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		12.800.897,92		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	119.846.246,27		
Impieghi ordinari		132.647.144,19	132.647.144,19	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
Impieghi straordinari		0,00	0,00	
Totale			132.647.144,19	132.647.144,19
Risultato				
Totale entrate	(+)		136.943.111,62	
Totale uscite	(-)		132.647.144,19	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				4.295.967,43



Gestione della competenza Bilancio investimenti: considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le *dotazioni infrastrutturali* dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da *alienazioni di beni*, *contributi in C/capitale* e dai *mutui passivi*. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perchè le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

L'ordinamento finanziario, come nel caso del bilancio corrente, elenca le *fonti di finanziamento* che sono giuridicamente ammesse come risorse che possono finanziare le spese in C/capitale. Viene infatti stabilito che *"per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (...) possono utilizzare:*

- a) *Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) *Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) *Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) *Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) *Avanzo di amministrazione (...);*
- f) *Mutui passivi;*
- g) *Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

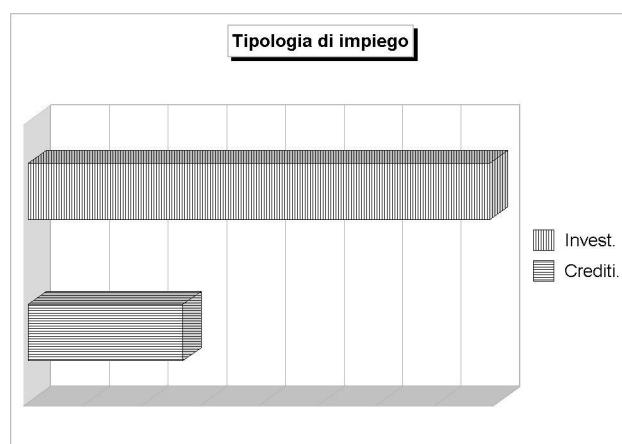
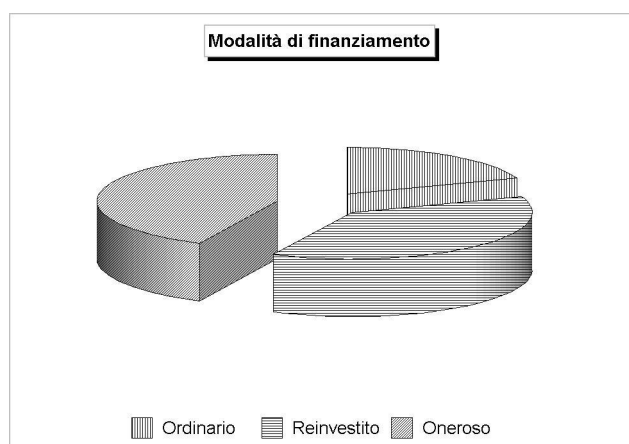
Per quanto riguarda il versante degli *impieghi*, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che *"per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco"* (D.Lgs.267/00, art.200/1). Questa pianificazione di ampio respiro consente al comune di individuare, con un ragionevole margine di incertezza, anche gli effetti prodotti dall'avvenuta attivazione della nuova infrastruttura sulla spesa corrente di rendiconto (costi di manutenzione, gestione, ecc.).

Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può infatti contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa. Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)	Rendiconto 2013		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	20.863.059,94	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	4.850.000,00	
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	11.554.530,04	
Risorse ordinarie		4.458.529,90	4.458.529,90
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	510.000,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	8.100.607,85	
Risparmio reinvestito		8.610.607,85	8.610.607,85
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	9.812.769,47	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	
Mezzi onerosi di terzi		9.812.769,47	9.812.769,47
Totale		22.881.907,22	22.881.907,22
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	34.434.450,20	
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	11.554.530,04	
Investimenti effettivi		22.879.920,16	22.879.920,16
Totale		22.879.920,16	22.879.920,16
Risultato			
Totale entrate	(+)	22.881.907,22	
Totale uscite	(-)	22.879.920,16	
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			1.987,06



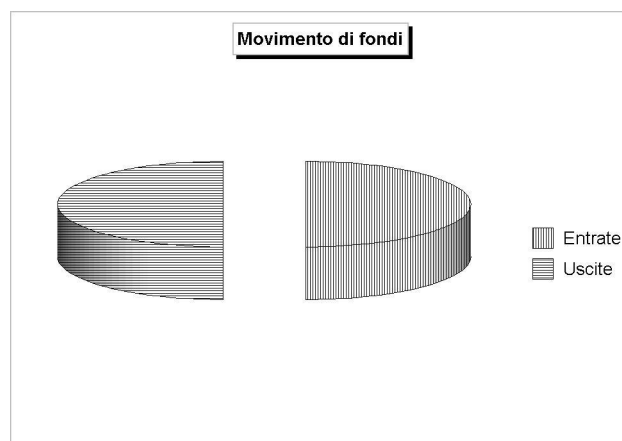
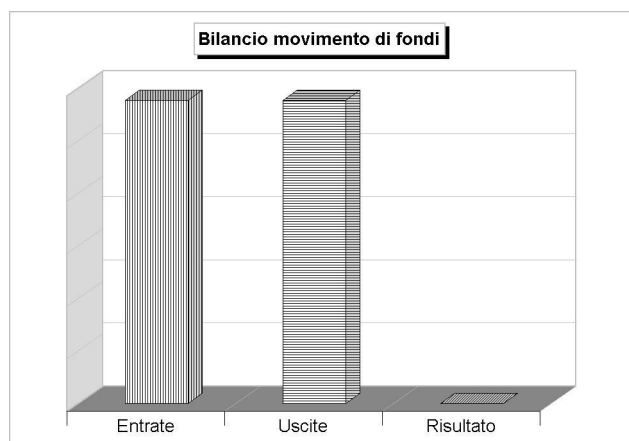
Gestione della competenza Movimenti di fondi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Questo genere di operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano dei veri movimenti di risorse dell'Amministrazione; questa presenza, in assenza di idonei correttivi, renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o di parte investimento, per essere così raggruppati in un comparto specifico, denominato "movimenti di fondi".

Il successivo quadro contiene il consuntivo dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le entrate accertate e le uscite impegnate (gestione della sola competenza). Tutti gli importi sono espressi in euro.

MOVIMENTI DI FONDI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2013		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)		11.554.530,04	
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)		0,00	
Totale			11.554.530,04	11.554.530,04
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)		11.554.530,04	
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)		0,00	
Totale			11.554.530,04	11.554.530,04
Risultato				
Totale entrate	(+)		11.554.530,04	
Totale uscite	(-)		11.554.530,04	
Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00

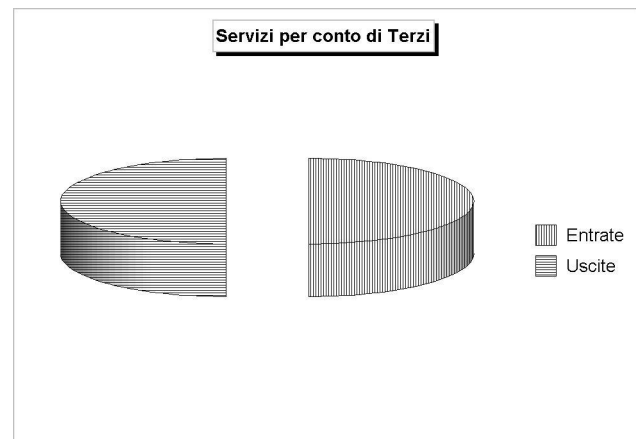
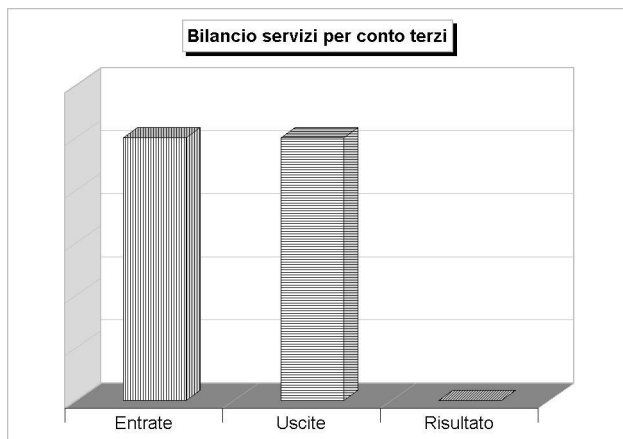


Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che, salvo discordanze di limitata entità, riporta di regola un pareggio sia a preventivo che a consuntivo. In quest'ultimo caso, gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa. Tutti gli importi riportati nel prospetto sono espressi in euro.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2013		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		10.004.494,82	
Totale			10.004.494,82	10.004.494,82
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		10.004.494,82	
Totale			10.004.494,82	10.004.494,82
Risultato				
Totale entrate	(+)		10.004.494,82	
Totale uscite	(-)		10.004.494,82	
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00



Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

<i>Autonomia finanziaria (1)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Autonomia tributaria (2)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Dipendenza erariale (3)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$
<i>Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)</i>	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

<i>Pressione delle entrate proprie pro capite (6)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Pressione tributaria pro capite (7)</i>	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
<i>Trasferimenti erariali pro capite (8)</i>	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il

bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

<i>Rigidità strutturale (9)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per costo del personale (10)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Rigidità per indebitamento (11)</i>	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
<i>Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

<i>Rigidità strutturale pro capite (13)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
<i>Costo del personale pro capite (14)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
<i>Indebitamento pro capite (15)</i>	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

<i>Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
<i>Costo medio del personale (17)</i>	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

<i>Propensione all'investimento (18)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + Investimenti + Rimb. prestiti}}$
<i>Investimenti pro capite (19)</i>	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\text{Abitanti per dipendente (20)} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

$$\text{Risorse gestite per dipendente (21)} = \frac{\text{Spese correnti - Personale - Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Capacità nel reperimento di contribuzioni. Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

$$\text{Finanziamento della spesa corrente con contributi (22)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Spesa corrente}}$$

$$\text{Finanziamento degli investimenti con contributi (23)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Investimenti}}$$

$$\text{Trasferimenti correnti pro capite (24)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/gestione}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Trasferimenti in conto capitale pro capite (25)} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti in C/capitale}}{\text{Popolazione}}$$

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2013)	Contenuto			Risultato 2013
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	105.261.567,03	x 100	79,78%
	Entrate correnti	131.943.111,62		
2. Autonomia tributaria	Entrate tributarie	73.698.114,21	x 100	55,86%
	Entrate correnti	131.943.111,62		
3. Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato	21.430.897,85	x 100	16,24%
	Entrate correnti	131.943.111,62		
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie	73.698.114,21	x 100	70,01%
	Entrate tributarie + extratributarie	105.261.567,03		
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie	31.563.452,82	x 100	29,99%
	Entrate tributarie + extratributarie	105.261.567,03		
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie	105.261.567,03		856,02
	Popolazione	122.966		
7. Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie	73.698.114,21		599,34
	Popolazione	122.966		
8. Trasferimenti erariali pro capite	Trasferimenti correnti dallo Stato	21.430.897,85		174,28
	Popolazione	122.966		
9. Rigidità strutturale	Spese personale + rimb. prestiti	48.740.819,47	x 100	36,94%
	Entrate correnti	131.943.111,62		
10. Rigidità per costo del personale	Spese personale	32.696.616,32	x 100	24,78%
	Entrate correnti	131.943.111,62		
11. Rigidità per indebitamento	Spesa per il rimborso di prestiti	16.044.203,15	x 100	12,16%
	Entrate correnti	131.943.111,62		
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo	121.686.380,58	x 100	92,23%
	Entrate correnti	131.943.111,62		

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2013)	Contenuto			Risultato 2013
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
13. Rigidità strutturale pro capite	= Spese personale + rimb. prestiti ----- Popolazione	= 48.740.819,47 ----- 122.966	=	396,38
14. Costo del personale pro capite	= Spese personale ----- Popolazione	= 32.696.616,32 ----- 122.966	=	265,90
15. Indebitamento pro capite	= Indebitamento complessivo ----- Popolazione	= 121.686.380,58 ----- 122.966	=	989,59
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	= Spese personale ----- Spese correnti	= 32.696.616,32 ----- 119.846.246,27	x 100	27,28%
17. Costo medio del personale	= Spese personale ----- Dipendenti	= 32.696.616,32 ----- 986	=	33.160,87
18. Propensione all'investimento	= Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo	= 22.879.920,16 ----- 155.527.064,35	x 100	14,71%
19. Investimenti pro capite	= Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Popolazione	= 22.879.920,16 ----- 122.966	=	186,07
20. Abitanti per dipendente	= Popolazione ----- Dipendenti	= 122.966 ----- 986	=	124,71
21. Risorse gestite per dipendente	= Sp. correnti - personale - interessi ----- Dipendenti	= 83.906.324,72 ----- 986	=	85.097,69
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	= Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	= 26.681.544,59 ----- 119.846.246,27	x 100	22,26%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale	= Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Investimenti (al netto conc.crediti)	= 7.981.409,51 ----- 22.879.920,16	x 100	34,88%
24. Trasferimenti correnti pro capite	= Trasferimenti correnti ----- Popolazione	= 26.681.544,59 ----- 122.966	=	216,98
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	= Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Popolazione	= 7.981.409,51 ----- 122.966	=	64,91

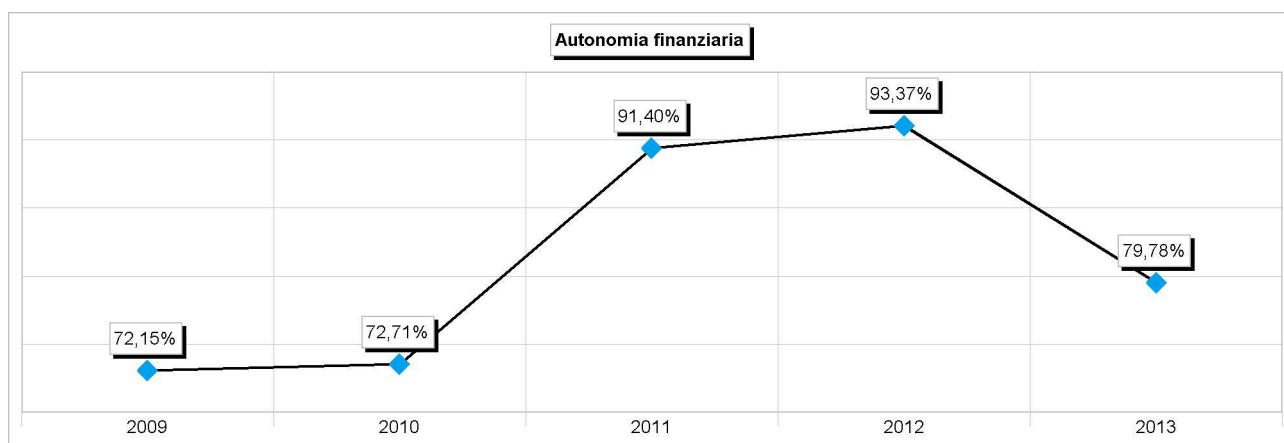
Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2009-13)	2009	2010	2011	2012	2013
1. Autonomia finanziaria	72,15%	72,71%	91,40%	93,37%	79,78%
2. Autonomia tributaria	47,57%	46,04%	61,96%	66,67%	55,86%
3. Dipendenza erariale	21,86%	21,50%	4,13%	2,86%	16,24%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	65,93%	63,32%	67,79%	71,41%	70,01%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	34,07%	36,68%	32,21%	28,59%	29,99%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	771,30	808,34	998,62	1.030,58	856,02
7. Pressione tributaria pro capite	508,51	511,83	676,93	735,90	599,34
8. Trasferimenti erariali pro capite	233,71	238,97	45,08	31,54	174,28
9. Rigidità strutturale	40,92%	38,63%	39,07%	39,35%	36,94%
10. Rigidità per costo del personale	28,38%	26,79%	26,30%	25,00%	24,78%
11. Rigidità per indebitamento	12,55%	11,85%	12,77%	14,36%	12,16%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	97,46%	92,77%	94,99%	94,94%	92,23%
13. Rigidità strutturale pro capite	437,48	429,46	426,85	434,34	396,38
14. Costo del personale pro capite	303,35	297,76	287,33	275,90	265,90
15. Indebitamento pro capite	1.041,85	1.031,27	1.037,85	1.047,84	989,59
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	27,84%	27,47%	28,19%	27,08%	27,28%
17. Costo medio del personale	34.882,49	33.187,32	34.068,35	34.127,83	33.160,87
18. Propensione all'investimento	16,68%	16,40%	19,23%	15,86%	14,71%
19. Investimenti pro capite	237,59	232,45	268,30	216,15	186,07
20. Abitanti per dipendente	114,99	111,46	118,57	123,70	124,71
21. Risorse gestite per dipendente	86.167,51	84.172,92	82.992,91	88.140,65	85.097,69
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	27,32%	27,98%	9,22%	7,18%	22,26%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	41,55%	49,80%	51,79%	63,51%	34,88%
24. Trasferimenti correnti pro capite	297,71	303,33	93,98	73,14	216,98
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	98,71	115,76	138,95	137,27	64,91

Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

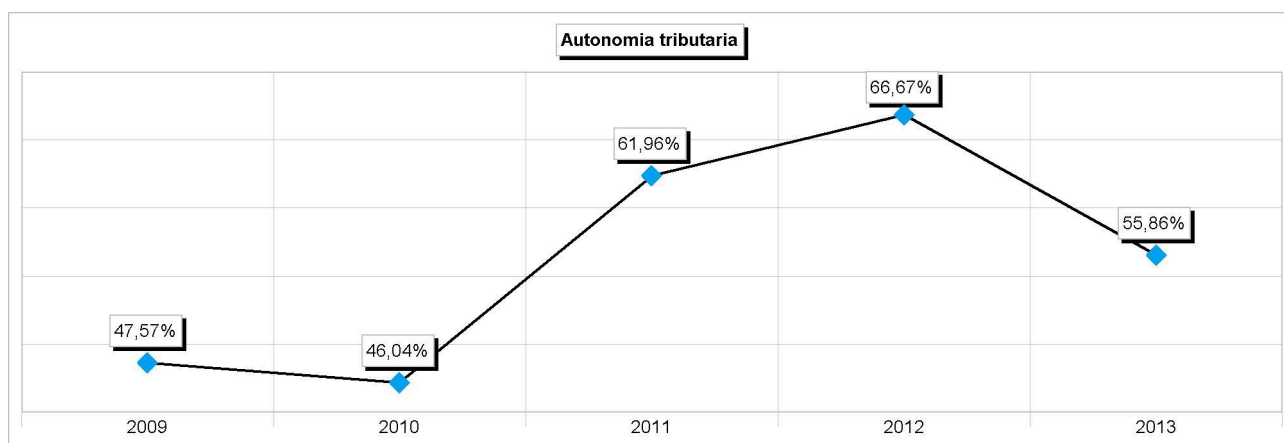
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{93.747.231,07}{129.932.840,39} \times 100$	72,15%
	2010	$\frac{99.193.326,42}{136.415.033,74} \times 100$	72,71%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Entrate tributarie + extratributarie ----- Entrate correnti </div>	2011	$\frac{122.904.953,62}{134.471.499,61} \times 100$	91,40%
	2012	$\frac{127.224.968,88}{136.254.110,81} \times 100$	93,37%
	2013	$\frac{105.261.567,03}{131.943.111,62} \times 100$	79,78%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

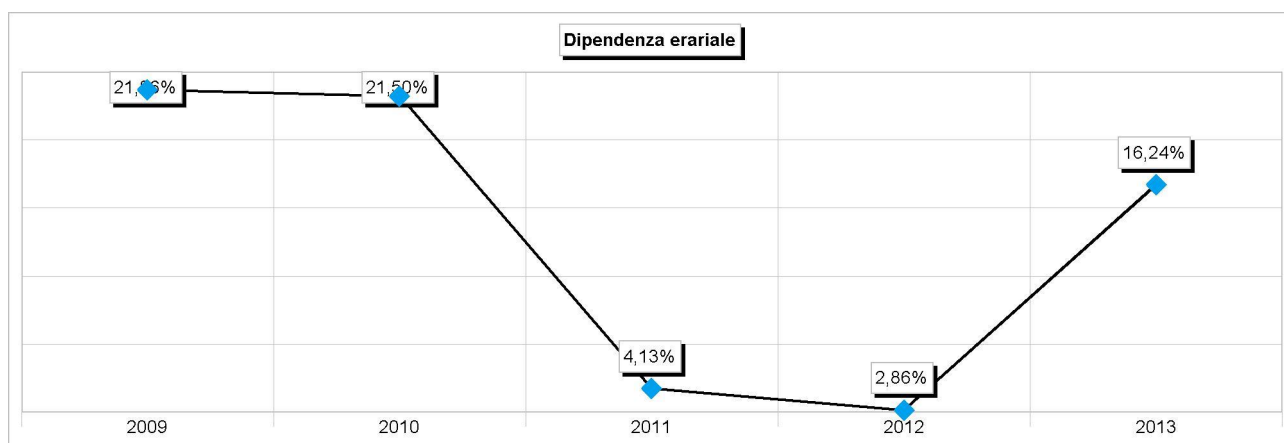
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	61.806.415,46 ----- 129.932.840,39	x 100 47,57%
	2010	62.807.501,15 ----- 136.415.033,74	x 100 46,04%
Entrate tributarie ----- Entrate correnti	2011	83.313.345,54 ----- 134.471.499,61	x 100 61,96%
	2012	90.846.900,78 ----- 136.254.110,81	x 100 66,67%
	2013	73.698.114,21 ----- 131.943.111,62	x 100 55,86%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

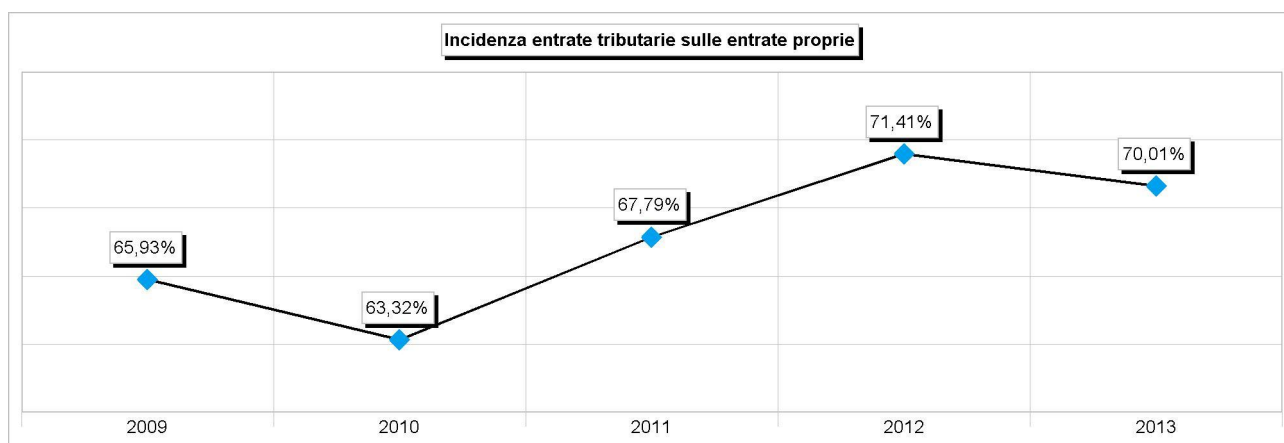
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{28.406.537,94}{129.932.840,39}$	x 100 21,86%
	2010	$\frac{29.324.459,52}{136.415.033,74}$	x 100 21,50%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2011	$\frac{5.547.962,89}{134.471.499,61}$	x 100 4,13%
	2012	$\frac{3.893.007,48}{136.254.110,81}$	x 100 2,86%
	2013	$\frac{21.430.897,85}{131.943.111,62}$	x 100 16,24%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

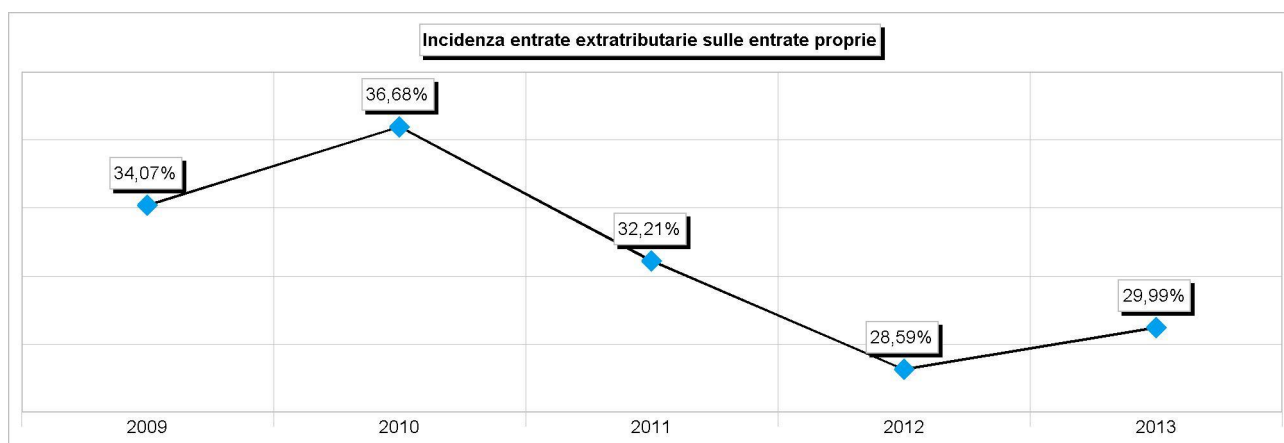
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{61.806.415,46}{93.747.231,07} \times 100$	65,93%
	2010	$\frac{62.807.501,15}{99.193.326,42} \times 100$	63,32%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Entrate tributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie </div>	2011	$\frac{83.313.345,54}{122.904.953,62} \times 100$	67,79%
	2012	$\frac{90.846.900,78}{127.224.968,88} \times 100$	71,41%
	2013	$\frac{73.698.114,21}{105.261.567,03} \times 100$	70,01%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

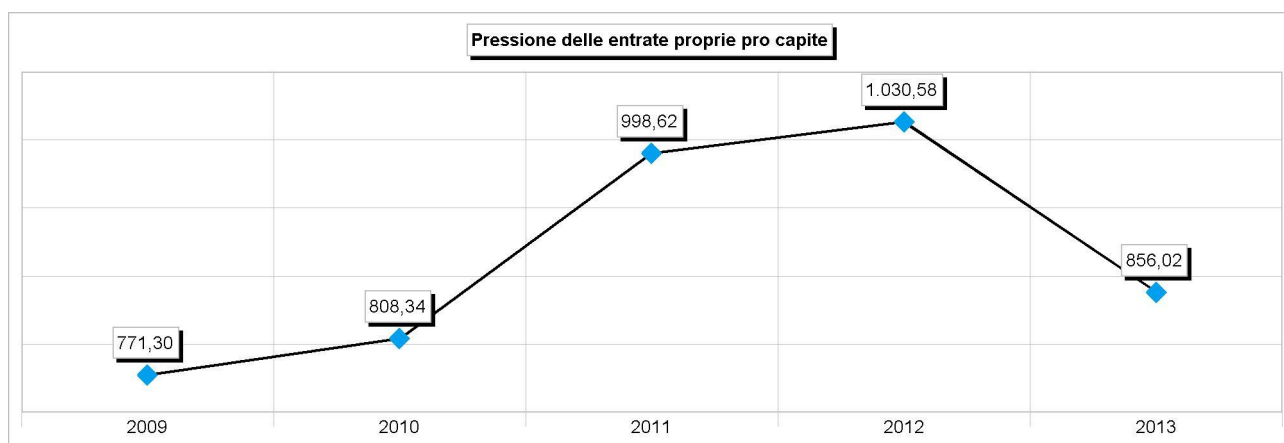
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{31.940.815,61}{93.747.231,07} \times 100$	34,07%
	2010	$\frac{36.385.825,27}{99.193.326,42} \times 100$	36,68%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}} \times 100$ </div>	2011	$\frac{39.591.608,08}{122.904.953,62} \times 100$	32,21%
	2012	$\frac{36.378.068,10}{127.224.968,88} \times 100$	28,59%
	2013	$\frac{31.563.452,82}{105.261.567,03} \times 100$	29,99%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

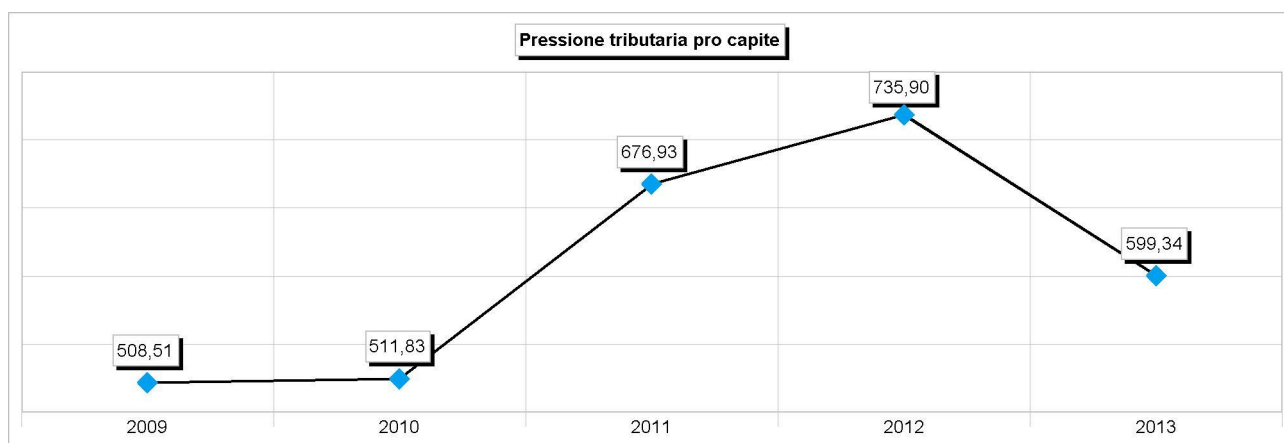
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	93.747.231,07 ----- 121.545	771,30
	2010	99.193.326,42 ----- 122.712	808,34
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2011	122.904.953,62 ----- 123.075	998,62
	2012	127.224.968,88 ----- 123.450	1.030,58
	2013	105.261.567,03 ----- 122.966	856,02



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

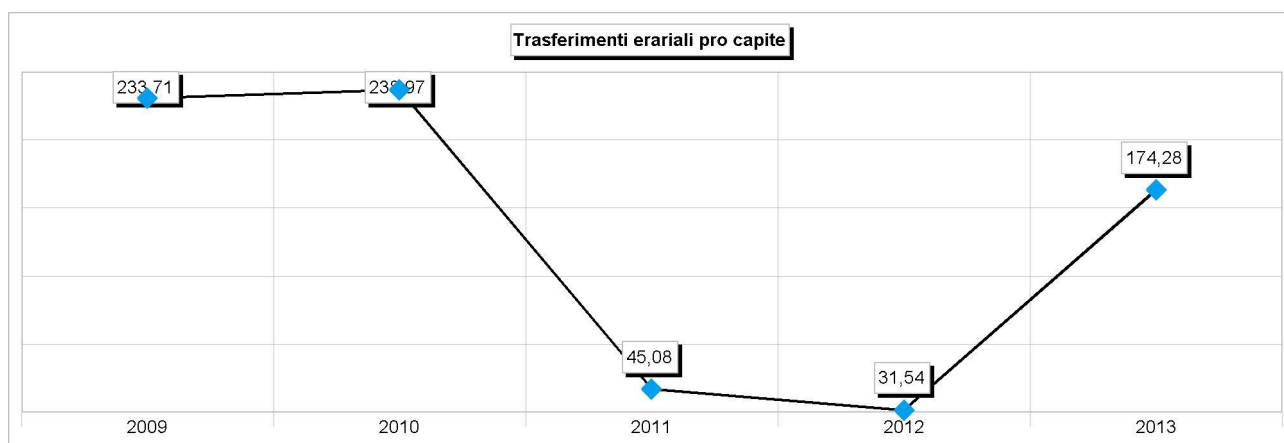
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	61.806.415,46 ----- 121.545	508,51
	2010	62.807.501,15 ----- 122.712	511,83
Entrate tributarie ----- Popolazione	2011	83.313.345,54 ----- 123.075	676,93
	2012	90.846.900,78 ----- 123.450	735,90
	2013	73.698.114,21 ----- 122.966	599,34



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

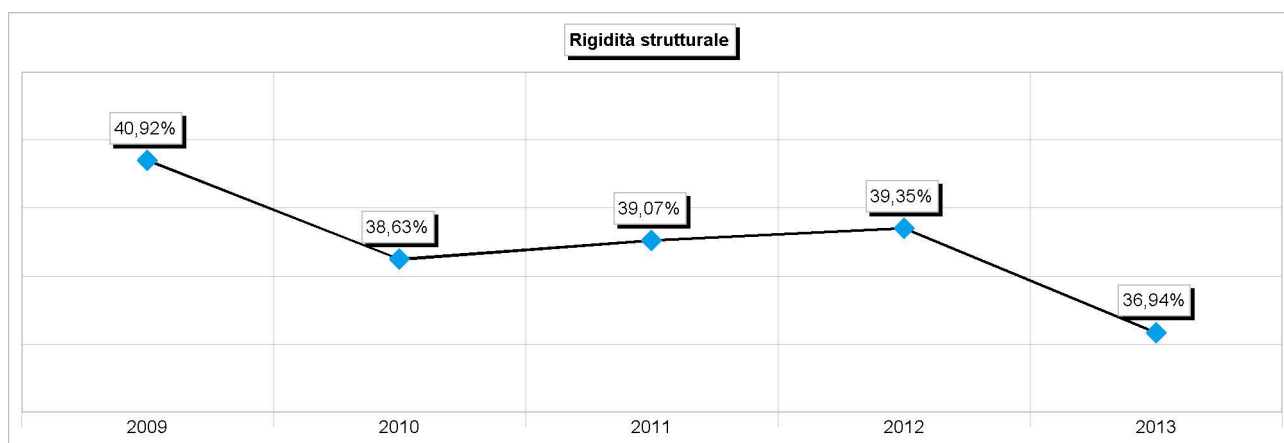
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	28.406.537,94 ----- 121.545	233,71
	2010	29.324.459,52 ----- 122.712	238,97
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Popolazione	2011	5.547.962,89 ----- 123.075	45,08
	2012	3.893.007,48 ----- 123.450	31,54
	2013	21.430.897,85 ----- 122.966	174,28



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

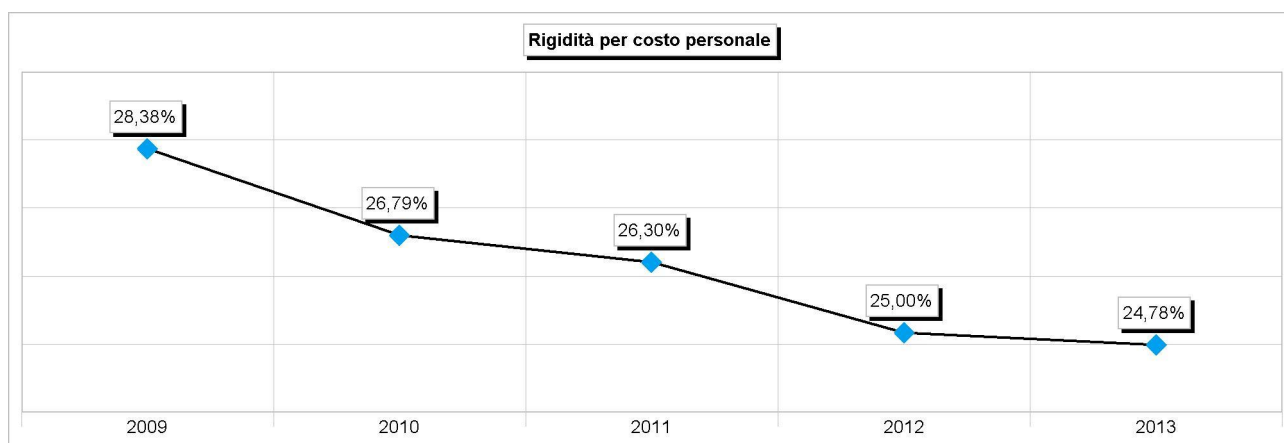
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	53.172.941,39 ----- 129.932.840,39	x 100 40,92%
	2010	52.700.246,77 ----- 136.415.033,74	x 100 38,63%
Spese personale + rimborso prestiti ----- Entrate correnti	2011	52.534.905,78 ----- 134.471.499,61	x 100 39,07%
	2012	53.619.223,70 ----- 136.254.110,81	x 100 39,35%
	2013	48.740.819,47 ----- 131.943.111,62	x 100 36,94%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

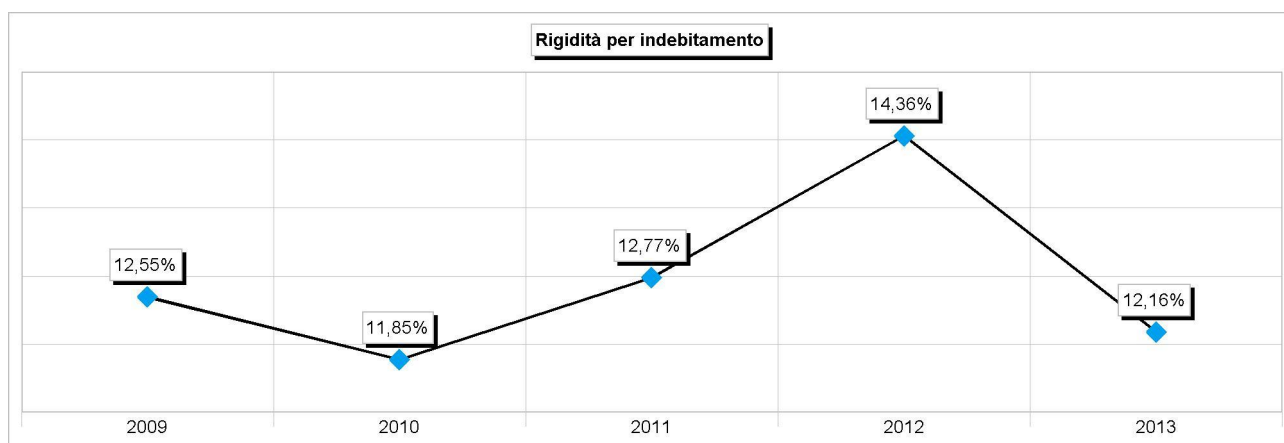
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{36.870.796,47}{129.932.840,39}$	x 100 28,38%
	2010	$\frac{36.539.234,35}{136.415.033,74}$	x 100 26,79%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	2011	$\frac{35.362.949,70}{134.471.499,61}$	x 100 26,30%
	2012	$\frac{34.059.571,78}{136.254.110,81}$	x 100 25,00%
	2013	$\frac{32.696.616,32}{131.943.111,62}$	x 100 24,78%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

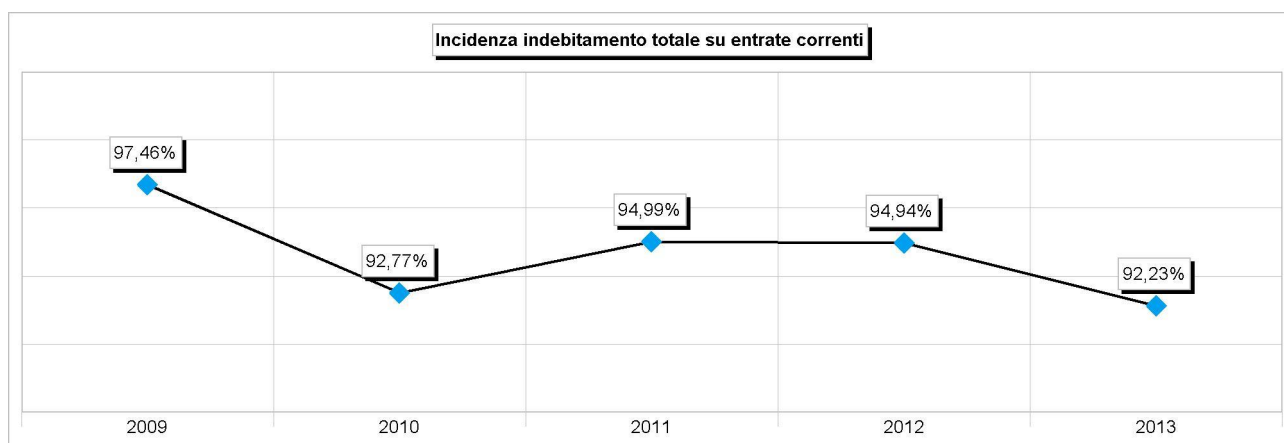
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{16.302.144,92}{129.932.840,39} \times 100$	12,55%
	2010	$\frac{16.161.012,42}{136.415.033,74} \times 100$	11,85%
$\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$	2011	$\frac{17.171.956,08}{134.471.499,61} \times 100$	12,77%
	2012	$\frac{19.559.651,92}{136.254.110,81} \times 100$	14,36%
	2013	$\frac{16.044.203,15}{131.943.111,62} \times 100$	12,16%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

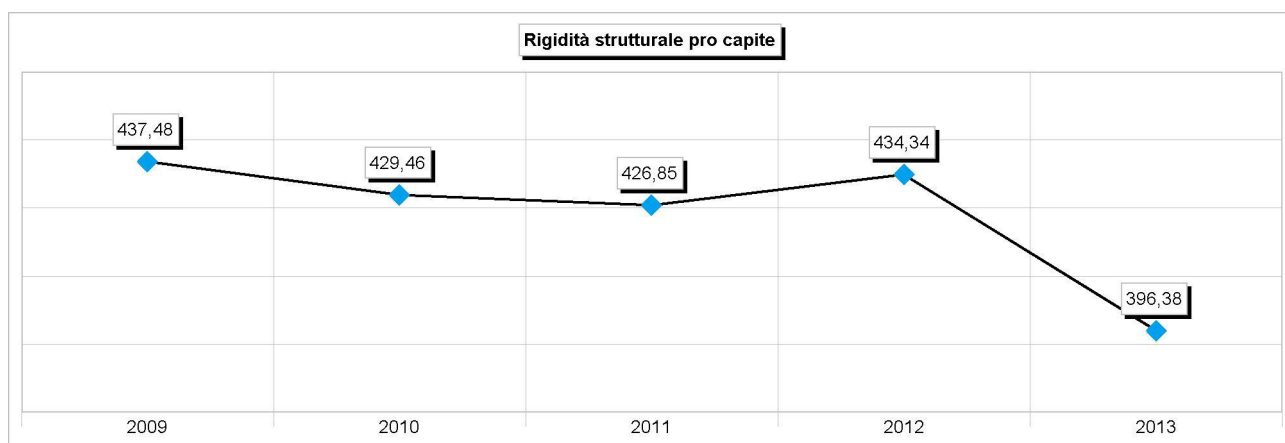
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	126.631.777,81 ----- 129.932.840,39	x 100 97,46%
	2010	126.549.100,89 ----- 136.415.033,74	x 100 92,77%
Indebitamento complessivo ----- Entrate correnti	2011	127.733.878,64 ----- 134.471.499,61	x 100 94,99%
	2012	129.355.947,99 ----- 136.254.110,81	x 100 94,94%
	2013	121.686.380,58 ----- 131.943.111,62	x 100 92,23%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

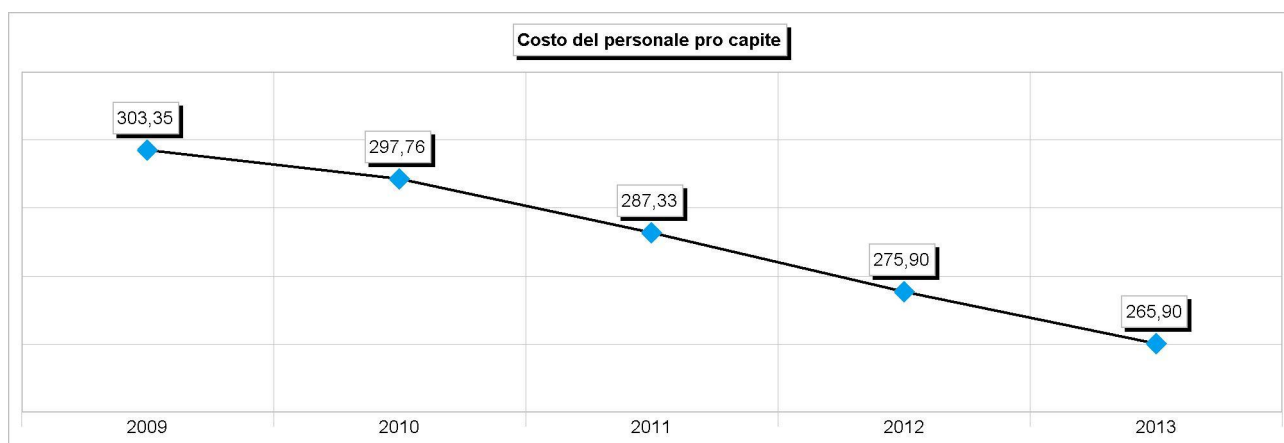
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	53.172.941,39 ----- 121.545	437,48
	2010	52.700.246,77 ----- 122.712	429,46
Spese personale + rimborso prestiti ----- Popolazione	2011	52.534.905,78 ----- 123.075	426,85
	2012	53.619.223,70 ----- 123.450	434,34
	2013	48.740.819,47 ----- 122.966	396,38



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

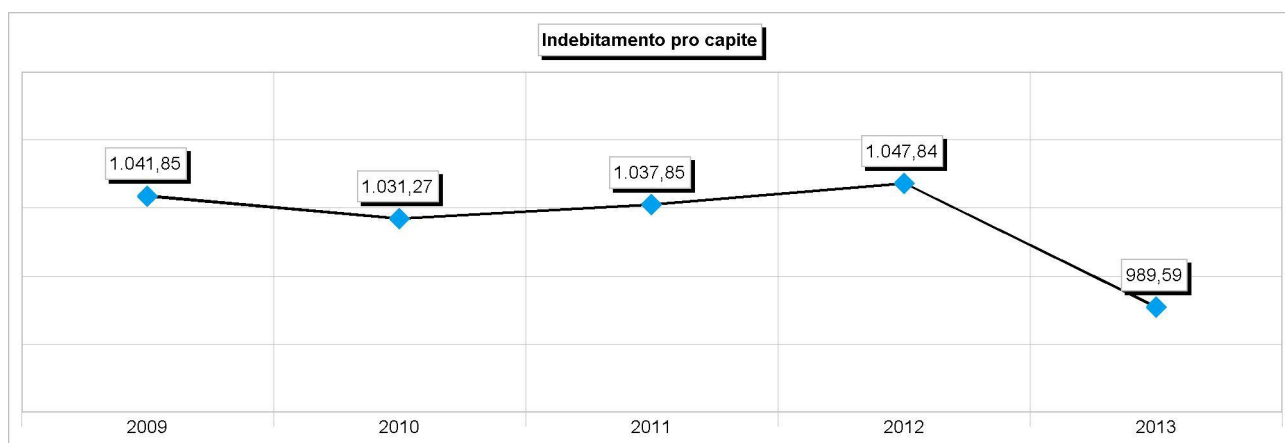
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	36.870.796,47 ----- 121.545	303,35
	2010	36.539.234,35 ----- 122.712	297,76
Spese personale ----- Popolazione	2011	35.362.949,70 ----- 123.075	287,33
	2012	34.059.571,78 ----- 123.450	275,90
	2013	32.696.616,32 ----- 122.966	265,90



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

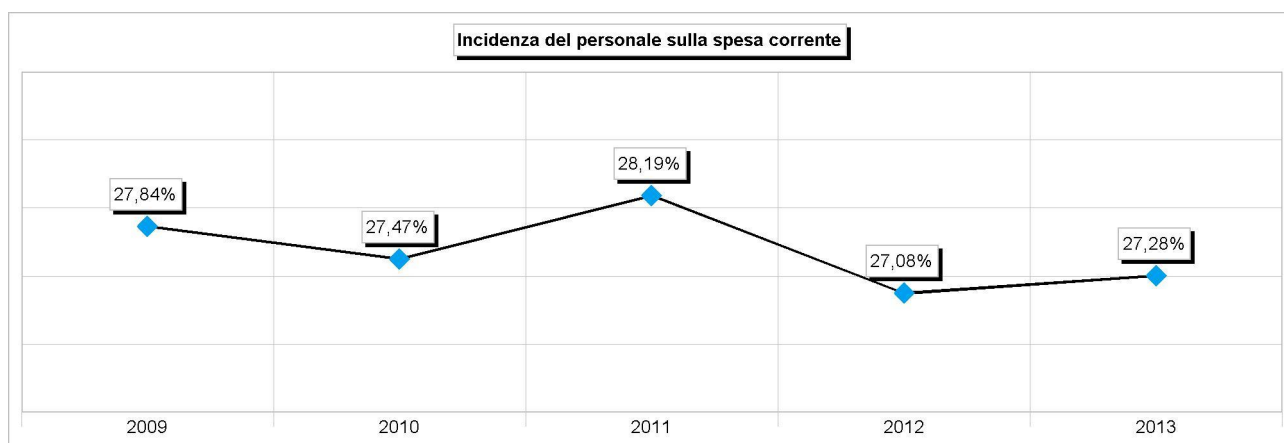
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	126.631.777,81 ----- 121.545	1.041,85
	2010	126.549.100,89 ----- 122.712	1.031,27
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2011	127.733.878,64 ----- 123.075	1.037,85
	2012	129.355.947,99 ----- 123.450	1.047,84
	2013	121.686.380,58 ----- 122.966	989,59



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

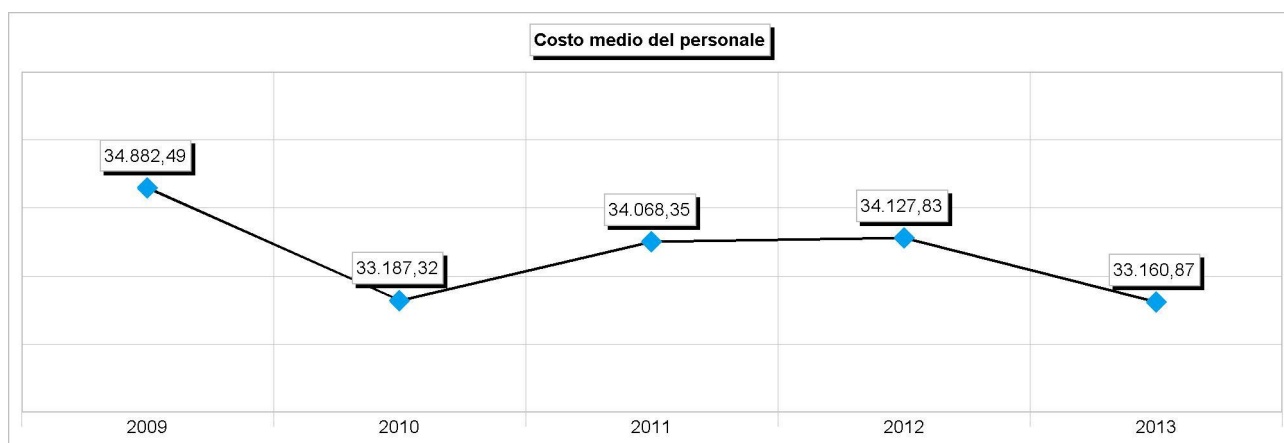
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	$\frac{36.870.796,47}{132.445.572,04} \times 100$	27,84%
	2010	$\frac{36.539.234,35}{133.028.997,15} \times 100$	27,47%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}} \times 100$	2011	$\frac{35.362.949,70}{125.455.906,43} \times 100$	28,19%
	2012	$\frac{34.059.571,78}{125.781.702,51} \times 100$	27,08%
	2013	$\frac{32.696.616,32}{119.846.246,27} \times 100$	27,28%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

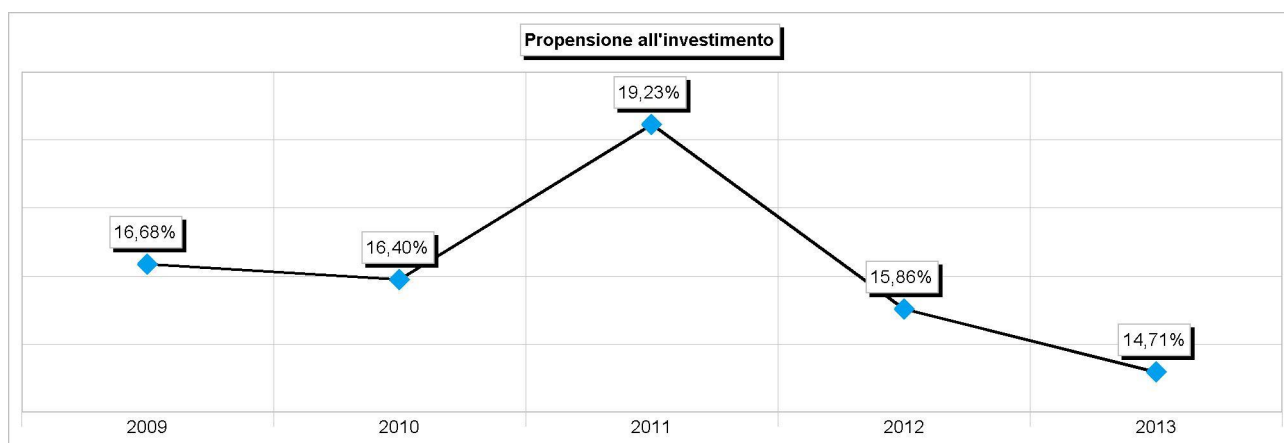
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	36.870.796,47 ----- 1.057	34.882,49
	2010	36.539.234,35 ----- 1.101	33.187,32
Spese personale ----- Dipendenti	2011	35.362.949,70 ----- 1.038	34.068,35
	2012	34.059.571,78 ----- 998	34.127,83
	2013	32.696.616,32 ----- 986	33.160,87



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

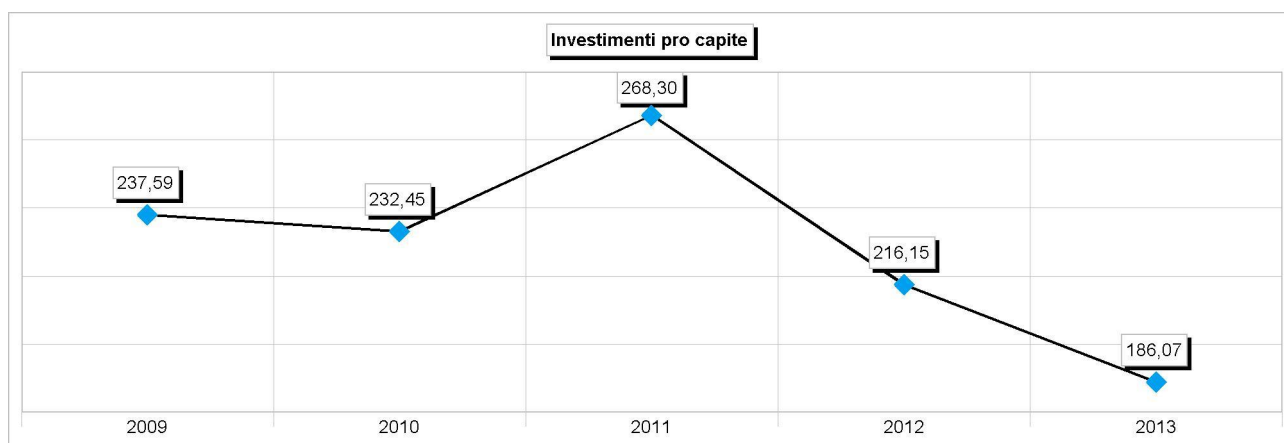
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	28.878.030,66 ----- 173.130.035,03	x 100 16,68%
	2010	28.524.342,21 ----- 173.898.971,33	x 100 16,40%
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo	2011	33.020.651,92 ----- 171.702.200,95	x 100 19,23%
	2012	26.683.518,09 ----- 168.267.111,63	x 100 15,86%
	2013	22.879.920,16 ----- 155.527.064,35	x 100 14,71%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. INVESTIMENTI PRO CAPITE

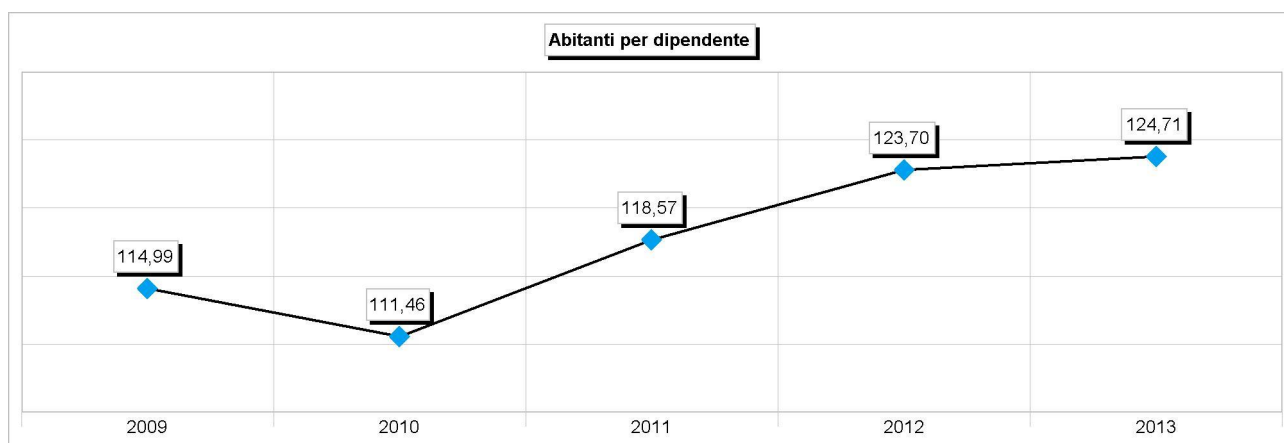
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	28.878.030,66 ----- 121.545	237,59
	2010	28.524.342,21 ----- 122.712	232,45
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Popolazione	2011	33.020.651,92 ----- 123.075	268,30
	2012	26.683.518,09 ----- 123.450	216,15
	2013	22.879.920,16 ----- 122.966	186,07



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. ABITANTI PER DIPENDENTE

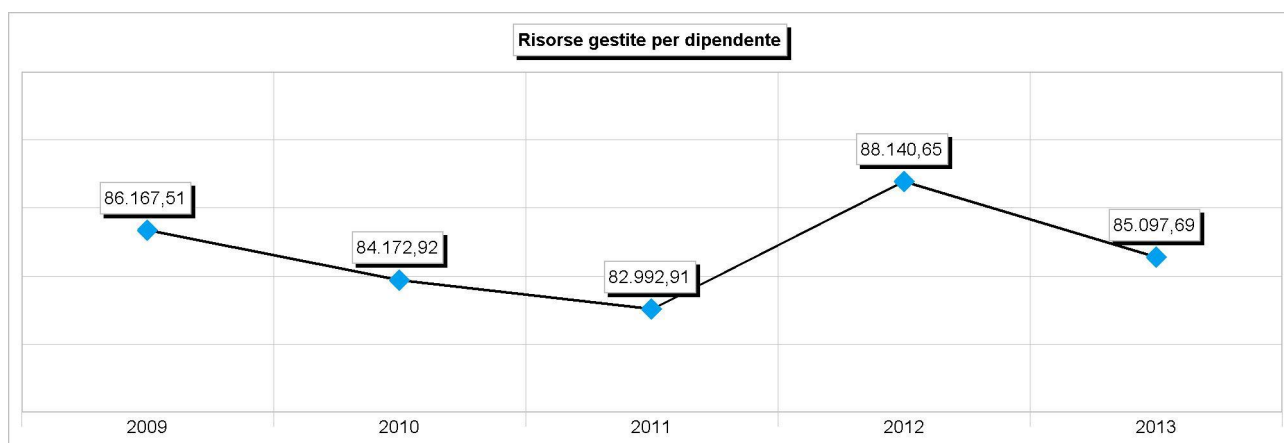
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	121.545 ----- 1.057	114,99
	2010	122.712 ----- 1.101	111,46
Popolazione ----- Dipendenti	2011	123.075 ----- 1.038	118,57
	2012	123.450 ----- 998	123,70
	2013	122.966 ----- 986	124,71



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

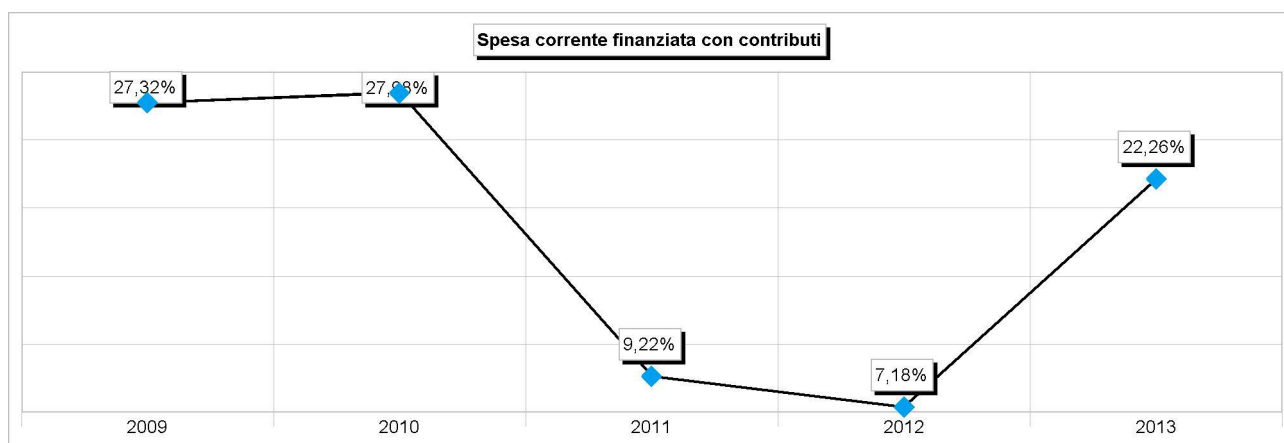
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	91.079.062,98 ----- 1.057	86.167,51
	2010	92.674.382,35 ----- 1.101	84.172,92
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2011	86.146.643,25 ----- 1.038	82.992,91
	2012	87.964.369,84 ----- 998	88.140,65
	2013	83.906.324,72 ----- 986	85.097,69



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

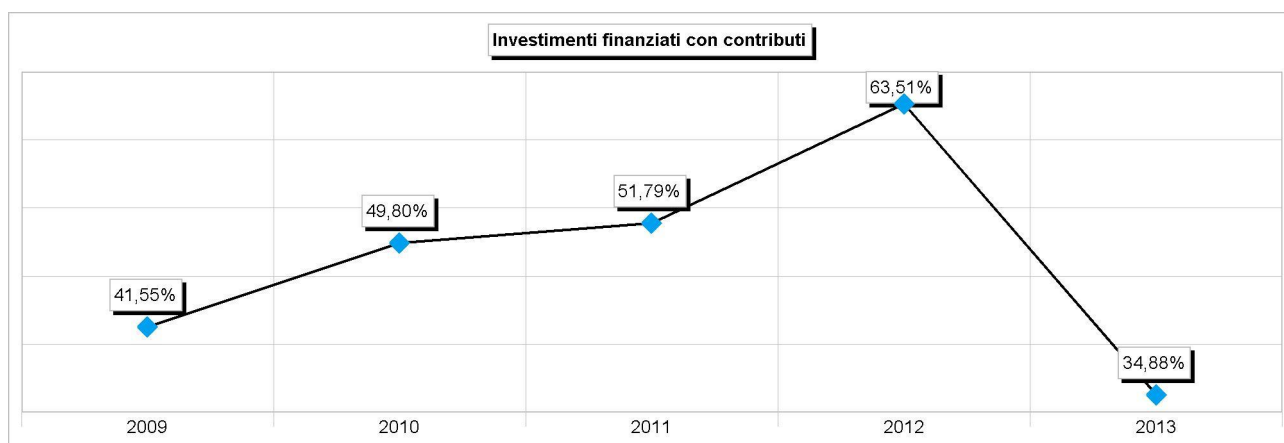
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	36.185.609,32 ----- 132.445.572,04	x 100 27,32%
	2010	37.221.707,32 ----- 133.028.997,15	x 100 27,98%
Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	2011	11.566.545,99 ----- 125.455.906,43	x 100 9,22%
	2012	9.029.141,93 ----- 125.781.702,51	x 100 7,18%
	2013	26.681.544,59 ----- 119.846.246,27	x 100 22,26%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI

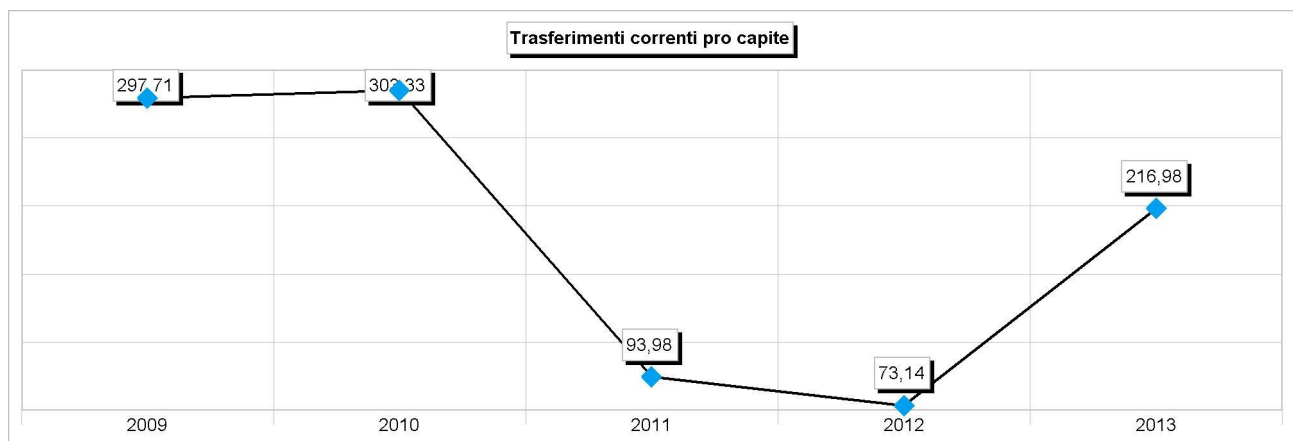
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	11.998.119,80 ----- 28.878.030,66	x 100 41,55%
	2010	14.204.575,43 ----- 28.524.342,21	x 100 49,80%
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Investimenti (al netto concessione di crediti)	2011	17.100.956,25 ----- 33.020.651,92	x 100 51,79%
	2012	16.946.300,82 ----- 26.683.518,09	x 100 63,51%
	2013	7.981.409,51 ----- 22.879.920,16	x 100 34,88%



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

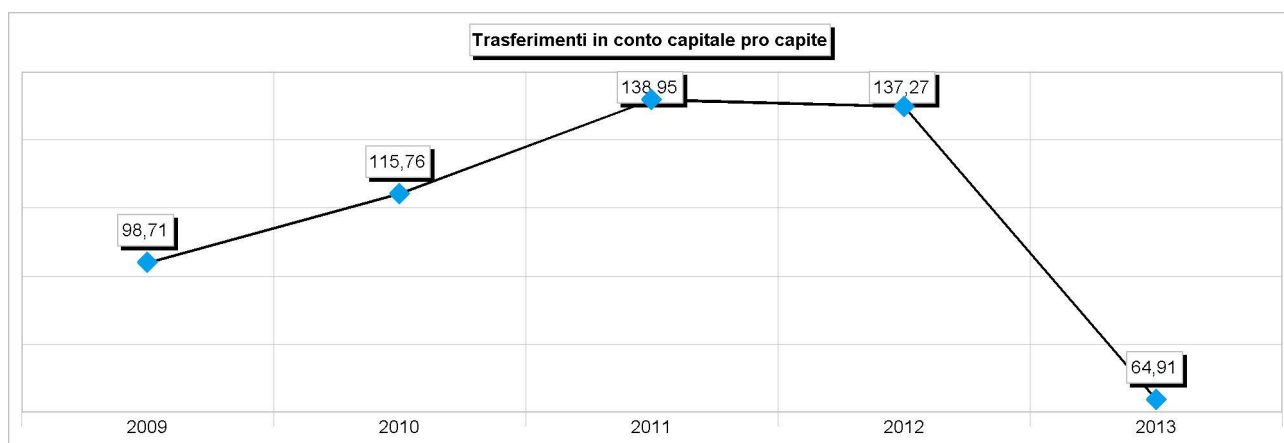
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	36.185.609,32 ----- 121.545	297,71
	2010	37.221.707,32 ----- 122.712	303,33
Trasferimenti correnti ----- Popolazione	2011	11.566.545,99 ----- 123.075	93,98
	2012	9.029.141,93 ----- 123.450	73,14
	2013	26.681.544,59 ----- 122.966	216,98



Sistema degli indicatori 2013
Andamento indicatori finanziari: analisi

25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2009	11.998.119,80 ----- 121.545	98,71
	2010	14.204.575,43 ----- 122.712	115,76
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Popolazione	2011	17.100.956,25 ----- 123.075	138,95
	2012	16.946.300,82 ----- 123.450	137,27
	2013	7.981.409,51 ----- 122.966	64,91



Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

Le *entrate di competenza* dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

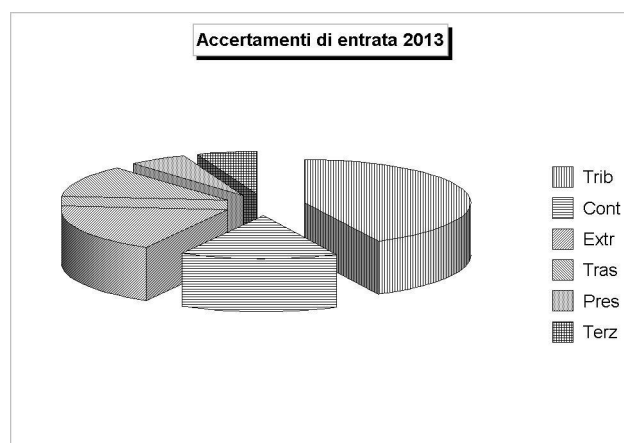
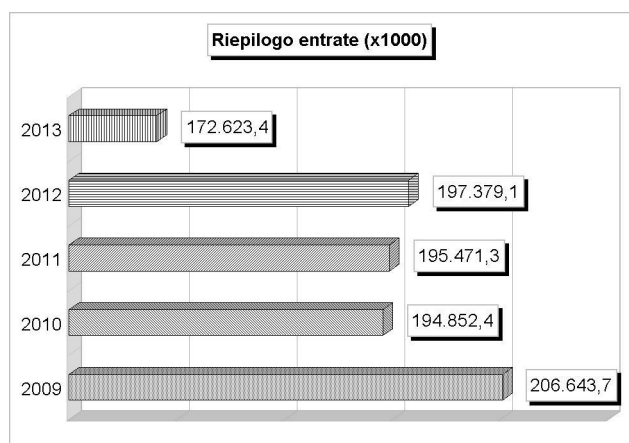
Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale. È per questo motivo che *"ai comuni ed alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"* (D.Lgs.267/00, art.149/2).

L'ente territoriale, accanto alla disponibilità di informazioni sull'entità delle risorse fornite da altri enti pubblici, deve essere messo in condizione di agire per reperire direttamente i propri mezzi economici. Questa esigenza presuppone uno scenario legislativo dove esiste una chiarezza in tema di reperimento delle risorse proprie. Il grado di *indipendenza finanziaria*, infatti, costituisce un importante elemento che misura la dimensione dell'autonomia dell'ente nell'assunzione delle decisioni di spesa. Ne consegue che *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/3).

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Tributarie	73.698.114,21	42,69
2 Contributi e trasferimenti correnti	26.681.544,59	15,46
3 Extratributarie	31.563.452,82	18,28
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	20.863.059,94	12,09
5 Accensione di prestiti	9.812.769,47	5,68
6 Servizi per conto di terzi	10.004.494,82	5,80
Totale	172.623.435,85	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Tributarie	61.806.415,46	62.807.501,15	83.313.345,54	90.846.900,78	73.698.114,21
2 Contributi e trasferimenti correnti	36.185.609,32	37.221.707,32	11.566.545,99	9.029.141,93	26.681.544,59
3 Extratributarie	31.940.815,61	36.385.825,27	39.591.608,08	36.378.068,10	31.563.452,82
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	32.837.319,42	33.922.927,30	33.581.598,07	33.089.846,84	20.863.059,94
5 Accensione di prestiti	19.121.236,60	13.335.722,88	16.555.000,00	18.100.473,73	9.812.769,47
6 Servizi per conto di terzi	24.752.333,12	11.178.733,44	10.863.212,21	9.934.653,33	10.004.494,82
Totale	206.643.729,53	194.852.417,36	195.471.309,89	197.379.084,71	172.623.435,85



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie di minore importanza. La normativa di riferimento, e cioè la legge sul *Federalismo fiscale*, ha previsto che "(...) le risorse derivanti dai tributi e dalle entrate proprie (...), dalle compartecipazioni al gettito di tributi erariali e dal fondo perequativo consentono di finanziare integralmente il normale esercizio delle funzioni pubbliche attribuite" (L.42/09, art.2/1e).

Venendo al contenuto, rientrano tra le entrate del primo gruppo (*Imposte*) l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sostituita, ma solo a partire dal 2012, dall'imposta municipale propria (IMU), quella sulla pubblicità e, solo in via facoltativa, l'addizionale sull'IRPEF, l'imposta di soggiorno e quella di scopo.

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, "a decorrere dal 1993 è istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati (...)" (D.Lgs. 504/92, art.1-2). L'applicazione è stata poi limitata alla sola abitazione secondaria dato che, "a decorrere dal 2008 è esclusa dall'ICI (...) l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo" (L.126/08, art.1). In tempi più recenti e con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, dato che "l'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata (...) a decorrere dall'anno 2012 (...)" mentre lo stesso tributo "(...) ha per presupposto il possesso di immobili (...) ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze (...)" (L.n.201/11, art.13). L'imposizione diventa pertanto di nuovo generale, ma solo a partire dal 2012.

Spostandoci sull'IRPEF, la legge riporta che "è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale (...) comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (...). I comuni possono deliberare, entro il 31/12 la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo (...). La variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali" (D.Lgs.360/98, art.1/1-3). L'imposta di soggiorno, con applicazione alle sole località turistiche, prevede che "(...) i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire (...) un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive (...). Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo (...)" (D.Lgs.23/11, art.4/1).

In seguito all'introduzione del federalismo fiscale, lo Stato ha sostituito l'originario intervento finanziario attuato tramite l'erogazione dei trasferimenti statali con nuovi gettiti, tra cui una quota del gettito IVA generata nel territorio. La norma prevede che "ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto (...) assumendo a riferimento il territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo" (D.Lgs.23/11, art.2/4).

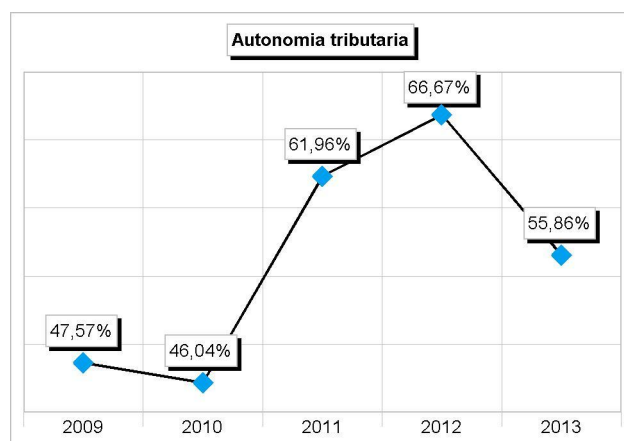
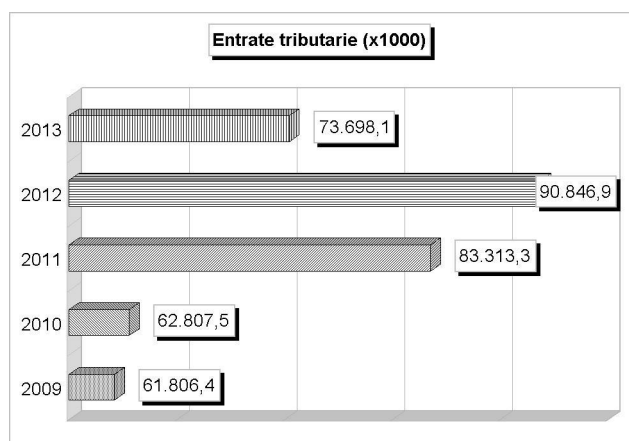
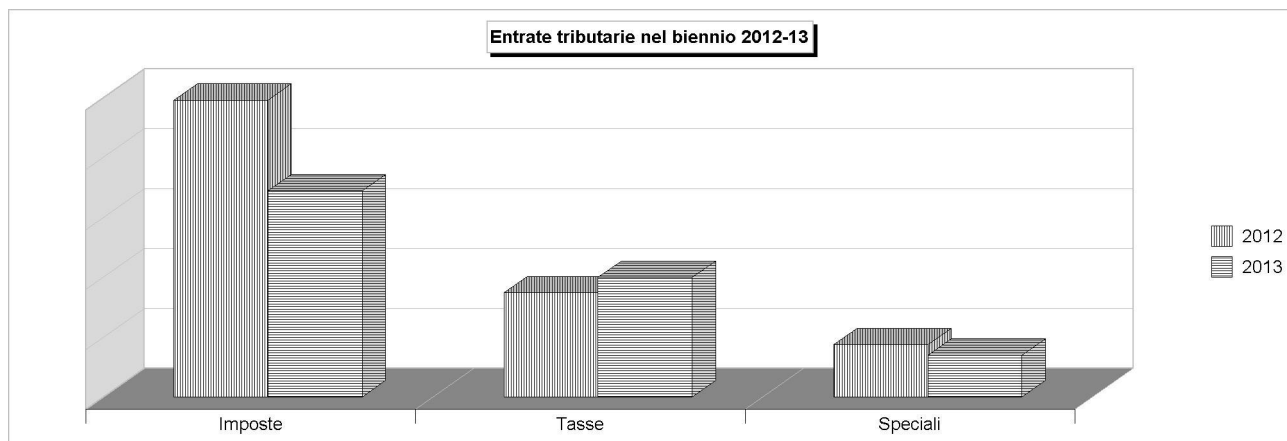
Sempre in tema di imposte, un gettito ulteriore alle casse comunali può provenire dall'imposta di scopo, dove la norma istitutiva prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2007, i comuni possono deliberare (...) con regolamento (...) l'istituzione di un'imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni nello stesso regolamento (...). Il regolamento che istituisce l'imposta determina: a) l'opera pubblica da realizzare; b) l'ammontare della spesa da finanziare; c) l'aliquota di imposta; d) l'applicazione di esenzioni, riduzioni o detrazioni (...); e) le modalità di versamento degli importi dovuti. L'imposta è dovuta, in relazione alla stessa opera pubblica, per un periodo massimo di cinque anni ed è determinata applicando alla base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili un'aliquota nella misura massima dello 0,5 per mille" (L.296/06, art.1/145-146).

Per quanto riguarda le *tasse*, è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate extra-tributarie (tariffe). Infatti, la norma prescrive che "la tassa per lo smaltimento dei rifiuti (...) è soppressa a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento (...) entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio (...). I costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, sono coperti dai comuni mediante l'istituzione di una tariffa" (D.Lgs.22/97, art.49/1-2). Ma la questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata oggetto di varie risoluzioni ministeriali fino all'intervento della Corte costituzionale, che si è pronunciata sulla collocazione di questa entrata tra i tributi.

Nella categoria dei *tributi speciali*, le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni e, fino alla chiusura del periodo sperimentale di prima applicazione del *federalismo municipale*, il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR). Si tratta di un'entrata che, anticipando l'assegnazione di future risorse perequative agli enti dotati di minore capacità di autofinanziamento con entrate provenienti dalla devoluzione della fiscalità immobiliare (tasse e imposte che gravano sugli immobili presenti nel territorio dell'ente locale), consente di attutire l'impatto del nuovo regime finanziario. La norma in questione prevede che "per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare (...) è istituito un Fondo sperimentale di riequilibrio. La durata del fondo è stabilita in tre anni e, comunque, fino alla data di attivazione del fondo perequativo (...)" (D.Lgs.23/11, art.2/3).

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Imposte	41.309.655,62	56,05
2 Tasse	23.972.109,86	32,53
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	8.416.348,73	11,42
Totale	73.698.114,21	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Imposte	43.049.042,03	43.608.960,46	50.050.759,20	59.500.237,26	41.309.655,62
2 Tasse	18.092.184,82	18.479.676,07	19.070.906,79	20.872.663,52	23.972.109,86
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	665.188,61	718.864,62	14.191.679,55	10.474.000,00	8.416.348,73
Totale	61.806.415,46	62.807.501,15	83.313.345,54	90.846.900,78	73.698.114,21



Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale*, nata in seguito alle modifiche introdotte al Titolo V della Costituzione, è destinata a ridimensionare fortemente l'intervento dello Stato a favore degli enti locali, sostituendolo con una più incisiva e generalizzata gestione delle entrate proprie. La legge fondamentale, infatti, prescrive che *"I comuni (...) e le regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa (...) hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri (...). Dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. La legge dello Stato istituisce un fondo perequativo (...) per i territori con minore capacità fiscale per abitante"* (Costituzione, art.119/1-2-3).

L'intervento dello Stato si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza nel territorio con interventi mirati di tipo perequativo. L'eccezione è rappresentata dalla concessione di fondi espressamente destinati a singoli enti, per singole fattispecie oppure al finanziamento degli investimenti. Difatti, sempre richiamando la legge fondamentale, *"per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati comuni, province, (...) e regioni"* (Costituzione, art.119/5).

I decreti che a vario titolo attuano questa autentica rivoluzione nel sistema di finanziamento delle realtà locali dovranno provvedere, pertanto, a sopprimere i trasferimenti statali e regionali ancora diretti al finanziamento delle spese degli enti locali, con la sola esclusione degli stanziamenti destinati alla costituzione dei fondi perequativi. Ne consegue che a regime, mentre l'incidenza dei tributi sul totale delle risorse correnti crescerà in modo considerevole, il peso dei trasferimenti statali calerà in modo vistoso.

Il criterio scelto dal legislatore per definire le nuove modalità d'intervento consiste nel definire un quantitativo di risorse "standardizzate" per il singolo ente e che rappresentano, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questo fabbisogno che lo Stato intende coprire con l'incremento di autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento), mentre l'attenuazione della disparità di ricchezza che esiste tra i vari territori è garantita dal mantenimento di un intervento statale, limitato però alla sola perequazione (ridistribuzione di parte della ricchezza prelevata sul territorio in base a criteri che tengano conto di parametri sociali e ambientali).

La norma, infatti, richiama espressamente questo principio quando asserisce che il riparto del residuo intervento dello Stato dovrà partire dalla *"(...) determinazione del costo e del fabbisogno standard quale costo e fabbisogno che, valorizzando l'efficienza e l'efficacia, costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica (...), per arrivare ad un (...) superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore (...) del fabbisogno standard per il finanziamento delle funzioni fondamentali (...), della perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni (...)"* (Legge n.42/09, art.1/1). Dal punto di vista prettamente finanziario questo comporta la *"riduzione della imposizione fiscale statale in misura corrispondente alla più ampia autonomia di entrata di regioni ed enti locali (...) con eliminazione dal bilancio dello Stato delle previsioni di spesa relative al finanziamento delle funzioni attribuite a regioni, province, comuni (...), con esclusione dei fondi perequativi (...)"* (Legge n.42/09, art.2/1-2)". Il *fabbisogno standard* del singolo ente, pertanto, è il metro sul quale si va a misurare l'entità dell'intervento statale a favore del singolo comune.

In questa ottica, *"i fabbisogni standard (...) costituiscono il riferimento cui rapportare progressivamente nella fase transitoria, e successivamente a regime, il finanziamento integrale della spesa relativa alle funzioni fondamentali (...) fermo restando che (...) il complesso delle maggiori entrate devolute e dei fondi perequativi non può eccedere l'entità dei trasferimenti soppressi (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/2). Una volta definito il principio generale, il legislatore però deve fare i conti con la cruda realtà del bilancio dello Stato e ribadisce che *"(...) dal presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (...)"* (D.Lgs. n.216/10, art.1/3).

In questo contesto, diventa importante capire come si viene a definire il volume complessivo di risorse "standardizzate" che dovrebbero essere garantite in modo integrale all'ente locale, anche tramite l'intervento della perequazione. Su questo punto la normativa prescrive che *"il fabbisogno standard, per ciascuna funzione fondamentale e i relativi servizi (...) è determinato attraverso:*

- a) *L'identificazione delle informazioni e dei dati di natura strutturale e contabile (...);*
- b) *L'individuazione dei modelli organizzativi e dei livelli quantitativi delle prestazioni, determinati sulla base di un sistema di indicatori in relazione a ciascuna funzione fondamentale e ai relativi servizi;*
- c) *L'analisi dei costi finalizzata alla individuazione di quelli più significativi e alla determinazione degli intervalli di normalità;*
- d) *L'individuazione di un modello di stima dei fabbisogni standard sulla base di criteri di rappresentatività (...);*
- e) *La definizione di un sistema di indicatori (...) per valutare l'adeguatezza dei servizi (...).*

Il fabbisogno standard può essere determinato con riferimento a ciascuna funzione fondamentale, ad un singolo servizio o ad aggregati di servizi (...)" (D.Lgs. 216/10, art.4/1-2).

Con questo quadro normativo, i *trasferimenti correnti* (Titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione. Nell'analisi dei dati riportati nei successivi prospetti bisogna però considerare che per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza *di tipo derivato*, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto.

Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali (ICI, poi diventata IMU a partire dal 2012, e l'addizionale IRPEF) ha prevalso un'inversione di tendenza, fenomeno che si è radicalizzato proprio con l'introduzione di un sistema di acquisizione delle risorse fondato sul *federalismo fiscale*. Gran parte delle risorse che prima trovavano allocazione tra i trasferimenti dello Stato e della Regione tendono ora ad essere invece collocate nelle entrate proprie di tipo tributario.

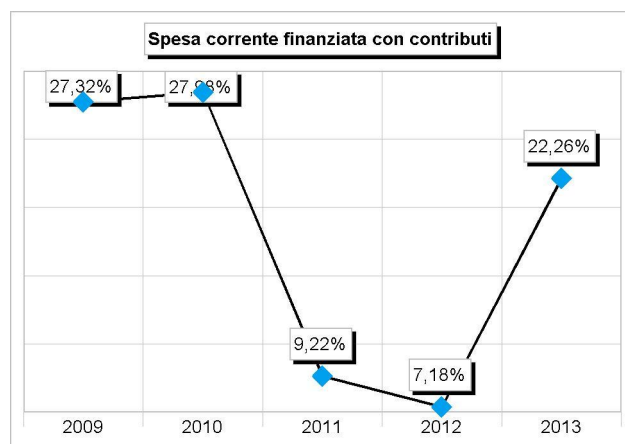
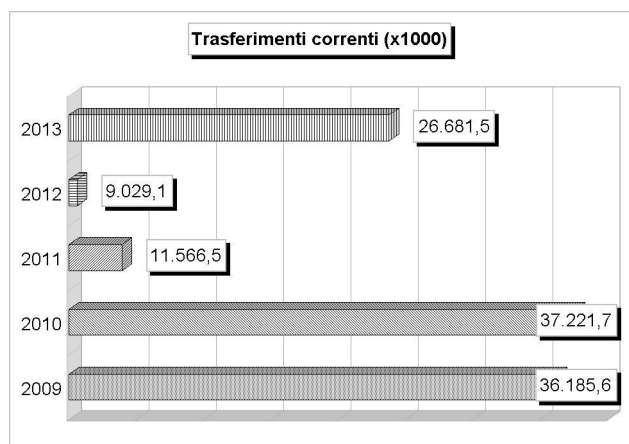
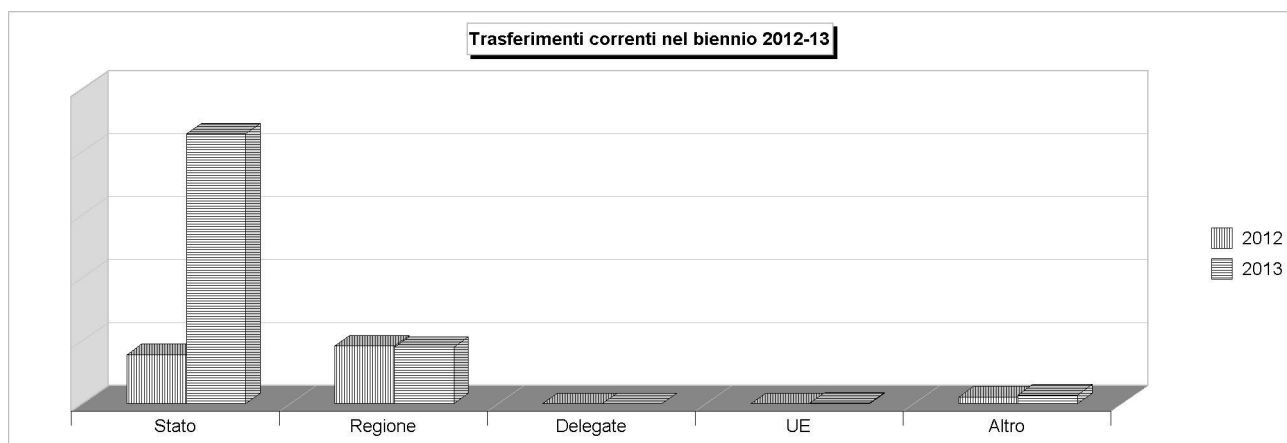
Per quanto riguarda le attribuzioni di fondi non soggetti a "fiscalizzazione" e che pertanto continuano ad essere erogati agli enti locali sotto forma di trasferimenti dello Stato, le principali casistiche riguardano le seguenti voci:

- Contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (L.42/09, art.11/1e);
- Contributi per la fusione dei comuni (L.662/96, art.1/164d);
- Contributi per gli oneri delle commissioni straordinarie di comuni sciolti per infiltrazioni mafiose (D.Lgs.267/00, art.144);
- Trasferimenti compensativi addizionale comunale Irpef (L.185/08 e L.192/09);
- Contributo per il contrasto dell'evasione fiscale (L.203/05);
- Interessi per mancato pagamento dei fornitori (L.220/10, art.1/59).

La tabella riporta le entrate del Titolo II accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	21.430.897,85	80,31
2 Trasferimenti correnti Regione	4.492.105,74	16,84
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	65.951,00	0,25
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	692.590,00	2,60
Totale	26.681.544,59	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Trasferimenti correnti Stato	28.406.537,94	29.324.459,52	5.547.962,89	3.893.007,48	21.430.897,85
2 Trasferimenti correnti Regione	7.093.171,86	6.639.945,86	5.232.774,56	4.591.049,62	4.492.105,74
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	62.875,00	20.000,00	0,00	0,00	65.951,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	623.024,52	1.237.301,94	785.808,54	545.084,83	692.590,00
Totale	36.185.609,32	37.221.707,32	11.566.545,99	9.029.141,93	26.681.544,59



Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. Le considerazioni di tipo giuridico ed economico che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppate nei capitoli della Relazione che trattano i servizi erogati alla collettività. All'interno di questa categoria di entrate è presente il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, ma solo nel caso in cui l'ente escluda dal proprio territorio l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità. La normativa tutt'ora vigente, infatti, prescrive che *"i comuni possono, con regolamento (...) escludere l'applicazione, nel proprio territorio, dell'imposta comunale sulla pubblicità (...) sottoponendo le iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente ad un regime autorizzatorio e assoggettandole al pagamento di un canone in base a tariffa"* (D.Lgs.446/97, art.62/1).

I *proventi dei beni comunali* sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente. All'interno di questa categoria di entrate è collocato pure il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP). La norma di riferimento, infatti, prescrive che *"i comuni (...) possono, con regolamento (...) escludere l'applicazione, nel proprio territorio, della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche (...). I comuni (...) possono, con regolamento (...) prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea (...) sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa (...)"* (D.Lgs.446/1997, art.63/1).

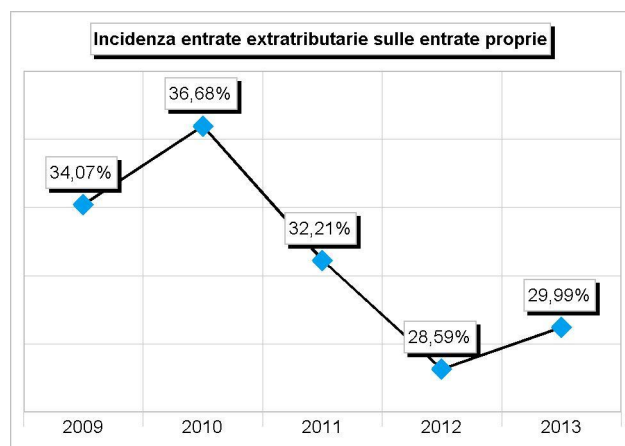
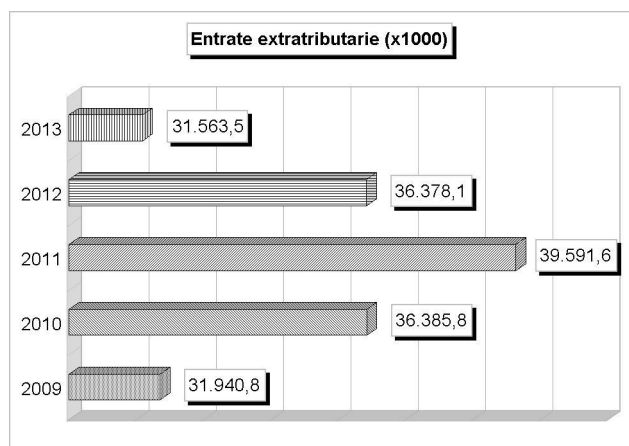
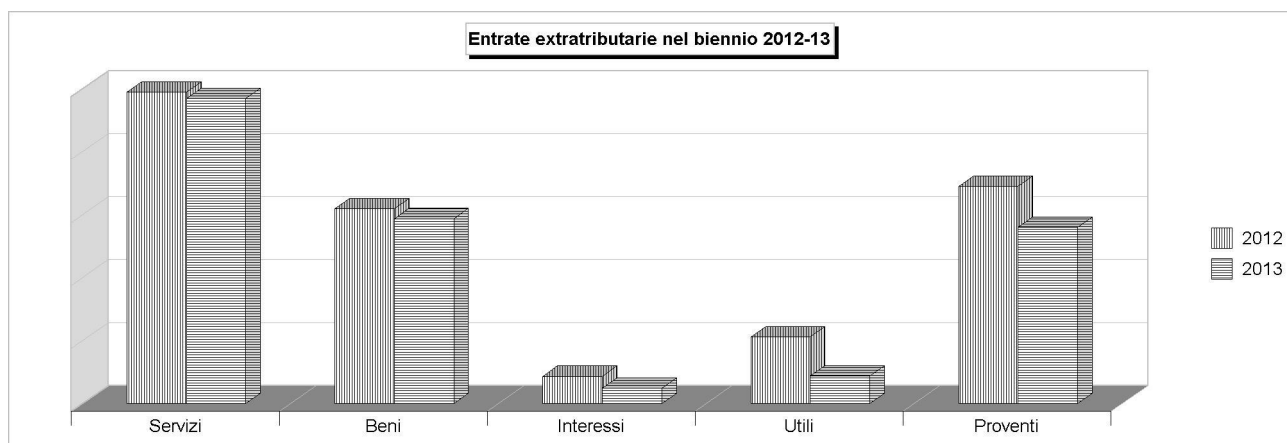
Gli *utili di aziende speciali*, invece, devono di norma essere destinati all'autofinanziamento delle imprese stesse, e questo mediante la costituzione o l'incremento del fondo di riserva, del fondo per il rinnovo degli impianti o per il finanziamento degli investimenti. I *dividendi*, a loro volta, rappresentano la remunerazione del capitale investito dal comune in imprese aventi una rilevanza strategica per l'erogazione dei servizi al cittadino, costituite sotto forma di società per azioni o, più raramente, come società a responsabilità limitata.

L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie.

La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in percentuali.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	13.567.990,86	42,98
2 Proventi dei beni dell'ente	8.229.033,11	26,07
3 Interessi su anticipazioni e crediti	687.010,93	2,18
4 Utili netti e dividendi	1.232.984,21	3,91
5 Proventi diversi	7.846.433,71	24,86
Totale	31.563.452,82	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Proventi dei servizi pubblici	10.701.224,11	11.371.873,47	11.557.432,14	13.857.954,26	13.567.990,86
2 Proventi dei beni dell'ente	8.907.561,76	9.675.895,09	9.312.277,52	8.668.150,05	8.229.033,11
3 Interessi su anticipazioni e crediti	1.112.624,59	1.022.144,43	822.426,58	1.214.944,57	687.010,93
4 Utili netti e dividendi	445.706,28	779.282,18	1.536.947,38	2.962.579,40	1.232.984,21
5 Proventi diversi	10.773.698,87	13.536.630,10	16.362.524,46	9.674.439,82	7.846.433,71
Totale	31.940.815,61	36.385.825,27	39.591.608,08	36.378.068,10	31.563.452,82



**Andamento delle entrate nel quinquennio
Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti**

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle *riscossioni di crediti*.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di *riequilibrio della gestione*. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

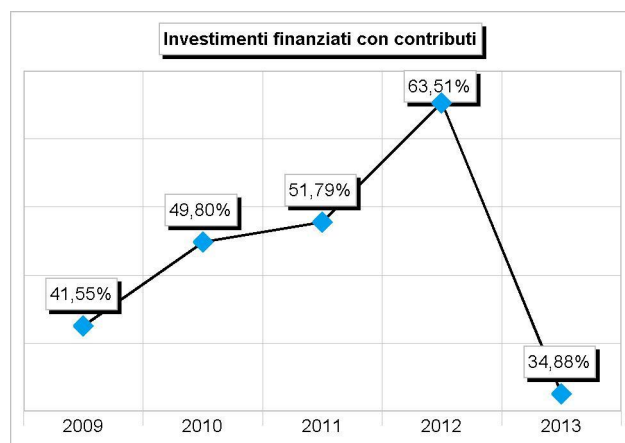
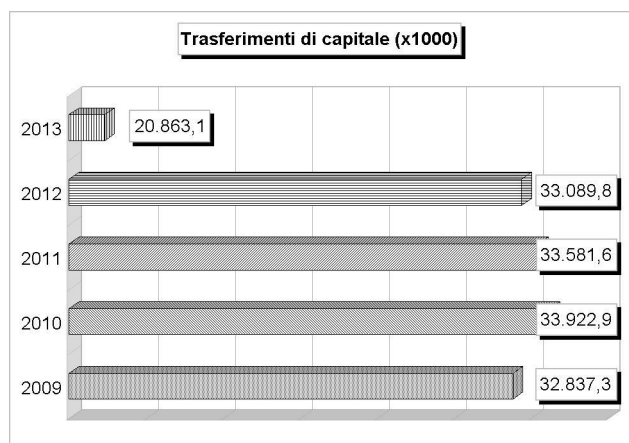
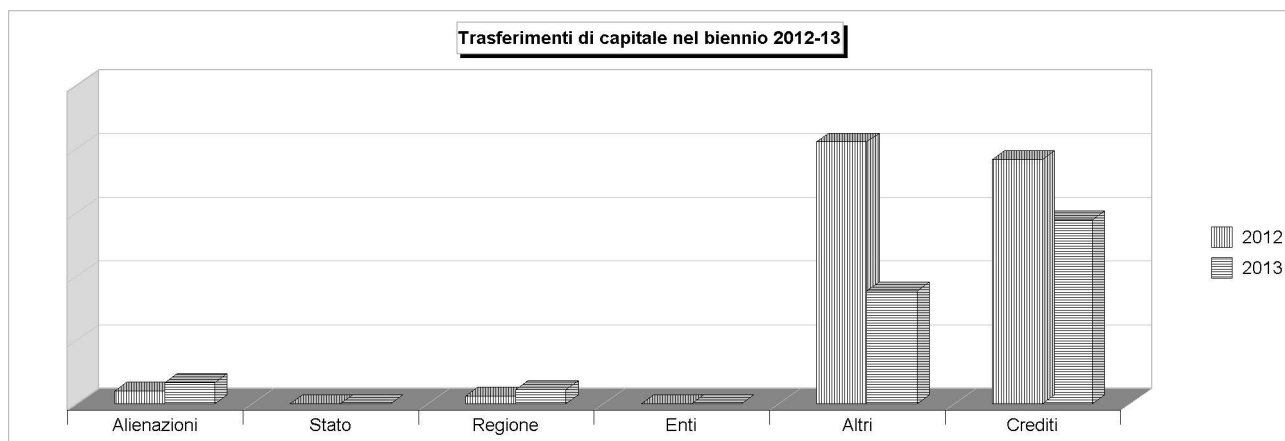
I *trasferimenti in conto capitale* sono costituiti principalmente da contributi in C/capitale, e cioè dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati da altri enti, come la regione o la provincia o da altri enti o privati, ma sempre finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi di natura infrastrutturale. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale.

Le *riscossioni di crediti* sono infine delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico che sono la contropartita contabile alle concessioni di crediti. Per questo motivo, e dato che i rispettivi valori si compensano a vicenda, dette poste non sono da considerarsi come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi sempre in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	1.327.120,39	6,36
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	909.278,07	4,36
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	7.072.131,44	33,90
6 Riscossione di crediti	11.554.530,04	55,38
Totale	20.863.059,94	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Alienazione di beni patrimoniali	6.170.601,32	3.034.101,28	5.659.224,85	805.395,01	1.327.120,39
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	98.569,72	553.569,72	6.128,01	10.000,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	1.275.265,72	2.041.985,29	7.714.248,44	496.667,45	909.278,07
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	40.000,00	46.510,99	25.121,41	1.939,34	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.584.284,36	11.562.509,43	9.355.458,39	16.437.694,03	7.072.131,44
6 Riscossione di crediti	14.668.598,30	16.684.250,59	10.821.416,97	15.338.151,01	11.554.530,04
Totale	32.837.319,42	33.922.927,30	33.581.598,07	33.089.846,84	20.863.059,94



Andamento delle entrate nel quinquennio Accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V delle entrate sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, dai *finanziamenti a breve termine*, dalle emissioni di *prestiti obbligazionari* e dalle *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste sul totale di bilancio varia di anno in anno, anche perché dipende strettamente dalla politica finanziaria perseguita dall'Amministrazione. Un ricorso frequente, e per importi rilevanti, ai mezzi erogati dal sistema creditizio, infatti, accentuerà il peso di queste poste sull'economia generale dell'ente.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, le concessioni edilizie e l'avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti del comune. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'ente può accedere per realizzare l'opera pubblica già programmata.

Le *accensioni di mutui e prestiti*, pur essendo risorse aggiuntive che possono essere ottenute in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, sarà meglio sviluppato nel capitolo di questa Relazione che analizza gli effetti della dinamica di indebitamento.

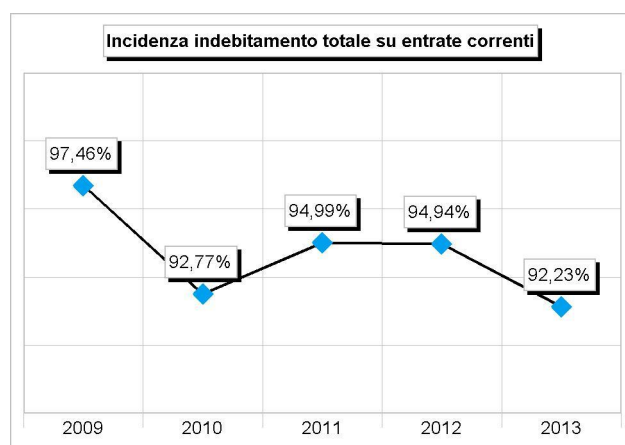
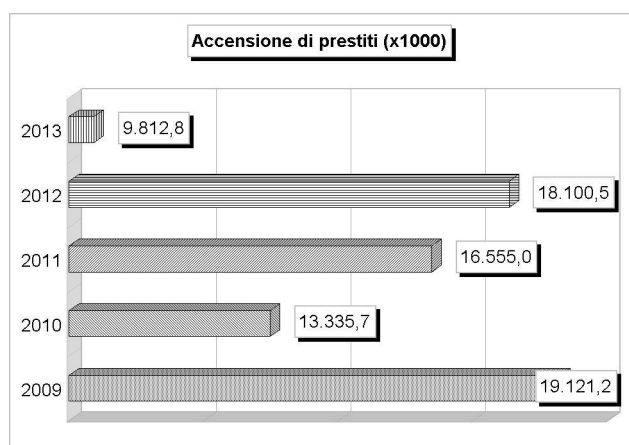
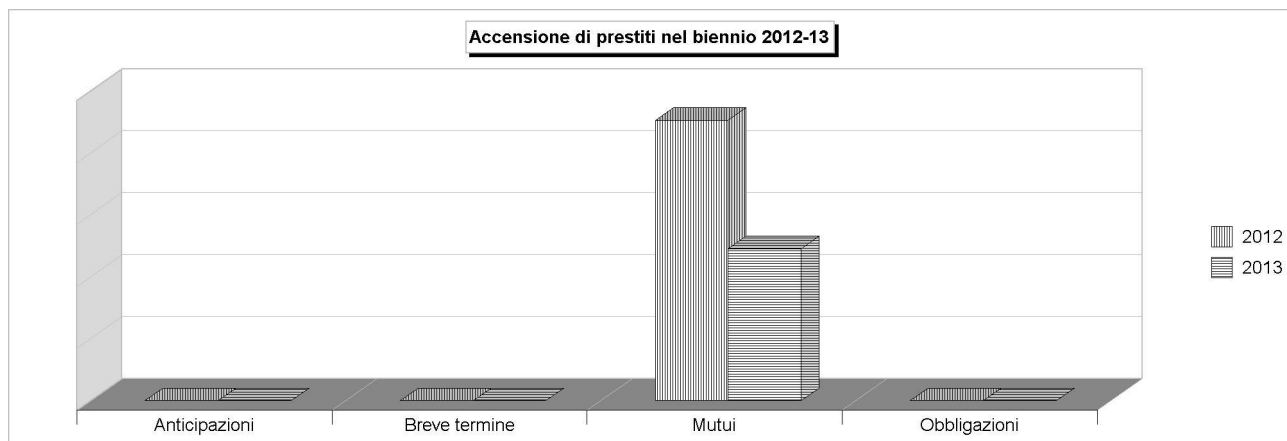
Una situazione simile a quella appena delineata si verifica quando il comune decide di ricorrere al capitale privato deliberando l'emissione di un *prestito obbligazionario*. Anche in questa circostanza, le quote di rimborso del prestito pluriennale andranno ad incidere sugli stanziamenti del bilancio di parte corrente, e questo in tutti gli esercizi in cui verranno a maturare gli importi previsti dal piano di ammortamento del debito (restituzione del prestito ai sottoscrittori delle obbligazioni comunali).

Le *anticipazioni di cassa*, infine, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico, dato che le riscossioni di anticipazioni (accertamento) sono immediatamente compensate dalla concessione di pari quota di anticipazioni di cassa (impegno). Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non sono considerate risorse di parte investimento ma semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo V accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre la colonna finale, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	9.812.769,47	100,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	9.812.769,47	100,00

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	18.404.616,47	13.335.722,88	16.555.000,00	18.100.473,73	9.812.769,47
4 Emissione prestiti obbligazionari	716.620,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.121.236,60	13.335.722,88	16.555.000,00	18.100.473,73	9.812.769,47



Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese *di parte corrente*, spese *in conto capitale*, *rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, *servizi per conto di terzi*.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'*efficienza* (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'*efficacia* (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'*economicità* (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

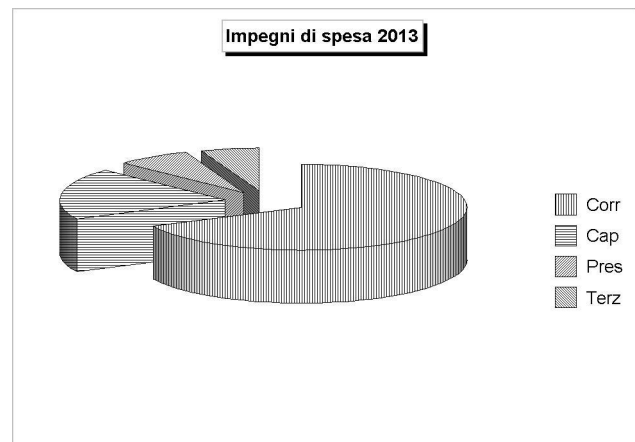
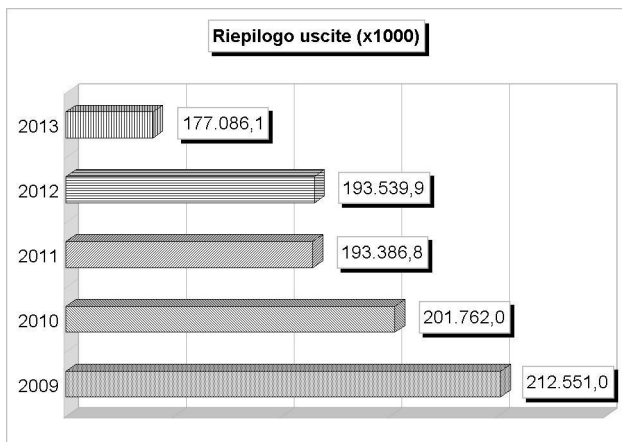
Se da un lato "*il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo (..)*" (D.Lgs.267/00, art.162/6), dall'altro, ogni spesa attivata durante l'anno deve essere opportunamente finanziata. La legge contabile infatti prescrive che "*gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (..)*" (D.Lgs.267/00, art.191/1). È per questo principio che "*i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria*" (D.Lgs.267/00, art.151/4).

La dimensione complessiva della spesa dipende sempre dal volume globale di risorse (entrate di competenza) che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio. Infatti, "*gli enti locali deliberano (..) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di (..) pareggio finanziario (..)*" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Correnti	119.846.246,27	67,67
2 In conto capitale	34.434.450,20	19,45
3 Rimborso di prestiti	12.800.897,92	7,23
4 Servizi per conto di terzi	10.004.494,82	5,65
Totale	177.086.089,21	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Correnti	132.445.572,04	133.028.997,15	125.455.906,43	125.781.702,51	119.846.246,27
2 In conto capitale	43.546.628,96	45.208.592,80	43.842.068,89	42.021.669,10	34.434.450,20
3 Rimborso di prestiti	11.806.432,33	12.345.631,97	13.225.642,60	15.801.891,03	12.800.897,92
4 Servizi per conto di terzi	24.752.333,12	11.178.733,44	10.863.212,21	9.934.653,33	10.004.494,82
Totale	212.550.966,45	201.761.955,36	193.386.830,13	193.539.915,97	177.086.089,21



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

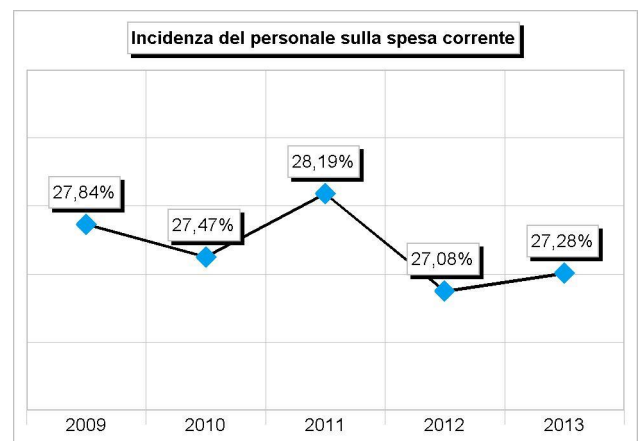
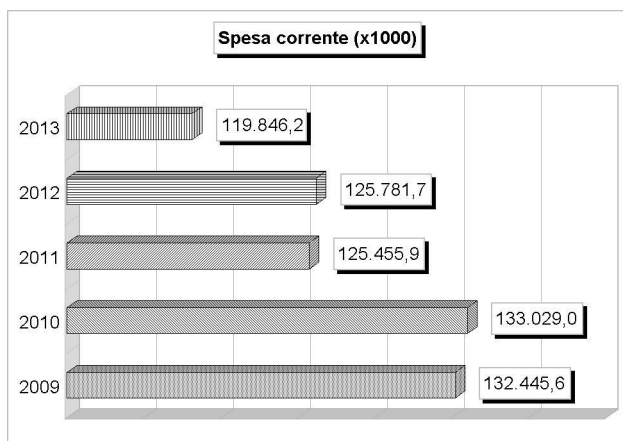
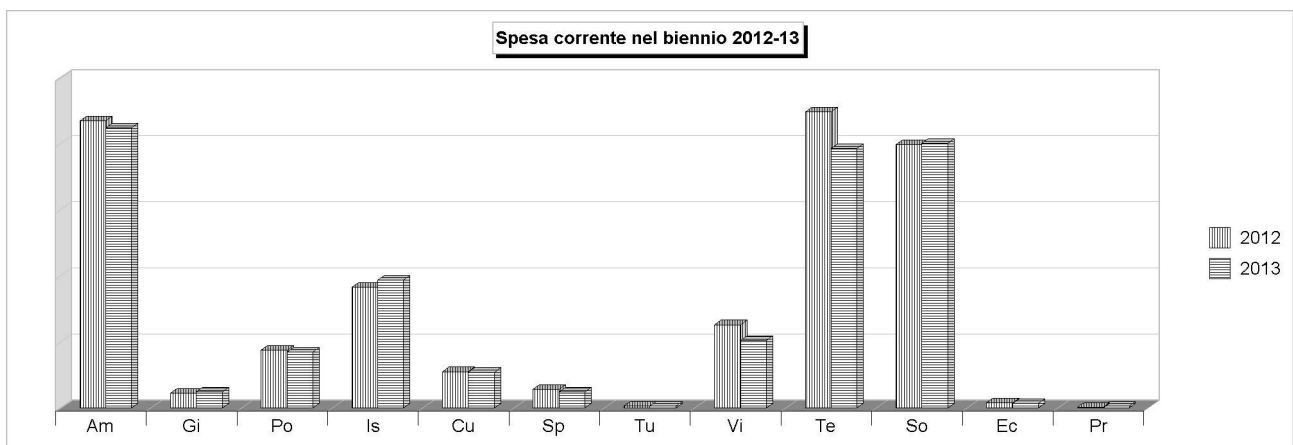
Analizzando lo sviluppo delle spese correnti nell'arco dell'ultimo quinquennio, l'ente è in grado di valutare se nel medio periodo vi sia stato uno spostamento di utilizzo delle risorse del Titolo I tra le diverse componenti. Conoscere come si evolve la spesa è molto importante perchè consente, in un livello di analisi più dettagliato, di individuare quale parte di questo incremento sia dovuto alla formazione di nuovi fabbisogni che possiedono un elevato grado di rigidità (spese consolidate o difficilmente comprimibili) e quale, in alternativa, sia invece la componente prodotta da fenomeni od eventi di natura occasionale e non ripetitiva. Per questi ultimi, infatti, esiste invece un elevato margine di intervento che può consistere nella contrazione o nella completa eliminazione di questo tipo di fabbisogno.

L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo I impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	29.673.256,74	24,77
2 Giustizia	1.681.195,31	1,40
3 Polizia	5.911.122,54	4,93
4 Istruzione pubblica	13.557.262,28	11,31
5 Cultura e beni culturali	3.779.717,36	3,15
6 Sport e ricreazione	1.677.246,39	1,40
7 Turismo	194.079,59	0,16
8 Viabilità e trasporti	7.143.603,65	5,96
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	27.501.077,52	22,95
10 Settore sociale	28.080.277,84	23,43
11 Sviluppo economico	463.382,79	0,39
12 Servizi produttivi	184.024,26	0,15
Totale	119.846.246,27	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Amministrazione, gestione e controllo	32.901.943,87	31.783.343,15	30.316.847,39	30.424.356,61	29.673.256,74
2 Giustizia	1.458.979,44	1.643.330,22	1.712.678,70	1.595.420,35	1.681.195,31
3 Polizia	6.292.684,70	6.164.222,61	6.447.909,20	6.126.513,20	5.911.122,54
4 Istruzione pubblica	16.196.773,80	15.763.392,13	12.458.876,86	12.795.685,02	13.557.262,28
5 Cultura e beni culturali	5.257.581,04	5.192.206,16	4.391.741,44	3.852.565,13	3.779.717,36
6 Sport e ricreazione	2.421.892,25	2.180.814,17	2.092.658,94	1.996.968,39	1.677.246,39
7 Turismo	185.850,00	323.200,00	199.000,00	221.000,00	194.079,59
8 Viabilità e trasporti	8.628.437,52	8.405.901,64	8.308.623,85	8.818.111,14	7.143.603,65
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	30.080.414,69	30.824.274,41	29.926.189,13	31.404.172,12	27.501.077,52
10 Settore sociale	28.288.690,27	29.855.047,99	28.846.932,39	27.927.133,98	28.080.277,84
11 Sviluppo economico	547.305,31	644.247,07	576.959,53	555.281,57	463.382,79
12 Servizi produttivi	185.019,15	249.017,60	177.489,00	64.495,00	184.024,26
Totale	132.445.572,04	133.028.997,15	125.455.906,43	125.781.702,51	119.846.246,27



Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti. Per quanto riguarda l'ultima voce (concessioni di crediti), è utile ricordare che tale posta non rappresenta un vero e proprio investimento ma una semplice posta di movimento di fondi, e cioè una partita di credito e debito di natura esclusivamente finanziaria che, nelle registrazioni contabili del comune, viene a compensarsi perfettamente.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

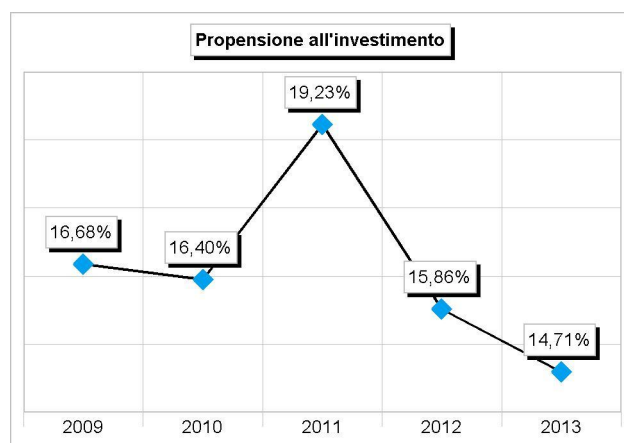
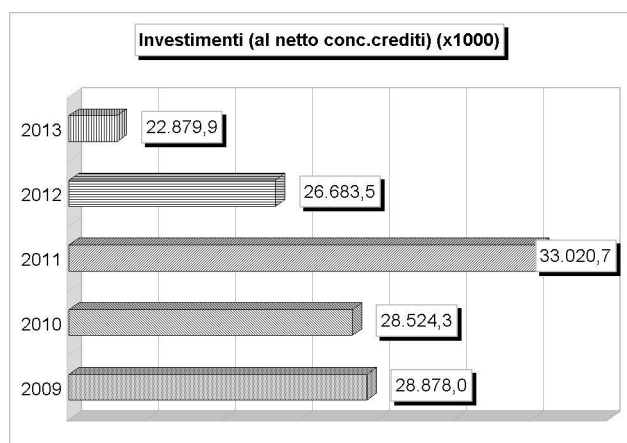
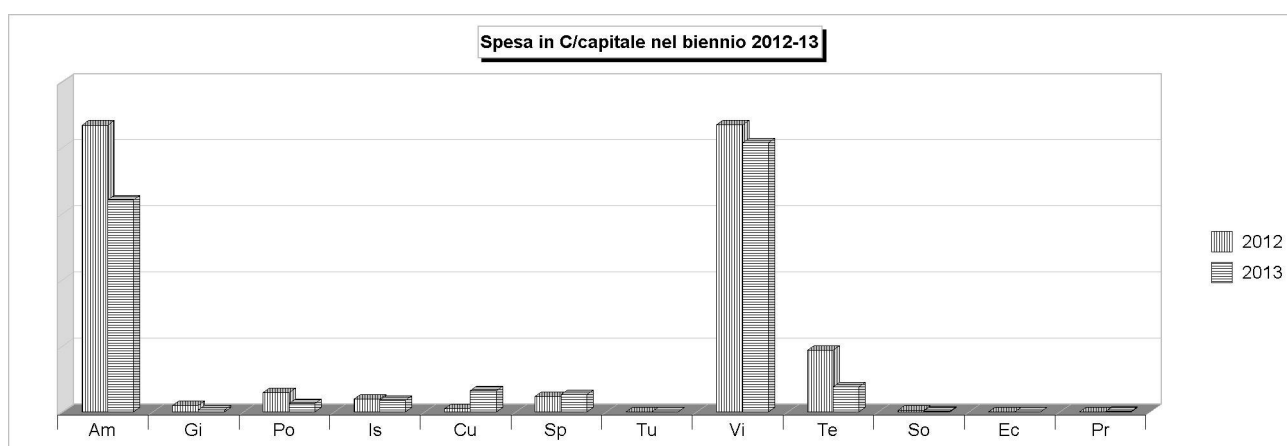
Alcune delle destinazioni appena elencate, un tempo presenti in modo costante nei bilanci degli enti locali, hanno subito in tempi recenti una significativa contrazione dovuta al manifestarsi di direttive economiche o legislative che ne hanno penalizzato lo sviluppo oppure il semplice mantenimento. Si pensi, ad esempio, alla gestione in economia di molti servizi rivolti al cittadino e, in misura sicuramente maggiore, alle molteplici attività di natura produttiva, un tempo organizzate ed erogate direttamente dal comune, ed ora invece attribuite in concessione o in apporto a strutture esterne, come le società di proprietà o le aziende a partecipazione pubblica. Con l'avvento di questo genere di gestione, anche le corrispondenti spese di natura infrastrutturale non sono più presenti, se non a livello di conferimenti o trasferimenti di puro capitale, nelle spese in conto capitale del comune.

Venendo agli aspetti economici, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio consente di individuare quali, ed in che misura, sono i settori dove siano state o saranno destinate le risorse più cospicue. La *dinamica degli investimenti* è infatti uno degli elementi che mette in risalto le possibilità economiche dell'ente o il grado di propensione del comune verso lo specifico comparto delle opere pubbliche.

Il prospetto riporta le uscite del Titolo II impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle varie funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica il grado di importanza delle singole voci sul totale generale.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2013	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	12.848.843,12	37,31
2 Giustizia	126.873,48	0,37
3 Polizia	510.000,00	1,48
4 Istruzione pubblica	687.435,78	2,00
5 Cultura e beni culturali	1.291.636,01	3,75
6 Sport e ricreazione	1.069.339,39	3,11
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	16.285.587,64	47,28
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.535.453,63	4,46
10 Settore sociale	29.281,15	0,09
11 Sviluppo economico	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	50.000,00	0,15
Totale	34.434.450,20	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Amministrazione, gestione e controllo	20.690.024,64	23.211.279,82	14.524.776,54	17.371.478,47	12.848.843,12
2 Giustizia	311.341,60	20.000,00	250.000,00	377.440,00	126.873,48
3 Polizia	0,00	121.205,86	331.471,00	1.176.500,13	510.000,00
4 Istruzione pubblica	2.509.087,97	7.129.534,83	10.141.100,00	762.651,89	687.435,78
5 Cultura e beni culturali	85.819,20	337.021,19	364.626,37	188.646,36	1.291.636,01
6 Sport e ricreazione	1.725.695,44	1.142.113,23	921.103,23	919.966,13	1.069.339,39
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	8.890.343,98	5.415.295,40	6.039.174,92	17.401.317,59	16.285.587,64
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	5.090.187,61	3.942.935,75	10.733.051,01	3.723.943,05	1.535.453,63
10 Settore sociale	1.157.328,52	3.839.206,72	536.765,82	99.725,48	29.281,15
11 Sviluppo economico	3.086.800,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	43.546.628,96	45.208.592,80	43.842.068,89	42.021.669,10	34.434.450,20



Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento ed il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse oltre al rimborso del capitale, e questo fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene invece contabilizzata nel rimborso di prestiti (Titolo III). L'equilibrio finanziario del bilancio comunale di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) ed il titolo primo e terzo (spese correnti e quote capitale del rimborso mutui) delle uscite.

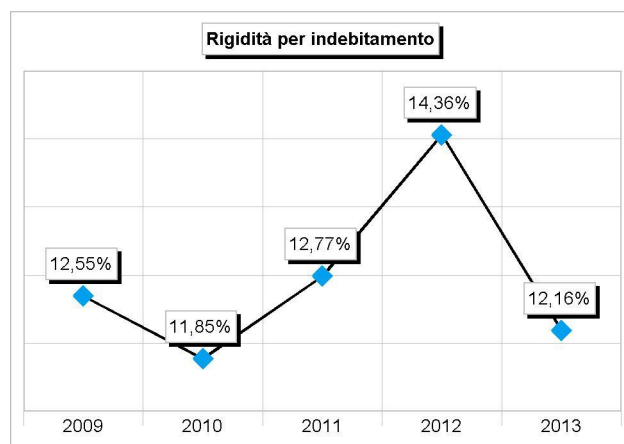
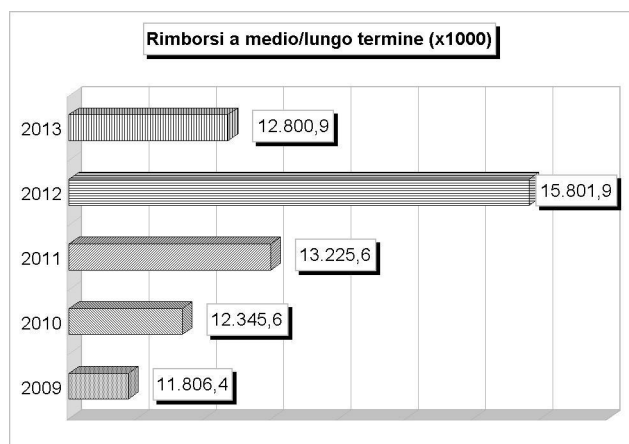
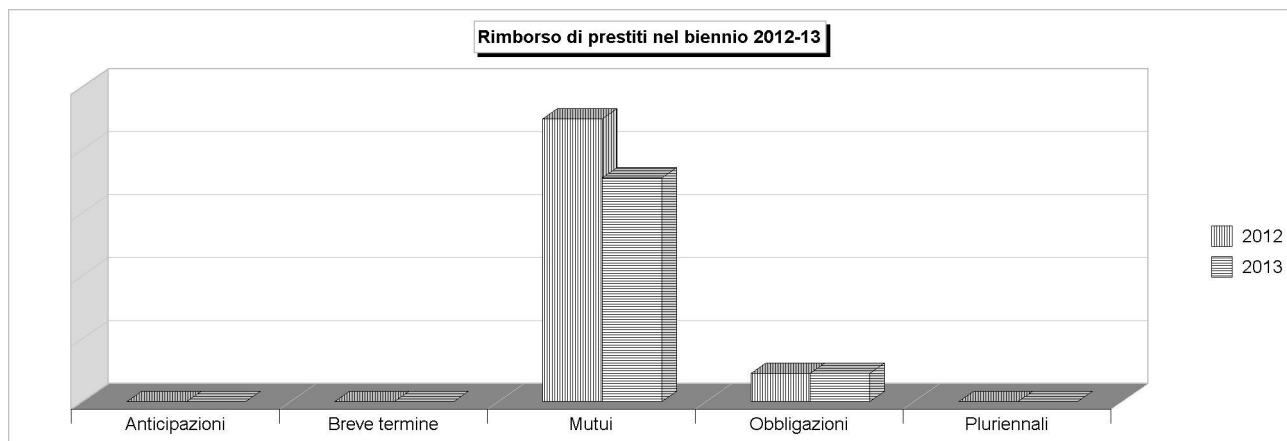
Oltre a ciò, la facoltà riconosciuta agli enti locali di emettere, in particolari circostanze e con le prescritte cautele, prestiti di natura obbligazionaria (B.O.C.), comporta l'esigenza di imputare, all'interno del sistema contabile ufficiale, anche il valore numerario delle quote di rimborso che si riferiscono ai BOC in scadenza nel corso dell'anno. Questa facoltà di finanziamento degli investimenti, per la complessità tecnica e giuridica dell'operazione, è di solito utilizzata solo dai comuni di dimensioni demografiche non particolarmente piccole.

Nel capitolo che riguarda la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame economico e finanziario che tende ad instaurarsi tra l'accensione e il successivo rimborso di prestiti; in tale sede saranno presi in esame sia i movimenti già verificati nell'ultimo quadriennio che quelli previsti nell'anno di competenza.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2013	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	11.371.097,92	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	1.429.800,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		12.800.897,92	100,00
Totale		12.800.897,92	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2009	2010	2011	2012	2013
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	10.376.632,33	10.915.831,97	11.795.842,60	14.372.091,03	11.371.097,92
4 Prestiti obbligazionari	(+)	1.429.800,00	1.429.800,00	1.429.800,00	1.429.800,00	1.429.800,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		11.806.432,33	12.345.631,97	13.225.642,60	15.801.891,03	12.800.897,92
Totale		11.806.432,33	12.345.631,97	13.225.642,60	15.801.891,03	12.800.897,92



Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide *in modo preponderante* sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di *dissesto finanziario*. Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo alcuni indicatori che permettono di individuare gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie. Solo queste ultime realtà, infatti, saranno soggette a particolari prescrizioni, per altro verso molto vincolanti, che comporteranno l'adozione di tutti quegli strumenti di rientro dalla condizione di crisi strutturale conseguenti alla dichiarazione di dissesto.

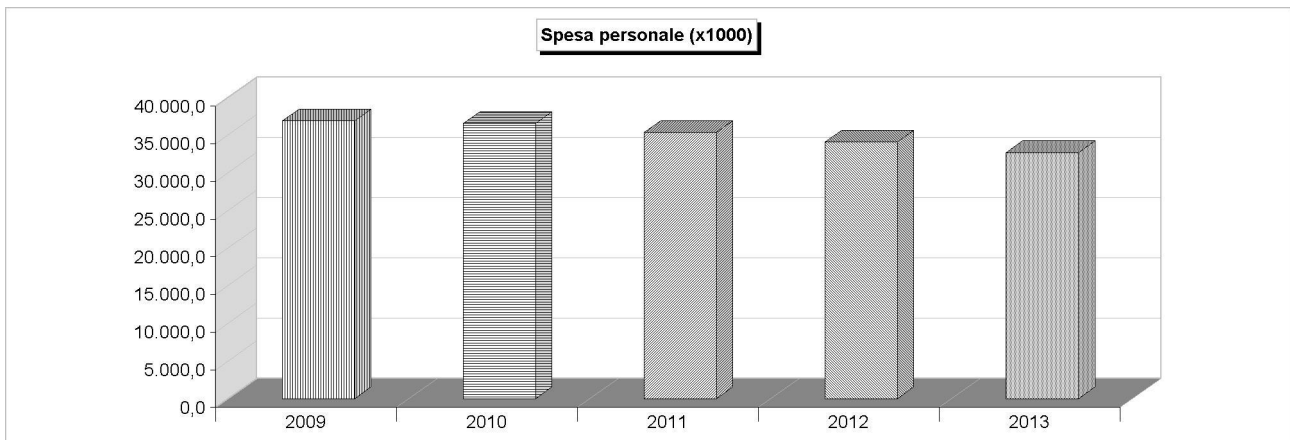
Tornando al gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Questo indicatore diventa positivo se il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, è superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 4.999 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti).

Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

FORZA LAVORO (numero)		Anno 2013
Personale previsto in pianta organica		1.103
Dipendenti in servizio: di ruolo		938
non di ruolo		48
	Totale	986
SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		Anno 2013
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		32.696.616,32

FORZA LAVORO (numero)	2009	2010	2011	2012	2013
Personale previsto in pianta organica	1.186	1.101	1.122	1.122	1.103
Dipendenti in servizio: di ruolo	990	1.016	975	950	938
non di ruolo	67	85	63	48	48
Totale	1.057	1.101	1.038	998	986

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	36.870.796,47	36.539.234,35	35.362.949,70	34.059.571,78	32.696.616,32



Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti. Il relativo grafico, infatti, assumerà valore positivo negli anni dove la contrazione di nuovi prestiti ha superato la restituzione di quelli vecchi e negativo, di conseguenza, negli esercizi dove il livello di indebitamento si è invece ridotto.

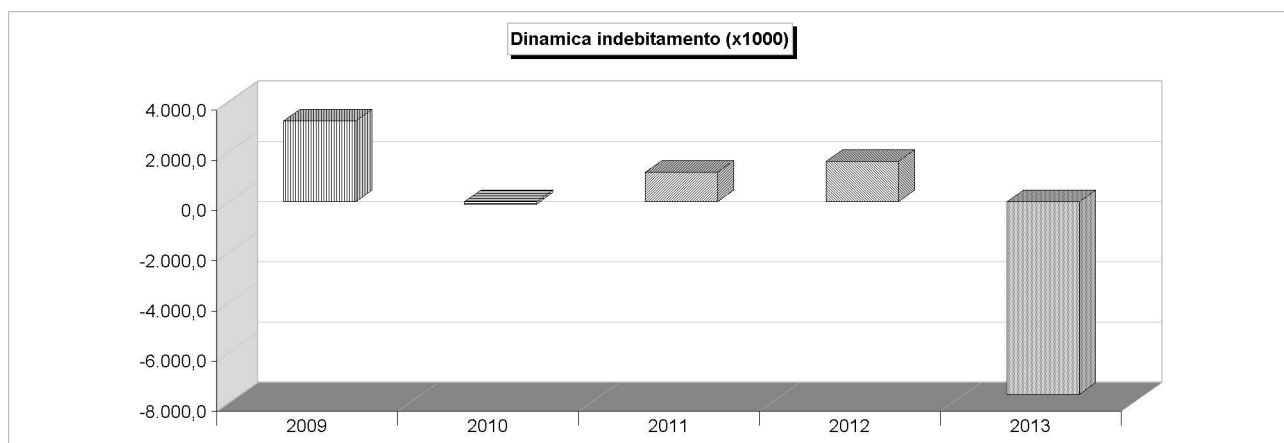
È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. Ne consegue che la curva dell'indebitamento decrescerà in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

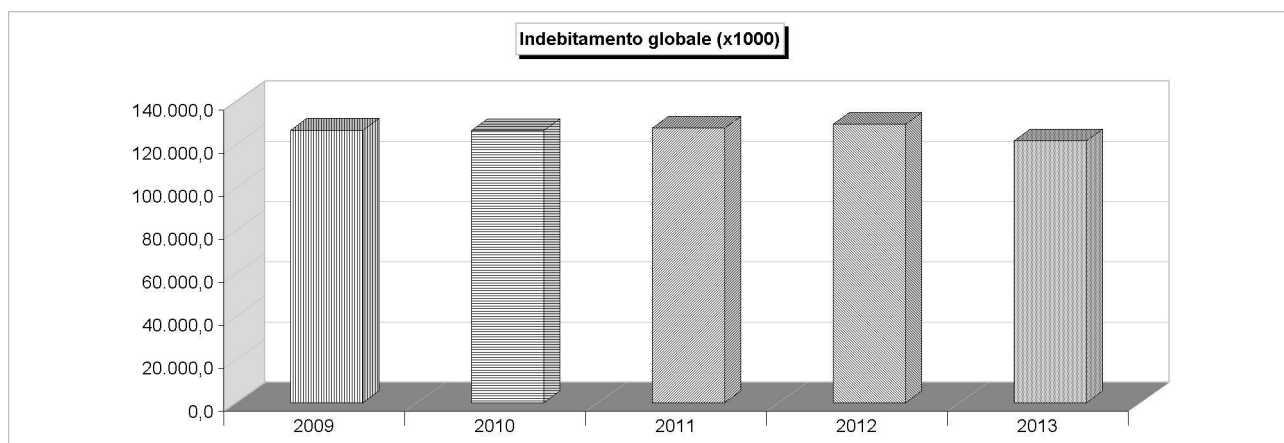
VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2013 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	6.350.742,57	6.227.738,23	-1.459.412,07	-1.336.407,73
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
Aziende di credito	3.222.026,90	3.659.212,90	-3.222.026,90	-3.659.212,90
Istituti speciali di credito	0,00	1.411.084,76	0,00	-1.411.084,76
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	1.429.800,00	0,00	-1.429.800,00
Altri finanziatori	0,00	73.062,03	0,01	-73.062,02
Totale	9.812.769,47	12.800.897,92	-4.681.438,96	-7.669.567,41

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2012	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2013
Cassa DD.PP.	59.646.466,11	6.350.742,57	6.227.738,23	-1.459.412,07	58.310.058,38
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
Aziende di credito	54.316.952,07	3.222.026,90	3.659.212,90	-3.222.026,90	50.657.739,17
Istituti speciali di credito	11.030.067,79	0,00	1.411.084,76	0,00	9.618.983,03
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	4.289.400,00	0,00	1.429.800,00	0,00	2.859.600,00
Altri finanziatori	73.062,02	0,00	73.062,03	0,01	0,00
Totale	129.355.947,99	9.812.769,47	12.800.897,92	-4.681.438,96	121.686.380,58

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa DD.PP.	-5.309.009,27	-4.183.784,81	-7.390.583,53	9.536.482,27	-1.336.407,73
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Aziende di credito	12.984.237,85	8.165.467,02	12.771.504,78	-3.579.150,71	-3.659.212,90
Istituti speciali di credito	-2.436.638,10	-2.561.497,10	-2.693.281,47	-2.832.400,18	-1.411.084,76
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	-1.429.800,00	-1.429.800,00	-1.429.800,00	-1.429.800,00	-1.429.800,00
Altri finanziatori	-589.518,93	-73.062,03	-73.062,03	-73.062,03	-73.062,02
Totale	3.219.271,55	-82.676,92	1.184.777,75	1.622.069,35	-7.669.567,41



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2009	2010	2011	2012	2013
Cassa DD.PP.	61.684.352,18	57.500.567,37	50.109.983,84	59.646.466,11	58.310.058,38
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Aziende di credito	36.959.130,98	45.124.598,00	57.896.102,78	54.316.952,07	50.657.739,17
Istituti speciali di credito	19.117.246,54	16.555.749,44	13.862.467,97	11.030.067,79	9.618.983,03
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	8.578.800,00	7.149.000,00	5.719.200,00	4.289.400,00	2.859.600,00
Altri finanziatori	292.248,11	219.186,08	146.124,05	73.062,02	0,00
Totale	126.631.777,81	126.549.100,89	127.733.878,64	129.355.947,99	121.686.380,58



Principali scelte di gestione Avanzo o disavanzo applicato

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni *discrezionali* dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, *"l'eventuale avanzo di amministrazione (...) può essere utilizzato:*

- a) *Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;*
- b) *Per la prioritaria copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (...);*
- c) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.;*
- d) *Per il finanziamento di spese di investimento"* (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Il ripianamento del *disavanzo* riportato a consuntivo (conto del bilancio) viene attuato con l'operazione di riequilibrio della gestione, utilizzando *"(...) tutte le entrate, e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dalla assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili"* (D.Lgs.267/00, art.193/3).

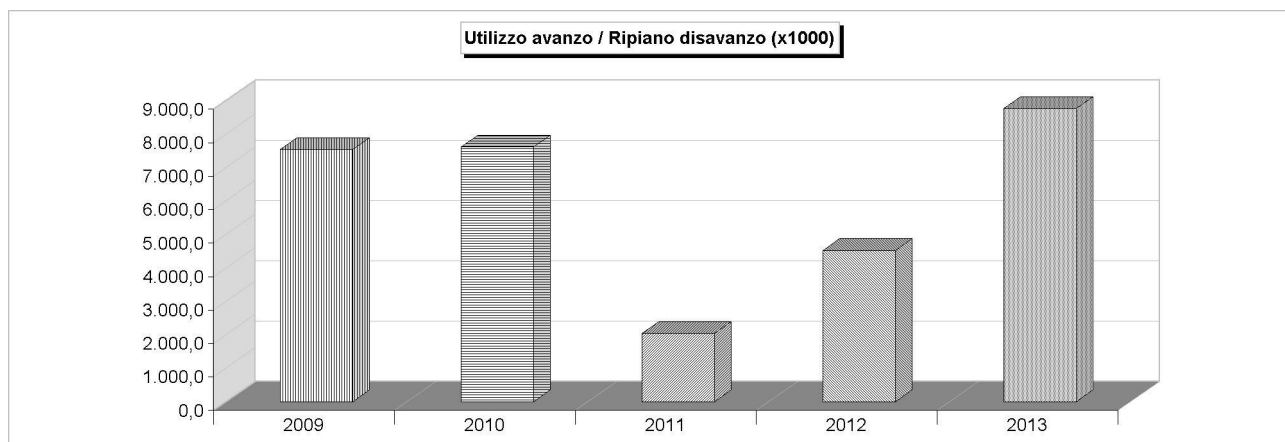
L'analisi dei dati quinquennali sul grado di utilizzo dell'avanzo o sulla copertura dell'eventuale disavanzo, riportata nel primo prospetto, fornisce un'informazione attendibile sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. In particolare, la concreta disponibilità di un avanzo di amministrazione ha effetti diretti sul dimensionamento delle uscite; si tratta, infatti, di una risorsa di natura *straordinaria* che tende ad aumentare *provvisoriamente* la capacità di spesa corrente o di parte investimento. Questo comporta che almeno in partenza, il bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui c'è stata l'espansione della spesa per la disponibilità di un avanzo dovrà fare a meno di questa entrata "una tantum" ed essere dimensionato senza fare affidamento sul possibile nuovo avanzo di corso di formazione (avanzo presunto). L'avanzo di amministrazione, per diventare una risorsa di entrata effettivamente "spendibile", deve essere prima quantificato e poi approvato in modo formale dal consiglio comunale.

Le considerazioni appena formulate portano ad una prima conclusione circa gli effetti prodotti sugli equilibri di bilancio dall'impiego dell'avanzo. Un utilizzo costante di questa risorsa (entrata straordinaria) finalizzato ad espandere la spesa corrente (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare la presenza di una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata), e quindi denotare una notevole rigidità tendenziale del bilancio. In quest'ultimo caso, infatti, le economie di spesa o le maggiori entrate di precedenti esercizi che hanno prodotto l'avanzo sono state costantemente destinate a coprire esigenze di spesa di natura ripetitiva (uscite correnti destinate al funzionamento del comune), con il consolidamento di questo fabbisogno. Con un'entrata straordinaria, pertanto, si tende a finanziare un tipo di uscita che è invece ordinaria, creando così una condizione di possibile instabilità.

In circostanze diverse, il ripetersi di chiusure in disavanzo sono il sicuro sintomo dell'aggravarsi della situazione che può, se non fronteggiata tempestivamente e con mezzi adeguati, portare progressivamente alla dichiarazione dello stato di dissesto. In questo caso eccezionale, non si tratta più di ripianare una condizione di temporanea eccedenza delle uscite rispetto alle entrate (disavanzo occasionale) ma di fronteggiare una costante necessità di spesa che non trova più, nelle entrate di natura ordinaria, una fonte adeguata di mezzi di sostentamento. Il comune si trova a vivere costantemente al di sopra delle proprie possibilità e non è più in condizione di ridimensionare il proprio fabbisogno. Il deficit non è più occasionale ma sta diventando strutturale.

AVANZO APPLICATO	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	5.610.703,00	519.522,14	0,00	3.839.072,00	660.000,00
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	1.919.904,20	7.090.454,02	2.035.593,08	681.654,26	8.100.607,85
Totale	7.530.607,20	7.609.976,16	2.035.593,08	4.520.726,26	8.760.607,85

DISAVANZO APPLICATO	2009	2010	2011	2012	2013
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



I servizi erogati Considerazioni generali

Nella società moderna, riuscire a garantire un *accettabile equilibrio* sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una *specificata connotazione*. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- In linea di massima e con rare eccezioni, il servizio a rilevanza economica tende ad autofinanziarsi e quindi opera quanto meno in pareggio, o produce addirittura utili;
- A differenza del precedente, il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazione di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- I servizi a rilevanza economica sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato;
- Diversamente dai precedenti, i servizi a domanda individuale sono invece molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, *"la legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (...) delle tariffe"*, stabilendo inoltre che *"a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza"* (D.Lgs.267/00, art.149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che *"(...) i comuni (...) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico"* (Legge 51/82, art.3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti *"(...) sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate"* (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che *"le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili (...)"* (D.Lgs.267/00, art.149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività *"(...) che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità"* (D.Lgs.504/92, art.37).

Nei capitoli successivi sono riportati i bilanci dei servizi erogati dall'ente distinti nelle tre componenti: istituzionali, a domanda individuale, produttivi, come riportati nel certificato relativo ai *Parametri gestionali dei servizi* che l'ente annualmente compila ed allega al corrispondente conto di bilancio (Rendiconto). A lato di ogni singola prestazione è indicato il grado di copertura del medesimo servizio, come differenza tra i costi ed i ricavi imputabili a quella particolare attività che è organizzata dal comune, e poi direttamente fornita al cittadino.

I servizi erogati Servizi a carattere istituzionale

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a carattere istituzionale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto). Le attività prive di risorse (tariffe/contributi) riportano, nella colonna delle entrate, un tratteggio.

SERVIZI ISTITUZIONALI - RENDICONTO 2013				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 ORGANI ISTITUZIONALI	-	1.527.938,43	-1.527.938,43	-
2 AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZIO ELETTORALE	-	25.713.956,97	-25.713.956,97	-
3 UFFICIO TECNICO	-	598.801,01	-598.801,01	-
4 ANAGRAFE E STATO CIVILE	-	1.292.425,10	-1.292.425,10	-
5 SERVIZIO STATISTICO	-	116.441,85	-116.441,85	-
6 GIUSTIZIA	-	1.681.195,31	-1.681.195,31	-
7 POLIZIA LOCALE	-	5.688.505,44	-5.688.505,44	-
8 PROTEZIONE CIVILE	-	106.896,81	-106.896,81	-
9 ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	-	1.715.929,99	-1.715.929,99	-
10 SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	393.049,77	1.648.689,64	-1.255.639,87	23,84
11 NETTEZZA URBANA	21.184.459,20	20.005.162,48	1.179.296,72	105,90
12 VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	6.451.869,72	-6.451.869,72	-
Totale	21.577.508,97	66.547.812,75	-44.970.303,78	

Servizi erogati Servizi a domanda individuale

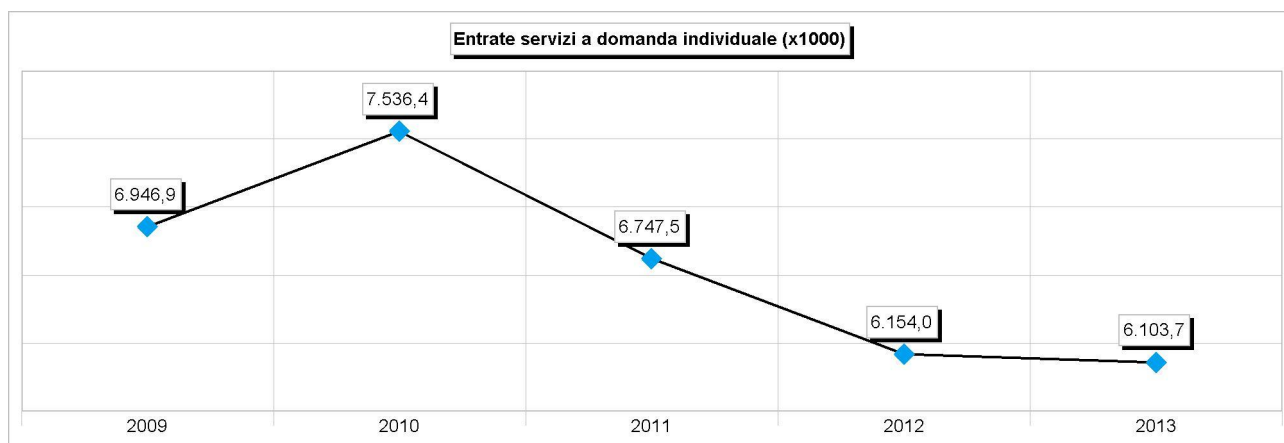
I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a *richiesta* dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

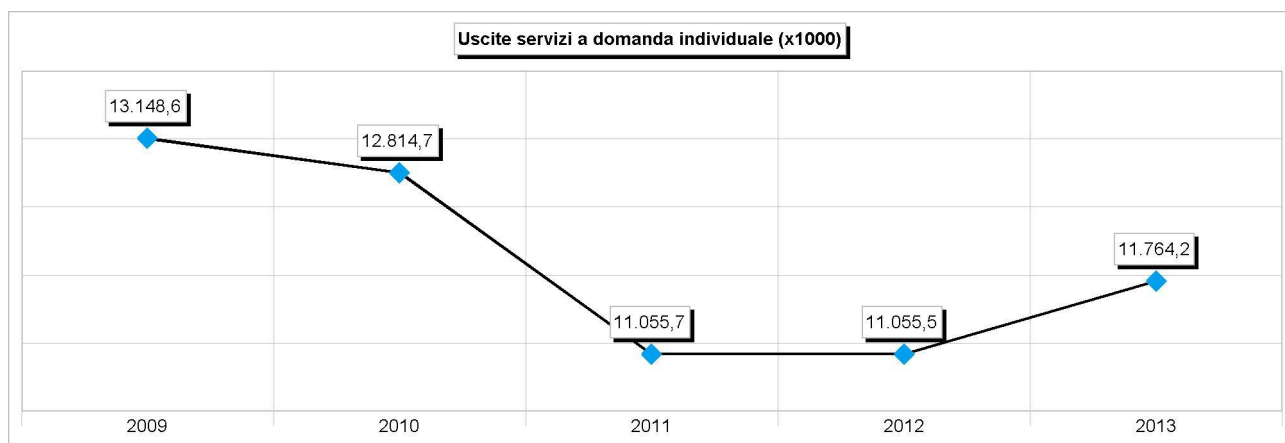
Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a domanda individuale. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2013				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
1 Asili nido	1.449.605,71	2.110.109,35	-660.503,64	68,70
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	163.862,36	456.244,00	-292.381,64	35,92
3 Corsi extra scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Impianti sportivi	853.347,03	1.375.070,03	-521.723,00	62,06
5 Mense scolastiche	3.311.436,76	6.499.407,32	-3.187.970,56	50,95
6 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Musei, gallerie e mostre	53.727,42	270.549,44	-216.822,02	19,86
8 Spettacoli	61.971,00	145.867,22	-83.896,22	42,48
9 Servizi funebri e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Uso di locali non istituzionali	22.993,29	80.020,40	-57.027,11	28,73
11 Altri servizi: trasporto e pre-post scuola	186.800,00	826.946,43	-640.146,43	22,59
Totale	6.103.743,57	11.764.214,19	-5.660.470,62	51,88

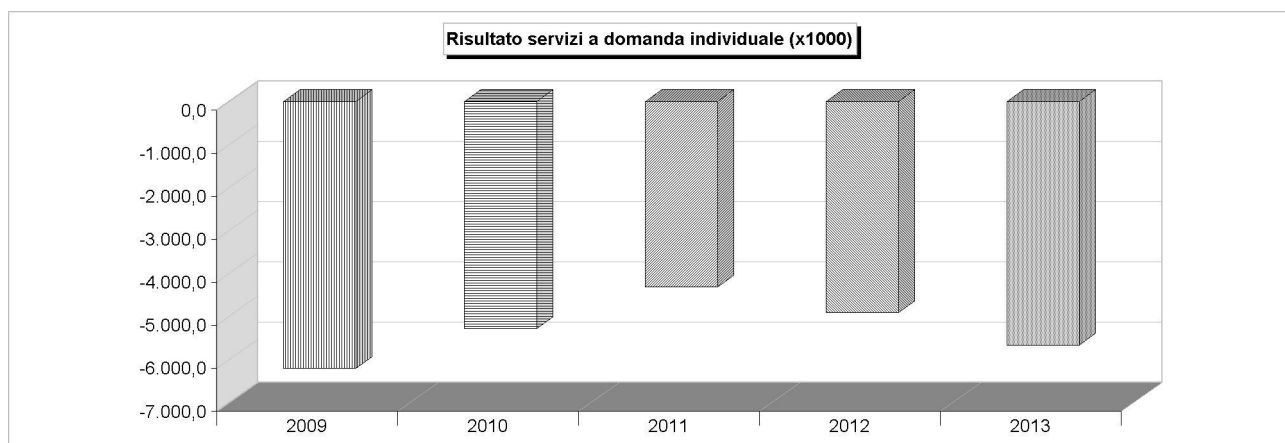
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Asili nido	1.231.594,69	1.277.368,09	1.268.595,44	1.173.768,00	1.449.605,71
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	168.464,95	184.537,74	166.998,04	150.468,04	163.862,36
3 Corsi extra scolastici	460.162,45	734.998,91	0,00	0,00	0,00
4 Impianti sportivi	1.154.936,33	1.235.987,54	1.113.528,14	1.162.839,28	853.347,03
5 Mense scolastiche	3.562.775,98	3.678.494,19	3.713.665,97	3.404.828,02	3.311.436,76
6 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Musei, gallerie e mostre	142.767,58	194.185,66	263.199,00	51.164,28	53.727,42
8 Spettacoli	40.000,00	40.000,00	35.000,00	47.420,00	61.971,00
9 Servizi funebri e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Uso di locali non istituzionali	30.199,88	46.127,61	65.125,18	10.346,45	22.993,29
11 Altri servizi: trasporto e pre-post scuola	155.993,75	144.666,15	121.385,04	153.118,36	186.800,00
Totale	6.946.895,61	7.536.365,89	6.747.496,81	6.153.952,43	6.103.743,57



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Asili nido	2.029.319,52	2.057.331,71	2.036.566,61	2.138.877,18	2.110.109,35
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	477.523,19	645.211,03	384.765,14	476.946,38	456.244,00
3 Corsi extra scolastici	672.842,31	860.684,91	0,00	0,00	0,00
4 Impianti sportivi	1.862.731,75	1.584.286,08	1.658.044,84	1.684.724,42	1.375.070,03
5 Mense scolastiche	5.916.661,86	5.726.417,73	5.576.365,75	5.565.157,67	6.499.407,32
6 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Musei, gallerie e mostre	824.111,78	653.993,69	366.993,32	297.996,88	270.549,44
8 Spettacoli	449.432,35	412.591,60	232.572,90	83.874,83	145.867,22
9 Servizi funebri e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Uso di locali non istituzionali	105.905,64	85.115,36	79.949,00	85.489,69	80.020,40
11 Altri servizi: trasporto e pre-post scuola	810.060,66	789.101,49	720.468,53	722.447,53	826.946,43
Totale	13.148.589,06	12.814.733,60	11.055.726,09	11.055.514,58	11.764.214,19



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2009/2013)	2009	2010	2011	2012	2013
1 Asili nido	-797.724,83	-779.963,62	-767.971,17	-965.109,18	-660.503,64
2 Colonie e soggiorni stagionali, stab. termali	-309.058,24	-460.673,29	-217.767,10	-326.478,34	-292.381,64
3 Corsi extra scolastici	-212.679,86	-125.686,00	0,00	0,00	0,00
4 Impianti sportivi	-707.795,42	-348.298,54	-544.516,70	-521.885,14	-521.723,00
5 Mense scolastiche	-2.353.885,88	-2.047.923,54	-1.862.699,78	-2.160.329,65	-3.187.970,56
6 Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Musei, gallerie e mostre	-681.344,20	-459.808,03	-103.794,32	-246.832,60	-216.822,02
8 Spettacoli	-409.432,35	-372.591,60	-197.572,90	-36.454,83	-83.896,22
9 Servizi funebri e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Uso di locali non istituzionali	-75.705,76	-38.987,75	-14.823,82	-75.143,24	-57.027,11
11 Altri servizi: trasporto e pre-post scuola	-654.066,91	-644.435,34	-599.083,49	-569.329,17	-640.146,43
Totale	-6.201.693,45	-5.278.367,71	-4.308.229,28	-4.901.562,15	-5.660.470,62



Servizi erogati
Servizi a rilevanza economica

I servizi a rilevanza economica sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo *privatistico*. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte e servizi simili. Il legislatore ha previsto che *"gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"* (D.Lgs.267/00, art.112/1).

Oltre a ciò, per quanto riguarda la gestione finanziaria, *"gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:*

- a) *La corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;*
- b) *L'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;*
- c) *L'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;*
- d) *L'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato"* (D.Lgs.267/00, art.117/1).

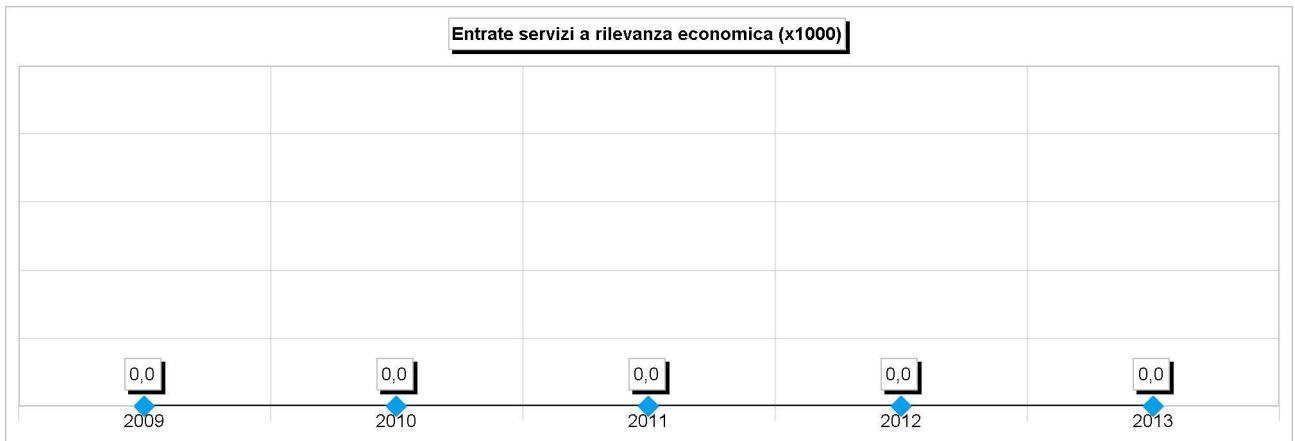
Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l'ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la forma di gestione migliore del servizio. In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d'intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- a) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
- b) In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- c) Per mezzo di un'azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) Tramite una istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

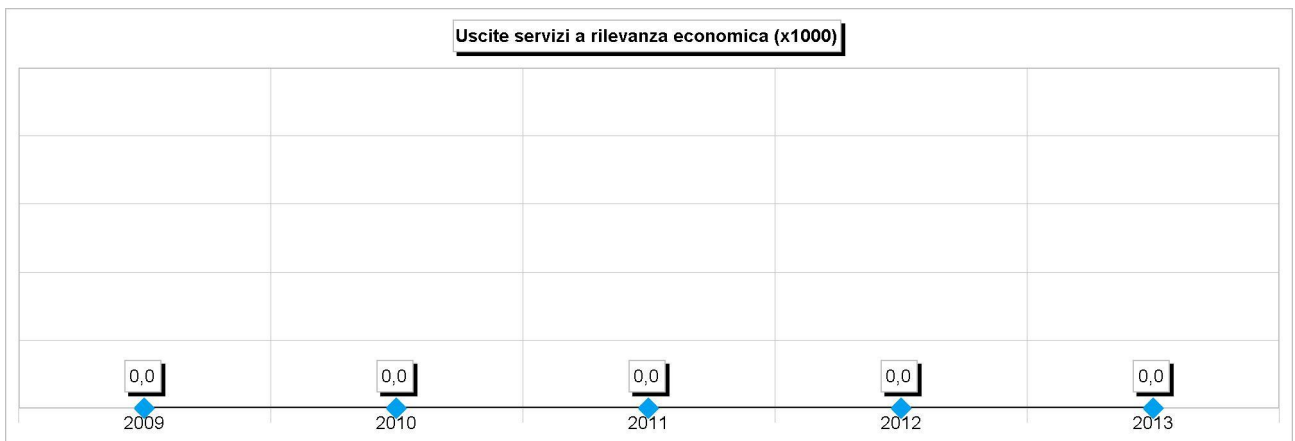
Il prospetto riporta i movimenti finanziari (accertamenti di entrata, impegni di uscita e risultato contabile) dei servizi a rilevanza economica. L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA - RENDICONTO 2013				
SERVIZI (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato	% Copertura
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA ANDAMENTO ENTRATE (Accertamento)	2009	2010	2011	2012	2013
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA ANDAMENTO USCITE (Impegni)	2009	2010	2011	2012	2013
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA ANDAMENTO RISULTATO (Rendiconti 2009/2013)	2009	2010	2011	2012	2013
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Relazione illustrativa
della Giunta Comunale al
Rendiconto della Gestione 2013**

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

		Pag.
Programma EA02	POLIZIA LOCALE	1
Progetto EA02/01	Polizia locale	1
Programma FZ01	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI	5
Progetto FZ01/01	Bilancio e programmazione economica	5
Progetto FZ01/02	Economato	14
Progetto FZ01/03	Tributi	21
Progetto FZ01/04	Risorse, progetti e finanziamenti esterni	25
Programma FZ02	COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI	27
Progetto FZ02/01	Comunicazione	27
Progetto FZ02/02	Promozione turistica e spettacolo	30
Progetto FZ02/04	Sistemi informativi e statistica	34
Programma FZ03	LEGALE	38
Progetto FZ03/01	Legale	38
Progetto FZ03/02	Enti partecipati, contratti, assicurazioni	40
Progetto FZ03/03	Appalti	41
Programma FZ04	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	42
Progetto FZ04/01	Programmazione economica e amministrazione R.U..	42
Progetto FZ04/02	Organizzazione e sviluppo	43
Progetto FZ04/03	Prevenzione e protezione	46
Progetto FZ04/04	Servizi generali	47
Programma FZ05	PATRIMONIO E LOGISTICA	48
Progetto FZ05/01	Patrimonio	48
Programma SC01	CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE	51
Progetto SC01/01	Sistema bibliotecario urbano ed intersistema BrianzaBiblioteche	51
Progetto SC01/02	Attività e beni culturali	55
Progetto SC01/03	Attività sportive	59
Programma SC02	EDILIZIA	62
Progetto SC02/01	Edilizia	62
Progetto SC02/02	Beni ambientali	63
Programma SC03	EDUCAZIONE	64
Progetto SC03/01	Interventi scolastici strumentali ed accessori	64
Progetto SC03/02	Osservatorio scolastico	68
Progetto SC03/04	Servizi educativi dell'infanzia	73
Programma SC04	PARCO E VILLA REALE	78
Progetto SC04/01	Parco e Villa Reale	78

Programma SC05	URBANISTICA	80
Progetto SC05/01	Pianificazione territoriale	80
Progetto SC05/03	Urbanistica operativa	82
Programma SC06	SERVIZI SOCIALI	84
Progetto SC06/01	Direzione del settore servizi sociali e uffici di piano	84
Progetto SC06/02	Servizi sociali per adulti fragili e anziani	89
Progetto SC06/03	Servizi sociali per disabili e minori	92
Progetto SC06/04	Edilizia residenziale pubblica	95
Programma SC07	SPORTELLO DEL CITTADINO	97
Progetto SC07/01	Sportello del cittadino	97
Programma SC08	SVILUPPO ECONOMICO	101
Progetto SC08/01	Sviluppo economico	101
Programma SDG1	SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE	103
Progetto SDG1/01	Segreterie, ufficio unico di notifica e protocollo	103
Progetto SDG1/02	Pianificazione e controllo, supporto strategico	109
Progetto SDG1/03	Protezione civile	113
Progetto SDG1/04	Partecipazione, giovani e pari opportunità	114
Programma TC01	AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA	123
Progetto TC01/01	Ecologia	123
Progetto TC01/02	Verde e giardini	123
Progetto TC01/03	Riqualificazione urbana	125
Progetto TC01/04	Manutenzione spazi cimiteriali	127
Programma TC02	MANUTENZIONE EDILIZIA	128
Progetto TC02/01	Manutenzioni	128
Programma TC03	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	137
Progetto TC03/01	Progettazione e direzione lavori	137
Programma TC04	MOBILITA', STRADE E VIABILITA'	143
Progetto TC04/01	Strade, viabilità e infrastrutture	143
Progetto TC04/03	Gestione mobilità e trasporti	146

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

PROGRAMMA EA02: POLIZIA LOCALE

PROGETTO EA02/01: POLIZIA LOCALE

In relazione ai servizi erogati nell'ambito del PROGETTO N. 01 di cui al PROGRAMMA N° EA02 si riferisce quanto segue.

A01a - Contrastare gli schiamazzi notturni, specie dovuti a locali aperti in ore serali e notturne.

Da maggio a settembre, nelle sere di giovedì, venerdì e sabato, sono state avviate azioni di presidio fisso e mobile sul territorio, nelle aree interessate dal fenomeno in parola. In particolare la polizia locale, nella fascia oraria 22.00 - 02.00, ha potenziato la propria presenza grazie all'impiego di una seconda e, talvolta, una terza pattuglia per il presidio e controllo dinamico. A rotazione nei citati giorni, è stato altresì impiegato il nucleo prevenzione aree sensibili per il presidio fisso con l'effettuazione di 12 servizi mirati.

Con i gestori dei locali che più sono interessati dalla presenza di avventori al loro esterno, il Comando ha intrapreso un'azione di condivisione sulle problematiche e le relative soluzioni ottenendo un'importante collaborazione in termini di sensibilizzazione degli avventori e di chiusura entro orari che più si conciliano con la presenza dei residenti ottenendo dunque il risultato atteso di conciliare le presenze in città nelle ore serali con le esigenze dei residenti di poter riposare nel corso della notte.

Il fenomeno della sosta selvaggia nei pressi dei locali - che, oltre a recare un grave pregiudizio ai residenti ai quali viene ostacolato l'utilizzo di passi carrai, box, ecc., favorisce la permanenza degli avventori fino a tarda notte vicino ai locali con disturbo del riposo degli abitanti - è stato pressoché eliminato grazie ad una incisiva azione che ha portato all'accertamento di n. 3988 violazioni. I fenomeni di persistente presenza dei veicoli su marciapiedi ed attraversamenti pedonali sono stati anch'essi ridotti a singoli casi episodici.

Complessivamente, da luglio a settembre, sono stati effettuati n. 71 servizi mirati.

I controlli finalizzati al contrasto della quiete pubblica sono comunque continuati fino a dicembre su tutto il territorio comunale ma con particolare attenzione nelle vicinanze dei locali pubblici, sempre nelle ore serali/notturne con cadenza bisettimanale, anche in servizi congiunti con altre Forze dell'Ordine, ed hanno portato all'identificazione degli avventori rumorosi stazionanti all'esterno ed alla irrogazione di sanzioni al Regolamento di Polizia Urbana nonché alla rilevazione di violazioni al C.D.S.

In merito al controllo interno dei locali, nel periodo estivo nei pubblici esercizi sono state effettuate n. 12 ispezioni - di cui alcune in collaborazione con altre Forze dell'Ordine - che hanno riguardato il rispetto delle norme sulla somministrazione e sull'impiego del personale dipendente.

Nei pressi dei locali ove si registra il maggior numero di avventori o, comunque, situazioni di potenziale pericolo di disturbo, nel periodo estivo sono state effettuate delle rilevazioni con il fonometro che hanno dato un risultato ampiamente positivo, ovvero di rispetto dei limiti di emissione sonore. Laddove si sono registrati singoli episodi di emissioni oltre i limiti, è stata contestata la violazione al regolamento comunale. Un pubblico esercizio che ha violato ripetutamente le prescrizioni relative alle emissioni sonore è stato oggetto prima di sospensione e poi di revoca della autorizzazione.

Si è continuato con l'attività di controllo delle emissioni sonore al di fuori dei Pubblici Esercizi anche nei mesi successivi, rilevando irregolarità - di lieve entità - nei confronti di alcuni locali ubicati nel primo tratto della Via Bergamo, senza procedere alla relativa sanzione poiché non ancora vigente il Piano di Zonizzazione acustica, ma solo diffidando gli esercenti dal proseguire nell'attività rumorosa.

A01b. - Contrastare l'abusivismo edilizio, il degrado ambientale, l'abusivismo commerciale, le forme di contraffazione, il lavoro nero

Per contrastare l'abusivismo edilizio, sono stati svolti - da parte del Nucleo di vigilanza edilizia - n. 497 controlli edilizi dei quali n. 175 su opere soggette a permesso di costruire o Scia e n. 11 controlli specifici mirati alla verifica della sicurezza nei cantieri; gli abusi edilizi accertati sono stati n. 35 dei quali n. 29 per assenza totale di titolo abilitativo e sono state contestate n. 54 violazioni amministrative in materia edilizia.

Per contrastare il degrado ambientale il Nucleo Vigilanza ambientale ha effettuato n. 307 controlli dei quali n. 144 sono stati i controlli volti al contrasto dell'abbandono di rifiuti e delle attività di gestione illecita imprenditoriale di rifiuti, con accertamento di n. 66 violazioni totali in materia ambientale tra illeciti penali e sanzioni amministrative ed in particolare n. 11 per gestione illecita di rifiuti e n. 34 per abbandono/deposito incontrollato di rifiuti.

Il contrasto del commercio abusivo di prodotti anche contraffatti nel corso dell'anno ha interessato due grandi "temi": la vendita senza nessun tipo di autorizzazione sia di prodotti alimentari che non alimentari su suolo pubblico e la vendita di prodotti contraffatti sia su suolo pubblico che c/o mercati o fiere che in esercizi in sede fissa. Per il primo tematismo sono stati svolti numerosissimi servizi "antiabusivismo" in tutti i mercati cittadini negli ultimi tre mesi dell'anno impiegando, a rotazione, quasi tutto il personale disponibile. Durante ogni servizio è stata sequestrata un'ingente quantità di derrate alimentari - quasi esclusivamente verdura - ad operatori improvvisati, privi di qualsiasi titolo abilitativo, che insinuandosi tra le bancarelle dei mercati, con rapidità e scaltrezza e tecniche semplici ma efficaci, offrivano prodotti - spesso mono varietà - a prezzi vantaggiosissimi. Sono stati accertati, in più di una occasione, legami diretti tra questi venditori - extracomunitari nordafricani, di giovanissima età, totalmente privi di documenti - e gli operatori del settore frutta e verdura contigui quali fornitori della merce stessa oggetto della vendita abusiva. Si è proceduto all'irrogazione dei relativi verbali amministrativi ai venditori allorquando venivano fermati e trattenuti, oltre all'obbligatorio sequestro della merce e di tutte le attrezzature impiegate con successiva distruzione. Per il secondo tematismo, durante l'attività di antiabusivismo su suolo pubblico sono stati effettuati diversi interventi per la vendita di beni presumibilmente contraffatti, posti sotto sequestro ed in attesa di distruzione, abbandonati dopo funambolici inseguimenti dei venditori abusivi e dileguatisi nella folla dei vari mercati. Nel complesso sono stati svolti 261 servizi antiabusivismo ed anticontraffazione e si è proceduto a n. 178 sequestri di merce.

I controlli alle attività artigianali - parrucchieri, barbieri, estetisti e centri massaggi - sono stati 160 ed hanno segnalato solo irregolarità di tipo amministrativo con due sospensioni dell'attività, eccezion fatta per un esercizio di parrucchiere per cui si è proceduto con la defezione all'Autorità Giudiziaria del titolare, per la non ottemperanza all'ordine di chiusura imposto dal competente ufficio al termine di una serie di accertamenti che hanno sancito la mancanza di titolo professionale abilitativo sia del preposto all'attività che del personale trovato diverse volte ad operare nell'esercizio.

Negli ultimi mesi dell'anno la maggiore attività di controllo interno dei locali è consistita in ispezioni dettagliate a tutto campo, ovvero nel controllo puntuale di tutti gli obblighi imposti dalle normative vigenti per le varie tipologie di locali controllati in particolare ai Pubblici Esercizi (locali di somministrazione - bar, pubs, di preparazione con somministrazione - ristoranti, locali di preparazione artigianale - pizzerie d'asporto/rosticcerie, ecc). Per le tipologie di somministrazione (bar, pubs) sono stati controllati in primis: il rispetto degli orari di somministrazione, la presenza di tutte le comunicazioni obbligatorie alla clientela - prezzi, ingredienti alimenti, divieti di fumo, dotazioni igienico-sanitarie e la regolarità dell'eventuale personale dipendente. Per le tipologie di preparazione con somministrazione (ristoranti con o meno servizio bar) oltre al controllo delle comunicazioni obbligatorie alla clientela si è estesa la verifica all'esposizione dei prezzi del menù all'esterno del locale portando alla rilevazione di violazioni varie alle norme commerciali.

Complessivamente, nell'ambito delle varie attività artigianali/commerciali, anche con un servizio congiunto con l'Ispettorato del Lavoro di Milano, sono stati effettuati 16 controlli sulla regolarità lavorativa/contributiva dei dipendenti e degli eventuali collaboratori non dipendenti

(familiari), portando all'elevazione di alcuni verbali da parte dell'Ispettorato in materia di tutela del lavoro. Durante i sopralluoghi è stato individuato un lavoratore extracomunitario totalmente privo di qualsiasi documentazione abilitativa: dal permesso di soggiorno a qualsiasi copertura anche temporanea del rapporto di lavoro in atto. E' stato altresì individuato un lavoratore assunto "in prova" senza le necessarie coperture contrattuali, oltre ad altre varie irregolarità in materia di assunzione anche temporanea o con lavoro interinale, però di entità meno grave.

A01c. - Favorire il rispetto del codice della Strada e l'educazione stradale

Tutto il personale impiegato nel presidio e controllo del territorio ha operato nella direzione del contrasto delle condotte che più minacciano la sicurezza stradale, attraverso un attento controllo delle condotte dei conducenti. Tale azione è importante al fine di contrastare gli incidenti stradali che, come noto, sono spesso causa anche di lesioni per guidatori ed occupanti dei veicoli. Tale attività - che ha certamente impedito il compimento di pericolose violazioni - ha portato anche alla rilevazione di comportamenti scorretti che, nel complesso, sono stati 85.044, tra cui circa 12.090 per violazione delle norme di comportamento (sorpassi, precedenza, manovre vietate, precedenza a pedoni, uso telefonino e cinture, violazioni segnaletica stradale, veicoli non revisionati o assicurati ecc).

Al fine di contrastare la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, è stata svolta una campagna di prevenzione e controllo che ha consentito di sottoporre n. 561 conducenti a pre-test alcool e n. 178 a pre-test droga: di questi sono risultati positivi 12 alla droga (art. 187 CDS) e 58 all'alcool (art. 186 CDS).

L'importante attività di diffusione della cultura della sicurezza stradale fra i giovani è stata condotta attraverso gli incontri nelle scuole, dalle materne alle medie, con l'erogazione di circa 732 ore di incontri.

B01a. - Favorire il rapporto di prossimità sviluppando l'attività di controllo nei quartieri e in centro

L'azione di prossimità verso cittadini, attraverso i "vigili di quartiere", è proseguita secondo la tradizionale impostazione, ovvero attraverso i security point ed il controllo delle microaree in cui era stato suddiviso il territorio delle circoscrizioni e che nelle prossime settimane verranno aggiornate secondo i nuovi ambiti di decentramento.

I servizi presso i security point sono stati 1413.

I servizi dei vigili di quartiere sono stati 1705 con 3170 violazioni amministrative accertate e n. 59 violazioni regolamentari.

Il controllo del parco è stato effettuato da pattuglie auto e moto montate; dal mese di giugno è attivo un servizio di pattugliamento da parte dei vigili di quartiere a bordo di velocipedi elettrici: complessivamente, per il controllo delle piste ciclo-pedonali sono stati effettuati n. 372 servizi sia con bicicletta che con bicicletta a pedalata assistita o a piedi.

Nell'ambito del progetto "Percezione della sicurezza e figure di prossimità", è stata portata a termine l'attività di rilevazione dati tramite questionario tra i cittadini, con n. 1061 intervistati. Dai dati raccolti dalle interviste è emersa la richiesta di un servizio di prossimità con estensione nelle ore serali e nei mesi di novembre e dicembre sono stati predisposti n. 5 servizi mirati dalle ore 20.00 alle ore 23.00.

C01a - Favorire il coordinamento con le Forze dell'Ordine

Nell'ambito delle attività d'accertamento collegate alla Polizia Giudiziaria è costante l'attività di collegamento con le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza); lo scambio d'informazioni, il coordinamento degli interventi svolti anche in copresenza garantisce massima efficacia ed economia nell'azione di controllo del territorio con impiego ottimale delle risorse dedicate da ognuna delle componenti. Sono stati svolti controlli coordinati anche con gli Enti competenti in ambito di sicurezza (ASL, Agenzia delle Entrate, INPS, Ispettorato del Lavoro), in particolare con l'Azienda Sanitaria Locale per contrastare fenomeni di maltrattamento degli animali e di sicurezza/regolarità lavorativa nell'ambito dei cantieri edili e con l'Agenzia delle Entrate per l'esecuzione di servizi mirati congiunti volti al contrasto dell'evasione fiscale in ambito commerciale.

In tale contesto sono stati svolti, altresì, servizi coordinati durante lo svolgimento di partite del campionato di calcio "lega Pro" in cui milita il Monza calcio, per manifestazione (ad es. dei cosiddetti "forconi"), per cortei e manifestazioni pubbliche.

Si segnalano le attività svolte in collaborazione con PolStrada, Anas ed altri comandi di Polizia Locale in occasione della visita del Presidente della Repubblica e del Gran Premio d'Italia di Formula 1.

C01b: Migliorare le prestazioni dei processi della Polizia locale

E' stata modernizzata ed implementata la gestione informatizzata degli interventi richiesti alla Centrale operativa; questa modalità consente un più rapido accesso alle informazioni e dati che caratterizzano ogni tipo di richiesta. Questo permette un miglioramento qualitativo del servizio erogato ed un miglior impiego del personale di pattuglia nelle attività di presidio e controllo della circolazione stradale, in ragione dei servizi più adeguati alla cittadinanza. Infine il processo di rilevazione e rendicontazione dei servizi esterni consente di monitorare costantemente i tempi entro i quali sono stati iniziati e conclusi gli interventi.

È stata innovata ed implementata la gestione informatizzata degli incidenti stradali; la nuova modalità consente ora un più rapido accesso alle informazioni e dati che caratterizzano ogni sinistro, compresa la geolocalizzazione. Da maggio sono state istituite 2 pattuglie (una al mattino e una al pomeriggio, da lunedì a sabato) destinate specificatamente alla rilevazione degli incidenti; ciò consente un innalzamento qualitativo del servizio erogato ed un miglior impiego del restante personale di pattuglia nelle attività di presidio e controllo della circolazione stradale. Il nucleo deputato alla rilevazione degli incidenti è stato dotato di computer portatile, con collegamento al programma di gestione via web, così da poter inserire i dati direttamente sul campo e perseguire ulteriore economia nelle tempistiche di rilevazione e ricostruzione degli incidenti.

Il personale di pattuglia è stato così specializzato sia nell'attività di rilevazione sia nell'impiego del programma gestionale; i rapporti d'incidente forniti alle parti interessate hanno nuova veste grafica, contenuto omogeneo e sono di più facile comprensione per l'utenza.

L'automazione di tali processi, che permette l'analisi di un notevole numero di dati inerenti i sinistri, verrà implementata con la gestione automatizzata delle planimetrie.

Tutto ciò consentirà, ancor di più, di migliorare le strategie finalizzate a contrastare l'incidentalità stradale nonché a proporre migliorie o modifiche viabilistiche attraverso l'analisi dei dati inerenti i sinistri stradali."

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA FZ01: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

PROGETTO FZ01/01: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Il progetto comprende l'attività del settore finanziario che parte dalla programmazione, procede con la gestione e termina con la rendicontazione. Tali attività possono essere sintetizzate come di seguito elencato.

1. PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

- A) RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA
- B) BILANCIO DI PREVISIONE
- C) BILANCIO PLURIENNALE

Negli ultimi mesi del 2013 è stata avviata l'elaborazione del bilancio per l'anno 2014 ed i relativi allegati secondo le fasi e la tempistica di cui all'art. 10 del vigente Regolamento di Contabilità. Il documento contabile comprende la relazione previsionale e programmatica quale strumento di pianificazione strategica dell'attività dell'ente, il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale quali strumenti di programmazione rispettivamente di breve e medio periodo.

La Relazione Previsionale e Programmatica, quale strumento di pianificazione strategica, è predisposta ed integrata con gli altri strumenti di programmazione.

Il Bilancio di previsione, nonché il Bilancio pluriennale per il triennio di riferimento, rappresentano la traduzione numerica delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica, mediante:

- la valutazione dei mezzi finanziari, sia per ciò che attiene le entrate correnti (proprie e da trasferimenti) sia per quanto riguarda le entrate in conto capitale proprie e da terzi (indebitamento);
- la valutazione delle spese correnti e di quelle di investimento;
- l'indicazione, per le spese d'investimento, delle diverse tipologie di fonti di finanziamento a copertura delle stesse;
- la strutturazione delle spese in programmi, titoli, servizi ed interventi e l'evidenziazione delle spese correnti consolidate e di sviluppo.

E' proseguito l'utilizzo di apposito software per il caricamento delle previsioni direttamente ad opera delle direzioni di settore: ciò consentirà uno snellimento dei tempi di raccolta dei dati previsionali ed opera nel senso di una maggiore partecipazione e responsabilizzazione dell'intera struttura dell'ente alla formazione del principale documento di programmazione finanziaria.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 71 del 1° agosto 2013.

Nel rispetto del principio contabile di assicurare ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei documenti contabili, la sintesi dei dati più significativi del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente.

Il Certificato al Bilancio di Previsione 2013 è stato trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata, al Ministero dell'Interno il 16/12/2013, ovvero entro il termine massimo previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 02/09/2013.

Infine, in conformità dell'art. 6 della legge n. 67 del 25/02/1987, si è provveduto alla pubblicazione dell'estratto del Bilancio preventivo 2013 e del Conto consuntivo 2011 sulle seguenti testate:

- "ITALIA OGGI", quotidiano a diffusione nazionale, di martedì 22 ottobre 2013;
- "MF/MILANO FINANZA", quotidiano a maggiore diffusione locale, di mercoledì 23 ottobre 2013
- "MF/MILANO FINANZA", periodico settimanale, di sabato 26 ottobre 2013;
- "LA REPUBBLICA", quotidiano edizione regionale Lombardia di mercoledì 23 ottobre 2013.

2. PIANO DELLA PERFORMANCE

Sulla base del bilancio di previsione annuale approvato è stato predisposto il Piano della Performance anno 2013, in collaborazione con l'ufficio Controlli.

Nel predetto strumento di budgeting, sono state definite, per ogni centro di responsabilità, le dotazioni finanziarie nonché gli obiettivi gestionali da conseguire.

Il piano della performance per l'anno 2013 è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 585 del 22/10/2013.

3. GESTIONE DEL BILANCIO

Durante l'esercizio finanziario si è garantita la corretta Gestione del bilancio, osservando le procedure di spesa e di entrata previste dalla normativa vigente e nel rispetto della normativa fiscale.

A supporto della suddetta gestione, si sono tenuti gli specifici registri informativi e contabili (registro I.V.A., registro delle cauzioni, giornale dei mandati e delle reversali).

4. CONTROLLO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Durante la gestione sono stati rispettati sia il pareggio finanziario che gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali.

Per quanto riguarda in particolare il Controllo dell'equilibrio finanziario e dello stato di attuazione dei programmi si fornisce un'analisi infrannuale sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo degli equilibri finanziari di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi. Tale elaborazione ha comportato la verifica dell'effettiva realizzazione degli accertamenti e degli impegni connessi ad ogni programma dal punto di vista contabile.

Con delibera di C.C. n. 86 del 17/10/2013 è stato approvato il provvedimento di "Verifica degli equilibri finanziari e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2013".

Ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera E) del D.lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale ha riconosciuto il debito fuori bilancio relativo al servizio di ristorazione scolastica anno 2012, approvando la deliberazione n. 35 del 29/04/2013.

5. RENDICONTI DI GESTIONE

Nei termini di legge è stato predisposto il Rendiconto della gestione per l'anno 2012, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. Inoltre è stato fornito il supporto alla Giunta nella stesura della relazione al predetto rendiconto, nella quale

sono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il rendiconto della gestione per l'anno 2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 6/5/2013.

Nel rispetto del principio contabile di assicurare ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei documenti contabili, la sintesi dei dati più significativi del rendiconto dell'esercizio 2012 e relativi allegati è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente.

In ottemperanza al decreto 24/06/2004 del Ministero dell'Interno e alla deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8 del 06/03/2013, si è provveduto all'invio telematico del rendiconto per l'anno 2012.

Il Certificato del rendiconto al bilancio 2012 è stato trasmesso, a mezzo posta elettronica certificata, al Ministero dell'Interno l'8/10/2013, ovvero entro il termine massimo previsto dal Decreto 29/07/2013.

Nei termini di legge sono stati presentati alla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti i conti degli agenti contabili interni ed esterni (tesoriere ed agenti della riscossione) relativi alle gestioni a denaro e a materia svolte nell'anno 2012.

6. GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Il Servizio finanziario ha garantito nel corso dell'esercizio l'efficiente gestione delle entrate dell'ente e delle correlate uscite, rispettando la normativa dettata dal T.U.E.L.

7. GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

Nella gestione degli investimenti è stata assicurata la scelta della più conveniente fonte di finanziamento delle spese d'investimento.

Nel mese di settembre 2013 è stata indetta apposita procedura aperta in ambito UE per l'affidamento del servizio di concessione di mutui ad opera di istituti bancari in alternativa a quelli della Cassa DD.PP. Tale procedura di gara è andata deserta.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto, nel limite delle effettive disponibilità finanziarie conseguite, al finanziamento degli interventi contenuti nel piano triennale delle opere pubbliche 2013-2015 per i quali sono stati elaborati dai competenti servizi i relativi progetti.

8. GESTIONE ATTIVA DEL PASSIVO

Rilevante l'attività svolta di "gestione attiva del passivo" mediante:

- impiego della liquidità derivante dall'indebitamento mediante operazioni di investimento in depositi vincolati fruttiferi con benefici in termini di interessi attivi; al 31.12.2013 sono maturati interessi attivi per € 494.515,69;
- eliminazione di residui passivi di opere finanziate da mutui con benefici in termini di creazione di avanzo di amministrazione ed eliminazione di vincoli sulle disponibilità liquide giacenti in tesoreria per un importo di € 411.750,24;
- devoluzioni di mutui passivi per un totale di € 4.680.300,87 per il finanziamento del collegamento della metropolitana da Sesto San Giovanni FF.SS a Monza-Bettola; tale operazione consentirà un beneficio economico in termini di minori oneri finanziari derivanti dalla mancata contrazione di nuovi mutui per l'importo stimato di € 696.000,00.

9. RAPPORTI CON L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIO

Gli uffici del servizio bilancio hanno fornito un adeguato supporto all'organo di revisione nell'espletamento delle sue funzioni fungendo altresì da collegamento tra l'organo ispettivo e le altre strutture dell'ente di volta in volta coinvolte dal collegio nell'ambito delle proprie attività (settore personale, enti partecipati, ecc).

10. RAPPORTI CON IL TESORIERE

Dal 1/1/2010 è in vigore il nuovo contratto di gestione del servizio di tesoreria, aggiudicato in seguito all'espletamento di apposita procedura aperta in ambito UE.

Fra gli elementi qualificanti della convenzione che disciplina il rapporto con il tesoriere si ricordano la gestione informatica dei rapporti con lo stesso mediante l'uso dell'ordinativo informatico ed il massiccio ricorso agli strumenti di pagamento ed incasso on line.

11. ADEMPIMENTI FISCALI

Nei termini prescritti dalla normativa sono stati effettuati tutti gli adempimenti relativi alla gestione dell'IVA, dell'IRAP, delle ritenute d'acconto e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, con riferimento sia ai versamenti periodici che agli obblighi dichiarativi.

Più precisamente sono state espletate le seguenti attività:

- 1) Contabilità IVA: individuazione attività commerciali, verifica delle rilevazioni contabili di entrata e uscita, liquidazioni mensili, tenuta dei registri obbligatori;
- 2) Predisposizione delle dichiarazioni annuali ai fini IVA e IRAP, "modello DICHIARAZIONE IVA 2013" e "modello DICHIARAZIONE IRAP 2013" per l'anno d'imposta 2012, e loro invio in forma telematica all'Agenzia delle Entrate nei termini di legge;
- 3) Adempimenti dei sostituti d'imposta: elaborazione ed invio della certificazione annuale relativa ai compensi e/o contributi assoggettati a ritenuta; collaborazione con il Settore Personale alla redazione della dichiarazione "modello 770";
- 4) Predisposizione del rendiconto dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale sulla base dei dati forniti dagli uffici periferici e sua presentazione all'Agenzia delle Entrate.

Infine, sono stati elaborati su richiesta degli Uffici comunali pareri sul trattamento fiscale ai fini I.V.A. da applicarsi a particolari fattispecie di prestazioni di servizi.

12. CONTABILITÀ ECONOMICA

Le operazioni di gestione sono state rilevate sistematicamente dalla contabilità integrata che permette una concomitante registrazione in contabilità finanziaria, in contabilità economico-patrimoniale ed in contabilità analitica.

Le informazioni elaborate dalle citate contabilità consentono l'analisi degli effetti della gestione sul risultato economico (costi e ricavi) e sul patrimonio (attività e passività) e quindi la conseguente predisposizione del conto economico, così come previsto dall'art. 232 del T.U.E.L.

L'elaborazione della nota integrativa prevista dal vigente regolamento comunale di contabilità in sede di rendiconto 2013 ha permesso di esporre in modo più chiaro i dati indicati nel prospetto di conciliazione, che evidenzia le differenze tra i dati finanziari e quelli economico-patrimoniali.

13. CONTABILITA' PATRIMONIALE

La gestione della contabilità patrimoniale è integrata con la procedura di cespiti ed inventari che, nel rispetto del nuovo regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale, mostra il dettaglio dei valori aggregati nelle macro - categorie in cui si articola l'attivo del conto del patrimonio.

14. CONTABILITA' PER PROCESSI

La presente attività si è articolata nelle seguenti fasi:

1 FASE:

DEFINIZIONE DEI CENTRI DI COSTO SECONDO UNA PRIMA RIAGGREGAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Termine ultimazione fase: 20 agosto 2013

2 FASE:

RILEVAZIONE DEI COSTI INDIRETTI INDIVIDUANDO I CENTRI DI COSTO DA UTILIZZARE E DETTAGLIANDO I FATTORI ECONOMICI DI SPESA COMPATIBILI

Termine ultimazione fase: 30 agosto 2013

3 FASE:

IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI ECONOMICI DI SPESA PER L'INTERO ENTE RIAGGREGATI SECONDO LA LOGICA STRUTTURALE DEL CONTO ECONOMICO DELL'ENTE

Termine ultimazione fase: 30 settembre 2013

4 FASE:

INDIVIDUAZIONE DEI COLLEGAMENTI TRA IL PIANO DEI CONTI E LA CONTABILITA' FINANZIARIA

Termine ultimazione fase: 31 ottobre 2013

5 FASE:

RIDEFINIZIONE PER LE SINGOLE RIAGGREGAZIONI DEI FATTORI ECONOMICI RILEVANTI

Termine ultimazione fase: 20 dicembre 2013

ATTIVITA' SVOLTE ENTRO SCADENZA DEL 20 AGOSTO 2013:

1. **Analisi Delibera n. 359/2013 e relativi allegati** focalizzando attenzione su allegato A (ridefinizione struttura organizzativa)
 - 1.1. Elencazione di tutti i P (Processi) e loro codifica strutturale come centri PROCXXXXX (attività necessaria in quanto i processi sono un insieme di centri già esistenti come AR - PS - SUP - EO - AMM - OH, ma possono esserci rilevazioni non associabili a questi ma direttamente al Processo)
 - 1.1.1. Produzione file di riepilogo
 - 1.2. Associazione tra i centri esistenti e la nuova struttura organizzativa definita (modello in evoluzione che richiede quindi anche allineamento dei centri). Parte relativa a Segreteria e Direzione Generale.
 - 1.2.1 Produzione file di riepilogo con evidenziazione criticità di conversione
2. **Analisi elenco servizi a domanda individuale SDI** per verificare cosa modificare e come rilevarli in analisi economica (per ora sono rilevati solo finanziariamente)
 - 2.1. Individuazione elenco SDI indicati in documenti ufficiali con dati finanziari
 - 2.1.1. Ipotesi codifica centri SDI
 - 2.2. Analisi su asili nido per associazione con i centri esistenti
 - 2.2.1. Produzione file riepilogativo
 - 2.3. Considerazione reportistica già esistente per sua integrazione
 - 2.3.1. Produzione report con esposizione criticità (in quanto generalizzabili per tutti gli SDI)
 - 2.4. Riepilogo criticità sugli SDI e individuazione di soluzioni possibili

3. **Analisi di costi indiretti quali gli ammortamenti economici.** Stante la necessità di rivedere l'associazione dei centri economici alla nuova struttura dell'organigramma in procedura SO4 (richiesta pervenuta da Sistemi informativi), procedura gerarchicamente al di sopra di tutte le altre che gestiscono contabilità economica e patrimoniale, e che definisce i criteri in cespiti e inventari per associazione degli ammortamenti su beni mobili e immobili, si sono individuati necessità, problematiche e soluzioni.
 - 3.1. Produzione riepilogo descrittivo criticità ammortamenti
 - 3.2. Produzione file esemplificativo di ottica istituzionale di SO4
 - 3.3. Produzione file esemplificativo di ottica non istituzionale di SO4
4. **Valutazione criticità rilevazione dato analitico costo personale** per suo caricamento in procedura di analitica CG4 con file fornito da personale, a mezzo sistemi informativi. L'automatismo del caricamento di tale dato comporterà diversi processi di allineamento che si è ritenuto fondamentale elencare preventivamente per organizzare nel tempo le attività necessarie.
 - 4.1 Ipotesi di ridefinizione in collaborazione con Direzione Generale - Direzione Personale - Sistemi informativi circa il livello di dettaglio organizzativo cui spingere la misurazione (ipotesi al servizio) con ridefinizione degli EO da collegare ai singoli uffici di organigramma.

ATTIVITA' SVOLTE ENTRO SCADENZA DEL 30 AGOSTO 2013:

Individuazione dei costi indiretti per tipologia:

1. Costi personale liquidati da ufficio retribuzioni (indipendentemente dall'intervento di spesa)
2. Costi formazione liquidati da ufficio formazione (intervento 03)
3. Costi di cancelleria e acquisto beni per funzionamento uffici liquidati da economato (intervento 02)
4. Costi per prestazioni di servizio liquidati da economato (intervento 03)
5. Costi per pulizie uffici e stabili liquidati da economato (intervento 03)
6. Costi di gestione vari liquidati da economato (interventi 04-07-08)
7. Costi di manutenzioni arredi e attrezzature liquidati da economato (intervento 03)
8. Costi di manutenzione stabili e impianti (intervento 03)
9. Costi per utenze gestite da ufficio controllo utenze (gas, acqua, telecom, enel, gestione calore e vettoriamento) (intervento 03)
10. Costi per utenze gestite da sistemi informativi (linee dati/internet - intervento 3)
11. Costi per manutenzioni informatiche gestite da sistemi informativi (interventi 02 - 03 - 04)
12. Costi per ammortamenti economici (caricati in chiusura consuntivo)
13. Costi di locazione stabili non di proprietà e spese condominiali su stabili di proprietà e non (intervento 03 - 04)

Individuazione dei centri economici su cui i costi indiretti vengono imputati

1. Centri ED (ovvero elenco edifici di proprietà e non dell'ente)
 - 1.1. Costi di manutenzione stabili
 - 1.2. Costi di manutenzione impianti
 - 1.3. Costi per pulizie economali
 - 1.4. Costi per utenze acqua, gas, enel, vettoriamento enel, gestione calore, linee internet e dati e telefonia fissa quando non associata ad AR specifici
 - 1.5. Costi per ammortamenti economici su beni immobili
 - 1.6. Costi per locazione immobili o spese condominiali
2. Centri EO (ovvero elenco centri che ripercorrono struttura organigramma)
 - 2.1. Costi personale

- 2.2. Costi formazione
- 2.3. Costi cancelleria e acquisto beni economato
- 2.4. Costi per ammortamento beni mobili (quando non legati a AR o SDI)
- 2.5. Costi per utenze telefonia mobile
- 2.6. Costi per manutenzioni informatiche eccetto per quelle su SUP00032 che non sono associabili a singoli uffici
- 3. Centri OH (ovvero centri overheads prevalentemente costi dirigenziali)
 - 3.1. Costi personale per dirigenti
 - 3.2. Costi cancelleria ed acquisto beni economici per attività dirigenziali
 - 3.3. Costi per ammortamento beni mobili (quando non legati a AR o SDI)
 - 3.4. Costi per utenze telefonia mobile
 - 3.5. Costi per manutenzioni informatiche eccetto per quelle su SUP00032 che non sono associabili a singoli uffici
- 4. Centri SUP (ovvero centri di supporto tecnico che sottende una ripartizione)
 - 4.1. Costi per linee internet e dati quando la linea unica serve a più stabili, più uffici, quindi più AR o addirittura processi o SDI e in fase di liquidazione utenza o manutenzione informatica non si può procedere a diversa assegnazione.
 - 4.2. Costi per manutenzioni informatiche quando non è possibile associazione con EO
- 5. Centri AMM (ovvero centri per ammortamenti economici non caricati direttamente su AR o ED o EO)
 - 5.1. Costi per ammortamenti su categorie di cespiti e inventario privi di associazione diretta ad EO, AR o ED (per esempio strade, reti idriche, reti tecniche, illuminazione pubblica, rete fognaria, verde giardini e arredo urbano, classe fittizia)
 - 5.1.1. Revisione report prima scadenza nell'ottica di sfruttare centri AR anche per queste tipologie lasciando come AMM solo per categoria fittizia in linea con la tendenza a far scadere tutti i centri AMM al 31/12/2013.

Individuazione dei costi indiretti vengono imputati associati direttamente con centri AR o PS.

- 1. Centri AR (ovvero attività ricorrenti)
 - 1.1. Costi personale o formazione nel caso in cui ci sia correlazione diretta tra unità organizzativa e individuazione di AR (specialmente per alcuni SDI)
 - 1.2. Costi per utenze telecom dove data la portabilità dei numeri è possibile fare associazione diretta e non su ED
- 2. Centri PS (progetti speciali o trasversali rispetto ad uffici)
 - 2.1. Costi personale e formazione nel caso sia individuabile associazione diretta con unità organizzativa e individuazione di PS
 - 2.2. Costi per utenze telecom dove data la portabilità dei numeri è possibile fare associazione diretta (e non su ED)

Bonifica archivio utenze: definizione criteri e tempistica

Richiesta format fatturazione per manutenzione stabili ed impianti

ATTIVITA' SVOLTE ENTRO SCADENZA DEL 30 SETTEMBRE 2013:

Individuazione Elenco fattori riaggregati secondo conto economico

Codifica centri economici di processo

Indicatori di performance e uniformità di dati

L'ufficio Pianificazione e controlli ha definito degli indicatori di performance, la cui natura richiede costante monitoraggio da parte dei Dirigenti.

Affinché il dato sia univocamente fornito sia dall'ufficio che lo gestisce sia dall'Ufficio di contabilità economica (che lo rileva nei report economici), si è provveduto ad impostare verifica

periodica e metodica di alcuni di questi dati (come ad esempio i consumi carburanti gestiti da economato) o addirittura impostare nuovamente criteri di imputazione economica come per la telefonia mobile.

Rilevazione consumi carburante

Per garantire l'esposizione del medesimo dato si è accordato con economato di individuare un fattore specifico in cui rilevare solo i costi carburante (depurandolo dagli altri costi legati ai veicoli a disposizione dell'ente) individuato come ECFE02C5 - Acquisto carburante. La rilevazione del dato economico nella reportistica sarà raffrontabile solo annualmente (grazie al principio di competenza economica) con i dati forniti dall'economato, in quanto sono diversi i momenti di rilevazione. Le schede carburanti permettono la rilevazione contestuale al consumo. L'imputazione economica dipende dalla liquidazione che avviene solo dopo emissione di fattura.

Analisi situazione attuale per rilevazione economica costi di fonia mobile

L'imputazione economica relativamente alla fonia mobile avviene con suddivisione di un'unica fattura, secondo individuazione dei costi sulle singole utenze dove il consumo è assegnato univocamente e le spese indivise vengono ripartite in modo proporzionale.

ATTIVITA' SVOLTE ENTRO SCADENZA DEL 31 OTTOBRE 2013:

Si è proceduto a revisione dei centri economici organizzativi (prima denominati centro EO), ripercorrendo pedissequamente la nuova struttura organizzativa, usando codici progressivi parlanti (individuanti con SETT il settore, con DIR la direzione, con UP l'unità di progetto, con SERV il servizio e con UFF l'ufficio) inserendo nelle note il riferimento all'esatta codifica UO da organigramma comunicato il data 15 ottobre 2013 e pubblicandone l'elenco su intranet nell'apposita sezione.

Mantenendo così il livello massimo di dettaglio si è creato già lo strumento utile per l'integrazione con la nuova procedura di gestione del personale (ancora in fase di analisi da parte del Settore competente) dando comunque uno strumento con medesimi requisiti per la rilevazione di dati di natura più aggregati (alcuni costi, come la cancelleria, sono rilevabili solo a livello di servizio).

Pur creando tutte le attività elementari si è ritenuto opportuno associare direttamente centri AR (attività) o PS (progetti speciali) o PROC (processi) quando l'associazione con il centro economico da struttura organizzativa è in rapporto 1 a 1 ad un centro di attività che permette l'eliminazione di un passaggio inutile di ribaltamento dei costi, già individuabili direttamente sui report finali (l'esempio che ritorna sempre è quello sui nidi).

ATTIVITA' SVOLTE ENTRO SCADENZA DEL 20 DICEMBRE 2013:

1. Nell'ambito dell'attività di allineamento delle rilevazioni economiche alle modifiche della struttura organizzativa, dopo la pubblicazione dei nuovi centri economici (SET - DIR - UP - SERV - UFF come indicato in scadenza della quarta fase) che seguono individuazione delle unità organizzative dal Settore Organizzazione Risorse Umane, si è proseguito con codifica dei **Processi validati** dalla Direzione Generale individuando e associando il referente responsabile (APR o PO).

2. Si è condivisa la scelta di non creare ottica non istituzionale, mantenendo quella istituzionale e utilizzando diverse forme di aggregazione delle informazioni, mantenendo il più possibile le codifiche già esistenti in uso ad economato, aumentando il dettaglio solo per esigenza di rilevazioni degli ammortamenti economici da associare ai diversi processi e/o esigenze che deriveranno da integrazione di contabilità analitica del personale (quando acquisita nuova procedura).

3. Predisposizione reportistica SDI mense scolastiche esercizio 2012. Utilizzando l'analisi del processo delle mense scolastiche come processo pilota si è creato una scheda informativa complessiva di processo.

15. SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE

Il sistema informativo contabile del Servizio finanziario è costituito da più moduli informatici, il cui funzionamento viene costantemente monitorato al fine di garantire l'efficiente ed efficace elaborazione dei dati contabili sia per uso interno sia per la redazione di documenti aventi rilevanza esterna.

Come già precisato nel precedente punto 1 è ormai consolidato l'utilizzo dell'apposito software gestionale per il caricamento delle previsioni di bilancio ad opera direttamente delle Direzioni di Settore.

Nel corso del 2013 è stato utilizzato il modulo informatico di contabilità finanziaria sia in forma "windows" che in quella "web".

16. SEZIONE "SERVIZIO BILANCIO" SUL SITO INTRANET COMUNALE

Anche nel corso del corrente esercizio è stata periodicamente aggiornata la sezione "Servizio Bilancio" sulla intranet del Comune di Monza, in cui viene resa disponibile tutta la documentazione predisposta dal Servizio stesso a supporto dell'attività gestionale dei vari Settori comunali.

17. QUESTIONARI SUI FABBISOGNI STANDARD

Il Decreto Legislativo n. 216 del 26/11/2010, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 17/12/2010, ha disciplinato la determinazione dei fabbisogni standard per Comuni e Province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento nei loro confronti del criterio della spesa storica nella determinazione del finanziamento statale delle funzioni fondamentali.

Tale fabbisogno standard viene determinato mediante l'elaborazione di informazioni e dati di natura strutturale e contabile, che vengono ricavati sia da banche dati ufficiali, sia attraverso la somministrazione di questionari dedicati.

La Società per gli studi di settore "Sose s.p.a.", incaricata della predisposizione delle metodologie occorrenti alla individuazione dei fabbisogni, ha predisposto appositi questionari per raccogliere i dati contabili e strutturali dei Comuni e delle Province.

Pertanto si è provveduto a compilare e restituire per via telematica, entro sessanta giorni dal loro ricevimento, i questionari predisposti dalla Società Sose s.p.a., con i dati contabili ed extracontabili richiesti, sottoscritti dal legale rappresentante e dal responsabile economico finanziario.

Nel corso del 2013 sono stati compilati e trasmessi in data 11/02/2013 i seguenti questionari:

- FC04U - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- FC05U - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (esclusi i Servizi di Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare e Servizio idrico integrato).

PROGETTO FZ01/02: ECONOMATO

Acquisto di Beni e Servizi: Espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi da rendere ai vari Settori e uffici Comunali, al fine di garantire il loro funzionamento, sulla base delle richieste specifiche dei responsabili delle varie unità organizzative per un importo complessivo di € 2.670.369,19.

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI

Si è provveduto all'analisi delle necessità di tutti gli uffici e Servizi, compresi scuole di ogni ordine e grado ed Uffici Giudiziari, per i quali l'Amministrazione comunale è competente per talune tipologie di acquisti, rapportate al budget di spesa assegnato per l'anno, comprese alcune tipologie di spese del Settore Parco e Villa Reale.

ACQUISIZIONE DI BENI DI USO GENERALE PER IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

Esaurita la fase di programmazione, l'Ufficio ha provveduto alla predisposizione degli atti formali per la scelta del contraente, all'impegno della spesa con determinazioni del dirigente a tal fine predisposte, all'emissione dei buoni d'ordine, al controllo delle fatture, alla loro successiva liquidazione tecnica ed invio alla Ragioneria per l'emissione del mandato di pagamento. Gli impegni di spesa sono stati assunti in relazione al totale fabbisogno annuo.

Per quanto riguarda i Servizi, si è provveduto:

- all'affidamento dei servizi di manutenzione delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrici, armadi rotanti ed altri). Per l'affidamento del servizio di manutenzione dei fax e delle Fotocopiatrici che avrà decorrenza dall'1.1.2014 è stata predisposta apposita RDO in più Lotti, espletata sul portale Me.Pa., per un periodo contrattuale di 24 mesi.
- all'affidamento con contratto di cottimo fiduciario del servizio di disinfestazione/derattizzazione presso alcuni stabili comunali, le scuole primarie, le scuole dell'infanzia e gli Asili Nido al fine di programmare gli interventi preventivi mirati al contenimento delle infestazioni;
- alla proroga del servizio di pulizia presso diversi stabili comunali, raggruppati in 2 Lotti, in quanto è in corso di svolgimento una nuova gara europea. Per alcuni Uffici di piccola metratura e con particolari esigenze di servizio, sono state effettuate delle apposite RDO sul sito di CONSIP. Sono state aggiudicate, tra le altre, le RDO predisposte per il servizio di pulizia presso il NEI, il nuovo Museo Civico degli Umiliati e l'Urban Center/Binario 7.
- Per il servizio di Manovalanza generica (facchinaggio) e installazione impianti elettorali sono state predisposte due procedure aperte in ambito europeo in corso di svolgimento, con validità 5 anni, al fine di ottimizzare l'impegno relativo all'indizione e gestione della gara ed assicurarsi una concorrenzialità tra le imprese che dovrebbe tradursi anche in un risparmio economico.

Per le forniture di beni sono state predisposte e bandite le procedure concorsuali relative alla fornitura di arredi didattici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, così come richiesto dalle diverse Istituzioni scolastiche la cui competenza è rimasta al Comune. Sono già state affidate, ordinate e consegnate le forniture di arredi richiesti dalle scuole per le nuove sezioni, per l'avvio dell'anno scolastico 2013/2014.

Per quanto riguarda le spese relative al Parco Auto, le stesse sono state adeguate ai tagli previsti dal D.L. n. 78/2010; risultano ancora in essere i contratti per il noleggio a lungo termine di una autovettura Elettrica assegnata all'Ufficio Unico di Notifica e delle due autovetture di rappresentanza in uso alla Segreteria del Sindaco, che hanno sostituito le precedenti AUDI, generando un risparmio sul costo di noleggio dovuto alla scelta di minor cilindrata delle auto stesse.

E' stato aggiornato il censimento del Parco auto disposto dal Ministero Funzione Pubblica e si è in attesa di rivedere tutta la dotazione del Parco auto in seguito alle nuove disposizioni contenute nel Decreto 95/2012.

Per quanto riguarda le spese relative al Parco Auto, le stesse sono state adeguate alle misure di contenimento previste dalla vigente normativa.

Relativamente al parco auto, risultano in essere i contratti per la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi.

Per ciò che riguarda questi ultimi è stato disposto un controllo programmato degli stessi ed è stata prevista una quota di spesa, a carico di ciascun centro di costo, per imprevisti (incidenti o guasti non prevedibili). Sono stati affidati a fornitori specializzati sia la manutenzione meccanica - elettrica dei mezzi sia il servizio di sostituzione - riparazione dei pneumatici mediante cottimi fiduciari esperiti ai sensi del vigente "Regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia" che disciplina gli acquisti di beni e l'attivazione di servizi "sotto soglia".

In continuità con quanto già fatto nell'ambito degli interventi di miglioramento della gestione del Parco auto, inoltre, si è provveduto a dotare tutti i mezzi di un "libretto d'uso" riportante le procedure da seguire per la corretta gestione dei mezzi di servizio, contenente le istruzioni circa la gestione delle situazioni di emergenza (auto officine, gommisti, carro attrezzi ecc.), nonché altre notizie utili per le diverse situazioni e procedure amministrative riguardanti la vita del mezzo stesso.

E' anche in uso il programma di registrazione informatica delle auto, riportante i dati di ciascun mezzo, le riparazioni effettuate, le revisioni ecc., che consente di avere una scheda completa della vita dell'autovettura stessa, con l'indicazione delle manutenzioni/riparazioni alle quali la stessa è stata sottoposta e delle varie spese sostenute.

E' stato attivato il progetto relativo alla dismissione del Parco Auto circolante di proprietà, in vista di una riduzione della spesa di manutenzione e dell'abbattimento dei fattori inquinanti dovuti alla vetustà dei mezzi. Tale progetto ha trovato approvazione nella Delibera della Giunta Comunale n. 290 del 21.05.2013.

Si provveduto nel corso dell'anno a completare la dismissione di n. 9 veicoli così ripartiti:
n. 3 motocicli (euro 1)
n. 3 autocarri FIAT (euro 1, euro 2, euro 3)
n. 3 autovetture FIAT (euro 2, euro 3)

Si è incentivato l'utilizzo condiviso dei mezzi tra più Uffici/Servizi così da ottimizzare i consumi e gli impegni di spesa per la manutenzione dei mezzi stessi, vista l'impossibilità di provvedere a nuovi acquisti, date le restrizioni di legge.

Tutte le procedure concorsuali gestite dall'Ufficio Economato sono state studiate e progettate tenendo conto delle indicazioni del G.P.P. (Green Public Procurement - "acquisti verdi"), nonché delle disposizioni per gli appalti di servizi e forniture contenute nel DPR n. 207/2010, regolamento di attuazione del Dlgs n. 163/2006.

Per quanto riguarda la modalità di acquisto e ricerca del contraente, si è utilizzata quasi esclusivamente la modalità di acquisizione mediante il mercato elettronico, attivando ODA (Ordini Diretti Azienda) e RDO (Richieste di Offerta).

Al 31.12.2013 le RDO effettuate sulle piattaforme informatiche di acquisto (Consip e Arca) ammontano a n. 52 per un valore di 381mila euro, mentre alla stessa data le ODA ammontano a

n. 376 per €. 698.926,13 di spesa complessiva. In termini percentuali significa aver effettuato circa il 71% degli acquisti sotto soglia mediante e-procurement.

In seguito al processo di riorganizzazione dell'Ente, il servizio Economato/Provveditorato si è anche occupato della gestione delle procedure di affidamento dei servizi per importi "sotto soglia", per i diversi Servizi /Uffici Comunali.

Pertanto da ottobre a dicembre 2013 sono state predisposte e gestite, sempre presso i portali telematici di Me.Pa. e ARCA, n. 17 procedure di gara a cottimo fiduciario. Tra queste sono state predisposte ed aggiudicate due procedure a cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio neve, ciascuna delle quali suddivisa in 5 Lotti, per il periodo invernale 2013/2014. Il servizio è comunque stato aggiudicato per tutti i Lotti assicurando in tal modo la piena operatività dell'Ente in caso di emergenza neve.

L'Ufficio Economato, tra le altre competenze, ha continuato a provvedere alla gestione delle procedure di acquisto dei beni di facile consumo e di investimento, nonché agli adempimenti legati alla corretta manutenzione delle attrezzature, degli automezzi e dei mezzi agricoli dell'Amministrazione Parco, fino al completo passaggio di tali competenze al Consorzio.

INVENTARIAZIONE BENI MOBILI

Per quanto riguarda l'inventariazione dei beni mobili sono svolte ormai a regime le attività di etichettatura dei beni mobili acquistati nell'esercizio corrente, di inserimento nell'apposito programma e di assegnazione al rispettivo consegnatario, come previsto dal vigente regolamento di contabilità.

I consegnatari dei beni mobili della direzione bilancio, nominati con apposita disposizione dirigenziale, hanno reso regolarmente il conto della propria gestione ai sensi dell'articolo 233 del TUEL.

ASSICURAZIONI

A decorrere dal 1 ottobre 2013, a seguito dell'adozione della nuova struttura organizzativa dell'Ente, l'Ufficio Assicurazioni è stato inserito nel Servizio Provveditorato-Economato nell'ambito della Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune.

L'ufficio si occupa dell'attivazione e gestione delle polizze assicurative dell'Ente, della ricezione delle richieste di risarcimento dei danni relativi a tutti i rischi assicurati, sia su segnalazione interna che esterna all'Ente, degli adempimenti procedurali relativi alla gestione dei sinistri attivi con incasso dei risarcimenti a favore dell'ente, dell'istruttoria finalizzata ad accertare un'eventuale responsabilità a carico dell'Ente e della predisposizione degli atti per la costituzione in giudizio nel caso in cui la richiesta danni sfocia in contenzioso.

Nel corso dell'anno 2013, al fine di rendere meno dispendiosa la gestione dei sinistri per l'Ente ed attuare un controllo più stringente sull'attività di liquidazione della compagnia assicurativa, è stata predisposta una bozza di capitolato RCT/O che propone l'introduzione della S.I.R. (Self Insurance Retention), un sistema in cui si stabilisce una soglia economica per sinistro al sotto della quale ogni onere resta a totale carico dell'assicurato, che si deve occupare anche della pratica di gestione del sinistro.

Con determina dirigenziale n. 1845 del 5/11/2013 è stata indetta una procedura aperta in ambito europeo del valore di €. 207.949,33 oltre IVA per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio per cinque anni, finalizzato a fornire assistenza per la gestione tecnica ed amministrativa del programma assicurativo globale del Comune, Attualmente è in corso la

valutazione dei Progetti Tecnici delle imprese concorrenti. L'espletamento della procedura di gara è gestito in collaborazione con il servizio Appalti.

GESTIONE SINISTRI

SINISTRI PASSIVI

Nell'anno 2013 l'ufficio si è occupato della gestione e dell'istruttoria di n. 378 sinistri aperti in relazione delle seguenti polizze:

- n. 358 sinistri polizza RCT
- n. 6 sinistri polizza Furto-Incendio
- n. 5 sinistri polizza Libro Matricola
- n. 1 sinistro polizza Kasko
- n. 6 sinistri polizza Infortuni (compresa copertura Appendice Pianeta Azzurro)
- n. 2 sinistri polizza Patrimoniale

Relativamente alle denunce di sinistri afferenti alla polizza RCT, i più numerosi e dispendiosi per l'Ente tra le tipologie di sinistri gestiti dall'Ufficio, sia in termini di documentazione di istruttoria da richiedere che di costi di risarcimenti danni, alla data del 31/12/2013 risultavano essere stati liquidati n. 244 sinistri, con una spesa media per sinistro pari a € 2.735,23, per un costo complessivo che pari a € 979.211,00.

SINISTRI ATTIVI

L'ufficio si occupa anche della riscossione dei danni provocati al patrimonio comunale (arredi urbani, impianti semaforici, alberi, stabili, condutture fognarie e idriche, ecc.), causati da incidenti stradali o a seguito di lavori effettuati sul territorio comunale, attivandosi per avviare la procedura di risarcimento danni nei confronti dei responsabili.

A seguito di segnalazione di sinistro, redatta dalle autorità che intervengono ed accertano il danno, l'ufficio richiede ai servizi competenti la relativa quantificazione per inoltrare la richiesta di risarcimento del danno all'assicurazione della controparte, sollecitandone il pagamento ed in caso di mancata liquidazione attivandosi per interromperne la prescrizione.

Nei mesi di Ottobre - Dicembre 2013, l'ufficio ha monitorato l'istruttoria di n. 57 sinistri pregressi (di cui n.1 del 2009, n. 9 del 2010, n. 6 del 2011, n. 25 del 2012. e n. 16 del 2013), prendendo contatti con le strutture tecniche competenti per ottenere le quantificazioni danni risultanti ancora pendenti, riuscendo ad introitare la cifra di € 23.111,16.

TRASFERIMENTO ARCHIVI TRIBUNALE

Sono stati completati i traslochi degli archivi del tribunale di Via Vittorio Emanuele e Piazza Garibaldi, nonché è stato completamente liberato l'archivio del materiale elettorale presso il deposito della scuola primaria "Puecher" di Via Goldoni.

E' stato anche disposto il trasferimento degli uffici dal tribunale di Desio alla nuova sede di Via De Amicis, 17.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI LOGISTICA PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI POLITICHE E REGIONALI 2013

Il servizio Economato, con i suoi Uffici, magazzino, Stamperia e Officina meccanica, è stato impegnato nella gestione di tutte le operazioni di logistica e degli altri servizi in occasione delle Consultazioni Elettorali dello scorso mese di Febbraio. Sono state effettuate a tale scopo procedure concorsuali a cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di manovalanza per la

movimentazione di materiale e plichi, di installazione e rimozione degli Impianti elettorali, nonché dell'acquisto di cabine e tavoli in sostituzione di quelli fuori uso.

PROGRAMMAZIONE, SCELTA DEL CONTRAENTE ED ACQUISTI A NORMA DI LEGGE DEL VESTIARIO DOVUTO AI DIPENDENTI COMPRESIVO DEI DPI

Il comune di Monza ha aderito all'associazione tra vari comuni della Lombardia al fine di gestire in forma associata una apposita gara di appalto, coadiuvata da CONSIP SPA, per l'approvvigionamento del vestiario da destinare al personale dei vari servizi comunali, regolarmente aggiudicata.

Obiettivo conseguito di tale gestione associata è stato quello di spuntare prezzi più favorevoli dovuti all'entità maggiore delle forniture e di ridurre i costi di gara.

A causa della risoluzione anticipata del contratto relativo al Lotto 2 "Servizi generali, conseguente alle ripetute inadempienze della Ditta aggiudicataria e alla scarsa qualità dei materiali forniti, l'Ufficio Economato ha disposto nell'anno 2013 gli acquisti necessari, mediante contratto di cottimo fiduciario diretto, presso altra azienda di provata fiducia a prezzi inferiori a quelli della gara precedentemente esperita.

Per quanto attiene la fornitura di vestiario alla Polizia Locale, si è provveduto a modificare la tabella vestiario vigente, in seguito ai trasferimenti interni del personale della Polizia Locale a diversi Uffici e funzioni, aventi differenti "tabelle" di dotazioni di vestiario.

Tutte le variazioni apportate sono state conformi al regolamento regionale vigente.

Per il Parco, vista la particolarità dei lavori in condizioni di rischio, la dotazione ordinaria degli addetti viene integrata con specifici D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuale), con l'obbiettivo di garantire loro una maggiore sicurezza nell'esecuzione dei vari servizi ed ottenere in tal modo una più puntuale prevenzione degli infortuni.

PROGRAMMAZIONE, SCELTA DEL CONTRAENTE ED ACQUISTI DIVERSI PER BENI DI "FACILE CONSUMO" E SCORTA A MAGAZZINO: INTERVENTO 02

Impegni assunti:

- Cancelleria generica, materiali d'Ufficio, Stampati, carta per Fotocopie, toner, cartucce e varie €. 396.840,00
- Articoli igienici sanitari per neonati destinati agli Asili Nido €. 50.000,00
- Carburante da trazione (benzina, gasolio, metano) e pezzi di Ricambio per automezzi, motomezzi - Servizi generali €. 80.000,00
- Carburante da trazione (benzina, gasolio, metano) e pezzi di Ricambio per automezzi, motomezzi - Polizia locale €. 65.000,00
- Fornitura vestiario dipendenti €. 155.000,00
- Abbonamenti a riviste e quotidiani in uso agli Uffici e Servizi €. 38.447,00

PROGRAMMAZIONE, SCELTA DEL CONTRAENTE PER ATTIVAZIONE DI SERVIZI DIVERSI (MANUTENZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE, MANUTENZIONE AUTOMEZZI, SERVIZI DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE, MANOVALANZA ECC.): INTERVENTO 03

Impegni assunti:

- Spese per Servizi generali: manutenzioni attrezzature, fotocopia-tura, lavanderia, legatoria ecc. €. 202.275,27
- Spese per manutenzione automezzi Servizi generali e Polizia Municipale €. 95.000,00

- Servizi diversi per Uffici Giudiziari (pulizie, manovalanza, disinfestazioni) €. 257.999,41
- Spese per servizi di pulizia e disinfestazioni - Stabili sedi di Uffici e servizi comunali diversi €. 931.224,65

PROGRAMMAZIONE, SCELTA DEL CONTRAENTE PER ATTIVAZIONE DI NOLEGGI DI ATTREZZATURE ED AUTOVETTURE A LUNGO TERMINE: INTERVENTO 04

Impegni assunti:

- Noleggio e lavaggio biancheria in uso all'Asilo Nido Centro €. 14.063,04
- Noleggio attrezzature in uso alla Stamperia Comunale €. 40.999,44
- Noleggio attrezzature per la sanificazione dei Servizi igienici €. 9.999,51
- Noleggio autovetture "a lungo termine" e fotocopiatrici €. 89.999,11

TASSA DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI E MOTOMEZZI: INTERVENTO 07

Impegni assunti:

- Tassa di circolazione per mezzi dei Servizi Generali, Parco e Polizia Locale €.20.000,00

SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI NON RIMBORSABILI: INTERVENTO 08

Impegni assunti:

- Spese diverse per consultazioni elettorali politiche €. 231.245,00

SPESE ECONOMICHE PER IL PARCO E VILLA REALE (A RIMBORSO DA CONSORZIO):

Impegni assunti:

- Intervento 02: Acquisto beni di facile consumo €. 50.000,00
- Intervento 03: Servizi diversi €. 35.000,00

AGGIORNAMENTO ALBO FORNITORI

Nel corso del 2013 si è continuato ad effettuare gli aggiornamenti mensili dell'Albo come previsto dalla relativa disciplina.

Il servizio di gestione dell'Albo, in seguito all'espletamento dell'apposita procedura aperta in ambito nazionale, a partire dal gennaio 2012, è affidato alla Società BRAVOSOLUTION spa di Milano, aggiudicataria della gara.

Al fine di richiamare ancora un maggior numero di Imprese ad effettuare la propria candidatura all'Albo, è stato pubblicato un avviso per la REVISIONE STRAORDINARIA dello stesso. Le candidature, pervenute entro la scadenza fissata per la loro ricezione il 29.11.2013, sono state quasi tutte esaminate e la revisione straordinaria si chiuderà a fine febbraio 2014.

ACQUISTI "VERDI" E "BANDI ECOLOGICI - GPP"

L'Ufficio Economato, nell'ambito delle procedure di ricerca del contraente per acquisti di beni e servizi, inserisce nei bandi e capitolati di gara "requisiti verdi" che premiano le aziende ed i prodotti ecologici.

In accoglimento delle indicazioni della Giunta Comunale relativamente agli acquisti "verdi" ed all'assunzione di comportamenti "ecologici", l'Ufficio Economato ha provveduto ad adeguare in tal senso gli approvvigionamenti di beni e materie prime di propria competenza.

SPESA DI INVESTIMENTO ANNO 2013

Finanziamento: mezzi di Bilancio

Nel corso del 2013 si sono portate a termine le procedure di acquisto iniziate nel 2012; non si è potuto dare corso a nuovi Impegni di spesa per il rinnovo o l'acquisto di Arredi in quanto la normativa vigente ha ridotto, per il 2013, la capacità di spesa al 20% di quella media sostenuta per tali acquisti negli anni 2010/2011/2012.

Durante l'esercizio provvisorio l'Ufficio Economato ha provveduto a piccole sostituzioni di arredi mediante ricorso ad ODA sul Me.Pa.

Anche le spese per arredi destinate alle Istituzioni Scolastiche hanno subito il taglio in un primo tempo previsto dalla normativa (poi emendata con l'esenzione per gli arredi scolastici); si è quindi provveduto agli acquisti dei soli arredi i cui impegni di spesa erano già stati assunti negli anni precedenti. Così si è fatto per la dotazione degli arredi per le nuove sezioni dell'Istituto Comprensivo Via Correggio, unico rimasto i cui arredi sono a carico del Comune. Gli arredi sono già stati ordinati mediante ODA.

Gli interventi nell'ambito delle spese di investimento, il cui iter si è concluso con l'affidamento della fornitura, sono i seguenti:

○ Fornitura di autovetture per il Comando Polizia Locale (CONSIP)	€.	165.000,00
○ Fornitura di caseforti per Comando Polizia Locale	€.	2.296,58
○ Fornitura di pareti attrezzate per il Settore Ambiente	€.	1.040,60
○ Fornitura di arredi e attrezzature per Scuole 1° grado e dell'infanzia	€.	2.797,00
○ Fornitura nuovo motore archivio Kardex per la Polizia Locale	€.	4.905,88
○ Fornitura arredi per le scuole dell'infanzia e primarie statali	€.	7.176,51
○ Fornitura di frigorifero per la scuola dell'infanzia "Giotto"	€.	484,00
○ Fornitura arredi per Centri Civici "Cascina Bastoni " e V.le Libertà	€.	3.226,20
○ Fornitura arredi per le nuove sezioni delle scuole Primarie Statali	€.	1.588,79
○ Fornitura arredi per la segreteria Direzione Didattica IV Circolo	€.	1.723,14
○ Fornitura di zerbini per le scuole dell'infanzia e primarie statali	€.	676,71
○ Fornitura di una distruggidocumenti per la Commissione Elettorale Circondariale	€.	2.424,75
○ Fornitura arredi ed attrezzature per i centri civici Mameli e Libertà	€.	1.557,23
○ Fornitura di materiale per la realizzazione di arredi per Uff. Delibere	€.	2.510,00
○ Fornitura di scaffalature per Uffici comunali	€.	2.382,66
○ Fornitura lavagna per la scuola secondaria di 1° statale di Via Poliziano	€.	207,28
○ Fornitura di elementi di scaffalatura per Ufficio gestione Informatica Documenti	€.	420,90
○ Fornitura di archivi compattabili ad integrazione per l'archivio di Viale Sicilia	€.	15.006,00
○ Fornitura di materiale per realizzazione di arredi per il CSE piccoli di Via Omero	€.	1.460,00
○ Fornitura di materassini per il Settore attività sportive	€.	2.324,10

PROGETTO FZ01/03: TRIBUTI

Ambito Ufficio Tributi- Polo Catastale- Affissioni e pubblicità

Passaggio all'Unità di Progetto Politiche fiscali e finanziarie, Controllo di gestione dall'1/10/2013 - Dirigente Direttore Generale

PERIODO GENNAIO / DICEMBRE 2013

Il funzionamento del Servizio Tributi ha garantito una corretta attività ordinaria e straordinaria attraverso un'attenta gestione delle risorse umane e strumentali tendendo ad ottimizzare quanto assegnato in dotazione.

Per l'anno 2013 ci sono state modifiche normative in tema di tributi locali fortemente impattanti sia sulle attività dell'ufficio che sui contribuenti per cui non è più corretto parlare di attività ordinaria in quanto ogni singolo cambiamento ha richiesto un continuo sforzo di apprendimento e di innovazione. A causa dei continui cambiamenti dei contenuti e delle regole sui tributi locali da parte del governo, le finalità conseguite e i progetti realizzati hanno dovuto obbligatoriamente essere ricondotti alla capacità di sostenere il cambiamento concentrando le risorse e le energie sugli obiettivi contingenti per garantire un adeguato espletamento delle attività tributarie e soprattutto del servizio reso ai contribuenti.

Si evidenzia come anche per l'anno 2013 le modifiche legislative schizofreniche abbiano determinato incrementi nei carichi di lavoro per il personale dell'ufficio Tributi in termini di complessità delle procedure e di numero delle azioni, determinando la necessità di una costante e assidua formazione on the job.

Più precisamente la legge di Stabilità ha introdotto, per l'anno 2013, alcune modifiche in merito alla disciplina relativa all'imposta municipale propria prevedendone l'attribuzione ai comuni dell'intero gettito con esclusione di quello derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76.

Ciò non solo ha determinato un cambiamento rispetto al 2012 in termini di gettito, di previsioni e di simulazioni da parte dell'ufficio, di modifica dei pagamenti da parte dei contribuenti, ma anche un cambiamento delle procedure di liquidazione e di accertamento.

Il gettito totale a seguito di recupero evasione/elusione è stato di 5.089.048 euro.

L'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, ha istituito, a decorrere dall'01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi cosiddetta TARES prevedendo al comma 46, del medesimo decreto la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza.

Il D.L. 35/2013 convertito con L. n. 64/2013, con successive modifiche ha previsto la facoltà per il Comune di intervenire sul numero e sulla scadenza delle rate ad eccezione dell'ultima ed ha eliminato la possibilità di incrementare la maggiorazione dello 0,30 euro/mq. riservata alla Stato per l'anno 2013.

In conseguenza di ciò l'ufficio Tributi in ottemperanza alla delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 9/05/2013 avente per oggetto "Riscossione acconto Tares - Approvazione" con la quale sono state fissate il numero e le scadenze delle rate per l'anno 2013 ha proceduto all'elaborazione di due ruoli uno in acconto e uno a saldo oltre all'emissione di un conguaglio Tarsu per l'anno 2012. Il numero di articoli ruoli è stato pari a 160.401.

Per la determinazione delle tariffe Tares è stato elaborato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, sulla base delle linee guida indicate dal MEF, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche e sulla base di questo sono state fatte numerose simulazioni delle quali la 36esima è stata approvata dal Consiglio Comunale.

Tutto ciò è stato coronato con la predisposizione e l'approvazione del regolamento per l'applicazione della Tares.

In tema di riscossione tributi locali:

L'attività di riscossione diretta delle entrate tributarie iniziata nel 2011 in seguito all'individuazione tramite gara aperta del soggetto cui sono state affidate le attività strumentali di postalizzazione, imbustamento, invio delle comunicazioni ai contribuenti e rendicontazione dei relativi flussi di incasso, ha comportato da un lato un maggior lavoro ed impegno per l'ufficio, dall'altro ha consentito un più puntuale ed efficace controllo delle posizioni tributarie alla base della riscossione.

- gestione diretta della riscossione ordinaria di ICI/IMU/Tarsu/Tares/Imposta sulla pubblicità e Tosap per un importo totale di circa 81.305.000 euro
- gestione della riscossione coattiva di tutti i tributi locali tramite la società SO.G.E.T di Pescara, individuata mediante procedura di gara in ambito europeo. L'aggio riconosciuto al suddetto

Nella'anno 2013 è stato aperto al pubblico lo sportello SO.G.E.T in Via S. Martino 5.

Il carico totale dei tributi locali affidato alla suddetta società è stato di 884.674,18 euro con un importo riscosso di 21.733,35 euro al netto dell'aggio riconosciuto al concessionario pari al 6,7%.

In tema di Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

Nel corso del 2013 è stato avviato il progetto in materia di revisione degli impianti di pubblicità esistenti con particolare attenzione all'utilizzo di strutture idonee e coerenti con il nuovo arredo urbano.

È in fase di predisposizione apposita procedura di gara in ambito europeo per la manutenzione ordinaria e straordinaria, la sostituzione ad integrazione degli impianti pubblicitari e la rimozione di quelli abusivi.

La scadenza di tale gara è stata prevista per il 31/12/2015 data in cui scadrà anche il contratto in essere relativo alla gestione del servizio di Affissioni, in modo tale da uniformare successivamente le scadenze di entrambi i servizi.

È ordinariamente gestita tutta l'attività relativa al rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari da parte di privati e agenzie.

È stata correttamente gestita tutta l'attività relativa alle elezioni amministrative.

L'ufficio svolge, internamente, anche tutta l'attività organizzativa di prenotazione e di riscossione del diritto sulle pubbliche avvalendosi per la materiale affissione dei manifesti di una ditta esterna aggiudicataria della gara di appalto a suo tempo esperita.

È stato ampliato il controllo sul territorio attraverso periodici rilievi su alcune zone della città che ha portato ad un gettito totale pari a euro. 1.413.579.

In tema di T.O.S.A.P. - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche:

Utilizzando le banche dati in possesso continua la verifica dell'assoggettamento dei passi carrai alla prevista tassa di occupazione.

Si è mantenuta la modalità di riscossione in collaborazione con la Banca Popolare di Milano che permette il controllo e l'inserimento dei pagamenti in via automatica.

Durante l'anno si è provveduto all'ordinaria applicazione della T.O.S.A.P. attraverso le fasi di ricevimento delle dichiarazioni di parte, verifica dei pagamenti, accertamenti, definizioni, rimborsi, rilascio di autorizzazioni e distribuzione cartelli per passi carrai in collaborazione con l'ufficio Strade.

In tema di TARSU:

Il personale dell'ufficio tributi svolge direttamente tutte le attività di gestione e controllo della TARSU.

Particolare attenzione viene dedicata all'attività di accertamento e di verifica delle superfici e delle destinazioni d'uso degli immobili tassati al fine di poter emettere provvedimenti opportunamente motivati;

Continua la collaborazione con l'ufficio catasto per la corretta misurazione delle superfici tassabili mediante il confronto con planimetrie e superfici catastali.

La banca dati viene costantemente aggiornata ai sensi della Legge Finanziaria 2005 (legge n. 311/2004) con l'importazione dei dati catastali riferiti alla TARSU forniti periodicamente dall'Agenzia del Territorio.

A seguito dell'abbandono del concessionario Equitalia, è stato impegnato nell'elaborazione e spedizione dei solleciti a seguito del mancato pagamento dei ruoli relativi all'anno precedente.

Sono stati notificati n. 6.428 solleciti dell'anno 2012 per un importo di euro. 1.798.615,80.

La notifica tramite raccomandata con ricevuta di ritorno dei solleciti consentirà in seguito di procedere con la fase di riscossione coattiva per gli insoluti.

La riscossione diretta ha determinato l'impostazione di nuove procedure anche per l'emissione degli avvisi di accertamento Tarsu che non danno più origine all'emissione della cartella da parte del Concessionario. Continua, perciò, il controllo mirato per verificare la superficie occupata dai contribuenti e conseguentemente l'emissione diretta di avvisi di accertamento per l'omessa o infedele dichiarazione TARSU.

In tema di I.C.I./IMU:

Nella prima parte dell'anno 2013 è stata dedicata particolare attenzione all'elaborazione delle proiezioni IMU al fine di prevedere il relativo gettito e stabilire le aliquote e le detrazioni.

L'elevatissima attendibilità delle proiezioni e delle previsioni del gettito IMU verificatosi negli ultimi due anni è stato anche frutto di un costante aggiornamento della banca dati tributi e catasto.

Il numero di dichiarazioni e di versamenti controllati nell'anno 2013 è stato di 27.447

Per quanto riguarda l'attività di accertamento l'ufficio ha proceduto con l'emissione di avvisi per infedele od omessa dichiarazione di aree e fabbricati per un importo così suddiviso:

- ICI 1.028.451 euro
- IMU 956.679 euro

Per quanto riguarda l'attività di rimborso, sono state presentate n. 2.956 istanze, evase n. 1.783 per un importo totale di euro 77.607

In tema di Addizionale Comunale all'Irpef

Con l'approvazione del nuovo Regolamento sull'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2013 viene inserita la soglia di esenzione per i contribuenti con un reddito imponibile ai fini IRPEF uguale o inferiore a euro. 15.000,00 accanto all'aliquota unica dello 0,5%.

Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate:

L'ufficio Tributi è stato anche impegnato nella partecipazione all'accertamento dei tributi erariali in base alla convenzione sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate nell'ottobre 2010 con

l'obiettivo di agevolare un'approfondita conoscenza del territorio, fornendo dati e notizie utili sulla realtà socio-economica locale.

Sono proseguiti gli incontri ai tavoli tecnici per la collaborazione all'accertamento dei tributi erariali, ai quali partecipano il personale dell'ufficio Tributi e dell'Agenzia delle Entrate;

L'ufficio Tributi ha inviato sino ad ora n. 70 segnalazioni di cui 53 destinate all'Agenzia delle Entrate e 17 alla Guardia di Finanza.

Numero 14 segnalazioni sono collegate ad accertamento e n. 16 segnalazioni sono state archiviate.

L'importo riconosciuto al Comune alla data odierna è pari a euro. 51.819,05

E' stato avviato anche il controllo delle segnalazioni qualificate per quanto riguarda gli accertamenti sintetici inviati al Comune rispetto ai quali, l'Ente, ha l'onere di segnalare entro 30 gg. eventuali informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quelle in essi indicate.

In tema di Catasto:

Il passaggio di competenze dall'Agenzia del Territorio al Comune in materia di catasto disposto dal DPCM 14/06/2007, già sospeso a seguito della sentenza del TAR Lazio appellata dall'ANCI e da numerosi comuni tra cui quello di Monza, ha visto ulteriori sviluppi a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato la predetta sentenza del TAR; il TAR Lazio con sentenza emessa nel corso del 2010 ha di fatto ribaltato quasi completamente la propria del 2008 pervenendo alla conclusione che effettivamente, secondo l'interpretazione della normativa vigente, ai comuni possono essere concesse tutte le funzioni previste dal DPCM.

In attesa che l'esecutivo definisca con un nuovo DPCM le specifiche attività di esercizio delle funzioni dei comuni il Polo Catastale continua la collaborazione con l'Agenzia del Territorio per l'aggiornamento degli archivi catastali, la verifica dei nuovi classamenti e la revisione degli stessi, da effettuarsi prima della revisione degli estimi: tale operazione costituisce una premessa essenziale per l'azione di verifica delle denunce e dei pagamenti tributari;

Il recente D.L. n. 78/2010 ha confermato la volontà legislativa del passaggio delle competenze catastali ai comuni. A seguito di ciò dovranno essere avviate le procedure e le attività necessarie al consolidamento del Polo Catastale esistente.

Il suddetto Polo catastale interessa una popolazione di 240.674 abitanti suddivisa nei Comuni di Monza, Brugherio, Villasanta, Lissone, Muggiò e Veduggio al Lambro e svolge un'attività di accatastamento, certificazione, volturazione, variazioni e soppressioni e accettazione docfa.

Il Polo catastale è ordinariamente impegnato in un'intensa attività di sportello che si è concretizzata nella verifica dei classamenti per le U.I.U sprovviste di planimetria, nel rilascio di visure, estratti di mappa, evasione di volture (in preallineamento, cartacee e informatizzate), lavorazione dei fogli di osservazione, controllo Doc.Fa per un totale di 22.572 pratiche lavorate.

In tema di consulenza ed assistenza in materia di tributi locali e di catasto

Particolare attenzione è stata posta ai cittadini che vedono l'amministrazione come referente diretto e collaborativo in grado di fornire risposte tempestive, chiare e corrette, anche funzionali ad una più agevole determinazione dell'ammontare dei tributi dovuti.

L'attività di front office ha coinvolto n. 43.649 contribuenti per una media di circa 1.213 ctb/operatore all'anno.

	TOT UTENTI PUNTO COMUNE	TOT UTENTI ICI-IMU	TOT UTENTI TARSU	TOT UTENTI ICP - TOSAP AFFISSIONI	TOT UTENTI INFORMAZIONI	TOT UTENTI CATASTO	TOT UTENTI
ANNO 2013	28.836	6.602	12.890	2.452	6.892	14.813	43.649

PROGETTO FZ01/04: RISORSE, PROGETTI E FINANZIAMENTI ESTERNI

Ambito Ufficio FUND RAISING (ex UFFICIO SVILUPPO PROGETTI)

Passaggio all' Unità di Progetto Politiche fiscali e finanziarie, Controllo di gestione dal 1/10/2013 - Dirigente Direttore Generale Dr. Mario Spoto

Lo stato di attuazione del programma 2013 fino a dicembre viene analizzato in base alla progettazione di PEG nonché al programma FZ 01 anno 2013 in relazione agli ambiti e relativi obiettivi previsti.

Nell'anno 2013 (periodo gennaio/dicembre 2013) sono stati regolarmente conseguiti gli obiettivi prefissati che riguardano essenzialmente l' aver fornito possibilità di incremento per gli stakeholders finali (Dirigenti , Posizioni Organizzative, amministratori locali) delle opportunità di finanziamento su temi innovativi proposti da Istituzioni europee ,nazionali ,regionali, ecc .

Tale possibilità di incremento di possibili finanziamenti si è realizzata attraverso le seguenti attività nonché relativi indicatori di risultato atteso:

A1) Documentazione - Ricerca

A2) Informazione ai SETTORI dell' ENTE come da indicatore previsto

A1) l' ufficio ha effettuato costantemente attività di Ricerca e reperimento di documentazione sempre aggiornata per l' Ente relativa alla legislazione comunitaria e nazionale ,regionale , ai bandi dei programmi comunitari UE e fondi strutturali.

A2) l' attività di ricerca A1 e' stata propedeutica allo svolgimento dell'attività informativa prevista per l' Ente e regolarmente svolta costituita da :

- Predisposizione e invio di una NEWSLETTER a cadenza mensile sui temi Europei di interesse Comunale rivolta e inviata personalmente ad Assessori e Dirigenti e con pubblicazione e divulgazione a tutti i Servizi / Uffici anche tramite intranet dell' Ente.

- Sistematico invio, ai settori potenzialmente interessati e ai rispettivi responsabili politico/gestionali, di informazioni, comunicazioni,eventi, bandi direttamente riferibili a politiche di finanziamento, attuabili a livello locale e di specifico interesse del ricevente.

B1) Progettazione integrata e di supporto ai Settori dell' Ente

Predisposizione e presentazione di n 10 PROGETTI per l' Ente alle diverse istituzioni proponenti bandi UE, Nazionali , Regionali (indicatore previsto di n 5 progetti).

Bandi Nazionali

Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva a tutte le eta' e fra tutti gli strati della popolazione destinato al finanziamento in conto capitale di progetti per la realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero per la ristrutturazione , l' adeguamento e la messa a norma funzionale di impianti già in essere.

1) PROGETTO Ristrutturazione Palazzetto dello Sport

2) PROGETTO Ristrutturazione n. 2 Palestre dell' Istituto Comprensivo Statale Koine'

3) PROGETTO Ristrutturazione Pista Atletica 'Forti e Liberi '

Gli esiti di istruttoria sono stati sospesi da settembre 2013 a seguito annullamento dalla Corte di cassazione di Roma del bando stesso a seguito ricorso della Regione Veneto.

Bandi Regionali

4) Bando per agevolazioni finanziarie impianti sportivi - credito sportivo

Riqualificazione Palestra Baioni

Esito di istruttoria : finanziato - il progetto ha avuto un contributo per euro 90.319,73

Estratto Burl n .43 serie ordinaria del 25/12/2012 (IV Bando)

- Manifestazione d' interesse

Sviluppo delle Politiche di coordinamento delle politiche dei tempi e degli orari.

D.d.g. 3 luglio 2013 -n.6167

Sviluppo delle politiche di coordinamento dei tempi e degli orari (art. 6 L.R. 28/2004) :criteri e modalità di presentazione dei progetti relativi alla seconda fase concorsuale -IV bando.

5) Progetto 'UN PUNTO IN COMUNE' -Manifestazione d'Interesse.

FASE 1 : Ammesso alla Fase 2

Fase 2 / Esito di istruttoria : il progetto e' stato finanziato importo di finanziamento 50.000,00 euro)

B2) Presentazione di Progetti propri

L'ufficio ha predisposto la candidatura per l' Ente in qualità di partner in un **progetto Europeo Internazionale del Settimo Programma Quadro** denominato

5) PROGETTO INTERNAZIONALE CASI

Il Comune di Monza e' partner del Progetto Casi insieme ad altri 18 Partners Internazionali.

Il tema del progetto riguarda essenzialmente: La Partecipazione pubblica nello sviluppo di un quadro comune per la valutazione e la gestione dell' innovazione sostenibile.

Esito di istruttoria: finanziato (Euro 65.951,00)

Sono stati inoltre presentati altri quattro progetti (bando regionale per la riqualificazione messa in sicurezza istituzioni scolastiche L. 98/2013)

- i progetti sono stati ammessi alla graduatoria ma non finanziati in quanto i punteggi di selezione privilegiavano i plessi con bisogno di rimozione amianto mentre i progetti presentati prevedono la manutenzione straordinaria degli edifici generica.

- **Conseguimento certificazione di qualità ISO 9001/2008 dell' Ufficio Fund Raising**

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA FZ02: COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI

PROGETTO FZ02/01: COMUNICAZIONE

Nel secondo semestre dell'anno 2013, in seguito al cambiamento organizzativo dell'Ente, l'Ufficio Comunicazione e Urban Center è stato collocato all'interno della Direzione Generale. Ciò ha comportato degli assestamenti che hanno permesso poi di proseguire l'attività dell'ufficio in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 150/2000 in materia di informazione e comunicazione istituzionale nei confronti dei cittadini.

L'attività di comunicazione si è sviluppata su due livelli:

1. attività di comunicazione istituzionale
2. supporto all'attività degli amministratori e gestione dell'urban center

1. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Nella seconda parte dell'anno 2013 è stata avviata la partecipazione dell'ufficio comunicazione ai tavoli di lavoro dell'Ente circa il Contratto di Quartiere, l'apertura del Museo degli Umiliati e le Consulte di Quartiere. In questi ambiti è stato offerto adeguato supporto per ciò che ha riguardato più specificamente le attività di comunicazione di tali progetti; nello specifico si è lavorato all'ideazione di *brand* originali identificativi dei diversi progetti ed all'avvio delle relative campagne informative alla cittadinanza.

Particolarmente significativa, inoltre, è stata la collaborazione creata tra la Direzione Generale e l'Ufficio Comunicazione e *Urban Center* ai fini della presentazione agli stakeholders monzesi e della prossima attuazione del Piano Generale di Sviluppo (PGS).

L'attività di comunicazione istituzionale è continuata nel corso della seconda parte dell'anno con la realizzazione e distribuzione gratuita alle famiglie monzesi del periodico comunale *Tua Monza*, pubblicato nei mesi di settembre e novembre con due numeri ordinari e nel mese di dicembre con un numero speciale dedicato agli eventi organizzati o promossi dall'Ente nel periodo natalizio.

Le azioni di comunicazione si sono sviluppate anche attraverso il supporto logistico ed organizzativo in occasione dell'esercitazione "Lambro in Monza", a cura della Protezione Civile, svoltasi nel mese di ottobre, durante la quale sono state testate le procedure di comunicazione ordinaria e straordinaria in caso di simulazione di emergenza.

L'attività di promozione dell'immagine dell'Ente si è concentrata principalmente sulla partecipazione del'Ente all'evento fieristico SMAU, dove il Comune di Monza ha presentato all'interno del proprio stand alcune delle principali innovazioni messe in atto nell'ambito dei servizi on line al cittadino.

Si è provveduto alla realizzazione grafica, all'impaginazione ed alla stampa di manifesti informativi circa attività e servizi promossi dall'Ente quale ad esempio quello dedicato ai servizi attivati per l'emergenza freddo.

In vista dell'EXPO 2015 è iniziata l'attività di comunicazione e promozione dell'Ente in collaborazione con altri Enti Pubblici di rilevanza regionale e nazionale, con l'importante evento svolto all'Urban Center in presenza del Ministro Carrozza e degli studenti monzesi.

Come consuetudine, l'ufficio ha organizzato e gestito in occasione Gran Premio di Formula 1 sia l'accoglienza nell'area ospitalità, rivolta alla cittadinanza, sia l'accoglienza di ospiti istituzionali. Sempre in ambito sportivo ha tenuto contatti con l'Associazione Città dei Motori ed i comuni aderenti, supportando gli eventi organizzati.

In ambito internazionale ha curato rapporti con il comune di Indianapolis nell'ambito del progetto di gemellaggio "Sisters cities", ed in particolare organizzando l'accoglienza della delegazione composta da rappresentanti della città stessa.

L'ufficio comunicazione ha acquisito le modalità di inserimento dati all'interno del sito internet istituzionale, con particolare riferimento alla sezione "Eventi", acquisendo così la possibilità di pubblicare on line in modo autonomo le notizie circa gli eventi promossi dall'Amministrazione.

2. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DEGLI AMMINISTRATORI E GESTIONE URBAN CENTER

Nella seconda parte dell'anno 2013 l'ufficio Comunicazione e Urban Center ha acquisito le competenze in materia di gestione dello stabile *Urban Center*, fino a quel momento mantenute dalla società partecipata Scenaperta spa, messa in liquidazione.

Dal 1 agosto 2013 risultano quindi in capo all'Ufficio Comunicazione e Urban Center il coordinamento, la programmazione e la gestione degli spazi dello stabile (per gli utilizzi interni all'Ente e di soggetti esterni).

Nel corso del secondo semestre 2013 le sale dell'Urban Center hanno ospitato incontri pubblici ed eventi per i quali l'ufficio comunicazione e urban center ha curato - a seconda delle necessità e ove necessario - l'organizzazione, la logistica e la comunicazione, in affiancamento agli Assessorati oppure alle realtà associative o private coinvolti nelle iniziative; tra queste si segnalano:

- incontro pubblico sul tema delle aree dismesse, a cura dell'Assessorato alle Politiche del territorio (settembre 2013)
- "Conoscere e affrontare i disturbi specifici di apprendimento" a cura dell'Associazione Italiana Dislessia (settembre 2013)
- Convegno a cura dell'Associazione Nazionale Pediatri (ottobre 2013)
- Serata per Giorgio Albeni, a cura dell' ASD G.S. Saint Joseph (ottobre 2013)
- Monza Ecofest, Il Festival della Sostenibilità, a cura dell'Assessorato alle politiche culturali e di sostenibilità (novembre 2013)
- Convegno sul tema di tecnologie, prodotti e applicazioni sul mercato nel mondo 3D, a cura di Nuvolaverde (novembre 2013)

E' proseguita inoltre la programmazione delle mostre all'interno della Sala Espositiva, per la quale l'ufficio comunicazione e urban center ha fornito un supporto logistico in fase di allestimento e di organizzazione dell'evento espositivo (inaugurazione, incontri pubblici connessi alla mostra, visite guidate); di rilevanza, nella seconda parte dell'anno, sono state le seguenti esposizioni:

- XI concorso AD ARTE Genius Loci, a cura dell'Associazione AD ARTE
- Ottobre insieme - Mostra del Volontariato, a cura di CSV MB
- Monza Montagna, a cura di CAI Monza
- Mostra dei Presepi 2013, organizzata da "Gli amici di Evangelizzazione e Promozione Umana" dell'Ospedale San Gerardo di Monza.

SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

Stato di Fatto al 31/12/2013

Trasparenza.

A maggio del 2013 si è provveduto alla creazione della sezione “Amministrazione trasparente”, sul sito web istituzionale, e al suo progressiva popolamento con dati, informazioni e documenti per i quali esiste l’obbligo di pubblicazione.

Contestualmente è stata avviata l’elaborazione del Piano Triennale della Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 546 del 26/09/2013.

La redazione del PTT è stata effettuata in stretta collaborazione con le strutture incaricate dell’elaborazione dei Piani Anticorruzione e Performance, al fine di identificare le principali azioni e linee di intervento da perseguire, nell’arco del triennio 2013-2015, in tema di trasparenza e sviluppo della cultura della legalità, sia all’interno della struttura comunale, sia nella società civile.

Sono state pertanto individuati iniziative, obblighi, responsabilità, sanzioni, nonché identificate con precisione le strutture comunali detentrici dei dati. E’ stata inoltre avviata una specifica attività informativa e consulenziale verso le società e gli enti partecipati dall’Amministrazione comunale, anch’esse interessate dalla normativa sulla trasparenza.

Successivamente all’approvazione del PTT e come previsto nel Piano della Performance è stata messa in atto un’attività di controllo periodico nei confronti dei settori/direzioni dell’ente possessori delle informazioni, con richiami informali verso le strutture inadempienti, che hanno provveduto all’immediato adeguamento.

Si è inoltre provveduto ad assolvere ai monitoraggi periodici previsti dall’ANAC (in data 30/09/2013 e 31/12/2013), con pubblicazione della relativa attestazione dell’OIV. Tali monitoraggi hanno fornito un esito estremamente positivo rispetto agli obblighi assolti.

A tutt’oggi il sito “Bussola della trasparenza” identifica come da noi assolti 65 sui 67 indicatori previsti.

Per agevolare gli uffici nell’assolvimento degli obblighi di trasparenza e rendicontazione, dopo una preventiva e particolareggiata analisi è stata implementata, nel programma di gestione documentale, una nuova funzione che permetterà, nel corso del 2014, di pubblicare automaticamente e in tempo reale il materiale relativo alle procedure di scelta del contraente, concorsi e selezioni del personale, incarichi e consulenze, sussidi e benefici economici. Tale funzione permetterà anche l’estrazione degli elenchi da inviare a enti e autorità di vigilanza, in particolare AVCP e Funzione Pubblica.

Per la fine del 2014, contestualmente all’acquisizione del nuovo programma di gestione documentale, è prevista un’ulteriore fase di automazione nelle procedure di raccolta e pubblicazione dei dati.

Attività di comunicazione.

L’attività di comunicazione si è esplicitata attraverso la gestione, redazione e costante aggiornamento del sito istituzionale e dei portali dedicati a precisi progetti, la cura degli spazi attivati sui social media (Facebook e You Tube), l’invio di comunicazioni via sms, nonché attraverso la realizzazione di specifiche campagne di comunicazione, in particolare sul wifi e sul progetto anticontraffazione, per le quali sono stati creati e messi online specifici siti web.

Complessivamente il sistema web ha registrato un ulteriore incremento dei visitatori (1.612.434 complessivi e 938.014 unici).

In costante crescita risulta anche il numero di fan e seguaci della pagine social aperte su Facebook (oltre 13.000 seguaci) e Youtube (15.015 visualizzazioni), con interazioni sempre maggiori da parte dei cittadini che sembrano apprezzare molto questo tipo di comunicazione “snella” e tempestiva .

Incrementi si evidenziano anche nelle iscrizioni al servizio di informazione via SMS.

Mentre a luglio 2013 è stato sospeso il progetto “Monitor in città”, in attesa di verificare la disponibilità economica e la fattibilità del passaggio ad una nuova piattaforma più performante, ma più economica.

PROGETTO FZ02/02: PROMOZIONE TURISTICA E SPETTACOLO

L'Assessorato al Turismo e Spettacolo ha rinnovato il suo impegno nella valorizzazione del territorio attraverso l'organizzazione di eventi anche in collaborazione con altri soggetti del territorio, nonché attraverso azioni promozionali volte allo sviluppo dell'immagine turistica di Monza.

È stata rinnovata la Convenzione con l'Associazione Pro Monza, per la gestione del Servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica presso l'Ufficio IAT di Piazza Carducci, con un servizio offerto tutti i giorni e presso l'Info Point nei giardini della stazione FS, che ha contribuito all'incremento dell'offerta di servizi al turista.

Sempre in ambito turistico si è portato a conclusione il precedentemente avviato progetto intersettoriale di segnaletica turistico-culturale, nell'ambito del quale sono state realizzate e installate le targhe e i totem segnaletici previsti, contenenti le descrizioni in lingua italiana e inglese dei tre percorsi turistici definiti, dei monumenti, dei principali edifici storici e delle emergenze storico-artistiche cittadine.

E' stata altresì confermata l'adesione al Circuito Città d'Arte della Pianura Padana.

La collaborazione con il Circuito ha visto la promozione congiunta di tutte le città nei singoli eventi territoriali e nelle strutture di informazione e accoglienza turistica, garantendo una vetrina sovralocale per l'attività di ogni Comune.

Dal 14 al 17 febbraio, presso i Padiglioni di FieraMilano a Rho, si è tenuta l'annuale edizione della BIT - Borsa Internazionale del Turismo, che ha visto la partecipazione dell'Assessorato e dell'Amministrazione Comunale, in due stand: il primo di Regione Lombardia insieme agli Enti Promotori del Sistema Turistico, dove è stata promossa l'immagine turistica e culturale di Monza e della Brianza attraverso la distribuzione di materiale informativo, pubblicazioni, gadget; il secondo del Circuito Città d'Arte della Pianura Padana, insieme alle altre città aderenti allo stesso, nel quale sono stati presentati anche una serie di iniziative e specifici itinerari a tema: turismo culturale, cicloturismo, turismo enogastronomico e turismo scolastico.

A partire dal mese di marzo l'Ufficio Turismo e Spettacolo si è occupato del coordinamento delle attività per l'Expo 2015 a Monza, per la valorizzazione delle opportunità del territorio, di sinergie tra diversi soggetti referenti e la messa in rete di progetti di rilevanza culturale e turistica.

Nell'ambito dell'organizzazione di eventi, l'Assessorato si è occupato dell'organizzazione e promozione di iniziative a carattere culturale e musicale.

Gli eventi e le rassegne programmate sono state realizzate secondo diverse modalità, attraverso la concessione di 45 Patrocini e la concessione di sostegno e contributo ai progetti più significativi e comunque collaborando per consentire la migliore riuscita delle manifestazioni.

Le principali location utilizzate sono state nel centro storico cittadino presso l'Arengario e Piazza Roma, Piazza Duomo e Piazza Trento e Trieste, presso i teatri Manzoni, Villoresi, Binario 7 e Villoresi.

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo è stata realizzata la rassegna enogastronomica "Colori e Sapori di Monza e Brianza", giunta quest'anno alla dodicesima edizione e volta alla valorizzazione della tradizionale cucina locale. La rassegna presentata quest'anno, completamente rinnovata, ha avuto l'adesione di 17 ristoranti e ha presentato tre diverse tipologie di menù con piatti tipici del territorio, per soddisfare le esigenze di tutti. Grazie alla buona partecipazione di pubblico ottenuta da questa rassegna si è pensato di riproporla nel periodo autunnale.

Nelle giornate del 13 e 14 aprile si è tenuta, in piazza Trento e Trieste, la prima edizione della manifestazione “Primavera in Piazza”, ideata e organizzata in collaborazione con l'Ufficio Giardini; si è trattato di una mostra mercato di piante e fiori caratterizzata dalla presenza di allestimenti paesaggistici, vendita e degustazione di prodotti biologici e laboratori tematici per bambini, che ha visto l'adesione di oltre 35 soggetti del territorio monzese e brianteo.

Nel mese di maggio si è tenuta l'ottava edizione del “Maggio Musicale Monzese” rassegna di musica classica tenutasi rispettivamente nelle serate del 16 e 30 maggio presso il Liceo Classico B. Zucchi.

Nel periodo compreso tra la fine di maggio e l'inizio del mese di giugno l'Assessorato ha coordinato la realizzazione di una serie di attività e iniziative inserite negli EXPO DAYS, patrocinate dalla società Expo 2015.

Nelle giornate del 25 e 26, è stato realizzato un evento in collaborazione con l'Accademia Teatro alla Scala di Milano, attraverso la realizzazione, da parte degli allievi dell'Accademia, di performance di musica, teatro e balletto nella cornice del cantiere della Villa Reale di Monza.

Dal 23 maggio al 3 giugno si è svolta la seconda edizione del Festival degli Orti a tema “Coltiviamo la Città”, presso i Giardini delle Serre della Villa Reale di Monza, per la valorizzazione degli orti urbani e l'effetto positivo che questi riflettono sulla città, in diversi ambiti di interesse, con diretti vantaggi di ordine sociale ed educativo.

Sempre nel Parco di Monza, dal 25 maggio, è stata realizzata l'iniziativa “Dipingimi l'Expo” evento di street and Land Art, che ha visto il coinvolgimento di 30 writers per la realizzazione di installazioni legate al tema dell'alimentazione e della produzione alimentare.

Dal 24 maggio al 01 giugno si è tenuto il primo festival denominato “Monza Visionaria”, ideato dall'Associazione Culturale Musicale Musicamorfofi, durante il quale sono stati proposti alcuni spettacoli di arte performativa che hanno animato alcune piazze della città e diverse vie con iniziative itineranti dalla formula innovativa.

Giunto alla XXXII^a edizione, sabato 15 giugno si è tenuto il consueto appuntamento con la manifestazione di rievocazione medievale, organizzata in collaborazione con il Comitato Maria Letizia Verga, con il coinvolgimento di diversi gruppi di volontari e professionisti impegnati in esibizioni e animazioni di gusto medievale.

Presso i portici dell'Arengario in Piazza Roma si è tenuta dal 4 al 10 luglio la tredicesima edizione della rassegna “Brianza Open Jazz Festival”, con l'esibizione dei rinomati artisti Vincent Courtois, Daniel Erdmann e Robin Fincker nel trio Mediums, Giovanni Falzone e Paolo Tomelleri accompagnato dalla sua Big Band. Durante la manifestazione è stato inoltre realizzato un evento speciale denominato “Spring Spring (Boom Boom)”, realizzato dalla Grand Opera Company di Seoul in collaborazione con il Festival Suoni Mobili e con il sostegno di Korea Foundation e del Ministero delle Arti.

Gli allestimenti realizzati in piazza Roma hanno permesso la realizzazione, sempre nel mese di luglio, di alcuni concerti di musica pop-rock, quali Tributo ai Beatles, Tributo a Lucio Battisti e Mimmo Epifani accompagnato dalla sua band.

Dopo il successo riscosso anche nella passata stagione con le ormai consolidate rassegne del cinema di qualità “Al Cinema con Te”, “A Qualcuno piace al cinema”, “Sound&Motion Pictures”, “Rivediamoli” e “Sabato in festa”, prosegue positivamente la collaborazione tra il Comune di Monza e i gestori della sale cinematografiche cittadine. Presso la Villa Reale di Monza all'interno del cortile dell'Istituto Statale d'Arte, dal 15 giugno al 01 settembre, si è tenuta la rassegna cinematografica estiva denominata “Cinema sotto le stelle” con la programmazione di 75

proiezioni, comprese anteprime in contemporanea con le uscite nazionali dei film, e la realizzazione di alcuni eventi musicali e di animazione.

Confermata la collaborazione anche nel progetto Carta Giovani per gli sconti sul biglietto d'ingresso al cinema riservato ai ragazzi monzesi tra i 14 e i 25 anni.

Dal 5 all'8 settembre l'Assessorato al Turismo e Spettacolo, ha organizzato la seconda edizione della manifestazione MONZAGP, l'evento che si svolge in occasione del Gran Premio di Formula 1, l'appuntamento sportivo e turistico più importante per la città di Monza e la Brianza.

La manifestazione è stata ad impatto zero, grazie alla compensazione della CO2 emessa.

La città è stata animata con diversi allestimenti e attività nelle diverse piazze del centro storico. Piazza Trento e Trieste ha visto l'organizzazione di diverse aree tematiche - la città incontra, con un palco dedicato a dirette radio, animazione a cura di RadioNumberOne e incontri, la città che gioca, con diversi laboratori per bambini, la città connessa e sostenibile, con un punto informativo dedicato ai servizi erogati dal Comune, promozione di attività sostenibili e mobilità elettrica e l'area Scuderia Ferrari Club Village.

MONZAGP si è sviluppato in tutto il centro con iniziative di intrattenimento e attività legate al tema del gusto, dello sport, dell'innovazione e dei motori, in Piazza Roma, Piazza Carrobiolo, Piazza San Pietro Martire, Piazza San Paolo e Piazza Cambiaghi.

La manifestazione è stata arricchita da altre attività collaterali, tra cui: la Partita della Nazionale Piloti allo Stadio Brianteo, la 30^a edizione della Festa "Noi il Quartiere" realizzata presso il Campo Comunale di Via Molise, una parata di Ferrari storiche per le vie del centro cittadino, il trenino per le vie del centro che ha divertito più di 2.000 bambini, due flash mob, quattro mostre in diversi luoghi della città, cinque visite guidate gratuite, l'iniziativa "Formula Cinema" grazie alla quale i possessori del biglietto d'ingresso alle prove e alla gara del GP hanno potuto usufruire di una tariffa unica ridotta per tutti gli spettacoli nei cinema monzesi. Le biblioteche cittadine inoltre hanno allestito desk e vetrine tematiche esclusivamente dedicati al Gran Premio.

La manifestazione ha ottenuto un ottimo riscontro sia da parte dei locali che dei visitatori.

Secondo i dati raccolti presso i tre punti informativi organizzati in collaborazione con il Servizio IAT di Monza, gli stranieri sono stati di 34 nazionalità diverse: Francia, Belgio, Canada, Irlanda, Messico, Serbia, Slovenia, Ungheria, Gran Bretagna, Germania, Repubblica Ceca, Danimarca, Giappone, Spagna, Russia, Australia, Brasile, Canada, Stati Uniti, Norvegia, Argentina, Portogallo, Polonia, Svizzera, Croazia, Lituania, Svezia, Sud Africa, Malta, Finlandia, Perù, Belgio, Austria, Olanda.

Presso gli stessi punti dedicati ai turisti e alla cittadinanza, è stata registrata un'affluenza complessiva di circa 4.100 utenti.

L'Assessorato ha aderito all'undicesima edizione di Ville Aperte in Brianza, svoltasi dal 22 al 29 settembre, con una ricca proposta di visite guidate al complesso della Villa Reale, nel Parco, alla Cappella Espiatoria e con itinerari nel centro storico.

Nell'ambito dell'intera manifestazione Monza si è confermata la città con maggior visitatori, per un numero complessivo di 5.520.

Il 22 settembre si è tenuta la seconda edizione del Concorso Internazionale "Attacchi di eleganza", a cura del Centro Documentazione Residenze Reali. Sono state organizzate sfilate di carrozze e percorsi nel centro storico e nel Parco, mentre le premiazioni finali si sono tenute presso Villa Mirabello.

Nell'ambito dell'iniziativa "La notte dei ricercatori" il 27 di settembre in Piazza Roma, presso i Portici dell'Arengario, i ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Ricerca Sulle Acque di Brugherio, si sono messi a disposizione dei cittadini e degli studenti di ogni ordine e grado per illustrare la loro attività e i principali progetti di ricerca e innovazione nel settore della gestione delle risorse idriche.

Il 12 ottobre, nell'ambito della manifestazione "TruckEmotion" organizzata presso l'Autodromo Nazionale di Monza, si è tenuta nel centro cittadino una sfilata di truck americani decorati appositamente dal titolo "Alla riscoperta dell'America: a Monza le caravelle del 2000" in occasione del giorno della scoperta dell'America.

In Piazza San Paolo si è tenuta la prima edizione di "Scambiamo - la Festa del Baratto e del Riuso", iniziativa finalizzata alla sensibilizzazione della cittadinanza su forme di economia più rispettose dell'ambiente, a beneficio anche delle nuove generazioni, arricchita anche da laboratori e animazioni per bambini.

Lo spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello, organizzato da AfricaBougou Associazione ONLUS in collaborazione con l'Associazione Teatrale I-Talia, si è tenuto in data 26 ottobre presso il teatro Villorosi. Il ricavato è stato devoluto a favore del progetto di ampliamento del dispensario del villaggio rurale di N'Golofalà, costruito da AfricaBougou nel 2006.

Nell'ambito delle iniziative organizzate in occasione delle festività natalizie, si è tenuta la manifestazione "Natale nel Bosco" giunta alla seconda edizione: dal 6 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014, in piazza Duomo è stato allestito un suggestivo spazio a tema natalizio composto da abeti e container vetrati dove si sono svolti laboratori rivolti ai bambini.

Dall'8 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 in Piazza San Paolo è stata allestita una pista di pattinaggio su ghiaccio in cui si sono svolte diverse attività e spettacoli a tema: Babbo Natale e Befana sul ghiaccio, Capodanno on ice.

Domenica 22 dicembre in Piazza Roma è stata riproposta la tradizionale manifestazione motoristica a scopo benefico "Natale on the Road" con la sfilata di Babbi Natale in Harley Davidson per le vie del centro e attività di animazione.

Il centro storico è stato inoltre animato da eventi musicali a tema natalizio a cura di gruppi musicali e associazioni del territorio con quattro appuntamenti nel periodo compreso tra il 7 e il 21 dicembre.

Il 24 dicembre in Piazza Roma, al termine della S. Messa di mezzanotte, è stato organizzato il tradizionale "Vin Brulè con gli Alpini", momento dedicato allo scambio degli auguri natalizi.

Anche quest'anno, visto il notevole successo riscontrato nella precedente edizione, è stato organizzato il "Capodanno in Piazza", in collaborazione con Radio Number One, in Largo IV Novembre / Piazza Trento e Trieste con animazione, musica e distribuzione di gadget. L'evento si è costituito come un momento di festa e grande socializzazione per i numerosi cittadini intervenuti.

PROGETTO FZ02/04: SISTEMI INFORMATIVI

Attività ordinaria

Rete Informatica Comunale:

Ristrutturazione e riconfigurazione monitoraggio della rete tramite Websense e Landesk
Aggiornato Cluster Xenserver
Estensione e consolidamento dei collegamenti di rete verso le sedi comunali esterne.

Sistema informativo comunale:

Assistenza e Manutenzione

Nel mese di dicembre è terminata la gara per l'assistenza e il rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro, che oltre ad un risparmio complessivo permetterà la sostituzione di ben 800 postazioni di lavoro parte con apparati thinclient e un miglioramento nella gestione in rete delle postazioni di lavoro.

E' stato fornito supporto alle procedure informatiche e ai vari progetti in attuazione.

Attività di sviluppo

L'Ufficio Gestione Applicativi e Sviluppo software, nel corso dell'anno 2013, è stato maggiormente occupato nel passaggio del portale servizi al cittadino, da SISCOTELCBMONLINE a MONASERVIZIONLINE, e nella realizzazione ed attuazione di progetti regionali: Bando "Accordo per la Collaborazione Istituzionale", Bando "Lombardia più Semplice - misura 1" e Bando "Lombardia più Semplice - misura 2".

Successivamente alla riorganizzazione dell'ente, l'ufficio ha dovuto affrontare il passaggio di competenze nella gestione degli applicativi IRIDE ed Akropolis (SUAP e SUE).

Servizi per il cittadino:

- Realizzazione passaggio servizi Siscotel sotto BDU integrata con la piattaforma Elisa2 allo scopo di estendere l'emissione dei servizi online sulla piattaforma C&T denominata MonzaserviziOnline.
- Analisi e implementazione di nuovi servizi da pubblicare: Pagamento Multe, Estensione Circuito pagamenti, Iscrizione online Mense, Estensione certificati in Timbro Digitale, Visura ruolo TARES e versamenti F24 IMU/TARES.
- Collaborazione alla costruzione del nuovo bando "Tempo al Tempo" con la creazione della progettualità relativa all'integrazione ad ICARO (Lombardia Integrata)
- Adesione al nuovo protocollo di rilascio PIN CRS decentrati .
- Rilascio PIN CRS presso l'ufficio servizi scolastici
- Preparazione della diffusione rilascio PIN CRS presso tutti i centri civici

Anagrafe (sportelli decentrati)

Realizzazione di postazioni anagrafe thin client presso tutti gli sportelli anagrafici decentrati.

Centri Civici

Avvio del collegamento e dei servizi con postazioni "totem" informatici al cittadino in forma decentrata.

Servizi Sociali

Attualizzazione e realizzazione bando “Lombardia più Semplice - Misura 2” con il progetto denominato “smart welfare” che vede estesa la compartecipazione a tutti gli ambiti sociali territoriali della Provincia di Monza e Brianza

Servizi Scolastici

Sperimentazione e messa in produzione della raccolta pasti mense scolastiche in via informatica, mediante tablet, con acquisto e configurazione delle apparecchiature e distribuzione a tutti gli asili/scuole del territorio del comune di Monza.

Avvio analisi per lo sviluppo di un nuovo software di gestione nidi comunali ed integrazione con l'esistente programma di gestione scolastica.

Progetto “Rete GIT Monza e Brianza” - Centro Servizi Territoriale

Progetto intersettoriale denominato “Elisa2”: supporto allo sviluppo del progetto con particolare riferimento alle procedure di integrazione delle banche dati sulla piattaforma fornita dalla società Hiweb di Perugia; integrazione con il circuito pratiche portale.

Collaborazione nell'analisi di sviluppo di un Centro Servizi Territoriali basato su piattaforma GIT. Elaborazione proposta per partecipazione a progetti ministeriali di Gemellaggio “Best-Practices”.

Si è proseguiti nello sviluppo del progetto finanziato dalla Regione Lombardia “Rete GIT Monza e Brianza” in collaborazione con altri sei comuni, in particolare è stata predisposta una proposta di costituire un Centro Servizi Territoriale sul fronte della gestione di alcuni sistemi ICT tramite convenzione con altri comuni del nostro territorio.

Nel corso della manifestazione “SMAU 2013” il comune di Monza è stato premiato per i progetti sviluppati in occasione del bando nazionale ELISA 2 e dei recenti progetti regionali.

Ufficio Museale

Manutenzione e miglioramento del software di gestione opere d'arte da parte

Edilizia Privata

Continuazione passaggio a nuova versione di SIGEPRO denominata Akropolis, con conversione dati.

Revisione, implementazione e collaudo processi legati all'edilizia privata, in particolare gli iter relativi a:

SCIA

CIA

Ordinaria Manutenzione

Ufficio Presidenza del Consiglio

Consolidamento convocazione via PEC del consiglio comunale e area extranet per consiglieri comunali.

Supporto a innovazione servizi interni

Riqualificazione personale Sistemi Informativi

Passaggio delle consegne e riqualificazione del personale nell'ambito dell'ufficio Applicativi e Sviluppo software.

Busta paga online

Consolidata la pubblicazione della busta paga online, con l'invio di allegati.

Comuninforma online

Consolidata la pubblicazione dell'opuscolo “Comuninforma” online con abbandono totale del cartaceo.

Riqualificazione del servizio di posta elettronica

Miglioramento ed implementazione del sistema di posta in un'ottica di maggiore collaborazione e usabilità;

Estensione infrastruttura basata su thinclient: graduale implementazione e sostituzione di una parte del parco pc con postazioni "thin", migliorando la flessibilità e gestione degli strumenti a disposizione dei dipendenti.

Installazione database server di supporto procedura GEPE

Attività di sviluppo per il nuovo dominio di rete Windows in tecnologia Windows 7/2008; installati 2 nuovi server di dominio.

Estensione dei dispositivi di storage per l'implementazione di servizi di rete agli utenti.

Consolidamento dell'infrastruttura di sicurezza dei firewall con aggiornamento dei device e dei server di supporto.

Aggiornamento ed estensione del sistema di video streaming ubicato nella sala del consiglio comunale; aggiornato hardware e cambiato fornitore del servizio di streaming.

Virtualizzato ed aggiornato sistema di controllo del sistema Ups sala macchine.

Iniziata installazione e configurazione del nuovo cluster blade HP in tecnologia VMWARE

Aggiornato software di backup Arcserve

Aggiornato software di backup Veeam

Supporto a installazione infrastruttura Ztl

Supporto a reinstallazione sistema videosorveglianza

Attivazione servizio di posta elettronica Office 365 in cloud e attività migrazione utenti

Connettività

Attivato collegamento in tecnologia Mpls per la nuova sede "Cascina Bastoni"

Attivata nuova linea adsl per la Procura di Monza.

Copertura del territorio di Monza con Wifi pubblico.

Il progetto avviato nel corso del 2013 a seguito di una gara per individuare l'operatore al quale affidare il servizio ha permesso di attivare ben 17 punti wifi al servizio dell'utenza dei servizi comunali.

Il servizio è disponibile presso alcune biblioteche, così pure è stato attivato in alcuni nuovi centri civici, l'obiettivo è di estendere il servizio presso tutti questi luoghi.

Anche il palazzo comunale di p.zza Trento è stato dotato di una rete wifi interna al servizio sia degli amministratori, degli uffici comunali e dell'utenza esterna.

La presenza di tale infrastruttura wifi sta permettendo l'avvio di alcuni servizi erogabili tramite sistemi mobile facilitando la comunicazione fra gli amministratori, fra questi e gli uffici comunali, nell'ottica dell'efficientamento e del risparmio.

I punti attivati direttamente dal comune, l'operatore privato sta inoltre diffondendo presso altri luoghi del nostro territorio punti di accesso al wifi, non ultimo presso i giardini della Villa reale.

Servizio statistico:

Si è garantito lo svolgimento dei compiti in materia di statistica imposti all'ufficio dal D.Lgs. 322/89, sono state svolte 5 indagini campionarie su incarico dell'ISTAT per un totale di 80 famiglie intervistate. Sono state evase circa 200 richieste, sia di uffici interni che esterni, finalizzate all'ottenimento di dati statistici aggregati in modi differenti; realizzati 7 studi statistici riguardanti la realtà di Monza e della Brianza e 11 notiziari statistici contenenti informazioni di vario tipo. Come rispondenti abbiamo partecipato anche a indagini conoscitive da parte di vari Ministeri.

Sono terminate le attività censuarie e si è conclusa, a supporto dell'Ufficio Anagrafe, la revisione dell'anagrafe a seguito dei dati censuari.

Rilevazione dei prezzi al consumo

In attesa di poter svolgere la rilevazione prezzi al consumo, con Istat si è avviata la “Rilevazione delle tariffe e servizi locali”, utilizzando un estratto del paniere.

Gruppi di lavoro

L'ufficio partecipa a gruppi di lavoro creati all'interno dell'ente come supporto informativo/metodologico; i gruppi riguardano, nel 2013, l'elaborazione con reportistica dei questionari compilati dai dipendenti dell'Ente a carico dell'Ufficio Formazione, elaborazione di questionari per il Settore Servizi Sociali.

Politiche temporali

La NAO “Tempi ed orari della città” si è occupata di “Politiche Temporali” attuando progetti cofinanziati da Regione Lombardia. Il percorso è iniziato nel 2005 con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del PTO, Piano Territoriale degli Orari e si è concluso ad ottobre del 2013, con la presentazione della IV proposta progettuale, in quanto la competenza è stata attribuita ad altro settore. Il progetto monzese riguarda le seguenti azioni: sportelli polifunzionali decentrati presso i centri civici e il progetto “Icaro” che vuole semplificare le incombenze burocratiche legate alla nascita di un bambino.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA FZ03: LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI

PROGETTO FZ03/01: LEGALE

Ufficio competente: Ufficio Avvocatura

Progetto 01 a - Riduzione del contenzioso per motivi legati ad illegittimità degli atti e delle procedure

Il Servizio Legale si è attivato nel supportare gli altri settori/uffici dell' Ente nello studio e nella predisposizione di atti, nonché per la messa a punto di procedure, per i quali sono risultate sussistere problematiche che avrebbero potuto sfociare in contenzioso.

L' attività del Servizio è consistita, prevalentemente, nella predisposizione di pareri contenenti indicazioni operative per i Settori richiedenti, in ordine alla corretta adozione degli atti e alla legittimità delle procedure da seguire.

Su un numero di 13 procedure riviste a richiesta degli altri settori/uffici dell' Ente, solamente un atto, tra quelli rivisti e inerente la materia degli appalti in ordine ad un provvedimento di esclusione da una gara, è stato impugnato. Peraltro c'è da segnalare che, in sede cautelare, il relativo ricorso è stato respinto.

Progetto 01 b - Incremento numero cause seguite da Avvocatura interna

Per quanto riguarda la difesa in giudizio dell'Ente, nel corso dell'anno 2013 l'Ufficio ha ulteriormente consolidato le procedure per la gestione delle controversie in cui si è trovato coinvolto l' Ente, costituendosi in giudizio direttamente per la maggior parte delle cause che sono sorte e affidando a legali esterni solo determinati tipi di controversie legate, principalmente, all'oggetto delle stesse o alla particolare complessità legata alla rilevanza strategica dell'oggetto del contendere.

Nell'ambito dei giudizi civili, che comprendono anche le cause di lavoro che vengono intentate dai dipendenti nei confronti dell'Ente, nell'anno 2011 sono state aperte n. 208 pratiche di cui 30 di natura giudiziale, di cui 28 seguite dai legali dell' Avvocatura, 1 seguita da legale esterno e 1 seguita dal legale della Compagnia di Assicurazione con cui l' Ente ha in corso polizza di RCT. C'è da segnalare che sul totale delle pratiche civili aperte, 114 sono rappresentate procedimenti monitori (decreti ingiuntivi) e precetti, o esecutivi (pignoramenti) notificati al Comune da parte di vari fornitori per ottenere il pagamento di quanto dovuto che, per la quasi totalità non sono stati opposti e che hanno comportato un intervento dei legali del Settore che procedono ad un accordo transattivo con la controparte soprattutto per quanto riguarda la determinazione degli interessi e delle spese.

Il Servizio Legale ha gestito, altresì, n. 47 pratiche relative a procedure fallimentari per le quali ha verificato presso gli altri uffici e servizi dell' ente l' esistenza di crediti da insinuare al passivo con la predisposizione della relativa insinuazione nel caso della sussistenza di crediti.

Per quanto riguarda le pratiche amministrative nell'anno 2013 sono pervenuti n. 41 ricorsi di cui 37 seguiti internamente con la predisposizione delle memorie di costituzione e la partecipazione alle udienze, e le restanti affidate ad avvocati esterni perchè inerenti la materia urbanistica o di particolare valore o perchè si tratta di appelli relativi a cause già seguite da legale esterno in primo grado.

L' Ufficio, al di là delle nuove cause sorte nell' anno, sta seguendo circa un centinaio di cause pendenti nel merito avanti le giurisdizioni amministrative.

L'attività stragiudiziale, nel corso del 2013, è consistita nella partecipazione a riunioni a supporto dei vari uffici dell'Ente, nella gestione di pratiche non ancora sfociate in un contenzioso, nell'attività legata al recupero di crediti vantati a qualsiasi titolo dall'Ente. Le pratiche stragiudiziali che sono state aperte nel corso dell'anno 2013 sono 45, di cui 29 di recupero dei crediti vantati a diverso titolo dai vari Settori Comunali, in special modo per il recupero di oneri di urbanizzazione relativi a condoni o pratiche edilizie per conto dell'ufficio edilizia privata nonché per l' ufficio Patrimonio e il Settore Ambiente.

Il Servizio Legale ha fornito, su richiesta degli altri Settori o Uffici o Assessorati, un' attività di consulenza in ordine alla quale vengono rilasciati ai vari richiedenti pareri, per la maggior parte in forma scritta. Nell'anno 2013 sono state aperte 22 posizioni inerenti a pareri che sono stati forniti.

Il Servizio Legale cura anche le richieste di patrocinio legale formulate da dipendenti e amministratori (o ex) che si trovano coinvolti per motivi del loro ufficio o mandato in procedimenti penali, civili o amministrativi che, a seguito di assoluzione o in caso vengano riconosciute le loro ragioni, chiedono il rimborso delle spese legali sostenute. Tali rimborsi, non sussistendo più da alcuni anni una polizza assicurativa a copertura di tali spese, vengono effettuati direttamente dall'Amministrazione Comunale. Nell'anno 2013 sono state presentate n. 3 richieste di patrocinio da parte di dipendenti o ex dipendenti.

Sempre in ordine di entrate l' Ufficio si è attivato per ottenere il pagamento delle spese legali o di altre somme dovute a diverso titolo da parte di soggetti risultati soccombenti in cause instaurate nei confronti dell'Amministrazione.

PROGETTO FZ03/02: ENTI PARTECIPATI, CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Progetto 02 a - Indirizzi per il controllo degli Enti Partecipati

Ufficio competente: ufficio Enti Partecipati

Il Comune di Monza partecipa, in qualità di socio, a società di capitale, consorzi ed organismi partecipati strumentali che erogano servizi di interesse collettivo destinate a soddisfare i bisogni della comunità e diretti a promuovere lo sviluppo socio-economico e culturale del territorio cittadino e della comunità locale.

I servizi pubblici locali attualmente gestiti dalle società e dagli enti partecipati, di competenza dell'Ufficio Enti Partecipati, investono diverse aree:

Utilities (GAS, Servizio Idrico Integrato, Energia, Gestione Calore, Teleriscaldamento, etc.)

Mobilità

Servizi alle imprese locali (promozione territoriale etc.)

Servizi alle persone (Farmacie Comunali, etc.)

Servizi Culturali e Ricreativi

Ad oggi gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

ACSM - AGAM S.p.a.

Farmacom S.p.A.

TPM S.p.A.

ALSI S.p.a. (in corso fusione inversa con Brianzacque)

Brianzacque S.r.l. (in corso fusione inversa con ALSI)

Scenaperta S.p.A. (in liquidazione)

Brianza Fiere S.c.p.A. (in liquidazione)

Monza Crea Valore S.r.l.

Azienda Speciale Scuola Paolo Borsa

Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo Smaltimento dei rifiuti Solidi Urbani

Consorzio Parco e Villa Reale "Reggia di Monza"

Comunità del Parco della Valle del Lambro

Consorzio Est Ticino Villoresi (ente pubblico non sottoposto alla vigilanza del Comune di Monza)

Conformemente al bisogno espresso nella RPP 2013-2015 per l'anno 2013, di governare il gruppo "Comune di Monza", garantendo il controllo e razionalizzazione delle società e degli enti partecipati dall'ente, le attività svolte ed i risultati ottenuti sono i seguenti:

- Studio ed approfondimento degli adempimenti e delle procedure amministrative da adottarsi in ottemperanza alle recenti innovazioni normative introdotte con l'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000;

- Analisi degli strumenti più idonei per attuare la verifica periodica alla rispondenza dei fini istituzionali dell'Ente da parte delle società partecipate, richiesta dalla normativa vigente con valutazioni sempre più mirate all'ottimizzazione dei loro risultati economico-patrimoniali e finanziari;

- Dopo aver proceduto alla verifica, dal punto di vista giuridico ed economico-patrimoniale, dell'attuale partecipazione indiretta detenuta dalla partecipata TPM in NET Srl, sono state concordate le tempistiche al fine della cessione delle quote di quest'ultima, attraverso una procedura ad evidenza pubblica. Alla fine del 2013 la partecipazione di NET Srl è stata ceduta, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ad ATM Milano;

- Individuazione e predisposizione degli indirizzi per il controllo degli Enti Partecipati, che sono stati inseriti nella RPP 2013/2015 e in quella 2014/2016, secondo le indicazioni contenute nel Piano Generale di Sviluppo dell'Ente;

- In relazione al controllo sui soggetti nominati in seno agli organi societari sono stati effettuati i controlli sui carichi pendenti e presso il Casellario Giudiziario. Tutti i soggetti nominati hanno sottoscritto il Codice Etico del Comune di Monza al momento della nomina. Le nomine sono state effettuate con procedura di evidenza pubblica pubblicata sul sito del Comune

e gli adempimenti relativi alla pubblicità e trasparenza delle nomine sono stati effettuati mediante pubblicazione sul sito del Comune;

- E' stata avviata la procedura di revisione dei contratti di servizio (sosta a pagamento e mobilità) dell' unica Società a totale partecipazione pubblica (TPM) mediante incontro con le parti che si è tenuto in data 18.11.13. Poiché in sede dell' incontro è emersa la necessità di trasformare la società mediante revisione dello Statuto, forma societaria e oggetto sociale, si è ritenuto di rimandare la revisione dei contratti ad un momento successivo alla trasformazione della società.

- Per quanto riguarda tutte le altre società che gestiscono servizi pubblici locali per conto del Comune di Monza, poiché sono in corso processi di riorganizzazione di carattere straordinaria (messa in liquidazione, fusioni e accorpamenti, ecc.) si è ritenuto di procedere alle revisioni contrattuali solo al termine del processo di riorganizzazione della holding Comune di Monza. A tale proposito si ricorda che tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013, ai fini di una razionalizzazione delle partecipazioni comunali, sono state poste in liquidazione le società Scenaperta S.p.A. e Brianza Fiere S.c.p.A., e che è stato approvato, nel corso del 2013, il progetto di fusione tra le società ALSI S.p.A. e Brianzacque S.r.l. nell'ottica di una completa riorganizzazione del servizio idrico integrato a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

Progetto 02 b - Revisione procedure per la gestione di richieste di risarcimento danni subiti da privati cittadini - Responsabilità civile dell' Ente
Ufficio competente: Ufficio Assicurazioni

La competenza del progetto è stata trasferita al Settore Bilancio.

Progetto 02 c - Ottimizzazione della procedure di stipulazione dei contratti
Ufficio competente: Ufficio Contratti

l'Ufficio si è attivato per rispettare gli obblighi di legge che hanno previsto la stipulazione dei contratti in modalità elettronica. Tali obblighi sono stati individuati in ordine ai contratti stipulati con la forma dell' atto pubblico amministrativo e della scrittura privata autenticata e, benchè non obbligatorio per legge per l' anno 2013, anche in ordine alle scritture private non autenticate di valore compreso tra i 10.000 e i 40.000 euro. Nell' anno 2013 sono stati stipulati con modalità elettronica n. 65 contratti per atto pubblico o scrittura privata autenticata e n. 20 scritture private.

Si è iniziato, altresì, a verificare la fattibilità e la possibilità di utilizzare il collegamento con il sistema SISTER, in collaborazione con l' Ufficio del Registro, per la registrazione automatica dei contratti di locazione (prevista obbligatoriamente per legge), da utilizzare anche per la registrazione degli altri contratti.

PROGETTO FZ03/03: APPALTI

Le gare complessivamente indette nell'anno 2013 sono state 33 relativamente alle quali sono stati notificati 2 ricorsi contro l'operato dell'ente, che, pur in fase cautelare, sono stati respinti sia in primo che in secondo grado.

In due casi i provvedimenti di esclusione hanno comportato anche segnalazioni all'AVCP e, in un caso, la denuncia all'autorità giudiziaria.

Significativa è stata l'assistenza prestata ai settori a diversi livelli (segreteria commissioni giudicatrici, controllo atti, modulistica, verifiche autocertificazioni, tracciabilità flussi, accesso agli atti, schede Osservatorio, ecc.), nonché l'attività di aggiornamento svolta attraverso la predisposizione di circolari in merito alle numerose novità legislative intervenute in materia di appalti.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA FZ04: ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

PROGETTO FZ04/01: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

Il progetto prevede attività collegate alla gestione economica e amministrativa del personale dipendente, con particolare riferimento alla programmazione economica delle spese di personale, alla liquidazione mensile degli emolumenti spettanti a tutto il personale dipendente a tempo determinato, indeterminato e a collaborazione coordinata e continuativa, alla liquidazione delle indennità e dei gettoni di presenza agli Amministratori e agli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi conseguenti. Il progetto prevede inoltre attività relative alla liquidazione delle pratiche pensionistiche, alla gestione dei numerosi permessi e congedi del personale, alla predisposizione delle pratiche di trattamento di fine rapporto relative al personale a tempo determinato cessato, alle certificazioni previdenziali, al controllo delle presenze/assenze del personale.

Le attività ordinarie del progetto si sono svolte con regolarità ed è stata assicurata la tempestiva e corretta gestione economica e amministrativa dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e degli Amministratori, supportata da stanziamenti adeguati alla copertura delle varie voci di spesa.

La spesa complessiva di personale per l'anno 2013 ha registrato una contrazione rispetto a quella sostenuta nel 2012, in linea con i vincoli di riduzione progressiva della spesa di personale imposti dall'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La spesa di competenza relativa al lavoro straordinario effettuato dai dipendenti comunali nell'anno 2013 si è mantenuta nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2012, producendo un'economia che andrà ad incrementare, secondo le previsioni contrattuali, il fondo delle politiche di sviluppo della produttività del personale.

Rispetto all'obiettivo specifico assegnato al progetto per l'anno 2013 (OBTV FZ04/A), finalizzato a garantire una consistente fruizione delle giornate di congedo ordinario arretrate del personale dell'Ente, lo stesso si è svolto con regolarità, consentendo lo smaltimento di circa il 70% delle ferie arretrate (ante 2012) ancora da fruire a inizio anno. Nell'ambito di tale progetto si è provveduto alla predisposizione e diffusione di circolari informative rivolte a dirigenti e dipendenti, nonché di supporti informatici per la registrazione dei piani ferie da parte delle direzioni dell'Ente. I dati raccolti sono stati verificati e tenuti sotto controllo in corso d'anno, al fine di appurare l'effettiva congruenza tra piani programmati e smaltimento effettivo dei giorni di ferie sia arretrati che riferiti all'annualità in corso.

PROGETTO FZ04/02 - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Il Progetto prevede attività collegate alle funzioni di organizzazione, formazione, selezione e gestione del rapporto di lavoro del personale, contenzioso del lavoro e procedimenti disciplinari, e principalmente riconducibili alle attività di pianificazione del fabbisogno di personale, di sviluppo organizzativo dell'Ente, di contrattazione decentrata, di gestione del contenzioso del lavoro e dei procedimenti disciplinari, di implementazione e gestione dei sistemi di valutazione delle prestazioni e di graduazione delle posizioni, di reclutamento e gestione contrattuale del personale, di rilevazione dei fabbisogni formativi dei dipendenti, di pianificazione, programmazione e realizzazione degli interventi formativi, di pianificazione e realizzazione di interventi di promozione delle pari opportunità.

ORGANIZZAZIONE

Nei primi mesi del 2013 sono state garantite tutte le funzioni di aggiornamento, elaborazione, controllo e distribuzione delle informazioni e delle procedure a rilevanza organizzativa (codifica uffici, organigrammi, organici, incarichi di posizioni di responsabilità, modifiche regolamentari in materia di organizzazione, sistemi di valutazione), supportando anche i dirigenti nelle riorganizzazioni interne delle strutture organizzative di rispettiva responsabilità.

E' stato inoltre gestito il processo di valutazione delle prestazioni del personale riferito all'anno 2012, dei titolari d'incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità e del personale dirigente, cui è seguita la liquidazione del premio produttività e del premio di risultato; è stata data applicazione ai vigenti accordi di contrattazione decentrata riguardanti compensi da riconoscere, a vario titolo, al personale, curando l'elaborazione dei dati per la liquidazione di tali compensi.

E' stato curato l'aggiornamento costante della sezione intranet dedicata all'organizzazione e al personale e delle informazioni di competenza, ed è stato avviato il lavoro di rivisitazione e adeguamento della documentazione pubblicata sul sito istituzionale, alla sezione "Amministrazione Trasparente", coerentemente alle nuove prescrizioni introdotte dal Decreto "Trasparenza" n. 33 del 14 marzo 2013.

Rispetto all'obiettivo specifico assegnato al progetto per l'anno 2013, relativo all'implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente (OBTV FZ04/B), è stato garantito il supporto alla direzione generale nella fase istruttoria di predisposizione degli atti di modifica della macro-struttura dell'Ente. La modifica all'assetto organizzativo dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 359 dell'11 giugno 2013, e ha previsto un'implementazione graduale delle diverse modifiche organizzative adottate, secondo decorrenze differenziate (comprese tra 1° ottobre 2013 e 1° gennaio 2014).

A seguito di tale atto di riorganizzazione è stato, inoltre, dato supporto ai dirigenti nella preparazione del materiale informativo e documentale inerente il personale coinvolto nella migrazione organizzativa, e nella fase di elaborazione e disegno dei nuovi modelli organizzativi dei settori/direzioni di responsabilità, che sono stati adottati tra settembre e ottobre 2013.

Nel corso del mese di luglio è stata elaborata la proposta della nuova metodologia di individuazione e pesatura delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, la quale, dopo esser stata validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, è stata adottata in data 10 ottobre 2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 574.

Nei mesi di settembre e ottobre è stato fornito supporto nella predisposizione del materiale e della documentazione per lo svolgimento delle procedure selettive per l'individuazione dei candidati in possesso delle competenze/conoscenze/capacità richieste per la copertura delle posizioni di Alta Professionalità, e per la graduazione e successivo conferimento dei nuovi incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità, che sono stati affidati con decorrenza 4 novembre 2013. L'affidamento dei predetti incarichi è avvenuto con circa un mese di ritardo rispetto a quanto inizialmente pianificato, in quanto l'Amministrazione ha deciso di proseguire, nel corso del mese di ottobre, il confronto con le Parti Sociali in merito ai nuovi incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità e, in generale, alla riorganizzazione dell'Ente.

Si rileva, infine, che sono stati gestiti secondo i tempi previsti i processi di comunicazione interna a tutti gli uffici interessati e l'adeguamento dei tutte le banche dati inerenti la migrazione organizzativa.

Rispetto all'ulteriore obiettivo assegnato al progetto (OBTV FZ04/C), è stato assicurato il supporto nella predisposizione della documentazione e degli atti necessari per la realizzazione, del passaggio di n. 15 unità di personale comunale al "Consorzio Villa Reale e Parco di Monza", perfezionatosi in data 1° luglio 2013. A tal fine, in data 26 aprile 2013 è stato sottoscritto tra delegazioni di parte pubblica e sindacale un accordo per il trasferimento dei dipendenti del Settore Parco e Villa Reale al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, cui ha fatto seguito la procedura esplorativa interna per l'individuazione di personale da trasferire all'Ente Consortile. In data 21 giugno 2013, è stato, pertanto, sottoscritto tra Comune e Consorzio il protocollo di cessione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato di n. 15 dipendenti comunali e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 385 del 27 giugno 2013, si è provveduto alla rideterminazione, in riduzione, della dotazione organica del Comune di Monza. Nel mese di luglio 2013 è stato perfezionato il passaggio dei flussi informativi e documentali connessi al suddetto trasferimento.

FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Nel 2013, in coerenza con gli stanziamenti previsti a bilancio e attraverso l'utilizzo di risorse a destinazione vincolata ancora disponibili, sono state garantite n. 445 iscrizioni di dipendenti a vari corsi di formazione esterni, di cui n. 347 riferiti ad iniziative gratuite e n. 98 a pagamento. In aggiunta a tale attività formativa, n. 251 dipendenti hanno inoltre partecipato a corsi interni in materia di sicurezza, appalti ed e-procurement.

E' stata esperita e provvisoriamente aggiudicata una procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento di un servizio di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, che coinvolgerà tutti i dipendenti e dirigenti dell'Ente.

In relazione al Piano delle Azioni Positive 2012-2014, nel primo semestre del 2013, si è proceduto alla realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo interno che ha coinvolto n. 998 dipendenti e i cui risultati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. E' stato inoltre realizzato, in collaborazione con il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Monza (cfr. art. 21, L. 183/2010) il "Codice di condotta per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Monza e per la prevenzione di discriminazioni, molestie sessuali, morali o psicologiche - mobbing", successivamente adottato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 79 del 19 febbraio 2013.

In coerenza alle azioni previste nel Piano e alle risorse stanziare sono stati, inoltre, garantiti:

▲ la promozione di attività formative e informative, rivolte al personale, in materia di pari opportunità garantendone adeguata divulgazione, tramite la Intranet comunale e l'house-horgan, (a titolo esemplificativo bandi welfare, borse di studio);

▲ l'accesso cofinanziato ad attività educative e ricreative a favore dei figli dei dipendenti in età scolare, durante le vacanze scolastiche, pubblicando le agevolazioni offerte da operatori del territorio ai dipendenti comunali e promuovendo un'azione di supporto conciliativo lavoro/famiglia, attraverso l'accesso cofinanziato (c.d. voucher di conciliazione) alle iniziative ricreative organizzate dal Settore Educazione e denominate "Estate in...gioco" - (sono stati erogati n. 81 voucher/n. 18 dipendenti);

▲ l'attivazione di convenzioni a servizi di trasporto pubblico e a servizi di parcheggio a favore dei dipendenti;

▲ la conferma del progetto "Al lavoro tranquilla" - Voucher di conciliazione: con accesso cofinanziato a servizi di assistenza bambini in fascia 0-1 anni finalizzato al rientro della madre al lavoro;

▲ il supporto, per la parte di competenza, nell'apertura di un locale-ristoro per il personale dipendente presso il Palazzo Comunale.

E' stato concluso il ciclo annuale 2012/2013 dei 25 volontari di servizio civile che hanno operato nell'ente fino ad aprile 2013, affiancando i dipendenti nell'erogazione dei servizi negli ambiti sociale, educativo, culturale ed ambientale.

CONCORSI E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2013 si è data attuazione al Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014, avviando anche le azioni previste dal nuovo Documento triennale 2013-2015, approvato dalla Giunta Comunale nel mese di novembre 2013. Si è, pertanto, proceduto all'acquisizione dall'esterno di n. 18 figure professionali di estrema rilevanza per l'innalzamento della performance organizzativa dell'Ente e per la qualità di alcuni importanti servizi per la cittadinanza (n. 7 agenti di Polizia Locale, n. 1 ausiliario del Traffico, n. 6 Assistenti Sociali per supportare i servizi rivolti alle fasce più deboli della popolazione, n. 1 esperto di organizzazione aziendale, n. 1 specialista archivistica, n. 1 specialista informatico e n. 1 Tecnico Web multimediale, tutte figure di supporto allo sviluppo dei servizi tecnologici di ultima generazione). Le assunzioni sono state disposte sia tramite acquisizione di contratti di lavoro di dipendenti in servizio presso altri Enti (mobilità volontaria) sia tramite scorrimento di graduatorie concorsuali.

Nei primi mesi dell'anno, in esecuzione dell'asse strategico Monza Giovani 2013-2015 dell'Amministrazione Comunale, è stato attivato un progetto finalizzato all'attivazione di lavori occasionali di tipo accessorio a favore dei giovani monzesi disoccupati o inoccupati. A tale scopo sono stati elaborati, con la collaborazione delle direzioni dell'Ente, n. 5 progetti di lavoro accessorio in ambito culturale, sociale, partecipazione, che hanno visti impegnati, nel corso dell'anno, n. 15 giovani (scelti a seguito di espletamento di apposita pubblica selezione aperta) per un totale di n. 1.000 ore di lavoro, raggiungendo l'obiettivo complessivo previsto dal progetto.

Nel corso del 2013 si è continuato a dar seguito alla Convenzione in corso con il Tribunale di Monza per lo svolgimento nell'Ente dei lavori di pubblica utilità da parte dei soggetti colti alla guida in stato di ebbrezza. L'iniziativa consente rilevanti benefici finanziari e sociali per il condannato, e un'utilità sociale per la comunità che può godere di servizi aggiuntivi, in ambito sociale, ambientale, culturale e amministrativo, senza sostenere alcun costo. Nell'anno 2013 sono stati n. 136 i soggetti avviati ai Lavori di Pubblica Utilità, per un totale di n. 14.836 ore lavorative, e sono state complessivamente presentate presso il nostro Ente un totale di n. 116 richieste di avvio a tali lavori, sino a fine giugno 2013. Con decorrenza 1° luglio 2013, l'Amministrazione Comunale ha deciso di sospendere temporaneamente, sino a marzo 2014, l'accoglimento di ulteriori istanze di ammissione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. Tale decisione è stata motivata sia dall'ormai elevatissimo carico giacente di domande (n. 229), sia dalla temporanea saturazione delle posizioni disponibili nell'Ente.

Relativamente alla gestione delle richieste di svolgimento di attività extra istituzionali da parte dei dipendenti del Comune di Monza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, nel corso del 2013 sono state rilasciate n. 22 autorizzazioni, n. 4 nulla osta (a favore di dipendenti a tempo parziale non superiore a 18 ore settimanali) e n. 43 prese d'atto di comunicazioni per attività extra istituzionale non soggette ad autorizzazioni.

RELAZIONI SINDACALI

L'anno 2013 è stato caratterizzato un'intensa attività negoziale (n. 55 incontri). Nel mese di febbraio 2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la dirigenza, relativo al triennio 2013/2015, mentre nel mese di maggio 2013 è stato siglato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente per il triennio 2013/2015, con ampio consenso delle parti sociali.

Si è inoltre chiuso tra le parti l'accordo per il trasferimento di n. 15 dipendenti del Settore Parco e Villa Reale al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, perfezionatosi il 1° luglio 2013.

Infine, nel mese di luglio 2013, è stata sottoscritta l'intesa per la distribuzione del Fondo del personale per le Politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2012, che ha

consentito l'erogazione dei premi di produttività al personale relativi alla precedente annualità, con contestuale chiusura della vertenza in atto tra R.S.U. e Amministrazione Comunale.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

In linea con le nuove disposizioni in materia disciplinare, è continuata nell'anno 2013 l'attività sanzionatoria disciplinare nei confronti dei dipendenti che hanno tenuto comportamenti non conformi alle disposizioni contrattuali, regolamentari e impartite dall'Amministrazione Comunale.

Il dato complessivo dei procedimenti disciplinari dell'anno 2013 è in linea con gli anni precedenti, e consta di complessivi n. 25 procedimenti disciplinari avviati di cui:

- n. 18 per infrazioni di minore gravità. Di questi n. 12 si sono conclusi con sanzione, n. 2 si sono conclusi con l'archiviazione e n.1 si è estinto in quanto il rapporto di lavoro con il dipendente è cessato per licenziamento disciplinare;
- n. 7 per infrazioni di maggiore gravità, di cui n. 1 conclusosi con sanzione espulsiva (licenziamento).

Dei n. 25 procedimenti disciplinari avviati nel 2013, sono pendenti al 31/12/2013 complessivi n.9 procedimenti disciplinari.

CONTENZIOSO DEL LAVORO

E' proseguita l'attività di supporto all'Avvocatura comunale nelle cause di lavoro, nonché di composizione stragiudiziale delle controversie, consistente in un'attenta disamina delle richieste dei dipendenti, nello studio normativo delle stesse e nella formulazione di pareri, corroborati da dottrina e giurisprudenza, in grado di fornire soluzioni adeguate alle esigenze dell'Amministrazione Comunale e delle parti.

L'attività ha portato ad una apprezzabile deflazione del contenzioso del lavoro: nell'anno 2013 si sono contati solo n. 5 citazioni in giudizio, di cui una si è conclusa in via stragiudiziale. Attualmente si sta fornendo supporto al servizio Legale per ulteriori n. 6 cause di lavoro ancora pendenti in vari gradi di giudizio.

PROGETTO FZ04/03 - PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Progetto prevede attività finalizzate a garantire l'ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

A seguito di riorganizzazione del Settore Personale, dal 1° ottobre 2013, sono state suddivise le competenze della sorveglianza sanitaria, rimaste in carico al Settore personale, mentre le competenze relative alla sicurezza sul lavoro sono state assegnate al settore Manutenzione edifici, impianti, cimiteri, aree pubbliche. Negli ultimi mesi dell'anno è stata data continuità alle attività riguardanti la sorveglianza sanitaria.

Sono stati garantiti, dall'inizio dell'anno 2013 a tutt'oggi, i seguenti servizi di supporto alle Direzioni dell'Ente, in linea con le previsioni riportate negli atti di programmazione:

- gestione della convenzione attiva dal 17 marzo 2012 per il Servizio di sorveglianza sanitaria per i Dipendenti del Comune di Monza con il Consorzio per lo Sviluppo della Medicina occupazionale ed ambientale con sede a Monza;
- completamento di tutte le visite previste come dall'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, programmate per il 2013.

PROGETTO N° FZ04/04 - SERVIZI GENERALI

SERVIZI AUSILIARI E LOGISTICA

Il Progetto prevede attività finalizzate alla vigilanza e al presidio informativo delle sedi giudiziarie e comunali e alla gestione del servizio sostitutivo di mensa del personale dipendente. In linea con le previsioni riportate negli atti di programmazione, sono stati assicurati e gestiti direttamente, a mezzo di personale comunale, i servizi di custodia e di vigilanza delle principali sedi comunali esterne, di accesso al Palazzo Municipale e al Punto Informazione, di centralino e di assistenza ai piani ed agli organi politici dell'Ente.

Il servizio di vigilanza presso le sedi giudiziarie del Tribunale di Monza (P.zza Garibaldi e Via V. Emanuele) è stato gestito con contratto d'appalto a terzi unitamente alla manutenzione del sistema di videosorveglianza e anti-intrusione installato negli immobili a cura del Ministero di Grazia e Giustizia.

Per quanto concerne il servizio sostitutivo di mensa al personale comunale, si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande alle scadenze previste (maggio e novembre 2013) provvedendo quindi a stipulare e sottoscrivere altri quattro contratti con i ristoratori interessati per i quali si sono riscontrati i requisiti soggettivi positivi. Si è inoltre dato avvio ai controlli a campione sul corretto utilizzo dei buoni da parte dei dipendenti.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA

PROGETTO FZ05/01: PATRIMONIO

Attività ordinarie

L'ufficio Amministrazione immobili si occupa della gestione di tutti i contratti di locazione sia passiva che attiva in essere, delle convenzioni per la concessione in uso degli immobili comunali, di curare i rapporti con i proprietari locatori, i conduttori, gli amministratori condominiali, di provvedere alle liquidazioni e riscossioni dei canoni e rendicontare le spese, di monitorare le morosità, di redigere i consuntivi, instaurare o cessare rapporti contrattuali.

Si è potuto rilevare l'aumento dei casi di morosità sia per i contratti ad uso abitativo che per quelli commerciali, dovuto alla perdita di occupazione e contrazione dei fatturati. In alcuni casi vi è stato il rilascio dei locali per cessazione di attività.

Nel mese di maggio è stata affidata, mediante selezione pubblica, la gestione del chiosco-bar posto all'interno dell'area a parco pubblico in località "Boscherona".

L'ufficio Gestione Immobili ha svolto le proprie attività di carattere ordinario, inerenti gli aspetti tecnici di pratiche in corso e istanze pervenute:

verifiche e aggiornamenti catastali, sopralluoghi, rilievi e controlli, predisposizione della documentazione necessaria per gli atti notarili, redazione di elaborati tecnici, coordinamento con altri uffici comunali, rapporti con Enti - Enel, ACSM Agam, Alsi - e privati, aggiornamento della cartografia patrimoniale, in parallelo alle numerose richieste di collaborazione di altri settori comunali.

In tema di ricognizione del patrimonio comunale, proseguono, anche se in modo discontinuo per carenze di organico da dedicare in modo esclusivo, le attività di verifica ed accertamento relative allo stato giuridico dei beni, che in frequenti situazioni non risulta coerente con lo stato di fatto degli stessi, soprattutto per quanto attiene le aree e le sedi stradali. Nel corso del 2013 sono state concluse due acquisizioni di sedimi stradali e perfezionato un atto di cessione di area, descritti nel paragrafo Acquisizioni.

Alienazioni

Inerenti alle attività per EXPO'2015 ed i lavori previsti per la valorizzazione turistica ambientale e culturale del sistema dei Navigli (Progetto Via d'acqua), che interessa anche il tratto del canale Villoresi in territorio monzese, sono stati sottoscritti i verbali di consegna anticipata di aree del patrimonio comunale fiancheggianti il corso del canale, necessarie per la realizzazione delle opere idrauliche. Resta da formalizzare l'atto di cessione definitiva.

Successivamente alla sottoscrizione con Scenaperta S.p.a. del preliminare di compravendita del Teatro Manzoni, avvenuta nel mese di dicembre, è stato sottoscritto con l'Azienda Speciale Paolo Borsa il preliminare per la concessione del diritto di superficie dello stesso.

A seguito di procedura condotta dalla Provincia di Monza e Brianza con Decreto n. 525 del 20/02/2013 è stata disposta la servitù coattiva di metanodotto su porzione di terreni di proprietà comunale in via Adda a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., per la realizzazione del potenziamento del metanodotto "Spina Singer".

Nell'ambito dei lavori di ampliamento della quarta corsia della A4 Milano-Brescia Lotto 1, sono state svincolate ed incassate le indennità di esproprio e di servitù coattiva per alcune esigue particelle di proprietà comunale.

Acquisizioni

Nel corso del 2013 sono stati conclusi gli atti notarili relativi all'acquisizione al patrimonio o all'asservimento a favore del Comune di aree connessi agli impegni assunti per il rilascio di titoli edilizi:

1. Imm. Valosa Srl - cessione area standard in via Valosa di Sotto
2. Cosmo Srl Gestione e Realiz. Ed. - cessione di area per allargamento stradale in Via Oslavia
3. COS.MO Srl - cessione area standard in via Correggio
4. Sigg. Mosconi - cessione di area per viabilità in via Boiardo
5. Soc. Cascina Novella - cessione area per parcheggio e marciapiedi in via Marelli
6. Soc. AIDA Srl - servitù uso pubblico per parcheggi in via Aguilhon
7. Soc. Capolavori 3 srl - servitù uso pubblico per parcheggi e marciapiedi in via Pusiano
8. Soc. Scherma Monza spa - cessione aree per standard e parcheggi in via Cantalupo /Nievo e via della Birona
9. Soc. Malpa spa - cessione di area per viabilità e servitù uso pubblico per parcheggi e marciapiedi in via Sgambati
10. Soc. ALBA R.E. Srl - servitù uso pubblico per parcheggi e marciapiedi
11. Soc. ARCA Srl - servitù d'uso pubblico per parcheggi e viabilità

Sono pervenute inoltre al patrimonio dell'Ente le aree derivanti dal convenzionamento di piani attuativi:

1. ARUBA spa - cessione di aree per viabilità e standard in via Adda e V.le Sicilia
2. Sig. Liuzzi e Sig.ra Eisenhauer (P.A. di via Valsugana) - cessione ed asservimento di aree per standard parcheggi e viabilità
3. Soc. IMM. MAGIAL Srl - cessione di area standard in via Lissoni
4. P.I.I. Esselunga - cessione di aree standard
5. P.P. ex Cotonificio Cederna - a seguito della modifica del planovolumetrico e della relativa convenzione in essere, è variata la precedente individuazione delle aree in cessione ed asservimento.

Con IPER Montebello è stato sottoscritto l'atto notarile per la cessione di aree per viabilità in via della Guerrina, a chiusura delle attività connesse alla realizzazione del sottopasso viario di via G.B. Stucchi.

Nell'ambito delle attività ricognitorie del patrimonio comunale, in particolare per quanto riguarda lo stato giuridico delle sedi viarie, sono stati conclusi n. 2 procedimenti di acquisizione di aree per accorpamento al demanio stradale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22 della L. 23/12/1998 n. 448, in via Lissoni/Mozart e via Clementi.

E' stata acquisita la piena proprietà dell'area, già gravata da servitù d'uso pubblico a favore del comune di Monza, sita in via Foscolo/via Collodi da destinare alla realizzazione della nuova scuola elementare Citterio.

In tema di recupero e risoluzione di attività pregresse non concluse, nel corso del 2013 è stato possibile formalizzare con la Società Kobaea spa, una atto di cessione di area destinata a parcheggio e contemporaneamente pervenire alla monetizzazione di una porzione di area, originariamente prevista in cessione.

Nel mese di dicembre, come già anticipato nel precedente paragrafo Alienazioni, è stato sottoscritto con la Società Scenaperta Spa, in liquidazione, il preliminare di compravendita per l'acquisizione del Teatro Manzoni.

Attività straordinarie

Il Servizio Patrimonio ha continuato anche nel corso del 2013 le molte attività afferenti le necessità logistiche del Tribunale di Monza. In particolare, a causa della soppressione del Tribunale di Desio e il conseguente accorpamento con la sede di Monza dettata dai provvedimenti in materia di spending review, si stanno verificando ripercussioni importanti sulla capacità di assorbimento da parte della sede Monzese. Per tale ragione è stata richiesta al comune la disponibilità di ulteriori spazi per delocalizzare alcune funzioni presenti nella sede di P.zza Garibaldi e poter liberare superfici da destinare a nuove aule giudiziarie. L'Amministrazione al fine di non attivare ulteriori contratti di locazione con privati oltre quelli in essere, già estremamente onerosi per le casse comunali, si è attivata per concertare con l'Azienda Sanitaria Locale, che ha in uso l'intero edificio di via De Amicis 17, la possibilità di destinare l'ultimo piano dell'edificio per le esigenze rappresentate dal Tribunale. Tale operazione, la cui conclusione è prevista nel gennaio 2014, è stata possibile con il trasferimento delle attività di ASL nei piani sottostanti e un intervento di manutenzione e adattamento impiantistico a carico del comune per l'accoglimento delle funzioni del Tribunale.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC01: CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE

PROGETTO SC01/01: SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ED INTERSISTEMA BRIANZABLIBLIOTECHE

1. SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO (SBU): analisi generale

Complessivamente l'andamento dei servizi nelle biblioteche del Sistema Urbano (Civica, Ragazzi, San Gerardo, Cederna, San Rocco, Triante, Parco, Punti di prestito ex Circ. 4 e 5) è rilevabile dai dati seguenti:

Nuove accessioni:	2011	10.676
	2012	8.591
	2013	6.364
Scarto volumi deteriorati:	2011	5.795
	2012	9.911
	2013	6.294
Utenti attivi:	2011	14.739
	2012	15.560
	2013	14.465
Prestiti:	2011	257.892
	2012	268.913
	2013	255.733

Il dato delle nuove accessioni è diminuito nel triennio del 40% in conseguenza delle minori risorse disponibili; in equilibrio il rapporto fra numero di volumi scartati (deteriorati/invecchiati) e nuovi acquisti; per gli "utenti" va specificato che il dato indica il numero complessivo di coloro che si sono iscritti nelle biblioteche di Monza.

Il saldo negativo dell'andamento dei prestiti (in parte condizionato dal minor numero di novità editoriali disponibili) è stato limitato dalle attività promozionali programmate nelle biblioteche del Sistema Urbano (i grandi eventi tradizionali quali le "Le immagini della Fantasia", la lettura scenica del Teatro dell'Elfo e letture per "Halloween" in Civica); dagli strumenti di comunicazione (i pieghevoli E-state leggendo ed E-letti); dalle attività ordinarie nelle singole biblioteche dello SBU realizzate in buona parte dai bibliotecari (p.e. il gruppo di lettura "Prestavoce"), dai servizi di BrianzaBiblioteche e dalle attività del progetto "La biblioteca è una bella storia". Il progetto "La biblioteca è una bella storia", avviato a settembre 2013 e finanziato dalla Fondazione CARIPLO, si articola in diverse azioni volte a promuovere le biblioteche come occasione di coesione sociale.

2. Biblioteche del Sistema Urbano: analisi particolare

La diminuzione delle nuove accessioni con gli effetti che produce sull'andamento dei prestiti (fenomeno diffuso nel Sistema BrianzaBiblioteche) diventa più evidente se si analizza la situazione biblioteca per biblioteca; si deve però tener conto che nel caso della Civica e della Biblioteca Ragazzi la diminuzione è anche dovuta al maggior costo delle opere specialistiche (per l'infanzia, per lo studio e la consultazione).

Biblioteca Civica (sez. pubblica lettura)				
prestiti	2011	52.967	acquisti	2011 1.811
	2012	55.356		2012 1.496
	2013	51.370		2013 974

Biblioteca Ragazzi (inaugurata 2002)				
prestiti	2011	27.120	acquisti	2011 1.406
	2012	30.048		2012 988
	2013	30.171		2013 692

Biblioteca San Gerardo (inaugurata nel 2010)				
prestiti	2011	73.296	acquisti	2011 2.405
	2012	78.030		2012 2.213
	2013	73.111		2013 2.141

Biblioteca San Rocco (inaugurata nel 2009)				
prestiti	2011	38.548	acquisti	2011 1.561
	2012	39.330		2012 1.249
	2013	35.195		2013 949

Biblioteca Cederna				
prestiti	2011	29.266	acquisti	2011 1.990
	2012	27.109		2012 1.450
	2013	28.232		2013 770

Biblioteca Triante				
prestiti	2011	35.165	acquisti	2011 1.444
	2012	37.869		2012 1.612
	2013	35.732		2013 822

Il problema delle risorse ha condizionato il funzionamento della Biblioteca Parco per cui si stanno valutando soluzioni gestionali diverse che vedano il coinvolgimento di un soggetto del terzo settore idoneo alla co-progettazione e alla gestione della Biblioteca (specializzata nelle tematiche ambientali)

3. Biblioteca Civica - sezioni specialistiche

La Biblioteca civica è anche un servizio di studio, ricerca e di conservazione. Le consultazioni del magazzino (libri, periodici correnti conservati e storici), delle Raccolte storiche e della sezione di Storia locale e dell'Archivio storico, sono state 38.073.

3.1 Biblioteca Civica - sezione Audiovisivi

La sezione Audiovisivi, già Ufficio di Rete e Multimediale, è attualmente priva di personale.

La funzione di assistenza delle attrezzature informatiche delle biblioteche dello SBU è in fase di progressiva assunzione da parte dei Sistemi Informativi.

Per la specifica funzione di produzione multimediale si stanno sondando forme di collaborazione con le scuole artistiche monzesi, ma rimane opportuno ripristinare tale servizio specialistico, che consenta di mantenere la continuità della produzione di programmi di documentazione delle attività non solo dei servizi bibliotecari, ma anche del Settore cultura.

Tale obiettivo potrà essere raggiunto o attraverso la sostituzione del Tecnico multimediale, cessato dal servizio a fine 2012, o reperendo le risorse necessarie ad affidare tale attività all'esterno.

3.2 Biblioteca Civica - Raccolte storiche:

Nell'ambito della partecipazione della Biblioteca civica - Raccolte storiche al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) sono state catalogate nella base dati del Servizio 2.573 opere delle Raccolte storiche.

Si è proceduto con la etichettatura di 2.171 volumi ed è stata completata l'inventariazione dell'intero patrimonio delle Raccolte storiche.

4 Archivio storico civico

E' stato avviato l'intervento di valorizzazione della documentazione riordinata di tutti gli archivi monzesi degli enti di assistenza e beneficenza con la realizzazione di un unico archivio "virtuale" su supporto DVD.

Si è provveduto ad affidare l'incarico per l'apertura e la consultazione della sede provvisoria di via Annoni 14.

Sono attualmente in corso le attività di promozione nelle scuole comprese nel progetto "I documenti raccontano".

INTERSISTEMA BRIANZABIBLIOTECHE

Macro analisi dell'andamento del servizio di BRIANZABIBLIOTECHE

Indice di Prestito

L'indice di Prestito di BRIANZABIBLIOTECHE (vale a dire il rapporto fra prestiti ed abitanti) è perfettamente allineato con quello dei migliori sistemi bibliotecari della Provincia di Milano ed è in costante crescita dalla nascita del sistema nel 2003 (+1,6% nell'ultimo anno). L'indice è passato da 1,37 (nel 2002, ultimo anno prima della nascita di BRIANZABIBLIOTECHE) a 2,40 mentre il numero assoluto dei prestiti è passato da 767.234 a 1.494.538.

Indice di Impatto

L'indice di impatto di BRIANZABIBLIOTECHE è 14%, (vale a dire il rapporto fra utenti ed abitanti) superiore a quello medio lombardo e della Provincia di Milano. Le percentuali di crescita degli ultimi anni mostrano un trend positivo costante. Il valore di crescita raggiunto negli anni 2011-2013 è soddisfacente (rispettivamente +1,2% + 3,5% + 2,0%) e lascia intravedere una tendenza che potrebbe continuare ancora nei prossimi anni.

Prestito Interbibliotecario

Il prestito interbibliotecario è l'effetto più evidente e diretto del riassetto (organizzativo e funzionale) dei servizi bibliotecari prodotto sul nostro territorio dalla nascita di BRIANZABIBLIOTECHE. Si evidenzia come un significativo impulso alla crescita del servizio è stato fornito dall'introduzione del servizio di richiesta/prenotazione dei libri direttamente dal Web e, nel corso del 2013, del prestito interbibliotecario del materiale multimediale. I prestiti interbibliotecari prima dell'avvio di BRIANZABIBLIOTECHE si attestavano sulla cifra di 17.286 all'anno mentre nel 2013 sono stati 331.762 con un incremento del 13,8% rispetto al 2012. Il prestito interbibliotecario (e il suo accesso tramite il web) costituisce senza ombra di dubbio il servizio di eccellenza di BRIANZABIBLIOTECHE e un fenomeno di rilevanza regionale.

Catalogazione

Nel corso dell'anno BRIANZABIBLIOTECHE ha catalogato 18.763 titoli ed aggregato 54.766 copie. L'organizzazione centralizzata in un unico ufficio (operativa da aprile 2008) ha consentito di razionalizzare i flussi di lavoro e di incrementare la produttività complessiva attraverso l'introduzione di una distinzione funzionale nell'articolazione delle procedure di lavoro.

Servizi in rete

Il portale web di BRIANZABIBLIOTECHE (www.brianzabiblioteche.it), il catalogo collettivo dei documenti (<http://webopac.brianzabiblioteche.it/>) e, più in generale, l'insieme degli strumenti che costituiscono una porta d'accesso via web all'offerta informativa d'area ed ai servizi delle biblioteche hanno avuto nel corso dell'ultimo anno un'imponente crescita. Le richieste Web di libri sono state 184.026 con un incremento del 16% rispetto all'anno precedente. Anche il servizio di comunicazione automatica agli utenti tramite SMS si è consolidato in questi anni. Gli SMS inviati nel corso del 2013 sono stati 105.369 (+22%). Anche MLOL (biblioteca digitale) ha avuto un importante incremento nel corso del 2013 (il servizio di accesso ai contenuti digitali era stato avviato nel corso del 2011). Gli utenti sono stati 4050 (+12%), gli accessi 26000 e le consultazioni complessive oltre 46.000.

PROGETTO SC01/02: ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Organizzazione di iniziative culturali, gestione di spazi destinati ad accogliere eventi culturali, tutela e valorizzazione del patrimonio museale.

Tenuto conto delle grandi limitazioni ad alcune voci di spesa, imposte dalle recenti disposizioni in materia di stabilizzazione finanziaria e di spending review, secondo quanto il progetto si proponeva:

1) si è proceduto all'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio museale comunale, attraverso prestito di opere per mostre, manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere.

2) sono stati realizzati numerosi eventi espositivi e manifestazioni culturali collaterali (incontri, visite guidate, ecc.). Tra i principali ricordiamo: "Mario De Biasi. Un mondo di baci", "Naturales questiones" e le Mostre collettive delle Associazioni artistiche cittadine.

Nei mesi di giugno e luglio si è svolta al Serrone la 4^a edizione di "Serrone Biennale Giovani" rassegna di opere di arte giovane e all'Arengario per Estate Scultura la mostra delle opere dell'artista Andrea Cascella.

Nell'autunno si sono tenute all'Arengario due mostre sul tema dell'Europa in collaborazione con il MiBAC e con il Dipartimento delle Politiche Europee, una mostra sugli effetti dei cambiamenti climatici "Child Survival in a changing climate" con fotografie di Luca Catalano Gonzaga e la Mostra "Raccontare il Natale"; alla Galleria Civica la mostra "Monza+velocità+futurismo" con opere del futurista Uberto Bonetti, la mostra-concorso "La ghignata" e infine una mostra in omaggio a Fulvio Comi. Altre mostre sono state realizzate nello spazio espositivo del Binario 7.

3) la promozione ed il sostegno della vita culturale cittadina sono stati realizzati in diverse forme:

- le risorse per l'affitto a condizioni agevolare dei teatri locali sono state interamente impiegate per la realizzazione di spettacoli teatrali e concerti,
- fornitura di premi, libri o medaglie in occasione di manifestazioni cittadine,
- stampa manifesti, locandine e inviti per favorire le iniziative delle associazioni,
- redazione e stampa del calendario mensile "Appuntamenti", in forma di locandina/pieghevole, a disposizione delle Associazioni per pubblicizzare le iniziative culturali da loro organizzate.

4) manifestazioni musicali e spettacoli teatrali sono stati realizzati in città, direttamente dall'Assessorato alla Cultura o attraverso diverse altre forme (in collaborazione, con concessione di contributi o altro), per soddisfare le più svariate esigenze. Prosegue il consistente sostegno alle stagioni teatrali al Teatro Manzoni, Binario 7 e Triante. Le risposte del pubblico, in termini di presenze, per la stagione 2012/2013 sono state pienamente soddisfacenti. Prosegue il consueto sostegno al Comitato "Concorso Pianistico Internazionale Rina Sala Gallo - Monza" per la realizzazione della fase preparatoria della 23^a edizione del Concorso Pianistico Internazionale "Rina Sala Gallo" che si terrà nel 2014. In autunno si è svolta presso il Teatro Manzoni la seconda edizione di un'iniziativa dedicata ai bambini per sensibilizzare anche i più piccoli all'ascolto della musica classica.

Con particolare attenzione alle richieste e al gradimento del pubblico, si sono svolte numerose iniziative in diversi ambiti quali la poesia, la filosofia, l'impegno civile, sia attraverso forme d'espressione tradizionali che attraverso forme d'espressione più innovative. Tra le iniziative più riuscite ricordiamo la rassegna di conferenze filosofiche "Abitatori del tempo", "Poesia presente", "Sentieri per l'infinito", "Carta da lettere" e il Festival "Art Action".

- 5) Nel mese di novembre nel complesso del Binario 7 si è tenuto il “Festival della sostenibilità” che ha proposto spettacoli, incontri, mostre, attività per bambini, mercatino del baratto, ecc., in collaborazione con Associazioni ambientaliste locali, per promuovere la cultura della sostenibilità.
- 6) nel periodo primavera/estate si sono tenute una serie di iniziative all’aperto: la manifestazione “Notturmi al Roseto” all’interno del programma degli eventi nel Roseto, la rassegna “Musica nei chiostrì” che consente di ascoltare musica in luoghi di raccoglimento e silenzio, l’iniziativa “Non solo clown” con spettacoli serali per famiglie nella piazza principale della città. In occasione della tradizionale Sagra di S. Giovanni si è svolto un ricco programma di iniziative in collaborazione con le associazioni cittadine, oltre al grandioso spettacolo di fuochi d’artificio accompagnato da musiche sincronizzate, nel nuovo scenario del Parco di Monza, nel giorno della festa del Patrono.
- 7) la Sala Maddalena è stata utilizzata con soddisfazione da cittadini, Associazioni, Istituzioni, che ne hanno fatto richiesta, per lo svolgimento di manifestazioni culturali, convegni, congressi ed eventi vari. Lo spazio espositivo “Punto Arte” è stato utilizzato saltuariamente da artisti locali.

PROGETTO SC01/02a

Apertura sede dei Musei Civici presso la Casa degli Umiliati

In previsione della prossima apertura della nuova sede dei Musei Civici di Monza - Casa degli Umiliati, si è provveduto a:

- far effettuare gli interventi di restauro sulle opere facenti parte del progetto museologico, compresi i materiali archeologici di epoca romana. Per ciascun intervento è stato necessario selezionare i restauratori qualificati, sottoporre alle Soprintendenze competenti i progetti di restauro ed affiancare i funzionari nei diversi sopralluoghi, effettuare con personale dell’ufficio i trasporti dai depositi ai laboratori e viceversa. La spesa per tali interventi, grazie alla efficace campagna di ricerca sponsor, è stata coperta quasi interamente da sponsor privati e pubblici
- redigere e a far approvare la Carta dei Servizi del Museo da parte della Giunta Comunale, a cui è seguita la predisposizione degli atti per l’approvazione delle tariffe e degli orari di apertura al pubblico
- predisporre e far approvare dalla Giunta Comunale la delibera con la nuova denominazione dei Musei Civici - Casa degli Umiliati
- predisporre e gestire la gara di sponsorizzazione per la fornitura dei corpi illuminanti del Museo. Tale selezione ha portato all’individuazione della ditta Philips che ha offerto la copertura del 61% della spesa
- studiare e predisporre la gara per l’affidamento del format di comunicazione e il logo del Museo .
- dare avvio alla campagna di reclutamento dei volontari per il museo. Per tale scopo, dopo aver effettuato una serie di indagini su altre realtà istituzionali che hanno avviato simili procedure, sono state predisposte le “Linee - guida per l’attività di volontariato di supporto al servizio di vigilanza e custodia presso i Musei Civici di Monza” approvate dalla Giunta Comunale e la relativa modulistica. E’ stato pubblicato un avviso di ricerca che si chiuso il 15 ottobre, ed è in corso la formazione dei volontari a cura del personale del museo.
- effettuare, avvalendosi di un fotografo professionista, la prima fase della campagna fotografica delle opere attualmente conservate nei depositi e destinate alla sede museale. La seconda fase della campagna fotografica, relativa alla struttura del museo e agli ambienti allestiti nella forma definitiva, verrà effettuata appena prima dell’apertura del museo.

- avviare, a cura del personale del museo, lo studio, la ricerca e la catalogazione scientifica delle opere destinate all'esposizione per la predisposizione di testi per il catalogo, la preparazione delle didascalie e dei testi di comunicazione interna al museo. In parallelo si sta procedendo a definire i materiali di approfondimento per il tavolo multimediale che sarà presente nel museo e a sviluppare altri aspetti relativi all'educazione al patrimonio
- predisporre i documenti di gara per l'individuazione e organizzazione del servizio attività didattiche
- costituire un tavolo intersettoriale per coordinare gli interventi e i lavori di competenza degli altri settori, fornendo tutte le informazioni necessarie, organizzando diversi incontri e sopralluoghi presso la struttura di via Teodolinda e mettendo in contatto i diversi soggetti interessati e coinvolti nel progetto (es. Soprintendenza, progettisti ecc.)
- espletare la gara per l'affidamento del servizio di custodia del Museo.

Nei primi mesi del 2014 si provvederà a:

- completare i contenuti del catalogo, tradurre i testi e individuare l'editore e stampatore
- stampare catalogo, brochure e materiali di comunicazione
- pianificare il calendario degli eventi culturali nel museo
- organizzare il servizio guide.

A seguito della conclusione dei lavori di allestimento e alla consegna dell'edificio all'Ufficio Beni Culturali si procederà a:

- trasporto opere dai Depositi al nuovo Museo
- trasloco degli uffici presso sede Umiliati
- stampa materiale di comunicazione per inaugurazione
- effettuare la toelettatura finale delle opere dopo la posa in opera e prima dell'apertura al pubblico
- effettuare incontri con scuole per presentare le proposte didattiche
- realizzare incontri di presentazione del Museo alle associazioni e agli stakeholder

PROGETTO SC01/02b

Affidamento gestione attività teatrali ad Azienda Speciale P.Borsa

Il 31 luglio 2013 è scaduto il contratto tra il Comune di Monza e Scenaperta spa per la gestione delle attività teatrali e culturali presso il Binario 7/Urban center e il Consiglio Comunale con deliberazione n. 41/2013 ha espresso indirizzo favorevole allo scioglimento e messa in liquidazione della società Scenaperta spa e all'affidamento all'Azienda Speciale "Scuola P. Borsa" delle gestioni teatrali. Nell'attesa di poter affidare le attività teatrali e quelle connesse al teatro all'Azienda Speciale "Scuola P. Borsa", si è provveduto a:

- predisporre il contratto e gli atti necessari per affidare la stagione teatrale 2013-2014
- affidare i servizi di custodia e di pulizia dell'edificio Binario 7 per il secondo semestre 2013,
- aggiornare le tariffe del teatro e delle sale del Binario 7,
- tenere rapporti con il liquidatore di Scenaperta spa, per il passaggio delle consegne relative ai contratti in corso e alla gestione dell'edificio,
- richiedere l'attivazione del servizio di portineria dell'edificio, in orario ordinario, attraverso dipendenti comunali messi a disposizione dal Settore Organizzazione e Personale,
- organizzare, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione, la gestione delle sale del Binario 7 predisponendo procedure di prenotazione, conferma, fatturazione, attivazione servizi di custodia, di pulizie, manutenzioni e quanto necessario per il buon funzionamento dell'edificio,

- avviare una ricerca e studio di atti su altre realtà istituzionali che hanno posto in corso procedure simili per predisporre un piano programma dell'Azienda Speciale Borsa e un contratto di servizio tra il Comune di Monza e l'Azienda Speciale Borsa.

Entro aprile 2014 si procederà, parallelamente alla revisione del piano programma 2014-2016 dell'Azienda Speciale Borsa, alla definizione del contratto di servizio tra il Comune di Monza e l'Azienda stessa per lo sviluppo delle attività teatrali e di quelle connesse al teatro.

PROGETTO SC01/03: ATTIVITA' SPORTIVE

In conformità a quanto proposto dal progetto, sono state gestite le attività di cui di seguito.

L'attività natatoria e motoria in città è stata soddisfatta mediante l'attività corsistica sviluppata direttamente dalle società sportive nelle 30 palestre scolastiche, nonché presso le palestre del Nei (servizi gestiti in concessione dalla società sportiva Sport Management da novembre 2013) e della Forti e Liberi (palazzetto e pista di atletica in gestione diretta comunale, attraverso singole concessioni d'uso alle società sportiva e palazzina in concessione alla società SGM Forti e Liberi) e, infine, presso le tre piscine, delle quali due (Pia Grande e Triante) date in concessione ed una (Nei) con concessione dei soli servizi sportivi..

Il centro sportivo Nei è stato oggetto di un profondo intervento di adeguamento impiantistico, che ha visto coinvolti i serramenti, alcune pavimentazioni, la copertura della terrazza, la scala interna adeguata alle intervenute novità in materia di normativa antincendio, la piscina con riferimento a bordo vasca, parete di fondo, spogliatoi e docce, nonché, infine, i parapetti delle tribune. Alla sua riapertura, mentre la gestione dell'intero impianto sportivo è rimasta diretta, al fine di assicurare una gestione efficace ed efficiente delle attività la gestione dei servizi sportivi è stata affidata in concessione, a seguito di gara pubblica, mantenendo però inalterata l'articolazione dei servizi e le relative tariffe.

Le 30 palestre scolastiche costituiscono una parte considerevole del patrimonio impiantistico sportivo cittadino: nelle stesse sono state effettuate, nell'anno sportivo 2012/2013, attività che hanno visti coinvolti 6.242 utenti per 26.857 ore di utilizzo. Il numero di palestre gestite in convenzione, nell'ottica di uno sviluppo della sussidiarietà orizzontale nella gestione degli impianti, è rimasto stabile nel numero di 15 su 30. Per assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività sportive, presso tutte le palestre scolastiche è attivo da due anni un programma di monitoraggio delle attrezzature sportive e di conseguente manutenzione dello stesso.

In attuazione degli indirizzi previsti dalla legge regionale n.27/2006 nonché dalla delibera di Giunta Comunale n.431/2009, sono state avviate le procedure per l'affidamento in concessione dei seguenti impianti sportivi: centro polisportivo di via Pitagora, centro polisportivo di via Solferino, stadio Brianteo, campo di calcio di via Paisiello/Gentile. Solo la procedura relativa al centro polisportivo di via Solferino è andata deserta e dovrà essere ripetuta nell'anno 2014.

Un'improvvisa perdita d'acqua presso la piscina del centro di via Pitagora ha imposto la sospensione delle attività natatorie dal mese di novembre: a tal fine il concessionario cessante, che è risultato aggiudicatario anche della nuova gara, ha dichiarato la propria disponibilità ad avviare da subito quella parte di lavori di manutenzione straordinaria previsti in gara e che interessano la porzione di impianto coinvolto dalla perdita.

Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione del centro natatorio di via Murri, è stato ultimato l'esame congiunto del progetto tecnico presentato dal concessionario, così da poter autorizzare la ripresa dei lavori di rifacimento degli spogliatoi e definizione della nuova area fitness e wellness già a partire dai primi mesi del 2014.

Con deliberazione n. 95/2013 la Giunta ha confermato la costituzione della Consulta dello Sport, facendone un organismo di supporto all'Assessorato allo sport, in stretto collegamento con i diversi soggetti che, nel nostro territorio, rappresentano lo sport nei suoi molteplici ambiti. La sua stessa composizione dà atto di tale molteplicità: fanno parte della Consulta i rappresentanti dell'Unione Società Sportive Monza e Brianza, delle Istituzioni scolastiche, delle Associazioni sportive per disabili, degli Enti di Promozione sportiva, delle Associazioni sportive monzesi nonché il Delegato CONI Monza e Brianza.

E' stato inoltre avviato lo studio per la predisposizione di un nuovo regolamento che disciplini le modalità di erogazione dei contributi ed istituisca l'albo delle società sportive: finalità del provvedimento è rendere più trasparenti i criteri di erogazione dei contributi e, attraverso la banca dati che verrà costituita e mantenuta attivando l'albo, valorizzare tutti i contributi che le società sportive possono dare alla promozione ed allo sviluppo dello sport. Questo in un'ottica di sussidiarietà orizzontale che, nell'anno trascorso, si è già rivelata vincente per ottimizzare le

risorse disponibili nel nostro tessuto sociale, non solo rispetto alla gestione degli eventi ma anche del patrimonio sportivo.

L'operato delle società sportive cittadine è stato agevolato con la stipulazione di accordi di collaborazione e il sostegno di specifici progetti sportivi ed eventi: sono stati concessi n.47 patrocini ad eventi sportivi, con l'erogazione di €.40.700,00 in contributi.

La promozione dello sport passa attraverso gli eventi sportivi, che sono dei luoghi privilegiati per avvicinare la cittadinanza alla pratica sportiva: il patrocinio e l'accordo di collaborazione rimangono gli strumenti con i quali collaborare con le associazioni sportive cittadine, i comitati e le Federazioni sportive locali, per la realizzazione di eventi e manifestazioni sportive in grado di offrire alla città momenti di crescita sociale, culturale e sportiva, ma anche di intrattenimento, valorizzando la potenzialità dello sport nel favorire partecipazione ed aggregazione.

Il sostegno è stato rivolto sia alle attività che coinvolgono come parte attiva il cittadino sia a quegli eventi cosiddetti di eccellenza che rivestono notevole importanza non solo per gli aspetti di carattere promozionale ma anche per le sinergie di carattere economico e turistico.

Tra gli eventi sostenuti ricordiamo, in particolare:

- i Campionati Italiani Master di Cross nel Parco di Monza il 3 marzo;
- la Notte Boxe Italiana presso il Palalper l'8 marzo;
- i Giochi Primavera (Karate) e le Zecchiniadi (Pattinaggio) al Palalper il 16 e 17 marzo;
- il progetto con Olimpia Milano nelle scuole e tra le associazioni sportive in marzo;
- il Trofeo interetnico della Pace nell'arco della Primavera;
- il Mare in città, una barca a vela in Piazza Trento e Trieste il 4-5 maggio;
- la 6^a edizione della marcia podistica "10K liberi di correre" il 18 e 19 maggio;
- la 2^a riedizione della corsa Monza-Montevicchia eco-trail il 26 maggio;
- la 34^a marcia podistica "Formula 1" in Autodromo il 9 giugno;
- la Monza Power Run il 20 luglio e l'AIDS Running in Music il 14 settembre;
- la 10^a edizione della Mezza di Monza il 15 settembre;
- la 9^a rassegna Monzamontagna durante tutto il mese di novembre.

Particolare rilievo hanno rivestito le manifestazioni svolte in occasione della Sagra di San Giovanni. Anche per l'edizione 2013 della Sagra cittadina, l'Amministrazione Comunale ha mantenuto i recenti requisiti, vincoli e criteri per la partecipazione dei diversi progetti sportivi, confrontati nell'ambito della Consulta dello Sport, al fine di assicurare un unico e coerente filo conduttore alle iniziative. La capacità di costituire un forte richiamo per l'intera città, la capacità di dar valore alle sinergie ed alla ottimizzazione delle risorse, l'ampia fruibilità degli eventi e, infine, la responsabilità nel valorizzare gli eventi proposti assicurando una compartecipazione contributiva pubblico-privato, sono gli elementi che hanno continuato a caratterizzare la presenza dello sport nella Sagra di San Giovanni. La spesa relativa ai contributi erogati nell'ambito di tale evento è stata di € 17.000,00 ed ha consentito la realizzazione di n. 3 importanti manifestazioni ed eventi sportivi in Città nel mese di giugno, periodo della festa patronale: la 53^a edizione della Monza-Resegone, il 38° Festival dello Sport ed il 25° Torneo Internazionale di Basket giovanile "Alberto Giove".

Il 9 giugno 2013 si è svolta l'ottava edizione della manifestazione di basket cittadina denominata "3vs3", organizzata dall'Ente di promozione sportiva UISP con una partecipazione di numerose squadre sia di minibasket che di basket maschile e femminile di tutte le età.

Il 2013 ha visto infine il Settore Attività sportive impegnato, nei giorni precedenti il Gran Premio di Formula 1, nella collaborazione all'evento cittadino "Monza GP": attraverso il coinvolgimento entusiasta delle società sportive cittadine, si è potuta arricchire la settimana di eventi che accompagnano la manifestazione sportiva di maggior richiamo nazionale, riempiendo con 15 attività sportive una Piazza Cambiaghi interamente dedicata allo sport. A completamento, una gara a livello nazionale di salto con l'asta in Largo XXV aprile, organizzata a cura della Società sportiva "Atletica Monza", ha consolidato questa presenza dello sport nella settimana della Formula 1.

La promozione dello sport all'interno dell'istituzione scolastica è stata garantita sostenendo i progetti e le attività sportive rivolte alla popolazione scolastica.

Oltre a proseguire la collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione nel sostenere il progetto Motoria Monza, che consente la diffusione della pratica sportiva nelle scuole primarie e dell'infanzia, assicurando l'affiancamento dei docenti ad opera di esperti del settore, sono stati confermati supporto economico e collaborativo allo svolgimento dei Giochi Sportivi Studenteschi, con la conferma della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Comune di Monza e Scuola Bellani (capofila per le Scuole Secondarie di 1° grado) per il sostegno delle gare della fase comunale dei Giochi sportivi. Considerata la consistente presenza di studenti monzesi presso le Scuole Secondarie di 2° grado sono stati avviati rapporti di collaborazione al fine di poter giungere, entro i primi mesi del 2014, ad analogo protocollo d'intesa anche per tale ordine di scuole.

L'attività nei confronti della popolazione scolastica è infine integrata mediante la promozione del progetto "Porta il banco in piscina": utilizzando spazi previsti nell'ambito delle convezioni in essere presso le piscine di via Pitagora e di Via Murri, viene garantito l'espletamento di corsi di nuoto rivolti alle scuole pubbliche elementari e medie inferiori, con la partecipazione di 12 scuole, 61 classi e circa 1.300 alunni.

Per il periodo estivo è stato assicurato, tramite avviso di selezione, un Campo Estivo Multisport presso l'impianto sportivo della Forti e Liberi. Contestualmente sono state raccolte alcune manifestazioni di interesse di associazioni sportive propense ad organizzare durante l'estate Campi sportivi e si sta procedendo all'elaborazione, per l'estate 2014, di un apposito bando per estendere tale esperienza alle palestre di alcune scuole cittadine.

In collaborazione con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza sono stati confermati interventi volti a valorizzare percorsi sportivi all'interno del più grande parco cintato d'Europa, con modalità che rendono molto partecipata e popolare la fruizione di tale ambito territoriale. Anche quest'anno si è riproposto il Progetto di promozione sportiva "SPORT NEL PARCO", da aprile a settembre, attraverso l'offerta di 11 appuntamenti sportivi in 7 aree del Parco di Monza, con la collaborazione di n. 9 associazioni sportive.

Un particolare rilievo, come previsto nelle previsioni strategiche, è stato riservato alle iniziative nell'ambito delle attività fisico-motorie dei disabili, dello sviluppo della cultura dello sport tra i giovani, consolidando una particolare attenzione al contesto scolastico, contribuendo alla crescita di una cultura ludico-motoria nonché sportiva di base, in sinergia con l'Assessorato all'Educazione e con le Istituzioni Scolastiche.

La particolare attenzione alle attività rivolte ai diversamente abili ha visto uno sviluppo rispetto agli anni passati: oltre a confermare, per il primo semestre 2013, la collaborazione con l'U.S.S. BRIANZA TREMOLADA presso la piscina del Nei, mediante una convenzione per la gestione del servizio, si è proceduto ad una ricognizione di interesse, volta a raccogliere le richieste di assegnazione di spazi acqua in convenzione, all'interno dei centri natatori cittadini, alle società operanti sul territorio cittadino nel campo della disabilità. Con quest'ultimo avviso pubblico sono stati messi a disposizione spazi acqua equivalenti ad un totale di 96 settimane di utilizzo coinvolgendo, oltre alla già citata USS BRIANZA SILVIA TREMOLADA anche altre associazioni come ZENITH e VOLALTO.

Sono state inoltre attivate numerose collaborazioni con altre società operanti in tale ambito:

con "Piccoli diavoli tre ruote" per la realizzazione del 3° GP di Handbike;

con il Circolo Tennis Monza per la realizzazione sia del progetto "Tennis per un sorriso" che per la realizzazione del Meeting Internazionale Special Olympics;

con l'Associazione Ciechi e con l'Associazione Sordi Monza e Brianza in favore di manifestazioni sportive dedicate;

con la Polisportiva Sole (legata all'Associazione per disabili "Stefania" di Lissone) per un evento di ginnastica ritmica presso l'impianto della Forti e Liberi.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC02: EDILIZIA

PROGETTO SC02/01: EDILIZIA

Sportello Unico dell'Edilizia

Nell'anno 2013 l'attività dello Sportello Unico dell'Edilizia, oltre ad assicurare il normale rilascio dei titoli abilitativi (permesso di costruire), il ricevimento delle CIA, SCIA e DIA, ha puntato l'attenzione sullo sviluppo di documenti tecnici e programmi informatici, per una migliore comprensione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia edilizia.

Con l'approvazione della riorganizzazione del Settore, avvenuta a far data 1/11/2013, accanto a queste attività, si è proceduto ad una riorganizzazione dell'ufficio in due spazi distinti: quello di front office, per il ricevimento delle domande, quello di back office per l'istruttoria e il rilascio degli atti, inseriti entrambi nel complesso organizzativo del Settore Governo del Territorio.

Particolare rilievo va dato poi alla costituzione dell'Ufficio Controlli Edilizi, che ha ripreso in mano i verbali della Polizia Locale, in tema di abusivismo edilizio, e le relative ordinanze da redigere, che in precedenza non erano state compiutamente lavorate.

Sul piano degli stanziamenti, gli stessi sono stati impegnati per le attività storiche del servizio, quali:

- Il rimborso degli Oneri di Urbanizzazione e Costo di Costruzione non dovuti, in conseguenza delle modifiche progettuali che i costruttori apportano ai progetti approvati, e che poi in sede di variante determinano dei conguagli in negativo dei contributi, ovvero nel caso di rinuncia alla effettuazione di intervento edilizio;
- La quota di Oneri di Urbanizzazione a favore di Edifici di Culto, pari all'8% degli Oneri di Urbanizzazione secondaria introitati nell'anno corrente;
- Pubblicazione di atti in materia urbanistica ed edilizia (avvisi di deposito, avviso di avvio procedimento di variante) anche in collaborazione con il Servizio Piani Urbanistici-Sit.

Sul fronte delle Entrate lo Sportello Unico dell'Edilizia ha provveduto a far introitare alla Amministrazione Comunale, i contributi di costruzione anche per le parti in sanatoria, di permessi di costruire e DIA rilasciati.

PROGETTO SC02/02: BENI AMBIENTALI

Per quanto riguarda i Beni Ambientali, l'ufficio, con la ristrutturazione del novembre 2013, ha assunto la fisionomia di Servizio Paesaggio ed Innovazione Edilizia.

Nel campo paesaggistico sono state sviluppate una serie di attività volte a promuovere la conoscenza a livello paesaggistico della Città, per consentire un suo progressivo miglioramento tramite i cicli di trasformazione territoriale.

In tal senso sono stati impegnati specifici stanziamenti volti al compimento di studi e pubblicazioni, indirizzate, oltre che a fini divulgativi, anche a valorizzare l'attrattiva turistica della città.

E' proseguita anche nell'anno 2013 l'attività di monitoraggio sui campi elettromagnetici, generati in particolari dalle centraline di telecomunicazioni, utilizzando gli stanziamenti volti a corrispondere i costi sostenuti da ARPA Lombardia.

Per quanto riguarda l'innovazione Edilizia, il Servizio cura in particolare il ricevimento delle relazioni e delle certificazioni attinenti al contenimento energetico negli edifici nuovi e/o oggetto di interventi conservativi.

Come noto dal novembre 2012 è attiva la Commissione per il Paesaggio, che ha sostituito la Commissione Edilizia nell'esame dei progetti.

A differenza della precedente Commissione, l'attività di valutazione paesaggistica non è retribuita.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC03: EDUCAZIONE

PROGETTO SC03/01: INTERVENTI SCOLASTICI, STRUMENTALI ED ACCESSORI

SERVIZIO POLITICHE SCOLASTICHE EFFICIENTAMENTO DELLE RISORSE

Il progetto comprende diversi servizi ed interventi rivolti alla scuola ed ai suoi utenti, previsti sia da Leggi statali che dalla L.R. 31/80 relativa all'attuazione del Diritto allo studio.

SERVIZI

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio è stato assicurato nelle seguenti forme di gestione:

GESTIONE DIRETTA

- ✓ Presso n. 1 Asilo Nido Comunale,
- ✓ Presso n. 1 Scuola infanzia Comunale,
- ✓ Presso n. 1 Centro Ricreativo Estivo,

Sono stati assicurati n. 48.310 pasti circa per il periodo Gennaio-Dicembre 2013.

La preparazione del pasto è effettuata da personale comunale e le derrate sono state fornite dalla Ditta Vivenda SpA, aggiudicataria dell'appalto in esecuzione della proroga tecnica per il servizio di ristorazione scolastica e fornitura derrate per l'anno scolastico 2013/2014.

GESTIONE INDIRETTA ditta affidataria dell'appalto: Ditta Vivenda SpA:

- ✓ Presso n. 21 scuole primarie,
- ✓ Presso n. 8 scuole secondarie di primo grado e 1 succursale. I pasti sono preparati in un centro cottura aziendale, dichiarato in sede di gara, e sono trasportati nelle sedi scolastiche, dove vengono consumati,
- ✓ Presso n. 6 scuole dell'infanzia statali, n.3 succursali,
- ✓ Presso n. 6 Asili Nido comunali,
- ✓ Presso n. 2 Centri Diurni Disabili,
- ✓ Presso n. 5 Centri Recupero Territoriale,
- ✓ Presso n. 2 Centri Ricreativi Estivi

Sono stati assicurati n. 1.089.778 pasti per il periodo Gennaio-Dicembre 2013.

Il servizio di ristorazione scolastica è stato assicurato dalla Ditta Vivenda SpA, aggiudicataria dell'appalto in esecuzione della proroga tecnica per il servizio di ristorazione scolastica e fornitura derrate per l'anno scolastico 2013/2014.

DISTRIBUZIONE DERRATE ALIMENTARI a circa n. 2400 alunni delle Scuole dell'Infanzia paritarie convenzionate, a cura della Ditta Sodexo SpA, aggiudicataria del servizio. Le caratteristiche merceologiche delle derrate distribuite sono specificate nel Capitolato d'appalto. Pasti a crudo distribuiti nel periodo gennaio-giugno / settembre-dicembre 2013 n. 387.817.

Le derrate sono state fornite dalla Ditta Sodexo Italia SpA aggiudicataria dell'appalto in esecuzione della proroga tecnica per il servizio di fornitura derrate per le scuole dell'Infanzia convenzionate per l'anno scolastico 2013/2014.

La spesa sostenuta per il periodo gennaio giugno/luglio dicembre 2013 è pari a €. 6.561.020,00 ed è comprensiva del costo della gestione indiretta, del costo delle derrate alimentari, del materiale di consumo quale stoviglie (per tutte le strutture), materiale di pulizia e sanificazione (solo per le strutture gestite dall'A.C.), materiale monouso per il servizio trasportato, manutenzioni delle attrezzature in dotazione alle cucine a gestione diretta, controller del servizio appositamente incaricato, costo dell'attività ludica presso i Centri Estivi, mentre sono escluse le spese per il personale, per gli investimenti e per la manutenzione agli impianti sostenute da altri Settori.

Con delibera G.C. n. 694 del 15/9/2009, la Giunta comunale ha approvato le tariffe di seguito riportate

Costo pasto	Valore ISEE
€ 3,20	Superiore a € 10.455,00 e fino a € 12.000,00
€ 3,50	Superiore a € 12.000,00 e fino a € 15.000,00
€ 3,90	Superiore a € 15.000,00 e fino a € 25.000,00
€ 4,20	Superiore a € 25.000,00 e fino a € 30.000,00
€ 4,50	Superiore a € 30.000,00 e fino a € 35.000,00
€ 4,90	Superiore a € 35.000,00 e fino a € 40.000,00
€ 5,20	Superiore a € 40.000,00

Con il medesimo atto, la Giunta ha anche approvato le seguenti agevolazioni del costo pasto:

- sconto del 15% per il secondo figlio iscritto a mensa;
- sconto del 30% per il terzo figlio iscritto a mensa;
- sconto del 50% per il quarto figlio iscritto a mensa e successivi.

I costi pasto sono assegnati sulla base della certificazione ISEE, presentata dalle famiglie, e della relativa fascia d'appartenenza che rimarrà invariata per l'intera durata del ciclo scolastico (3 anni per la scuola dell'infanzia, 5 anni per la primaria, 3 anni per la scuola secondaria di 1° grado), fatti salvi eventuali aggiornamenti presentati dalle famiglie.

Con Deliberazione G.C. n. 510 del 16.7.2010 è stata ridefinita la procedura di riconoscimento dell'esenzione del contributo mensa, introducendo il meccanismo di concessione dello stesso da parte dell'Ufficio Servizi Scolastici in base a criteri economici per le famiglie residenti ed in possesso di una certificazione ISEE uguale o inferiore a € 4.000,00.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Le attività ludico ricreative, che si configurano come integrate nei servizi scolastici predisposti per la ristorazione, sono stati organizzati per i mesi di Luglio e Agosto in turni bisettimanali, per i mesi di Giugno e Settembre in turni settimanali; le attività sono state svolte presso la Cascina San Fedele - Parco di Monza, e presso le scuole dell'Infanzia "Andersen" e "Pianeta Azzurro". La gestione del servizio è stata assegnata alla Cooperativa Paideia '92.

Nel periodo 19 - 22 agosto presso la Cascina San Fedele sono stati ospitati n. 9 bimbi Saharawi, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Coordinamento Enti ed Associazioni Lombarde di solidarietà al popolo Saharawi, progetto al quale ha aderito il Comune di Monza.

Beneficiari dell'intervento:

Centro San Fedele n. 315,

Centro Estivo Dell'Infanzia n. 234.

Il Costo complessivo del servizio ludico è stato di € 227.195,47.

SERVIZIO TRASPORTO

Il servizio trasporto scolastico, nell'anno scolastico 2013/2014, è stato assicurato con bus e minibus di operatori privati, opportunamente selezionati con gara d'appalto. Il servizio assistenza sui mezzi è stato garantito dalla Cooperativa Meta S.c.a.r.l.

Beneficiari del servizio:

- ✓ alunni scuola primaria n. 224 di cui n. 7 diversamente abili,
- ✓ alunni scuola secondaria 1° grado n. 252 di cui n. 1 diversamente abile,
- ✓ alunni scuola secondaria 2° grado n. 5 diversamente abili,
- ✓ abbonamenti a linee urbane n. 81,
- ✓ agevolazioni concesse n. 119.

Il servizio viene erogato fino al giorno 6.6.2014, termine dell'anno scolastico.

Terminata l'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2013/2014 (raccolta iscrizioni, valutazione richieste, informativa all'utenza, revisione itinerari ecc. ...), lo stesso è stato assicurato fin dal suo inizio (11.9.2013).

SERVIZIO PRE POST SCUOLA

Il servizio pre scuola, nell'anno scolastico 2013/2014 è stato attivato in n. 15 plessi di scuola primaria mentre il servizio post scuola è stato attivato presso 3 scuole primarie. Utenti complessivi: n. 439 per il pre scuola e 63 per il post scuola.

Il servizio viene erogato fino al giorno 6.6.2014, termine dell'anno scolastico per la scuola primaria.

Terminata l'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2013/2014 (raccolta iscrizioni, valutazione richieste, informativa all'utenza, ecc. ...), lo stesso è stato assicurato dal 16.9.2013.

INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

Il Progetto prevede l'assegnazione alle Istituzioni scolastiche di fondi per l'attuazione del Diritto allo studio. I fondi relativi all'anno scolastico 2013/2014 sono stati erogati secondo i criteri e le modalità definiti in accordo con i Dirigenti scolastici e contenuti in un'apposita Intesa, sottoscritta dalla parti. La spesa relativa è pari a € 103.973,00.

Sono state distribuite a circa n. 6.000 alunni delle scuole primarie, statali e non, cedole librarie appositamente predisposte per l'acquisto dei libri di testo (T.U. 297/94) per l'anno scolastico 2013/2014. La spesa complessivamente prevista è di € 185.000,00.

In esecuzione dell'Intesa in atto con le Istituzioni scolastiche:

- per l'espletamento delle funzioni miste da parte del personale ATA, sono state trasferite alle stesse le competenze relative all'anno scolastico 2012/2013. Somma complessivamente erogata € 22.000,00;
- per assicurare la fornitura di materiale di consumo e di funzionamento delle Segreterie Didattiche sono stati trasferiti alle stesse le competenze relative all'anno scolastico 2012/2013. Somma complessivamente erogata € 40.000,00.

In attuazione della Convenzione in essere con le scuole dell'infanzia paritarie sono stati erogati alle scuole, nel mese di Maggio 2013, i contributi a saldo - anno scolastico 2012/2013, relativi a spese di gestione, sussidi didattici, alunni diversamente abili.

Sono stati erogati alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate i contributi per i minori frequentanti le scuole stesse a retta agevolata.

E' stato attivato il bando relativo al Sostegno comunale destinato alle famiglie degli alunni che hanno frequentato, negli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013, le scuole dell'infanzia cittadine.

E' stata attuata nei mesi di marzo e aprile 2013 la procedura "Dote scuola" per l'anno scolastico 2013/2014, definita dalla Regione Lombardia, che ha accorpato, in un'unica richiesta on line i benefici previsti dalla L. 62/2000 - interventi per la parità scolastica a parziale copertura delle spese scolastiche, dalla L.448/98 - interventi a parziale copertura della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo scuola secondaria, nonché dalle borse di studio regionali per merito scolastico ed il "Buono scuola" regionale per la frequenza di scuole paritarie. Le domande inserite on line dagli operatori comunali nei mesi di marzo e aprile sono state n. 1540.

Nel mese di settembre 2013, con la riapertura dei termini da parte della Regione Lombardia, l'Ufficio Servizi scolastici ha accolto le domande relative alla "Dote merito" per n. 47 richieste.

PROGETTO SC03/02: OSSERVATORIO SCOLASTICO

SERVIZIO OFFERTA EDUCATIVA E PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO

In linea con il Programma di Mandato del Sindaco e in attuazione degli assi strategici declinati nel PGS, nell'anno 2013 si è assunto, con maggiore intensità, un ruolo di governance a livello territoriale.

In tale ottica, al fine di favorire la sinergia tra Amministrazione Comunale, Scuole ed altri stakeholder del territorio, il Servizio Offerta Educativa (già Servizio Osservatorio) ha operato in due direzioni complementari: attività consolidate, realizzate nell'anno di riferimento, secondo i principi di spending review promossi dall'Ente e messa a sistema e implementazione degli interventi esistenti perseguendo altresì nuovi canali di finanziamento.

PROSECUZIONE DI ATTIVITA' CONSOLIDATE IN MATERIA DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E INTEGRAZIONE ALL'OFFERTA FORMATIVA, EROGATE ATTRAVERSO UNA RIMODULAZIONE DELLA SPESA:

Azioni Comunali per l'Orientamento Scolastico

Le tre azioni principali per l'orientamento scolastico, punto di riferimento per le famiglie e gli studenti di Monza e dei dintorni si sono sviluppate come segue:

- nel mese di febbraio la settima edizione dell'evento "Campus Orienta - il Salone dello Studente di Monza " per l'orientamento post diploma, rivolto agli studenti del quarto e quinto anno delle Scuole secondarie di secondo grado di Monza e della Provincia; presso l'Autodromo di Monza, location dell'iniziativa, si sono registrate circa 5.000 presenze complessive. Questa edizione ha visto l'implementazione di incontri ed informative inerenti la tematica lavorativa. Particolare rilevanza è stata data all'offerta formativa terziaria non universitaria e ai corsi serali; inoltre è stata mantenuta alta l'attenzione sull'offerta di servizi di orientamento al lavoro e alle professioni.
- nel mese di ottobre, "Campus 2013: Conoscere Scegliere Orientarsi" per l'orientamento scolastico degli studenti frequentanti il III° anno della Scuola secondaria di primo grado e per le loro famiglie, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Monza, integrato con una serie di strumenti informativi on line (open day delle scuole, offerta formativa territoriale) e con incontri di approfondimento;
- sono stati avviati 20 interventi di ri orientamento di ragazzi frequentanti il I° e II° anno della Scuola secondaria di secondo grado con gravi difficoltà nel percorso di studio; sono state inoltre implementate le attività di Tirocinio formativo curriculare (circa 100) presso gli Uffici dell'Amministrazione Comunale.

Azioni Comunali per l'intercultura

Nell'ambito del Piano Comunale delle Azioni per l'Intercultura sono proseguiti i Corsi di formazione e i Servizi già attivati per giovani e adulti immigrati: tutte le attività sono svolte in forte sinergia progettuale ed organizzativa con le scuole del territorio.

Per quanto riguarda gli adulti e le famiglie non italiane e le istituzioni scolastiche sono in corso di svolgimento due Corsi Civici di lingua e cultura italiana per principianti.

Inoltre è stata sostenuta l'organizzazione di due corsi di italiano per mamme con bambini comprensivi di servizio animativo per i bambini (in collaborazione con Novo Millennio - Caritas).

E' stato confermato il servizio di mediazione linguistico-culturale nelle scuole di ogni ordine e grado per il quale è stata avviata una sperimentazione che prevede l'erogazione anche per i nidi comunali.

E' stato realizzato lo spazio studio di consolidamento linguistico per studenti delle scuole medie, parte del progetto di Servizio Civile Nazionale.

Come ormai positivamente consolidato sono stati realizzati il Corso di Italiano d'estate, per i ragazzi dai 16 ai 19 anni, presso il Centro Territoriale Permanente della Scuola secondaria di primo grado "T. Confalonieri" e i Laboratori di Facilitazione Linguistica Estiva, per i ragazzi delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, presso l'Aula Corsi dell'Assessorato all'Educazione.

E' stato sostenuto economicamente e progettualmente l'impegno del Centro Risorse per l'Educazione Interculturale presso il IV° circolo didattico.

La formazione degli adulti ha visto proseguire la consolidata collaborazione con il Centro Territoriale Permanente e la Casa Circondariale di Monza.

La prevenzione del disagio

Per quanto riguarda la prevenzione di comportamenti a rischio nei minori si è concluso il progetto "Tools" mirato all'introduzione nelle scuole di attività di promozione di competenze positive in ambito relazione, sociale e di comunicazione, con l'organizzazione di focus group per gli studenti, mirati a verificare il consolidamento delle competenze acquisite e il loro impiego nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Prosegue, con un accrescimento dell'offerta, il progetto di Educazione all'Affettività per alunni delle classi V^ delle scuole primarie. Le attività, attivate su richiesta delle scuole, sono state progettate e realizzate in collaborazione con ASL Monza e Brianza e con la Cooperativa Spazio Giovani.

Promozione del successo formativo

Attingendo al database della popolazione scolastica monzese (APE) costantemente aggiornato ed integrato con i dati riguardanti l'anagrafica ed il curriculum accademico degli studenti monzesi, il Servizio persegue l'obiettivo di promuovere e favorire il successo formativo, pianificando le proprie azioni concrete su un target reale. Ciò si rende utile anche in occasione di monitoraggi relativi a specifici casi individuali di criticità.

Proseguono di azioni mirate e concrete sono state realizzate in accordo con Associazioni e realtà del territorio:

- ✓ **Scuola in Ospedale** rivolta ai piccoli degenti del reparto di ematologia pediatrica dell'Ospedale S. Gerardo in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera San Gerardo, la Fondazione "Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma", l'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" di Monza e il "Comitato Maria Letizia Verga";
- ✓ **Scuola Popolare** supporto didattico ed educativo a ragazzi in obbligo scolastico a forte rischio di dispersione in collaborazione con l'Associazione "Antonia Vita";
- ✓ Sostegno ai centri parrocchiali che svolgono attività di **Doposcuola**, quali azioni di significativo rilievo in termini di sussidiarietà all'attività dell'Ente pubblico a supporto delle scuole della città; sostegno e collaborazione con il Coordinamento Caritas di Monza, che opera attraverso la promozione della qualificazione e della funzionalità dei doposcuola stessi rispetto alle esigenze degli alunni e delle scuole, anche con interventi formativi e di supervisione generale.

Qualificazione dell'Offerta Formativa

Coerentemente alla propria mission ed in attuazione del D. Lgs. 112/1998, il Servizio - in linea con le normative ministeriali degli ultimi anni in materia di discipline trasversali e nuovi insegnamenti curricolari che integrano l'offerta delle scuole - ha proseguito, anche nell'anno 2013, il proprio operato in ambito educativo, didattico e formativo supportando le attività degli Istituti Scolastici monzesi attraverso progettualità ed interventi realizzati ad hoc.

Le tematiche alle quali afferisce la programmazione dei servizi e delle iniziative offerti alle Scuole ad integrazione dell'Offerta Formativa propria di ciascun Istituto, spaziano dall'Educazione Musicale all'Educazione Civica, dall'Educazione all'immagine e all'espressività teatrale, a quella Ambientale, Motoria e Turistica, unitamente ad una sempre maggiore attenzione all'Educazione degli adulti. L'anno 2013 ha visto la progettazione e realizzazione di diverse attività realizzate grazie alla sinergia con alcuni partner territoriali.

Tra le più significative in ambito artistico-musicale si evidenzia il rapporto di collaborazione con il Liceo Musicale Appiani, la collaborazione all'avvio del Liceo Musicale presso il Liceo Classico Zucchi, la Rassegna Teatrale delle Scuole monzesi, la Mostra dei Presepi e il progetto Fiabe d'Argilla.

Nell'ambito invece della variegata e ricca tematica della promozione e valorizzazione del nostro Patrimonio Culturale e Artistico, il Settore Istruzione - in collaborazione con il CdRR (*Centro Documentazione Residenze Reali Lombarde*) - ha promosso un progetto mirato ad avvicinare i bambini e i ragazzi delle scuole del primo ciclo, al prezioso patrimonio comune delle Ville di Delizia in Brianza e soprattutto della Villa Reale di Monza. Il Progetto - denominato "La vita quotidiana, la storia, le storie... in villa" - è stato strutturato in base ad un approccio operativo e ludico e ha visto la realizzazione di laboratori didattici rivolti sia alla scuola primaria che alla Scuola Secondaria di primo grado, e una pubblicazione finale a cura della Casa Editrice Carthusia.

Per quanto concerne l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, l'anno 2013 ha visto la partecipazione alla prima edizione della Manifestazione cittadina Pulizie di Primavera, promossa dall'Amministrazione Comunale: una giornata dedicata alla cura e all'abbellimento della città, aperta a tutti i cittadini. Le scuole monzesi hanno in tal senso, colto appieno lo spirito dell'evento, presentando ben 27 progetti di recupero e riqualificazione di spazi esterni ed interni ai propri edifici.

Inoltre, l'Assessorato all'Istruzione ha supportato la realizzazione dell'iniziativa "Adotta un orto" promossa dal *Lions Club Monza Duomo*, in collaborazione con la Scuola di Agraria del Parco di Monza: un'importante iniziativa avente come obiettivo primario quello di ri-avvicinare i bambini ad una pratica millenaria come quella della coltivazione della terra, dell'osservazione della natura nelle sue diverse fasi e far sperimentare ai bambini il piacere di vivere esperienze multisensoriali all'aria aperta.

Al fine di favorire uno sviluppo e un radicamento del senso civico e civile e della memoria storica nei bambini e ragazzi, sono state proposte una serie di iniziative, promosse in accordo e su stimolo dei referenti delle Associazioni del Territorio, come il Viaggio di istruzione a Mauthausen, le testimonianze e proiezioni di film o documentari, unitamente alla realizzazione di interventi di educazione stradale.

L'Amministrazione comunale Monzese si occupa da tempo di Educazione alla Cittadinanza e Legalità, promuovendo presso le scuole di ogni ordine e grado progettualità affini al tema e in linea con la normativa ministeriale. Nell'anno 2013, l'Associazione Vittime del Dovero Onlus e la Guardia di Finanza, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, hanno promosso un Progetto sulla Legalità Economica specificatamente rivolto alle Scuole Secondarie di II grado di Monza. Una serie di incontri fra gli studenti delle scuole e diverse personalità quali Agenti della Guardia di Finanza e membri dell'Associazione Vittime del Dovero, in materia di truffe internazionali, reati fiscali, esportazione illegale di merce e valuta, e-commerce sicuro. Hanno partecipato 30 classi delle Scuole monzesi (572 studenti).

Inoltre i ragazzi delle Scuole superiori sono stati impegnati nell'annuale marcia non competitiva denominata *Monziadi* (iniziativa interassessorile che vede coinvolti anche il Settore Cultura e il Settore Attività Sportive), realizzata in collaborazione con l'Istituto Henseberger e il *Centro Studi Parlamento della Legalità* a cui hanno partecipato oltre 1.000 studenti.

L'approfondimento di tematiche scientifiche è stato promosso attraverso la realizzazione dell'importante iniziativa *Progetto educativo per la diagnosi precoce e la prevenzione dei disturbi della vista nel bambino*, promosso dal Rotary Club Monza est che ha fornito a tutte le Scuole dell'Infanzia un kit finalizzato ad uno screening preliminare sulla capacità visiva dei più piccoli, coinvolgendo oltre 3.000 bambini.

Si è sostenuta inoltre l'edizione annuale della manifestazione *Scienza Under 18*, mentre i temi di sostenibilità e ambiente sono stati affrontati attraverso la collaborazione ed il sostegno alle specifiche attività progettuali di ciascun Istituto Scolastico.

E' stato altresì garantito il supporto ad iniziative ed attività a livello interassessorile tra le quali la Mostra itinerante *Le Immagini della fantasia*, la Rassegna internazionale di satira "La Ghignata", i *Campionati di Giornalismo*.

Si è inoltre data attuazione alla costante veicolazione delle informative di Associazioni e Realtà del territorio, in merito a laboratori ludico-creativi, proposte e attività a carattere socio-educativo rivolte alle Scuole di ogni ordine e grado.

Interventi formativi per famiglie e operatori del settore educativo

Anche per l'anno 2013 è stato riproposto alla cittadinanza il ciclo di incontri *Genitori competenti per figli adolescenti* tenuto dall'esperta in ambito educativo Dott.ssa Valerie Moretti. Tale iniziativa risponde in modo efficace al sempre crescente bisogno di supporto espresso dalle famiglie in materia di dialogo intergenerazionale, ma soprattutto di sostegno educativo nella delicata età dell'adolescenza. Sono state affrontate tematiche delicate e molto sentite dalle famiglie quali la sessualità, il dialogo, il gruppo e la relazione amorosa. Le tre serate hanno coinvolto circa 1.500 partecipanti (una media di 500 persone a serata), riscuotendo un considerevole interesse da parte delle famiglie e della cittadinanza.

Interventi in ambito motorio-sportivo

L'anno 2013 ha visto la conclusione del Progetto di Educazione Motoria "MotoriaMonza" rivolto alle Scuole dell'Infanzia e Primarie Statali di Monza. (21 Plessi della Scuola Primaria, 8 Plessi della Scuola dell'Infanzia, per un totale di circa 5.000 bambini). Parallelamente si è intrapreso un percorso di confronto e verifica con le Scuole monzesi, finalizzato ad evidenziare criticità e punti di forza del Progetto in atto, al fine di ammodernarne l'impianto progettuale, allineandolo alle nuove indicazioni ministeriali nonché alle reali esigenze formativo-educative delle famiglie e del territorio.

La scelta del Servizio Offerta Educativa di valorizzare il potenziale educativo proprio dell'attività sportiva, si è concretizzata altresì nella prosecuzione ed estensione territoriale delle azioni previste dal *Progetto Io Tifo Positivo* (promosso a cura di Comunità Nuova Onlus) rivolto alle Scuole Secondarie di I° Grado.

Tale progetto, già realizzato negli anni precedenti, prevede incontri in classe, realizzazione di elaborati grafici e multimediali, confronti con testimonial del mondo sportivo, e sperimentazione "sul campo" di esperienze di competizione e di tifo sano e positivo. Inoltre, una parte delle attività progettuali è stata destinata ai piccoli degenti del Reparto di Ematologia Pediatrica dell'Ospedale S. Gerardo e del Residence Maria Letizia Verga.

A partire dal mese di settembre l'iniziativa è stata estesa a 3 nuove classi per un totale di 15, arrivando così con l'edizione 2013/2014 ad aver coinvolto tutte le Scuole Secondarie di 1° grado monzesi. In virtù del rapporto di fiducia instaurato negli anni con il soggetto promotore e, alla luce dello snellimento delle operazioni gestionali e organizzative, l'estensione del progetto si è accompagnata ad una riduzione dei costi a carico dell'Assessorato.

Parallelamente alla pianificazione e gestione diretta delle succitate attività, il Servizio Offerta Educativa ha collaborato alla realizzazione del grande evento "Un campione per amico", svoltosi nel mese di maggio sul territorio monzese. Il Servizio ha svolto funzione di promozione e raccordo dell'iniziativa presso le Scuole che hanno partecipato in maniera attiva e sentita con circa 1.000 bambini.

GOVERNANCE DEL COMUNE ATTRAVERSO L'UNIFORMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN UNA LOGICA DI OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE.

Due esempi di questa rinnovata attività di governance sono:

- ✓ il coordinamento, la consulenza e il supporto alle scuole per la presentazione al MIUR di un progetto di prevenzione della dispersione e del disagio nelle scuole Primarie e Secondarie di 1° grado;
- ✓ l'organizzazione di un sistema di interventi di contrasto all'abbandono scolastico e promozione dei percorsi formativi, anche informali, che permetterà una nuova sinergia di interventi tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche, valorizzando il ruolo della filiera del Terzo Settore (ad esempio la partecipazione al Bando di finanziamento promosso dalla Fondazione Monza e Brianza in materia di Prevenzione alla Dispersione Scolastica).

Con il corrente anno scolastico il Servizio Offerta Educativa e Promozione del successo formativo ha supportato e favorito la predisposizione degli atti preparatori finalizzati alla costituzione della Fondazione ITS "Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile", un percorso di studi post diploma parallelo e alternativo a quello universitario, caratterizzato da una grande attenzione all'innovazione tecnologica e al rapporto con le aziende ed il mondo del lavoro.

Anche in materia di Integrazione all'Offerta Formativa è stata intercettata un'opportunità di finanziamento promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale (in attuazione di un Protocollo d'Intesa siglato con CONI e Regione Lombardia), in materia di Educazione Motoria nelle Scuole Primarie Statali. Le Scuole hanno beneficiato del finanziamento per la totalità delle classi richiedenti (193).

PROGETTO SC03/04: SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

SERVIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA

Le azioni promosse dal Settore Istruzione nell'ambito dei Servizi per la Prima Infanzia nel 2013 sono state finalizzate a :

- ✓ valorizzare e sostenere le famiglie nell'esercizio dei propri compiti di cura e supportare i processi evolutivi dei bambini, presidiando i percorsi di vita anche nell'ambito di un lavoro di rete e di integrazione con il territorio;
- ✓ promuovere e consolidare la realizzazione di un sistema socio-educativo cittadino, differenziato e flessibile, coerente con un sistema di welfare solidale e sussidiario, consapevole che valorizzare le famiglie significa implementare la coesione sociale del territorio, svolgere un ruolo di lotta alle povertà ed alle esclusioni, promuovere sviluppo ed accrescimento del capitale umano, sociale e materiale delle nuove generazioni.

1 Servizi/interventi consolidati e continuativi

Asili Nido

Gli asili nido comunali, che hanno una capienza di 440 posti, continuano ad attrarre una forte richiesta da parte delle famiglie. Per l'ultima graduatoria, chiusa a maggio 2013, sono pervenute 493 domande a fronte delle quali si sono potuti assegnare 239 posti nei nidi comunali e 46 posti nei nidi privati convenzionati. L'indice di copertura delle domande è pertanto risultato pari al 57,81%; le rimanenti 208 domande di famiglie in lista di attesa facevano registrare un indice di copertura pari al 42,19%.

Le situazioni con maggiore fragilità sono state tutelate garantendo l'accesso ai servizi comunali a 8 bambini disabili, 18 bambini con segnalazione del Servizio Sociale, 8 bambini di famiglie con adulto solo con minore a carico, complessivamente pari al 14,2% della domanda accolta.

Tempo Famiglia

Il Tempo Famiglia l'Isola che c'è ha mantenuto l'accoglienza di 60 bambini accompagnati da adulti di riferimento: genitori, nonni, baby-sitter.

Call06

Il call06, che fornisce alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni informazioni e primo orientamento su servizi ed iniziative dedicati a questo target di età, svolge la propria attività anche mediante l'invio di informazioni e news agli iscritti ad una propria mailing list. Anche per il 2013 si è registrato un aumento degli iscritti alla mailing list che sono passati da 1.156 al 31/12/2012 a 1264 al 31/12/2013, ben 108 iscritti in più.

Buono 03

Nel 2013 questo intervento economico, volto a supportare le famiglie per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia, non ha potuto essere erogato a causa della carenza di fondi del Bilancio Comunale.

2 Iniziative interne ai servizi

Il miglioramento qualitativo dell'offerta e la partecipazione delle famiglie alla vita nei servizi sono stati perseguiti realizzando una serie di azioni di cui, di seguito, si riportano quelle di maggiore significato.

Alle famiglie iscritte nei nidi comunali nelle sezioni medi e grandi è stato proposto un questionario di rilevazione della qualità percepita. Complessivamente sono stati inviati 319 questionari, ne sono stati restituiti 199 pari al 62,3%. Il 97% dell'utenza si è dichiarato soddisfatto del servizio ricevuto.

Rispetto al questionario utilizzato si è lavorato in modo congiunto a livello di Ambito territoriale di Monza Brugherio Villasanta creando un unico strumento per i dieci nidi comunali. Inoltre si è perseguita la semplificazione del questionario ai fini della compilazione e successiva elaborazione dei dati.

Alle famiglie iscritte nei nidi comunali con bambini dai nove ai diciotto mesi è stata offerta l'opportunità di partecipare, presso i nidi Libertà e Triante, ad una serie di incontri tenuti dai consultori della ASL di Monza e Brianza e del Centro Orientamento Famiglia. Gli incontri coerenti con una logica di promozione della conciliazione hanno trattato tematiche inerenti il rientro al lavoro, la separazione dal bambino, l'organizzazione familiare e di coppia, aspetti educativi.

Il progetto "nonni al nido", avviato ad ottobre 2012 presso il nido Triante con le finalità di promuovere le reti intergenerazionali e supportare le attività del nido, ha avuto come esito il costituirsi di un gruppo stabile di otto nonni che con vivacità ed interesse hanno partecipato alla vita del servizio.

Il tempo famiglie ha realizzato aperture straordinarie promuovendo "i sabati dei papà", occasioni ludico aggregative rivolte a papà e bambini iscritti al servizio, di norma frequentato con mamme e nonni.

Il tempo famiglie ha inoltre consolidato il "progetto autonomia" promuovendo per il mese di giugno la frequenza dei soli bambini in uscita per la scuola dell'infanzia senza la presenza dei famigliari. Le famiglie non interessate al progetto si sono autogestite realizzando attività nel giardino del nido.

Nei nidi e tempo famiglia operatori e rappresentanze dei genitori hanno insieme progettato e realizzato la grande festa di fine anno rivolta a tutta la comunità dei servizi.

Il gruppo di coordinamento dei nidi ha realizzato un modello unitario, sperimentale, delle Progettazioni Pedagogico Organizzative dei servizi.

Tutti i coordinatori ed educatori hanno partecipato al corso di formazione "Dire fare pensare ...insieme". Il corso ha inteso promuovere un avanzamento complessivo dell'intero sistema dei servizi rispetto alla consapevolezza del patrimonio professionale condiviso culminato nella presentazione delle "Linee socio-psico-pedagogiche" dei Nidi Comunali di Monza.

La modalità di realizzazione del corso è stata partecipata dagli operatori che hanno anche svolto un ruolo attivo di formatori.

La collaborazione con la Croce Rossa Italiana ha consentito la realizzazione di un corso di "Disostruzione pediatrica". In un'ottica di lavoro di rete ed ottimizzazione delle risorse la partecipazione al corso è stata estesa ai a tutti i nidi accreditati pubblici e privati dell'Ambito di Monza Brugherio e Villasanta, agli educatori professionali dell'ATI Cogess, Solaris, Diapason che lavorano nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Monza.

3 Iniziative aperte al territorio

Le Biblionido sono spazi sperimentali che favoriscono per i bambini un primo approccio alla lettura e consentono ad adulti e bambini di trascorrere piacevoli momenti insieme. Sono presenti nei nidi Libertà, S.Fruttuoso e S. Rocco.

Il Colorando è uno spazio sperimentale di primo approccio al colore ed alla pittura realizzato presso il nido Cazzaniga.

Queste offerte integrative al nido, realizzate in economia attraverso una ottimizzazione delle risorse che poggia sulla motivazione degli operatori, sono fruite sia da famiglie frequentanti i servizi sia da famiglie del territorio.

Al 31.12.2013 registravano 168 iscritti.

Presso il Tempo Famiglia, in economia, il servizio ha realizzato “Quicigioco”, un’offerta integrativa estiva, a carattere ludico-aggregativo, rivolta a bambini dai 15 mesi ai tre anni non frequentanti i servizi comunali ed accompagnati da genitori, nonni, baby-sitter. Hanno partecipato all’iniziativa 26 famiglie.

4 La rete dei Servizi

Nell’ambito del raccordo nidi-scuole dell’infanzia, entro il mese di giugno a 25 scuole, pubbliche e private, sono state inviate 232 schede dei profili evolutivi dei bambini in passaggio alla scuola dell’infanzia.

Servizio Civile: presso i nidi Cederna, Libertà e S. Fruttuoso sono stati accolti 4 volontari di servizio civile.

Tirocini: presso il nido Centro sono stati accolti 4 studenti dell’Istituto Maddalena di Canossa; presso i nidi Cederna, Centro, S. Rocco e S. Fruttuoso sono stati accolti 4 studenti della Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università di Milano Bicocca; presso il nido Cazzaniga sono stati accolti 10 studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Milano Bicocca - Corso di terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva.

In collaborazione con l’Ufficio Disabili 0/18 del Settore Servizi Sociali e l’ATI Cogess-Solaris-Diapason è stato realizzato un percorso formativo per gli educatori professionali della disabilità.

5. Le convenzioni con i nidi privati accreditati

Nel 2013 - anno scolastico 2012/2013 e 2013/2014 - si è mantenuto l’acquisto di 63 posti presso dodici nidi privati accreditati cittadini.

Poichè l’accreditamento prevede che vengano mantenuti nel tempo i requisiti necessari, la Commissione Accreditamento, composta dalla responsabile del servizio Qualità e Accreditamento e funzionari comunali dei servizi per l’infanzia, ha effettuato le necessarie verifiche documentali e svolto sopralluoghi presso i nidi cittadini accreditati.

Alle famiglie provenienti dalla graduatoria comunale ed iscritte presso i nidi accreditati convenzionati è stato proposto un questionario di rilevazione della qualità percepita. I questionari sono stati inviati a 55 famiglie; ne sono ritornati 20, pari al 36,3% dell’utenza intervistata. Di questo campione il 97% si ritiene soddisfatto del servizio ricevuto.

Con l’obiettivo di implementare coesione e qualità del sistema dei servizi si è concordato: con il Servizio di Mediazione Familiare della ASL di MB di offrire anche ai nidi accreditati lo stesso corso di formazione già proposto ai nidi comunali dell’Ambito di Monza Brugherio Villasanta inerente “Il ruolo del nido nella vicenda separativa”; con la Croce Rossa di estendere anche agli accreditati al partecipazione al corso di “Disostruzione pediatrica”.

6.Obiettivi interni all'Ente

E' stato raggiunto l'obiettivo previsto nella RPP 2013 denominato "Proposta di una specifica tariffa per il servizio nidi eccedente le nove ore giornaliere". Lo svolgimento del processo inerente l'obiettivo ha considerato la quantificazione del costo analitico del servizio, la sua comparazione con le tariffe in vigore, il confronto con le tariffe applicate da altri comuni, l'analisi dell'utenza iscritta al servizio eccedenti le nove ore giornaliere. La proposta di sintesi verte su una possibile rivisitazione delle tariffe applicate nell'ambito del Servizio Nidi.

Come richiesto dalla Direzione Generale è stato realizzato un report inerente le presenze dei bambini negli asili nido ed i rapporti gestionali educatrici/bambini. I dati sono poi stati contestualizzati evidenziando standard gestionali applicati in altri comuni e regioni.

In prospettiva dell'apertura del Nido Monviso è stata condotta una prima analisi inerente l'utenza potenziale, il contesto della rete dei servizi per la prima infanzia territorialmente più prossimi a tale struttura, una proiezione dei possibili costi di gestione.

7.Azioni/Progetti a carattere interistituzionale

Il Contratto di Quartiere Cantalupo, promosso dall'Amministrazione Comunale - partner ALER Monza e Brianza, Cooperativa Sociale Monza 2000, Associazione Mosaico Interculturale- e da Regione Lombardia, si configura come la realizzazione di un processo che è insieme di riqualificazione e coesione sociale.

Nell'ambito dell'asse sociale (Asse2), si è pubblicato un Bando per l'assegnazione di voucher "asilo nido" a favore delle famiglie residenti nel quartiere Cantalupo per l'abbattimento delle rette di frequenza a nidi privati accreditati convenzionati con il Comune di Monza per l'a.e. 2013/2014. Hanno fatto richiesta di voucher 5 famiglie.

I servizi per la Prima Infanzia hanno inoltre collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "Cantalupo in festa", finalizzata a promuovere la conoscenza del Contratto di Quartiere tra i cittadini residenti sul territorio.

Il progetto "Un quartiere per tutti: pratiche di partecipazione attiva a Cederna-Cantalupo" è promosso dalla ONG Africa 70 - partner Cooperativa Sociale Monza 2000, Associazione Casa del Volontariato, Associazione Banca del Tempo di Monza e Brianza, Agenzia Innova 21 - finanziato dalla Fondazione Cariato, co-finanziato dal Comune di Monza e dal Centro Servizi per il Volontariato di Monza e Brianza. Obiettivo del progetto è rafforzare la coesione sociale del quartiere rivalutando infrastrutture e beni comuni. Per quanto riguarda i Servizi per la Prima Infanzia si sono definite le progettazioni inerenti l'apertura del nido Cederna al territorio per iniziative rivolte a famiglie non iscritte al servizio, la formazione di un gruppo di auto mutuo aiuto di mamme casalinghe o disoccupate cui offrire un corso eventualmente spendibile per attività di baby-sitting, la realizzazione di iniziative di eco-sostenibilità rivolte ai genitori di bambini in fascia 0/3 anni.

I progetti messi a punto verranno realizzati nel 2014.

Il Festival delle Famiglie, coprogettato dal Consorzio Monza e Brianza e dai Settori Servizi Sociali e Istruzione, ha promosso iniziative di gioco ed approfondimenti dedicati all'infanzia ed alle famiglie.

Gli eventi più significativi alla cui realizzazione hanno partecipato i servizi comunali per la prima infanzia sono stati:

- l'open day dei nidi accreditati pubblici e privati dell'Ambito di Monza, Brugherio, Villasanta. I nidi comunali di Monza sono stati visitati da 139 famiglie;

- una Festa rivolta alla cittadinanza animata con stand informativi e promozionali, laboratori ludico-creativi, momenti di riflessione. L'evento, realizzato presso il Palaiper e promosso da Amministrazione Comunale, ASL MB, terzo settore e volontariato, ha registrato una significativa affluenza di bambini e famiglie;
- un seminario, realizzato con la collaborazione delle Università Cattolica e di Milano Bicocca, dal titolo "Bambini e bambine, mamme e papà ed il tempo che non basta mai". Destinatari sono stati insegnanti delle scuole dell'infanzia, educatrici nido, responsabili ed operatori del pubblico e del privato sociale che si occupano a vario titolo di famiglie, pari opportunità, conciliazione.

Il progetto "Sussidiarietà e solidarietà" promosso dal Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Gestionale per l'area degli asili nido ha coinvolto la città di Monza e di Cinisello Balsamo. La finalità perseguita è quella di ipotizzare un modello di welfare sempre più basato sulla collaborazione pubblico-privato. A tal fine è stata promossa una ricerca mirata a comparare i diversi modelli di organizzazioni pubbliche e no profit, ponendo attenzione a costi, qualità, soddisfazione degli utenti. Per i nidi comunali è stato preso come campione il nido Libertà. Gli esiti della ricerca saranno disponibili nel 2014.

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA "PIANETA AZZURRO"

La finalità del progetto è volta a garantire l'attività d'educazione della prima infanzia mediante la gestione diretta della scuola dell'infanzia comunale paritaria.

La scuola dell'infanzia comunale consta di sei sezioni di scuola dell'infanzia (3-6 anni). E una sezione Primavera (24 - 36 mesi).

Le attività di progetto sono state e continuano ad essere svolte regolarmente garantendo la direzione ed il coordinamento didattico ed amministrativo delle attività d'insegnamento, nonché il regolare svolgimento dei servizi ausiliari (assistenza pulizia custodia) tramite il personale comunale di ruolo (1 direttrice, 1 coordinatrice, 9 insegnanti) e non di ruolo (4 insegnanti) e di cooperativa (1 insegnante e 8 ausiliarie). Da settembre 2013 il servizio di custodia e pulizia è stato ampliato di una unità part time in sostituzione della custode che non presta più servizio attivo presso la scuola dell'infanzia).

Le attività didattiche di routine sono state arricchite mediante l'attivazione di nuovi laboratori finalizzati allo sviluppo integrale del bambino in campo linguistico e senso motorio e più specificatamente:

- Laboratorio di primo approccio alla lingua inglese rivolto ai bambini di 4 e 5 anni, realizzato da una specialista bilingue, avviato nel mese di Novembre 2012 si è concluso nel mese di Giugno 2013, per un totale di 112 ore di didattica oltre alcune ore (non retribuite) di verifica con il collegio docenti,
- Laboratorio di pratica psicomotoria, rivolto a tutti i bambini della scuola, compresa la sezione primavera, con l'obiettivo di promuovere la crescita globale del bambino favorendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo della persona (percettivo-motoria, emotivo-affettiva cognitiva-sociale) a partire dalle sue potenzialità. Questo laboratorio è stato attivato nel mese di Gennaio e si è concluso nel mese di giugno 2013. E' condotto da una psicomotricista, per un totale di 128 ore più 14 ore di verifica con le insegnanti e di incontro con i genitori.

Attività significative svolte nel corrente anno sono state:

1. la gestione del progetto di integrazione del handicap svolto in collaborazione con il Settore Servizi Sociali finalizzato al miglioramento delle relazioni organizzative con lo stesso Settore;
2. partecipazione ad itinerari di educazione ambientale patrocinati dall'Ufficio Ambiente del Comune di Monza.

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC04: PARCO E VILLA REALE

PROGETTO SC041/01: PARCO E VILLA REALE

Il settore si è occupato della gestione dell'intero complesso del Parco Reale di Monza, il parco cintato più grande d'Europa, con i suoi circa 735 ettari di estensione, composto dai due ambiti dei Giardini Reali e del Parco stesso al cui interno si ritrovano cascine, mulini, ville, ponti e 14 km circa di muri di cinta. Gli uffici attraverso la manutenzione ordinaria di tali fabbricati e manufatti curano il mantenimento in sicurezza delle strutture, il corretto funzionamento degli impianti, il ripristino di eventuali danni e la sostituzione periodica di finiture e parti deteriorabili. Il patrimonio a verde è oggetto di interventi che mirano a preservare l'utenza da situazioni di pericolo dovute alla naturale deperienza degli elementi arborei e dalle patologie specifiche che colpiscono talune essenze, provvede inoltre al taglio dell'erba e delle siepi lungo i viali e nei Giardini Reali. Inoltre la struttura provvede alla realizzazione di tutti gli atti e i documenti necessari all'effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio e degli interventi di riqualificazione di aree a verde e boscate. Data la complessità del patrimonio in oggetto e le professionalità specifiche richieste, ci si avvale della collaborazione di professionisti esterni per la progettazione di interventi specialistici.

Il programma del settore per l'anno 2013 prevedeva progetti di restauro di interesse storico architettonico.

Analoghe tipologie di interventi sono contenute in precedenti documenti di programmazione economica e tuttora in corso.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo cinque diverse situazioni attuative, così riepilogabili:

1. opere per cui è in corso la progettazione;
2. opere già progettate ed in fase di approvazione o già approvate ed in attesa di finanziamento;
3. opere in fase di appalto;
4. lavori in corso di esecuzione;
5. lavori ultimati durante l'anno in corso o in fase di collaudo;
6. opere stralciate dal bilancio per non disponibilità di finanziamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II°:

OPERE PER CUI È IN CORSO LA PROGETTAZIONE

- *Ostello della Gioventù _ Opere di Completamento*

L'intervento si pone come obiettivo primario il completamento della sala polifunzionale situata al primo piano del Corpo A, oggi al rustico non ricompresa nel progetto originario, mediante la posa dell'impianto di riscaldamento a pannelli radianti, la realizzazione degli impianti elettrici, la posa dei nuovi serramenti in ferro e la posa dei pavimenti.

Tale intervento è stato inserito nel Piano annuale opere pubbliche per un importo di €. 100.000,00 ed è finanziato con alienazioni. E' stata richiesta dal Dirigente Responsabile del Procedimento la variazione del finanziamento per poter addivenire alla approvazione e conseguente realizzazione di tali opere.

OPERE GIÀ PROGETTATE ED IN FASE DI APPROVAZIONE O GIÀ APPROVATE ED IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

- *Intervento di manutenzione straordinaria C.na San Fedele*

Il professionista è stato incaricato con det. n. 3349 del 17/12/2008, il progetto preliminare è stato approvato con Del. G.C. n. 481/2009, il progetto definitivo inviato alla Giunta Comunale per l'approvazione è stato consegnato in data 3 novembre 2009 e il progetto esecutivo predisposto e consegnato nel giugno 2010. Il progetto definitivo non è stato approvato nell'anno 2011 per indisponibilità dei fondi necessari. Nell'anno 2012 l'intervento non è stato previsto nel piano delle opere pubbliche - elenco annuale. E' stato inserito nel Programma annuale dei Lavori pubblici dell'anno 2013 per un importo di €. 1.500.000,00 avente come fonte di finanziamento alienazioni.

- *Sistemazione Fasce Boscate Parco (Cap.795)entrata provincia.*

Il personale tecnico del Settore ha predisposto un progetto preliminare che prevede una serie di interventi di contenimento delle essenze esotiche nel Parco di Monza e il miglioramento delle aree boschive nel Parco di Monza su un'area di ha 52,00, ed è stato approvato con Del. G.C. n. 494/2012 per un totale complessivo di €. 182.002,00. Lo stesso è stato inoltrato alla Provincia di Monza e della Brianza in data 16/08/2012 per l'adesione al bando delle misure forestali esercizio 2012. E' stato inserito nel Programma annuale dei Lavori pubblici dell'anno 2013 per un importo di €. 182.002,00 avente come fonte di finanziamento contributo provinciale. Sono in corso da parte del legale rappresentante dell'ente le procedure per l'accettazione del contributo provinciale.

OPERE IN FASE DI APPALTO

Nessuna opera in questa sezione

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

- *C.na Fontana - recupero fabbricati accessori*

Con Del G.C. n. 611 del 9/10/2007 veniva approvato il progetto preliminare realizzato dal settore e con Del G.C. 959 del 31/12/2008 veniva approvato il progetto definitivo predisposto dai progettisti incaricati. Con det. n. 2371 del 30/9/2010 è stato approvato il progetto esecutivo. L'aggiudicazione dei lavori è stata effettuata con det. n. 2425 del 8/11/2011. I lavori sono iniziati in data 16 aprile 2012 e sono attualmente in corso, si sta procedendo alle lavorazioni edili propedeutiche alle opere impiantistiche.

LAVORI ULTIMATI DURANTE L'ANNO IN CORSO O IN FASE DI COLLAUDO

- *Recupero C.na Costa Alta - Ostello della Gioventù :*

Il progetto esecutivo è stato approvato con Det. n. 3187 del 15/12/2010. L'intervento per l'implementazione della capacità ricettiva dell'immobile destinato a ostello della gioventù gode di un contributo della Regione Lombardia per l'importo di €. 500.000,00. I lavori sono iniziati nel settembre 2011, e sono stati ultimati il 3 giugno 2013 sono attualmente in corso le procedure relative ai collaudi impiantistici dei lavori contrattuali a carico del Comune di Monza.

SPESE CORRENTI - TIT I°:

- *Prestazione servizi Parco e Villa Reale : cap. 7711 - utilizzato lo stanziamento disponibile.*

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC05: URBANISTICA

PROGETTO SC05/01 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PIANI URBANISTICI - SIT

PROGETTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - 01

Le attività dell'anno in corso sono relative ad attività già avviate nell'anno 2012.

In particolare, a fine 2012 sono state avviate le attività di predisposizione del Documento di Inquadramento della Programmazione Integrata di Intervento (P.I.I.), per garantire l'attuazione di alcuni interventi di trasformazione nelle more di approvazione del nuovo Documento di Piano; tali attività, proseguite nei primi mesi del 2013, si sono concluse nel mese di aprile con l'approvazione del Documento di Inquadramento in Consiglio Comunale (Del. CC n. 33 del 23 aprile 2013).

Tale documento è stato redatto dagli uffici, con il contributo di valutazioni fornite in corso d'opera dal *Documento di analisi territoriale e di valutazione dei possibili scenari strategici per la pianificazione comunale*, documento elaborato da affidatario esterno (appalto di servizi di ottobre 2012).

Successivamente all'approvazione del Documento di Inquadramento dei P.I.I. è stata predisposta la documentazione necessaria all'espletamento della procedura di cottimo fiduciario per l'appalto del servizio di redazione del nuovo Documento di Piano, nell'ambito del procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), avviato con Del. G.C. n. 403 del 5 luglio 2012. La procedura è stata esperita il 19 luglio 2013 con l'aggiudicazione provvisoria del servizio alla costituenda ATI composta da UBISTUDIO (Milano) e POLIEDRA (Milano). A ottobre 2013 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva, giungendo infine alla stipula del contratto a dicembre 2013.

Nei primi mesi del 2013, l'ufficio Piani Urbanistici, sulla scorta di due deliberazioni di Giunta Comunale di dicembre 2012 (Del. G.C. n. 722/2012 e Del. G.C. n. 738/2012), ha inoltre avviato tutte le attività necessarie, con i Comuni interessati e gli enti gestori di tali aree, a pervenire all'adesione del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) Media Valle del Lambro ed alla istituzione di un nuovo Parco regionale per effetto dell'unione dei PLIS Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale tramite aree situate in comune di Desio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 435 del 18 luglio 2013 è stata approvata la bozza di Protocollo d'Intesa da sottoporre alla firma dei sindaci dei comuni di Monza, Milano, Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Brugherio, per l'ampliamento del PLIS Media Valle del Lambro.

Sono tuttora in corso le attività necessarie all'istituzione di un nuovo Parco regionale con il PLIS Grugnotorto Villoresi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 461 del 1 agosto 2013 è stato avviato il procedimento per la redazione di Variante Parziale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del P.G.T. vigente, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS, in particolare con la finalità di valorizzare i grandi spazi aperti attraverso: l'individuazione di aree a PLIS (quelli sopraccitati), la riclassificazione di aree sistema produttive in aree agricole, la riduzione del perimetro del Piano Particolareggiato Pompei/Ercolano e la riclassificazione di aree comunali in aree agricole; il tutto, in coerenza con il Programma di mandato del Sindaco "salvaguardia del suolo e delle aree libere, tutelando le aree verdi".

A settembre 2013 si è quindi proceduto a pubblicare l'avviso di tale avvio di procedimento ai fini della presentazione di suggerimenti e proposte ed ai fini dell'avvio della verifica di assoggettabilità alla VAS. L'ufficio ha istruito i suggerimenti e proposte pervenuti ed ha redatto

il Rapporto Preliminare; a dicembre 2013, conclusasi la verifica, la proposta di Variante avviata è stata deliberata dalla Giunta Comunale per il Consiglio Comunale.

Per tutto il 2013 sono proseguite le attività volte alla definizione della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), avviata con Del. G.C. n. 403 del 5 luglio 2012, in particolare relative all'istruttoria dei suggerimenti e proposte pervenuti.

Tra le attività svolte dall'ufficio Piani Urbanistici nel corso del 2012 vi è anche: la partecipazione alle procedure di VAS dei Piani/Programmi di altri enti; il supporto all'ufficio Avvocatura del Comune ai fini di fornire l'adeguata assistenza tecnica ed i documenti necessari allo svolgimento delle attività legali di difesa del comune nei ricorsi avverso procedimenti edilizi ed urbanistici.

Per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal PEG 2013 e per sviluppare i lavori di cui sopra, ci si è avvalsi, oltre che del personale in ruolo anche di un architetto e un ingegnere ambientale, incarichi di natura autonoma selezionati tramite procedura comparativa nel 2012.

Per l'esercizio 2012, sono state rinnovate le quote associative all'Istituto Nazionale di Urbanistica ed al Centro Studi P.I.M., a cui il Comune di Monza aderisce.

PROGETTO SIT - 04

Per lo sviluppo del SIT (Sistema Informativo Territoriale) si è proceduto ad implementare le banche dati georeferenziate delle seguenti informazioni territoriali:

- numerazione civica, in collaborazione con il Servizio Edilizia ed in continuità al progetto di allineamento e verifica di congruenza dei dati relativi ai civici esistenti, svoltosi negli anni precedenti;
- aree di pertinenza dei permessi di costruire rilasciati relativi agli interventi di nuova costruzione, in collaborazione con il Servizio Edilizia;
- immobili (aree ed edifici) del patrimonio comunale, in collaborazione con il Servizio Patrimonio ed Edilizia Economica Popolare.

Per rendere disponibili le informazioni territoriali restituite nelle banche dati georeferenziate si sono sviluppati progetti *webgis* destinati a fornire servizi di mappa sia nella intranet comunale che nel sito internet comunale; questi servizi di mappa consentono la visualizzazione e la consultazione via web di dati cartografici relativi anche a progetti sviluppati in collaborazione con altri settori dell'Ente.

Nel perseguimento dell'obiettivo di trasparenza delle informazioni nel corso del 2013 ha messo a disposizione, in una sezione web dedicata al momento accessibile solo dalla intranet comunale, diversi *Progetti Webgis* per la visualizzazione e consultazione degli strati informativi del PGT vigente, oltre di ulteriori banche dati dinamiche; tale sistema di consultazione andrà a sostituire quello già esistente nel sito istituzionale (fornito dalla ditta ASITECH), relativo agli strati informativi del PGT vigente, con l'obiettivo di ridurre i relativi costi di gestione e rendere maggiormente rapido l'aggiornamento dei dati pubblicati.

PROGETTO SC05/03: URBANISTICA OPERATIVA

A conclusione dell'anno 2013 l'Ufficio Urbanistica Operativa, nel quadro dell'attuazione delle indicazioni programmatiche del P.G.T. nonché degli indirizzi inerenti la programmazione integrata di intervento, ha raggiunto i seguenti obiettivi.

Per i Piani Attuativi di iniziativa privata conformi allo strumento urbanistico generale si è seguito il procedimento urbanistico per il:

- *Piano Attuativo in via Adda - viale Sicilia (cosiddetto ARUBA)*, in seguito all'adozione si è pubblicato l'Avviso di deposito degli atti del Piano Attuativo per consentire a chiunque interessato di presentare osservazioni. Sulle osservazioni pervenute l'Ufficio ha effettuato la relativa istruttoria e le stesse sono state recepite con D.G.C. n. 122 del 12.03.2013 con cui è stato approvato lo stesso;
- *Piano Attuativo in via Lissoni - via Sant'Andrea*, successivamente all'adozione si è provveduto ad emettere il relativo Avviso di deposito e pubblicazione degli atti costituenti il Piano Attuativo. Le osservazioni pervenute, a seguito dell'istruttoria tecnica, sono state recepite con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 14.03.2013 con cui è stato approvato il Piano Attuativo;
- *Piano di Lottizzazione in via Valsugana*, si è concluso il procedimento afferente l'annullamento d'ufficio ed in via di autotutela delle delibere del P.L., infatti con deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 23.05.2013 è stata revocata la D.G.C. n. 846/2011 e contestualmente è stato approvato il Piano Attuativo;
- *Piano Attuativo in via Aguilhon - via Pindemonte - via Maggiolini (così detto EX CENTRALE DEL LATTE)*, dopo aver concluso l'istruttoria urbanistica, lo stesso è stato adottato con D.G.C. n. 618 del 5.11.2013 e sempre nell'annualità considerata si è provveduto ad emettere l'Avviso di deposito e pubblicazione degli atti costituenti il Piano Attuativo così come previsto per legge;
- *Piano Attuativo in via Ponchielli*, effettuata l'istruttoria urbanistica si è preso atto che tale proposta risulta essere la prima depositata, a far data dall'approvazione del P.G.T., che applica conformemente la tecnica urbanistica della perequazione. Inoltre sono stati richiesti i necessari pareri alla Commissione per il Paesaggio, oltreché agli Enti esterni ed ai Settori comunali, ognuno per quanto di competenza, ad oggi l'iter non si è ancora concluso;
- *Piano Attuativo in via Cavallotti*, seconda proposta presentata che attua la perequazione, è stata effettuata l'istruttoria, provvedendo anche a richiedere i pareri agli Enti ed ai Settori comunali, l'iter è ancora in essere;
- *Piano Attuativo in via della Birona*, terza proposta presentata che prevede l'utilizzo della perequazione, in seguito all'istruttoria sono stati interrotti i termini di legge richiedendo integrazioni e modifiche progettuali, allo stato attuale si è in attesa di ricevere tutto quanto richiesto per riprendere l'iter;
- *Piano Attuativo in via Sant'Andrea (così detto EX CINEMA MAESTOSO)*, è stata effettuata l'istruttoria e sono stati interrotti i termini di legge, in quanto sono state rilevate delle criticità e richieste delle integrazioni documentali.

In parallelo, ai procedimenti di cui sopra in attuazione del P.G.T. vigente, sono stati portati avanti le istruttorie dei Piani Attuativi di iniziativa privata in variante allo strumento urbanistico generale, in particolare:

- per il *Piano Attuativo in via Cantalupo - via Ippolito Nievo*, in seguito all'adozione, sono state svolte tutte le attività necessarie e previste dalla normativa vigente. Con delibera n. 49 del 4.06.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Attuativo medesimo, i cui atti hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. del 31.07.2013;
- per il *Programma Integrato di Intervento in Piazzale Virgilio*, si è concluso il procedimento di verifica di esclusione a VAS, con il provvedimento dell'Autorità competente di non assoggettare a VAS il Programma Integrato di Intervento. Visto l'approvazione del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento (nelle more di approvazione del nuovo Documento di piano) il P.I.I. di tale area dismessa è stato revisionato dal punto di vista urbanistico, e successivamente il Consiglio Comunale lo ha adottato con propria delibera n. 76 del 23.09.2013. Lo stesso è stato depositato e sono stati richiesti i pareri previsti dalla normativa urbanistica; le osservazioni ed i pareri pervenuti sono stati valutati a livello tecnico, fornendo anche supporto all'attività del Consiglio Comunale, che con propria delibera n. 112 del 19.12.2013 ha approvato il P.I.I.;
- per il *Programma Integrato di Intervento in via Bramante da Urbino*, atteggiandosi anch'esso come proposta di variante, con D.G.C. n. 354 del 11.06.2013 è stato dato formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, concluso con il provvedimento dell'Autorità competente di non assoggettamento a VAS. Contemporaneamente l'Ufficio ha rivalutato il progetto urbanistico in coerenza con gli indirizzi dettati dal Documento di Inquadramento, fase conclusa con la richiesta all'Operatore privato, nel luglio 2013, di protocollare i documenti per l'adozione. Documenti mai pervenuti pertanto l'iter di tale P.I.I., riguardante un'area dismessa, non è proseguito.
Per alcuni Piani Attuativi già approvati (P.I.I. ESSELUNGA, Piano Attuativo in via Lissoni - via Sant'Andrea, P.L. via Valsugana e Piano Attuativo ARUBA) è stato perfezionato tutto quanto necessario per addivenire alla stipula della Convenzione.
Oltre a quanto sopra, nel lasso di tempo considerato, sono state depositate delle *proposte di massima di P.I.I.*, con richiesta di parere preventivo, su aree dismesse/sottoutilizzate. Le stesse sono state valutate sotto il profilo tecnico e sono state poste all'attenzione della Giunta Comunale, che ha precisato con proprie decisioni gli indirizzi ed i criteri informativi per l'emissione dei richiesti pareri. A seguito dell'approvazione del Documento di Inquadramento, fatta eccezione per i due P.I.I. sopra indicati, non sono state presentate a cura degli Operatori privati delle proposte definitive di Programma Integrato di Intervento, ma solo delle proposte di massima che si configurano come domande esplorative.
Alla fine dell'annualità 2013, pertanto, sono stati approvati n. 5 progetti afferenti piani di secondo livello (Piani Attuativi e Programmi Integrati di Intervento) di iniziativa privata, interessanti principalmente aree libere fatta eccezione per un'area dismessa (localizzata in Piazzale Virgilio) ricompresa nel citato Documento di Inquadramento. Le altre aree prioritarie individuate, quali strategiche dal Consiglio Comunale, non hanno ad oggi trovato una concreta attuazione preso atto che non sono state ancora presentate le relative proposte definitive di P.I.I.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC06 - SERVIZI SOCIALI

PROGETTO SC06/01: DIREZIONE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E UFFICIO DI PIANO

Ufficio competente: Ambito Territoriale - Ufficio di Piano

Progetto 01 a - Costruzione e attivazione nuovo modello programmazione partecipata

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Definire modalità efficaci di raccordo e integrazione tra i diversi soggetti che operano nell'ambito delle politiche sociali favorendo l'ampliamento della partecipazione

- BISOGNO

Migliorare e valorizzare le modalità di collaborazione tra soggetti pubblici e enti del Terzo e Quarto Settore del territorio dell'Ambito territoriale di Monza

- AZIONI PROPOSTE

Definizione modello programmazione partecipata e avvio incontri/procedure di raccordo

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Regolamento programmazione partecipata

- INDICATORI

N° adesioni al sistema della programmazione partecipata

- TEMPI

Definizione modello: settembre 2013

RENDICONTO

Per la definizione del modello di programmazione partecipata sono stati svolti circa venti incontri tra i diversi soggetti coinvolti (Assessore, Assemblea dei Sindaci, Tavolo di consultazione del terzo settore, tavolo di sistema ambito di Monza, staff di direzione, ufficio di piano) finalizzati in prima battuta all'analisi dei bisogni e delle criticità/elementi positivi attualmente caratterizzanti la partecipazione nel nostro territorio.

L'esito di tali incontri è stato la definizione del modello di programmazione partecipata quale modalità di confronto, condivisione e programmazione/integrazione tra i Comuni dell'Ambito, soggetti del Terzo e Quarto Settore, parti sociali, fondazioni, enti privati, ecc.

L'impianto del modello è stato definito nei mesi di giugno/luglio e, successivamente, sono state definite le procedure operative e gli aspetti inerenti i flussi informativi e comunicativi. A seguito della conclusione di tali passaggi si è definito il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ambito territoriale di Monza.

In seguito si è avviata la raccolta delle adesioni al sistema della programmazione partecipata da parte dei soggetti territoriali e contemporaneamente si è avviata la definizione del piano di lavoro per il funzionamento degli organismi della programmazione partecipata.

Sono in fase di definizione gli elementi relativi alla dimensione sovra-Ambito e al Tavolo di Consultazione del Terzo Settore ASL per le quali si sta lavorando con gli altri 4 Ambiti Territoriali e con la Direzione Sociale ASL.

Progetto 01 b - Definizione Piano Operativo annuale - Piano di Zona 2012 - 2014

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Declinare gli obiettivi annuali in attuazione delle linee strategiche definite dal Piano di Zona 2012 - 2014

- BISOGNO

Definire gli obiettivi prioritari, le azioni e le tempistiche di realizzazione degli obiettivi previsti dal documento di programmazione triennale

- AZIONI PROPOSTE

Costruzione condivisa tra gli operatori dei tre Comuni (Monza, Brugherio e Villasanta) del documento di programmazione operativa annuale

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Piano Operativo Annuale

- INDICATORI

Tempi di sviluppo del sistema

- TEMPI

Definizione modello: primo semestre 2013

RENDICONTO

Il Piano Operativo Annuale si propone quale strumento di programmazione esecutiva rispetto alle linee di programmazione strategica definite dal Piano di Zona triennale che per loro natura si configurano come obiettivi generali e macro.

Lo strumento focalizza in modo particolare gli obiettivi e i risultati attesi, gli attori coinvolti, il crono programma delle attività, riferimento al piano economico - finanziario e gli indicatori di verifica e valutazione.

Le azioni svolte, a riguardo, sono state:

– la costruzione dell'impianto del Piano Operativo Annuale mediante la definizione di un modello di scheda per la rilevazione degli obiettivi specifici e delle relative azioni al fine di poter declinare operativamente le linee programmatiche previste dal Piano di Zona.

– incontri con i Responsabili di Ufficio del Comune di Monza per condividere l'impianto e per concordare le modalità di individuazione ed inserimento degli obiettivi specifici. Medesima azione è stata condotta all'interno dell'Ufficio di Piano

– la compilazione delle schede da parte dei referenti delle diverse aree di azione.

E' stato pertanto definito nei tempi previsti il documento complessivo.

Progetto 01 c - Definizione di convenzione-quadro con le Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Previamente e contestualmente all'avvio del processo di accreditamento sociale, regolamentare sperimentalmente in maniera strutturata e trasparente i rapporti con le Unità d'Offerta sociali in regolare esercizio

- BISOGNO

Adeguare e uniformare le modalità di collaborazione sia dal punto di vista amministrativo (trasparenza e omogeneità dei requisiti oggettivi e soggettivi degli enti gestori) sia dal punto di vista tecnico (presidio dei progetti individuali sui minori/mamme e coerenza standard di erogazione servizi), in ordine ai progetti di accoglienza comunitaria residenziale di minori/mamme predisposti su iniziativa del Servizio Sociale Territoriale anche in ottemperanza alle prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria

- AZIONI PROPOSTE

Predisposizione di nuove procedure e modalità di raccordo operativo correlando e integrando gli elementi tecnici e amministrativi

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Definizione e stesura di un modello di convenzione

- **INDICATORI**

N° convenzioni sottoscritte

- **TEMPI**

Definizione bozza convenzione: 1 semestre 2013

Applicazione e verifica esiti: 2 semestre 2013

RENDICONTO

Sono stati, in primo luogo, definiti i contenuti generali di carattere giuridico e amministrativo della convenzione (requisiti soggettivi e obblighi generali del gestore, fatturazione e pagamenti, tracciabilità, ecc.). Attraverso l'apporto del Servizio Sociale Territoriale e dell'Ufficio Valutazione e Qualità, sono state individuati e definiti i contenuti tecnici (modalità di realizzazione degli interventi, tipologia delle prestazioni offerte, progetto educativo individualizzato, tempi e modalità di raccordo tra gli operatori del servizio inviante e operatori dell'unità d'offerta, monitoraggio sull'andamento del progetto, verifiche e controlli, ecc.).

La bozza di documento prodotta è stata quindi presentata agli Enti gestori delle unità d'offerta monzesi in modo da raccogliere riflessioni, spunti e proposte che hanno poi trovato sintesi nel testo della "convenzione sperimentale" approvata con determinazione dirigenziale.

La fase successiva ha visto l'inoltro della proposta di convenzione agli enti gestori (21 complessivamente). Alla data del 31 dicembre 2013 sono state raccolte 15 sottoscrizioni. Alla luce dei riscontri raccolti dagli enti gestori si è avviato un percorso volto al perfezionamento del modello di convenzione.

Progetto 01 d - Analisi funzionale ed economica dei Laboratori di stampa/grafica (Star Copy) e falegnameria (Il Picchio) del Centro Diurno Ergoterapico attivo nell'ambito del Servizio Prevenzione e Reinserimento (SPR)

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riqualificare i Laboratori del Centro Diurno Ergoterapico individuando le più opportune modalità organizzative e gestionali

- **BISOGNO**

Valutare le scelte gestionali più opportune in relazione alle attuali esigenze dell'Ente

- **AZIONI PROPOSTE**

Predisporre l'analisi funzionale ed economica dei Laboratori in ordine a tipologia, volume e valore della produzione, costi di gestione, percorsi di orientamento/reinserimento lavorativo realizzati

- **PRODOTTI/ESITI ATTESI**

Predisposizione di un documento di sintesi che possa costituire la base per l'avvio di un processo decisionale cui faccia seguito il processo di riprogettazione

- **INDICATORI**

Coerenza del documento di analisi con le esigenze conoscitive

- **TEMPI**

Predisposizione documento di sintesi da sottoporre agli Organi Politici: primo semestre 2013

Attuazione indirizzo politico: secondo semestre 2013

RENDICONTO

E' stata effettuata una approfondita analisi funzionale per schematizzare tipologia, quantità e qualità delle produzioni realizzate dai Laboratori, numero di servizi/uffici dell'Ente serviti, grado di soddisfazione dei clienti interni. Successivamente si è poi proceduto a raccogliere, anche grazie alla collaborazione dell'Ufficio Contabilità Economica, Patrimoniale e Analitica, i dati di natura contabile, economica e patrimoniale, per ricostruire in modo analitico i costi di funzionamento (compresi consumi e noleggio macchinari), i costi di produzione, le spese di ammortamento per strumenti e macchinari.

E' stato valorizzato l'apporto alla produzione del lavoro prestato dagli utenti dei percorsi di tirocinio lavorativo (plus-valore dei Laboratori). Con la collaborazione del Servizio Economato sono state comparate le tempistiche e le procedure (confronto tra acquisti/forniture esterne vs.

produzione interna attraverso i Laboratori) e infine ricostruito il valore commerciale delle produzioni così da riportare costi/ricavi e relativa convenienza. Le suesposte analisi, valutazione e riflessioni sono state, come da progetto, riportate in un documento di sintesi che hanno consentito alla Giunta Comunale di formulare apposito indirizzo.

Progetto 01 e - Definizione di modalità strutturate di raccolta e analisi dati del Servizio Sociale

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare la qualità l'attendibilità e la fruibilità dei dati relativi all'attività del Settore

- BISOGNO

Acquisire elementi di conoscenza relativi al posizionamento del Settore

- AZIONI PROPOSTE

Rafforzare i sistemi informativi/informatici e implementare il processo di raccolta dei dati

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Banca dati relativi a ciascun ufficio e report di sintesi

- INDICATORI

N° banche dati/n° uffici

N° categorie di item compilate/N° categorie di item previste

- TEMPI

Definizione modalità di rilevazione: entro 1° semestre 2013

Chiusura rilevazione dati: 31.12.2013

RENDICONTO

Al fine di migliorare la qualità e fruibilità dei dati relativi all'attività del settore sono stati re ingegnerizzati i flussi informativi dei diversi ruoli organizzativi attraverso un maggior presidio del sistema informatizzato. I nodi significativi del flusso informativo ridisegnato sono:

- il responsabile del sistema informatizzato presidia il funzionamento del gestionale e predisporre i data base di ogni ufficio;
- ogni operatore inserisce tutti i dati obbligatori relativi alla casistica;
- i responsabili di ufficio provvedono a verificare/controllare i dati dei propri operatori in termini completezza e correttezza;
- i responsabili di servizio presidiano il rispetto dei tempi di raccolta ed inserimento dei dati e ne curano il collegamento con gli altri uffici coinvolti;
- il responsabile della qualità elabora ed analizza i dati.

I prodotti finali realizzati, come da previsione, sono la banca dati di ciascun ufficio ed il report di sintesi. Le banche dati sono state realizzate su tutti i sette uffici, mentre per le categorie di item da compilare questo è avvenuto, per il momento per 5 uffici su 7.

Permangono alcune criticità nel sistema informatico che vanno superate e che hanno contribuito a rendere più complessa la verifica da parte dei responsabili di ufficio i quali devono, a loro volta, fare uno sforzo di un presidio della verifica dei dati più generalizzato ed omogeneo per consentire una loro elaborazione più attendibile. Resta da completare una fase sperimentale di messa a regime del nuovo funzionamento per poter disporre di dati reali in tempi utili e significativi in quanto aggiornati.

Risulta in fase di perfezionamento l'armonizzazione delle banche dati con il sistema previsto dal Progetto Smart, finanziato da Regione Lombardia e realizzato su tutti i Comuni della Provincia di Monza e Brianza, inerente la realizzazione della nuova cartella sociale informatizzata.

Progetto 01 f - Accreditamento delle Unità d'offerta sociali per la residenzialità dei minori

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare la qualità del sistema di offerta residenziale del territorio

- BISOGNO

Qualificare il trattamento dei minori e delle loro famiglie nell'integrazione tra operatori del servizio sociale e degli enti gestori

- **AZIONI PROPOSTE**

Avvio percorso di condivisione Comune-enti gestori, pubblicazione Bando e attività conseguenti

- **PRODOTTI/ESITI ATTESI**

Registro strutture accreditate

- **INDICATORI**

N° strutture accreditate/n° strutture presenti sul territorio

- **TEMPI**

Pubblicazione Bando: entro il primo semestre 2013

Accreditamento: entro il secondo semestre 2013

RENDICONTO

A partire dal bisogno di qualificare il trattamento dei minori e delle loro famiglie nella integrazione tra Servizio Sociale ed Enti gestori delle Unità di offerta residenziali, si è identificato il processo di accreditamento di tali Unità di offerta.

In tale contesto si è altresì data attuazione all'indicazione della Regione Lombardia di sperimentazione di Requisiti per l'Accreditamento (DG Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 6317 dell'11.7.2011 "Indicazioni in ordine alla sperimentazione dei requisiti di accreditamento per le Unità di offerta sociali di accoglienza residenziale per minori".

Con l'organismo di coordinamento delle Comunità Educative Minori Monzese - CEMM -, si è avviato un percorso di confronto finalizzato ad una corretta applicazione della DG sopraddetta ed all'individuazione di specifiche azioni per il miglioramento della qualità dell'offerta.

Il bando per l'accREDITamento è stato pubblicato nel mese di aprile, e nel mese di luglio si sono effettuate e concluse tutte le azioni di verifica e controllo.

Esito di tale procedimento istruttorio è stato l'accREDITamento di 11 comunità educative. Entro la fine dell'anno sono state realizzate le restanti attività del progetto consistenti nella pubblicazione del registro degli enti accREDITati e nella rendicontazione alla Regione.

Progetto 01 g - Programma informatizzato per la circolarità delle informazioni su attività e progetti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Valorizzare il capitale progettuale del Settore creando occasioni di coinvolgimento, scambio e sviluppo partecipato della progettazione sociale (attività non curricolare) e fornire informazioni efficaci nei diversi snodi del sistema di comunicazione dell'Ente per informare con più canali i cittadini

- **BISOGNO**

Rispondere ad esigenze degli operatori di essere informati per portare contributi e letture utili allo sviluppo, per dare risposte più vicine ai cittadini.

- **AZIONI PROPOSTE**

Creazione del sistema informativo, gestione e monitoraggio

- **PRODOTTI/ESITI ATTESI**

Applicativo informatico per la raccolta e sistematizzazione ragionata e condivisa utilizzabile dalle diverse unità operative e automatizzata nei flussi informativi

- **INDICATORI**

Numero attività e progetti inseriti

Numero di accessi al sistema

- **TEMPI**

Entro primo semestre 2013: costruzione sistema informativo

Entro secondo semestre 2013: avvio sistema sperimentale

RENDICONTO

Il progetto è stato interamente realizzato e dal mese di luglio si è avviato l'utilizzo in via sperimentale.

PROGETTO SC06/02: SERVIZI SOCIALI PER ADULTI FRAGILI E ANZIANI

Ufficio competente: Servizio Adulti fragili e Anziani

Progetto 02 a - Interventi per l'inclusione sociale

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare l'offerta di attività diurne volte a favorire l'inclusione sociale

- BISOGNO

Offrire uno spazio per soggetti fragili e senza dimora per lo sviluppo di attività socializzanti ed educative

- AZIONI PROPOSTE

Organizzazione di attività di prossimità e ludico-ricreative attraverso la costituzione di un gruppo pubblico/privato di operatori e volontari

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Facilitare l'attivazione di risorse personali e/o residuali per contrastare il decadimento e favorire l'accompagnamento da parte dei servizi

- INDICATORI

n. partecipanti/fruitori

n. attività proposte

n. giorni di apertura

- TEMPI

Avvio: 1° semestre 2013

Sperimentazione/implementazione: 2° semestre 2013

RENDICONTO

Come da previsione progettuale entro il primo semestre, ovvero a marzo 2013, è stata aperta una iniziativa all'interno del Centro Diurno di Via Raiberti, denominata "Spazio Anna", per lo sviluppo di attività socializzanti ed educative (colloqui, giardinaggio, attività manuali) a favore di soggetti fragili e senza fissa dimora. "Spazio Anna2" è stato aperto il 18 marzo e a tutto dicembre i giorni di apertura sono stati 88, passando da due a quattro aperture pomeridiane (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì). La frequenza media giornaliera si è attestata intorno ad un quindicina di persone, gli accessi complessivi ammontano a n. 1.318. Il servizio è stato realizzato in economia garantendo la presenza di due operatori comunali, per tre ore, per ogni apertura. Sono inoltre realizzati, con l'intento di far diventare lo spazio non solo un luogo di socializzazione ma anche realizzazione di percorsi educativi tendenti all'autonomia personale, due progetti riguardanti la creazione di un murales e di un orto botanico.

Progetto 02 b - Interventi di sostegno per l'emergenza abitativa

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sviluppare azioni finalizzate a fronteggiare situazioni di emergenza e vulnerabilità

- BISOGNO

Offrire risposte strutturate nei casi di sfratto di nuclei familiari in situazione di disagio sociale

- AZIONI PROPOSTE

Costruire procedure per la rilevazione, accoglienza e trattamento della casistica attraverso il raccordo con gli altri soggetti istituzionali e territoriali

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle situazioni impattando i casi prima dell'ultima fase di sfratto esecutivo

- INDICATORI

Numero casi gestiti in emergenza/urgenza (sfratti esecutivi)

Numero casi trattati con un progetto individualizzato

- TEMPI

Anno 2013

RENDICONTO

Per la realizzazione del progetto è stato costituito, preliminarmente, un gruppo di lavoro che ha strutturato un data-base di settore mettendo in connessione tutte le informazioni, gli interventi, le risorse e gli attori che intercettano tale problematica.

Il Gruppo di lavoro del Settore ha attivato diversi incontri con le agenzie che risultano essere 'risorse' per l'emergenza abitativa dei cittadini monzesi. In tali incontri si è condivisa l'analisi della problematica alloggi/sfratti e si è chiesto ad ogni agenzia di esplicitare la propria disponibilità alla collaborazione strutturando modalità operative di raccordo.

Nell'anno 2013 sono stati complessivamente trattati 157 situazioni di emergenza/urgenza (sfratti esecutivi) di cui 129 casi con progetto individualizzato.

Progetto 02 c - Interventi a sostegno della domiciliarità nelle situazioni di fragilità personale

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare che l'erogazione degli interventi risponda a criteri di trasparenza, equità, diritti di cittadinanza

- BISOGNO

Razionalizzare il sistema di erogazione al fine di allinearlo al processo di cambiamento in atto nel sistema di welfare anche raccordandosi alla sperimentazione del "Fattore Famiglia".

- AZIONI PROPOSTE

Disciplinare i criteri e le modalità di erogazione degli interventi a sostegno della domiciliarità nelle situazioni di fragilità personale, attraverso la predisposizione di un documento di "Linee Guida" per avvio sperimentazione sul campo e avvio confronto nell'ambito degli organismi della programmazione partecipata

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Approvare le Linee Guida

- INDICATORI

N. interventi disciplinati

N. tipologie di interventi attualmente erogati

- TEMPI

Predisposizione Linee Guida: fine aprile 2013

Avvio sperimentazione e confronto: giugno 2013

Conclusione: dicembre 2013

RENDICONTO

Attraverso un percorso congiunto, che ha visto coinvolti gli Uffici Territoriali del Servizio Sociale e gli Uffici Amministrativi, è stato predisposto un documento di sintesi inerenti le Linee Guida per l'Erogazione degli interventi di sostegno alla domiciliarità a favore di persone fragili che la Giunta Comunale ha poi approvato nel mese di luglio. Questo ha consentito, già nel corso del mese di luglio, l'avvio della prima fase operativa che proseguirà e si svilupperà nei prossimi mesi.

Tale documento costituisce la base per l'avvio di un confronto con gli altri Comuni dell'Ambito Territoriale (Brugherio e Villasanta) finalizzato alla condivisione di criteri e modalità di intervento, oltre che con gli organismi della progettazione partecipata nell'ambito del Piano di Zona, così da pervenire alla stesura e approvazione di un apposito Regolamento dopo l'entrata in vigore della nuova normativa ISEE.

Gli interventi attualmente erogati nell'ambito del sostegno alla domiciliarità di persone fragili sono i seguenti:

- Buono Sociale per la domiciliarità
- Buono per soggiorni di sollievo
- Voucher per assistenza domiciliare e centri diurni integrati
- Servizio pasti a domicilio

Tutti i suddetti interventi risultano compresi e disciplinati nel documento approvato.

Nel secondo semestre dell'anno è stata quindi avviata la sperimentazione che si sta sviluppando anche tenendo conto delle nuove indicazioni regionali di cui alla DGR 740/2013 "Approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo nazionale per le non autosufficienze".

PROGETTO SC06/03: SERVIZI SOCIALI PER DISABILI E MINORI

Ufficio competente: Servizio Minori e Disabili

Progetto 03 a - Interventi a tutela dei minori applicando un nuovo modello metodologico

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare le modalità di trattamento delle situazioni di minori in carico al Servizio Sociale

- BISOGNO

Dotare gli operatori di uno strumento condiviso e a valenza scientifica, per facilitare, uniformare e coordinare prassi e procedure d'intervento nell'ambito dell'Ufficio Territoriale Minori e dell'Ufficio NIS-ETIM

- AZIONI PROPOSTE

Condivisione del modello proposto e attuazione sperimentale

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Miglioramento nella presa in carico dell'utenza in termini sia qualitativi (maggiori garanzie della trasparenza del procedimento), sia quantitativi (riduzione dei tempi sia della presa in carico sia della progettazione individuale), sia valutativi (maggiore integrazione delle diverse competenze)

- INDICATORI

N. di situazioni in carico con nuovo modello / N. situazioni in carico

Tempi di presa in carico/Tempi di valutazione/Tempi per l'attivazione degli interventi

RENDICONTO

Dopo la costruzione, nel 2011 e 2012, dello strumento metodologico di presa in carico del minore e sua famiglia in tutela, è stato realizzato, tra la fine dell'anno 2012 ed il primo trimestre del 2013, un affiancamento di due figure specialistiche a tutti gli operatori di base dell'ufficio minori per l'applicazione pratica della metodologia creata.

Terminato l'affiancamento si è iniziato ad utilizzare in autonomia lo strumento realizzando le seguenti azioni di supporto:

- 1- la costituzione di uno "staff", a cadenza settimanale, per raccogliere e condividere e definire le priorità (Responsabile Servizio, Ufficio e Coordinamento Psicologi)
- 2- il rinforzo del gruppo assistenti sociali con ingresso di nuovo personale di ruolo
- 3- incontri sistematici con gli operatori, sia plenari che di gruppi professionali, in relazione agli obiettivi da raggiungere
- 4- la definizione di obiettivi, ruoli, responsabilità e presidi.
- 5- la riorganizzazione degli spazi, in un ottica di efficacia ed efficienza, per gli operatori (segreteria unica), nonché per una migliore capacità di accoglienza delle famiglie (presenza personale per accoglienza ufficio colloqui).

Nel corso dell'anno 2013 tutte le situazioni in carico sono state trattate secondo il nuovo modello (582 su 582).

I tempi di presa in carico sono in media 30 giorni; la valutazione (psicodiagnosi) si sviluppa lungo un percorso che richiede dai 3 ai 5 mesi in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare da valutare; l'attivazione degli interventi successivi va dai 30 ai 60 giorni in relazione alla complessità della situazione.

Progetto 03 b - Rete territoriale dei servizi diurni per persone disabili

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Qualificare il sistema di offerta diurna a favore di persone adulte con disabilità

- BISOGNO

Correlare le proposte dei servizi di accoglienza diurna con gli effettivi bisogni dell'utenza che nel tempo si sono evoluti mutando caratteristiche e specificità

- AZIONI PROPOSTE

Condividere con gli Enti gestori percorsi di rimodulazione degli interventi proposti, anche a livello interdistrettuale in coordinamento con gli Uffici di Piano dei cinque Ambiti Territoriali

- **PRODOTTI/ESITI ATTESI**

Incremento del numero di persone prese in carico a parità di costi sostenuti, mantenendo il miglior livello qualitativo dell'offerta anche attraverso la proposta di nuove tipologie sperimentali di intervento

- **INDICATORI**

N. di Enti gestori coinvolti

N. di progettazioni sperimentali avviate

- **TEMPI**

Anno 2013

RENDICONTO

Comune

In un contesto di risorse sempre più scarse, la lettura delle esigenze dell'utenza e la risposta progettuale, è stata la priorità per gli interventi a favore di persone adulte con disabilità.

Si è quindi reso necessario individuare una modalità integrata della lettura di tali bisogni, sia all'interno degli uffici specifici sia con gli interlocutori esterni (Enti gestori, asl).

La definizione dei bisogni, rilevata attraverso la ricomposizione delle diverse valutazioni, sociale, psicologica-clinica ed educativa, ha permesso di far emergere quanto segue:

1. le esigenze delle persone inserite nelle strutture educative, prevalentemente CSE-CDD, non sempre trovavano una risposta coerente con i loro bisogni in relazione alle diverse fasi della loro vita (giovane, adulto, anziano) e/o alle condizioni di salute (diagnosi e prognosi). A fronte, quindi, di esigenze "flessibili" (età e salute) le risposte strutturali sono apparse "standardizzate", da qui la necessità di trovare nuove risposte all'interno delle stesse offerte e nel rispetto del vincolo economico.

2. la necessità di avviare sperimentazioni, con gli enti gestori, che favorissero, appunto una "movimentazione" delle proposte educative portando così a costruire risposte "individualizzate" sia per tempi che per contenuti.

Tale percorso ha così permesso, in via sperimentale, di accogliere nuovi ingressi (10) nelle stesse strutture e con gli stessi costi. La "riprogrammazione" degli interventi educativi, così costruita con la partecipazione delle stesse strutture, interessate a tale innovazione, è una realtà descritta nei progetti (6) già avviati.

Ambiti

All'interno del Piano di Zona 2012-2014 è stata condivisa dai 5 Ambiti territoriali la finalità di approfondire gli elementi conoscenza e di confronto relativi al sistema di offerta sociale e socio sanitaria relativa al territorio della provincia di Monza e Brianza. E' stato pertanto avviato un percorso di lavoro tra i 5 Uffici di Piano finalizzato a individuare modalità e strumenti per la costruzione di procedure condivise ed omogenee per la valutazione del bisogno, la qualificazione dell'offerta e la progettazione integrata degli interventi. Tale percorso ha visto il coinvolgimento di tutti gli enti gestori (23) del privato sociale dei Centri Socio Educativi del territorio. E' stata costruita la scheda di valutazione della situazione della persona disabile per cui si rende necessario l'attivazione di un servizio diurno e sono in fase di definizione le procedure per la costruzione del progetto individualizzato sulla base di profili di gravità/gravosità.

Progetto 03 c - Progetto "portfolio"

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Realizzare un "portfolio" degli interventi di sostegno educativo/scolastico erogati a favore dei minori con disabilità in carico al Servizio Sociale

- **BISOGNO**

Documentare in modo sintetico gli interventi di sostegno individuale assicurati al minore nel suo percorso scolastico e globalmente l'entità delle risorse educative messe in campo dal Comune per l'integrazione scolastica dei minori con disabilità

- **AZIONI PROPOSTE**

Costruzione di una scheda dinamica che costituisca lo strumento unitario di raccolta ordinata e stabile degli interventi erogati a favore di ciascun minore

- **PRODOTTI/ESITI ATTESI**

Acquisire strumenti di rappresentazione oggettiva degli interventi erogati utili sia al livello operativo (misurazione degli esiti dei percorsi di sostegno educativo individuale), sia al livello direzionale (impatto/valore sociale degli interventi sul sistema dell'integrazione scolastica dei minori con disabilità)

- **INDICATORI**

N. minori in carico

N. situazioni monitorate attraverso il "portfolio"

- **TEMPI**

Predisposizione strumento: 1° semestre 2013

Valutazione coerenza e validazione: 2° semestre 2013

RENDICONTO

Nella prima fase è stata predisposta una scheda di sintesi individuale per ogni minore che, oltre a riepilogare gli indispensabili dati anagrafici, rileva alcuni dati conoscitivi rispetto al percorso scolastico e agli interventi di sostegno educativo individualizzati erogati, consentendo di documentare con immediatezza ogni singola situazione.

La scheda, attualmente in formato elettronico, opportunamente integrata e completata, potrà essere in seguito inserita nell'applicativo informatico dei Servizi Sociali attualmente in fase di elaborazione e costruzione nell'ambito del Progetto Smart.

Contestualmente è stata predisposta una griglia che consente di riepilogare l'insieme degli interventi erogati così da rappresentare sinteticamente, ma in modo dettagliato, gli interventi di sostegno educativo scolastico erogati e il relativo andamento negli anni.

Complessivamente, nell'ambito del Servizio Educativo Disabilità, risultano in carico 99 minori e altrettante sono le situazioni monitorate.

PROGETTO SC06/04: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Ufficio competente: Edilizia Residenziale Pubblica

Progetto 04 a - Determinazione dei saldi a carico dei conduttori di abitazioni di proprietà comunale - ERP delle spese condominiali arretrate

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Pervenire alla totale definizione dell'arretrato fino ad emissione a regime dei saldi spese

- BISOGNO

Recuperare l'arretrato in modo da pervenire alla ripartizione dei saldi spesa alla chiusura di ogni esercizio finanziario migliorando l'efficienza dell'attività

- AZIONI PROPOSTE

Acquisizione dei documenti contabili, elaborazione del riparto delle spese, emissione saldi

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Normalizzazione delle tempistiche di addebito ai conduttori delle spese condominiali

- INDICATORI

Numero di note contabili emessi/Numero conduttori Erp

- TEMPI

Entro il primo semestre 2013: acquisizione dei documenti contabili

Entro il secondo semestre 2013: emissione saldi

RENDICONTO

ATTIVITA' E TEMPI

I saldi spese da ripartire sono quelli relativi agli anni 2008 - 2009 - 2010, di questi sono stati:

- Emessi i saldi spese anno 2008

- Acquisiti i documenti contabili per i saldi spese 2009 - 2010; entro il 30 ottobre 2013 è stato elaborato il riparto spese entro il 31 dicembre 2013 sono stati emessi i saldi spese

Il calcolo dei saldi spese sarà a regime entro il 31/12/2015, secondo il principio che la chiusura di ogni esercizio finanziario avviene nel secondo semestre dell'anno solare successivo a quello di riferimento

INDICATORI:

- Note contabili emesse anno 2008: n. 5.000

- Utenti anno 2008: 900

- Note contabili anni 2009 e 2010 circa 10.000

- Utenti anni 2009-2010: n. 1.900

Progetto 04 b - Creazione di un opuscolo informativo rivolto agli utenti ERP

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare l'accesso alle informazioni utili a favorire un convivenza civile e una cittadinanza attiva

- BISOGNO

Consentire agli utenti di conoscere tutte le informazioni inerenti l'accesso e la fruizione dell'abitare sociale

- AZIONI PROPOSTE

Costruzione di un opuscolo multilingue

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Diffusione degli opuscoli

- INDICATORI

Numero di opuscoli distribuiti/Numero conduttori comunali-Erp

- **TEMPI**

Entro settembre 2013: definizione della bozza dell'opuscolo

Entro il primo semestre 2014: distribuzione opuscolo

RENDICONTO

Considerato l'aumento della richiesta dell'utenza, ed in particolare di quella di nuclei famigliari di provenienza straniera, al fine di dare piena e sintetica informazione sull'accesso all'abitare, è stato elaborato un opuscolo informativo che potrà agevolare la comunicazione all'esterno.

ATTIVITA' E TEMPI

30 settembre 2013: presentazione della bozza

Entro 30 giugno 2014: distribuzione opuscolo

Progetto 04 c - Adeguamento dei canoni di locazione

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Applicazione della Legge Regionale n. 27 del 4 Dicembre 2009.

- **BISOGNO**

Pervenire ad un corretto calcolo dei canoni di locazione in modo equo ed adeguato al patrimonio E.R.P.

- **AZIONI PROPOSTE**

Analisi completa del patrimonio E.R.P. e ricalcolo degli affitti

- **PRODOTTI/ESITI ATTESI**

Determinazione dei canoni sostenibili

- **INDICATORI**

Numero dei bollettini freccia emessi/Numero dei conduttori ERP

- **TEMPI**

Primo semestre 2013

RENDICONTO

ATTIVITA' E TEMPI

Nel corrente anno l'ufficio ha necessariamente provveduto ad adottare il conclusivo adeguamento dei canoni di locazione ERP agli standard previsti dalla normativa regionale. A tal fine si sono attivati e correlati con le organizzazioni sindacali del ramo incontri nei quali si sono delineate delle linee guida di intervento, al fine di evitare un impatto "economicamente forte" alle famiglie monzese titolari di locazioni erp ed ai loro bilanci. Tenuto presente il periodo di generalizzata crisi economica, si è determinato di provvedere a verificare lo stato manutentivo di ogni alloggio, a sospendere e poi dilazionare i pagamenti dei canoni per il primo trimestre ed infine, in attesa del compimento del citato lavoro di verifica, ad emettere canoni fino all'85% dello standard calcolato sui dati in possesso per i successivi trimestri, da conguagliarsi una volta ultimata la valutazione tecnica.

INDICATORI:

numero bollettini emessi 4.350 a trimestre/numero utenti erp 1.450

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC07: SPORTELLO DEL CITTADINO

PROGETTO SC07/01: SPORTELLO DEL CITTADINO

Questo settore nel garantire l'erogazione dei servizi di competenza, nonostante le criticità legate alle risorse umane e strumentali, è riuscita a mantenere alto il livello delle prestazioni erogate.

Il programma del Settore è contenuto nel progetto denominato "Sportello del Cittadino".

Sono riconoscibili due ambiti di attività:

- Servizi Demografici e Civici (Anagrafe, Elettorale e leva, Funerario e Stato Civile);
- Sportello al Cittadino

I servizi Demografici garantiscono il regolare svolgimento dei servizi indispensabili di competenza dello Stato, la produzione di atti e documenti amministrativi secondo gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e dalle disposizioni normative regionali e comunali.

Lo Sportello al Cittadino presidia le informazioni sulle varie attività dell'amministrazione comunale, eroga prestazioni di propria competenza e per conto degli altri uffici comunali e delle altre P.A.; gestisce i reclami e le segnalazioni in autonomia laddove in possesso di elementi utili ovvero inviando le gli stessi agli uffici di competenza.

In particolare, gestisce reclami, segnalazioni, orienta i cittadini ai servizi comunali in base alle loro esigenze.

In riferimento agli indicatori di performance e del controllo di gestione dei Servizi Demografici e dello Sportello al Cittadino inseriti nell'apposito portale comunale, si riportano qui di seguito i dati più significativi delle attività realizzate nel 2013:

Tabella a)

Servizi Demografici	Indicatori di performance
N. utenti complessivi	122.502
Ore di aperture annue	8.262
Servizi	Indicatori di gestione
Funerario	
- n° cerimonie funebri in città	1247
- n. concessioni cimiteriali anni 30 emesse	933
Elettorale - Leva	
Certificazioni elettorali	7.262
Inserimento ruoli matricolari anni precedenti n. inserimenti	1.068
Anagrafe	
n. variazioni anagrafiche	12772
totale certificazioni anagrafiche rilasciate cittadini e PA	33397
tempo settimanale di apertura al pubblico servizi anagrafici	54

carte d'identità rilasciate	22348
certificazioni anagrafiche richieste da utenza professionale	1.852
n. iscrizioni/cancellazioni	9.519
Sportello al Cittadino	
iscrizione servizi online e riconoscimento utente	1.550
iscrizione servizi sms sportello al cittadino	75
n. rilascio duplicato tessera elettorale	500
segnalazioni email/ consegnate a mano	2.574
accesso welfare sportello al cittadino	1.360
n. Contatti allo sportello+telefonici+e-mail	21.500
n. pin rilasciati CRS	2.134
Stato Civile	
Annotazioni	6900
Consulenza rivolta a Prefettura, Procura, utenza professionale stato civile	90
n. atti registrati	5826
n. pratiche seguite di cui mediante invio telematico per documentazione soggiorno	634
Sportello Informa Stranieri	
n. pratiche seguite	9.125
n. pratiche seguite di cui mediante invio telematico per documentazione soggiorno	1563

Finalità inserite nella relazione revisionale e programmatica anno 2013:

1. Gestione delle attività, di competenza dello Stato, affidate al comune e gestite dai servizi demografici.

Servizi Demografici :

ANAGRAFE: La riforma dell'anagrafe ha introdotto novità in materia del cambio di residenza. Nello specifico, si è introdotto il concetto di residenza in tempo reale con il quale le iscrizioni vengono confermate in due giorni lavorativi successivi alla presentazione delle suddette dichiarazioni di cambio residenza. Per quanto concerne le cancellazioni, invece, il termine prescritto dalla norma è di 5 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune di precedente iscrizione.

Come già indicato, nella precedente relazione, l'applicazione della norma ha comportato benefici per l'utenza, ma ha aggravato l'iter procedurale in quanto lo stesso deve concludersi in breve periodo. Nonostante l'aggravio, l'ufficio anagrafe, con nuove modalità organizzative interne, ha mantenuto elevato il livello di qualità dei provvedimenti anagrafici emessi.

Per i dati quantitativi sulle suddette attività si rimanda alla tabella a) a pagina 2 della presente relazione.

STATO CIVILE - Riconoscimento della cittadinanza jure sanguinis.

Nel corso del 2013, sono state perseguite le attività legate al riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza. Il procedimento di riconoscimento di cittadinanza italiana per discendenza è in capo all'ufficiale di Stato Civile che deve valutare scrupolosamente tutta la documentazione a comprova dell'eventuale riconoscimento della stessa. Come già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi, si ribadisce la complessità del procedimento sia per i vari soggetti coinvolti (Messi Accertatori/ufficiali d'anagrafe e Consolati italiani all'estero) sia per il carico di lavoro/tempo a disposizione dell'ufficiale di Stato civile per concludere l'iter procedurale. Nel 2013, in base alle verifiche effettuate dall'ufficio, sono stati emessi n° 75 (n° 40 soltanto nel 2° semestre 2013) riconoscimenti di cittadinanza italiana per discendenza.

Elezioni 2013. Come già indicato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi, nel 2013 si è assicurata la regolare applicazione di tutti gli adempimenti elettorali inerenti le consultazioni elettorali.

Sportello del Cittadino: fornisce le informazioni di carattere generale, sia riguardanti i procedimenti amministrativi sia per quanto attiene le varie iniziative del Comune, garantendo assistenza nei rapporti fra utente e i diversi settori. Si conferma in aumento, il dato relativo all'accesso dell'utenza alle prestazioni di questo sportello. Si rileva, inoltre che nel 2° semestre, è aumentato il numero degli iscritti ai servizi online comunali.

Sempre nel 2° semestre del 2013, è stato incrementato l'accesso al servizio di rilascio pin della Carta Regionale dei Servizi (CRS). Ora, tale servizio è accessibile direttamente da tutte le postazioni presenti allo sportello e, pertanto, rientra nelle ordinarie prestazioni erogate quotidianamente lo sportello.

Per i dati quantitativi sulle suddette attività si rimanda alla tabella a) a pagina 2 della presente relazione.

Revisione post censuaria dell'anagrafe della popolazione residente: Nel 2° semestre è proseguita la suddetta attività che ha comportato un abbattimento delle posizioni da controllare e indicati nella precedente relazione. Tale verifica doveva essere effettuata entro il 31 dicembre 2013; recentemente, tale termine è stato prorogato al 30 giugno 2014.

La revisione ha riguardato principalmente 2 tipologie di situazioni e precisamente:

1. Persone non trovate al censimento e risultanti in anagrafe n. 1.069
2. Persone censite come residenti e non presenti in anagrafe n. 20
3. Persone censite come residenti e presenti in anagrafe ma ad un indirizzo diverso Tali posizioni non sono state ancora gestite in quanto tale numero non impatta sul numero dei residenti.

2. Consolidamento e sviluppo di progetti già avviati:

- **Dematerializzazione dei documenti anagrafici.** Nei mesi di novembre e dicembre, sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie per dare prosecuzione al presente progetto. Con tali risorse, è stato possibile avviare a fase conclusiva il processo di dematerializzazione delle schede anagrafiche delle famiglie residenti. Tale processo è tuttora in corso e comporterà la scansione complessiva di circa n. 250.000 schede di famiglie residenti in questo comune. Parallelamente, si stanno attuando (l'attività è ancora in corso) le verifiche al fine di determinare il corretto inserimento del dato dematerializzato. Per le situazioni andate a buon fine, si è rilevato un sostanziale miglioramento dell'attività e dei tempi di ricerca e di produzione della certificazione storica.

- **Sportello InformaStranieri:** Verso la fine del 2013, sono state adottate nuove misure per garantire la continuità nel tempo di tale servizio. Tale servizio offre prestazioni di mera informazione ma anche di servizi a domanda individuale come ad esempio richiesta di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno, iter acquisto cittadinanza italiana etcc.. Per questo tipo di prestazioni, sono state determinate delle tariffe che contribuiranno al mantenimento dello

sportello con modalità d'avanguardia sino ad ora realizzate. Per i dati quantitativi sulle prestazioni di tale sportello si rimanda alla tabella a) a pagina 2 della presente relazione.

- **Sportello al Cittadino: Bonus Sociale energia e gas naturale.** Prosegue anche per il 2013, l'iniziativa governativa di rilasciare bonus sociali per l'energia elettrica e per il gas naturale. Nel 2013, sono stati otto i Centri di Assistenza Fiscale convenzionati con il Comune per la gestione delle istanze dell'utenza che richiede i suddetti bonus sociali. Nel corso del 2013, i cittadini monzesi che si sono rivolti ai suddetti CAF per tali prestazioni e hanno inoltrato richiesta dei bonus sociali, sono stati n. 1629.

3. Attività di interscambio fra pubbliche amministrazioni

Nel mese di settembre 2013, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per l'accesso alla banca dati dell'anagrafe, le cui modalità sono diverse secondo il soggetto che vi accede. Per le PA o gli esercenti pubblici servizi procedono alla consultazione diretta degli archivi, mentre i privati devono prima accreditarsi, ed ottenute le credenziali, accedono al dato mediante la modalità timbro digitale. Nel corso del 2013, l'ufficio anagrafe ha predisposto una lettera che è stata trasmessa a tutti i richiedenti le certificazioni mediante posta, al fine di sensibilizzare gli utenti all'utilizzo del timbro digitale. Se nel 2012, le certificazioni rilasciate mediante timbro digitale sono state n° 305, nel 2013, invece, sono state n. 984.

Nel mese di dicembre 2013, alla luce del menzionato nuovo schema di convenzione, sono state riviste tutte le convenzioni sino ad ora stipulate.

Inoltre, tenendo conto dei recenti provvedimenti governativi sulla semplificazione, al fine di accelerare il processo di informatizzazione della P.A. ed in attesa della messa a sistema dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente, si è provveduto ad inviare ai Comuni della Provincia di Monza e Brianza una lettera atta a promuovere ed incentivare l'uso dei mezzi telematici per lo scambio di informazione tra pubbliche amministrazioni, di tutto vantaggio per i cittadini ma con riguardo ed attenzione all'ottimizzazione dei costi di gestione.

I benefici della stipula di queste convenzioni saranno trasversali a vari servizi che hanno la necessità di acquisire dati, per la formazione di atti, di cittadini non residenti in questo comune.

Ad oggi, stante una prima comunicazione, almeno la metà dei Comuni facenti parte della Provincia di Monza e Brianza, si è detta favorevole a procedere a sottoscrivere la Convenzione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SC08: SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO SC08/01: SVILUPPO ECONOMICO

Parte Entrata

Titolo III: Entrate Extratributarie

Risorsa n. 630: Rimborsi e proventi diversi da Enti e da privati

In questa risorsa sono allocate le somme che gli organizzatori di eventi o manifestazioni, oppure i titolari di determinate tipologie di attrazioni, devono rimborsare al Comune per il sostenimento delle spese per l'espletamento delle procedure di verifica dei requisiti previsti dalla normativa, soprattutto in materia di sicurezza, svolte attraverso la Commissione Comunale di Vigilanza.

Parte spesa

Titolo I: Spese correnti

Intervento 1110503: Prestazioni di servizi

In questo intervento trovano ospitalità diverse tipologie di prestazioni:

- a) Le spese sostenute dall'Ente per il pagamento dei corrispettivi dei tecnici esterni componenti la Commissione Comunale di Vigilanza. Questa voce è strettamente correlata a quanto appostato alla risorsa n. 630. A fine esercizio si è provveduto alla quantificazione della spesa effettiva ed a predisporre la determinazione dirigenziale di liquidazione dei corrispettivi ai diversi componenti;
- b) Servizi di connessione a banche dati della Pubblica Amministrazione: con l'introduzione dell'Istituto della S.C.I.A. per l'avvio e la modifica delle attività economiche, inserita nel complesso percorso della semplificazione amministrativa, l'Ente si è trovato nelle condizioni di dover accedere con sempre maggiore frequenza ad altre banche dati delle Pubbliche amministrazioni, al fine di effettuare i controlli previsti dal D.P.R. 445/2000, utilizzabili previo pagamento di corrispettivi o canoni. Nel corso dell'esercizio 2013 si è già dovuto provvedere all'integrazione dell'impegno di spesa assunto, esaurendo la disponibilità assegnata al relativo capitolo;
- c) Prestazioni di servizi per Commissioni Commercio: nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificate spese per questa fattispecie;
- d) Sviluppo Marketing Territoriale Expo: sono state attivate iniziative in questo ambito di attività, senza impegno di spesa;
- e) Altre prestazioni di servizi: le spese per l'approfondimento normativo e l'ottimizzazione dei flussi gestionali sono le voci principali di questa categoria di spesa. Lo stanziamento è risultato congruo rispetto al finanziamento delle spese sostenute.

Intervento 1110504: Utilizzo beni di terzi

Le tipologie di spesa che trovano collocazione in questo intervento sono sostanzialmente di due tipi:

- a) noleggio di strumentazione d'ufficio.
- b) noleggio di bagni chimici per mercati o manifestazioni che si svolgono in aree sprovviste di tali servizi. Nel corso dell'esercizio 2013, il Settore ha garantito la presenza dei bagni pubblici presso il mercato settimanale di San Fruttuoso.

Intervento 1110505: Trasferimenti

Lo stanziamento attribuito a questo intervento è stato interamente destinato all'erogazione di contributi per il contrasto delle ludopatie, seguendo le indicazioni contenute nella Legge Regione Lombardia 21 ottobre 2013 n. 8: "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico". Attualmente è in fase di predisposizione il bando per l'assegnazione dei contributi.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA SDG01: SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE

PROGETTO SDG1/01: SEGRETERIE, UFFICIO UNICO DI NOTIFICA E PROTOCOLLO

Progetto 01a - Revisione del processo di notifica ed interventi sulla produttività

L'obiettivo del Servizio per il 2013 era l'unificazione della modulistica inerente la relata di notifica da mettere a disposizione dei Settori e Uffici che si avvalgono del Servizio per la notifica degli accertamenti di loro competenza.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%, poiché tutti gli Uffici hanno adottato la suddetta modulistica.

Si segnala l'abbattimento della tempistica dell'espletamento delle pratiche di accertamento anagrafico che da settembre 2013 vengono prese in carico dal Servizio Notifica entro 24 h. dalla loro presentazione allo Sportello del Cittadino e per il 90% vengono restituite, debitamente completate, entro e non oltre 5 giorni lavorativi; il restante 10% è costituito da pratiche, i cui richiedenti presentano situazioni particolari (in precedenza le pratiche venivano prese in carico settimanalmente e venivano restituite non prima di 10 giorni lavorativi).

In concomitanza al calo delle notifiche, si segnala l'aumento degli accertamenti anagrafici connesso alla nuova disciplina che impone gli accertamenti anche su tutti i cambiamenti di via.

	2012	2013
Notifiche annue e accertamenti anagrafici/addetti (confronto anno/anno-1)	Atti 18.950 Rapporto 2110	Atti 16.945 Rapporto 1783
Depositi totali casa comunale:	8.525	10.000
n.Depositi presso la casa comunale di atti comunali: Monza	3.681	3.385
n.Depositi presso la casa comunale di atti di altre amministrazioni: esatri	529	1.820
n.Depositi presso la casa comunale di atti comunali di cui: ufficiali Giudiziari	4.316	4.795
n.Notifiche per atti comunali (Monza)	9.070	4.272
n.Notifiche per atti di altre amministrazioni	3.410	3.179
n.Notifiche per TSO /ASO in Monza	151	130
n.Notifiche per TSO /ASO in paesi del circondario	459	423
n.Accertamenti residenza e domicilio	6.514	9.494
conseguimento risultati programmati nel progetto RPP	100	100
ore settimanali di apertura al pubblico ufficio notifica (media settimanale)	22	22
Atti pubblicati all'albo pretorio on line	4.114	4.795

Progetto 01b: qualità ed efficacia nelle attività di supporto degli organi politici esecutivi dell'Ente.

3.7.1. - FINALITA' DA CONSEGUIRE: pieno soddisfacimento sia da parte degli organi politici che dell'utenza esterna.

Periodo di elaborazione: ANNO 2013

Si è cercato in tutto l'anno 2013 di potenziare il supporto all'attività amministrativa degli Assessori e del Sindaco anche attraverso l'utilizzo di nuovi dispositivi informatici (utilizzo generalizzato posta elettronica e agende elettroniche) rendendo sempre più efficienti e immediate le risposte all'utenza e il coordinamento interno.

E' ancora da affinare l'assistenza a taluni Assessorati. Nel 2013 è stato recuperato un pesante carico di ferie arretrate.

Il personale dell'Ufficio ha continuato a fornire l'assistenza e il supporto al Responsabile della Comunicazione/Addetto Stampa, il quale nel corso dell'anno ha implementato le proprie competenze coordinando tutta la comunicazione dell'Ente e supervisionando l'utilizzo dei Social Network. L'ufficio ha potuto contare per buona parte dell'anno del prezioso supporto fornito dalla Dote Civica che ha terminato il servizio a fine ottobre 2013. E' stata formalmente approvata con delibera di Giunta Comunale l'assunzione di una persona ex art. 90 D. Lgs. 267/2000, assunzione al momento non ancora perfezionata.

TEMPI

Gli obiettivi prefissi sono stati raggiunti.

Una risposta, anche solo interlocutoria, alle istanze che arrivano alle segreterie via mail (sono la quasi totalità dei casi) viene inviata alla quasi totalità dell'utenza. Tutte le mail vengono lette, trattate, inviate all'assessore o agli uffici competenti, nella maggior parte dei casi in giornata. Nel giro di una settimana vengono trattate dagli assessorati competenti tutte le istanze che richiedono invece, prima dell'invio stesso, un presa visione del Sindaco.

La risposta alle richieste di appuntamenti è immediata quando le richieste competono alle deleghe sia del Sindaco che degli Assessori. Le molteplici richieste di lavoro e di supporto economico vengono inoltrate per tutte le verifiche del caso al Settore Servizi Sociali.

Questa tipologia di richieste nell'ultimo anno è cresciuta esponenzialmente a causa della perdurante crisi economica. Numerosi cittadini si recano personalmente sia nell'Ufficio del Sindaco che nell'Ufficio del Vice Sindaco.

In qualche caso è stato necessario richiedere l'intervento del personale della Polizia Municipale.

Si è provveduto inoltre a preparare adeguatamente il personale in servizio al piano che efficacemente cerca di dirottare l'utenza agli uffici preposti facendo da filtro per le segreterie. Le problematiche più numerose e le richieste di intervento degli utenti che insistono per essere ascoltati personalmente o al telefono (e anche questo incide molto sul lavoro dell'ufficio) riguardano:

- casi sociali (richiesta alloggio - richiesta lavoro - richiesta sussidio)
- lavori pubblici (manutenzione strade in primo luogo)
- contestazione multe

Ufficio competenze del progetto: Ufficio Segreteria del Sindaco e della Giunta

Risorse impiegate:

- 1 responsabile (APR) Cat. D3
- 1 collaboratore Cat. D1

- 1 collaboratore Cat. C1
- 4 collaboratori Cat. B3
- 1 collaboratore Cat. B3

Progetto 01c - NUOVO MODELLO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FUNZIONALI DECISIONALI

3.7.1. - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per tutto l'anno 2013 si è assicurata la massima efficienza nella gestione delle Segreterie agli Organi Politici estendendo a tutti gli amministratori l'uso delle agende elettroniche e l'utilizzo sistematico della posta elettronica.

Si è iniziata una collaborazione diretta con l'Ufficio della Segreteria centralizzata dei Dirigenti per ottimizzare la calendarizzazione degli incontri.

La risposta alle richieste di appuntamenti è immediata quando non richiede una preparazione dell'incontro da parte degli uffici, soprattutto in merito ai casi seguiti dai servizi sociali e dall'Ufficio Alloggi comunali.

L'evasione della posta elettronica da parte delle segreterie degli Amministratori è al 95%.

Fondamentale rimane sempre la funzione delle Segreterie. Infatti l'utilizzo di dispositivi elettronici per ottimizzare i tempi non esclude un continuo controllo, intervento e dialogo tra uffici e amministratori per pianificare i tempi degli amministratori.

Progetto 01d - PROPORRE UN'ORGANIZZAZIONE CAPACE DI MIGLIORARE QUALI/QUANTITATIVAMENTE LA GESTIONE DELLE CERIMONIE

L'Ufficio per tutto l'anno 2013 ha continuato a gestire l'organizzazione delle cerimonie istituzionali, delle inaugurazioni, premiazioni e ogni altro tipo di evento che ha visto protagonisti gli amministratori comunali.

Lo standard dell'organizzazione, pur con i limiti imposti dalla riduzione dei fondi, è sempre alto grazie anche alla collaborazione di tutti gli uffici comunali. La presenza del personale è sempre costante e attiva.

Nell'anno 2013 sono state seguite :

n. 8 cerimonie istituzionali

n. 5 premiazioni

n. 2 intitolazioni di giardini e monumenti

n. 6 varie

n. 11 missioni con presenza di gonfalone e amministratori

n. 1 organizzazione di viaggio ai campi di sterminio con gli alunni delle scuole superiori di Monza

per un totale di 33 manifestazioni/eventi

Per l'organizzazione della Cerimonia della consegna dei Giovannini d'oro (24 giugno Patrono di Monza - S. Giovanni), l'ufficio Segreteria del Sindaco si occupa anche di tutta la procedura di assegnazione dei premi: raccolta delle candidature, convocazione commissione delle civiche

benemerienze, verbalizzazione degli incontri, comunicazioni ufficiali, decreti di assegnazione, comunicati stampa, organizzazione della cerimonia istituzionale di consegna.

Progetto 01e - Gestire il complesso coordinamento tra il Segretario/Direttore Generale, la struttura interna e le esigenze degli stakeholders esterni.

Per soddisfare le esigenze di coordinamento e gestione degli incontri istituzionali riferiti alle funzioni del Segretario/Direttore Generale, è stato implementato l'uso di un nuovo applicativo di posta elettronica Outlook Webb App. Nell'anno 2013 è stata quantificata la pianificazione di incontri istituzionali (interni ed esterni) in **799** eventi.

Con stesso mezzo sono state formulate richieste di informazioni, forniti indirizzi e resi pareri formali (n. 9) ed informali, trasmessi in modo puntuale.

Con una movimentazione di **1057** documenti di protocollo in entrata, a cui di seguito si è attivato smistamento interno e relative comunicazioni con un'incidenza di circa 20% del totale, e **147** propri documenti di protocollo in uscita, il servizio ha mantenuto un buon livello di efficienza per rapporto documenti/risorse.

Nella gestione delle relazioni con la struttura interna e gli stakeholder esterni non si sono ravvisate criticità.

Il Servizio, denominato Integrità, terminata la prima elaborazione del Piano di Integrità ed Anticorruzione, ha avviato la prima sperimentazione di controllo standardizzato sugli atti con i seguenti risultati:

- controllati, mediante estrazione a campione, n. 62 determinazioni dirigenziali, con rilevazione di n. 38 anomalie, anche per alcuni procedimenti, segnalate mediante reports mensili;
- controllati 80% di proposte di deliberazione di Giunta Comunale, con rilevazione di n. 14 anomalie, segnalate mediante report trimestrale.

E' stata infine predisposta una revisione ed implementazione del Piano triennale di Integrità e Anticorruzione 2014/16, approvato dalla Giunta Comunale in data 23 gennaio 2014, in rispetto della scadenza di legge.

Progetto 01l: gestire in modo efficace ed efficiente l'iter procedurale delle deliberazioni di giunta

Finalità da conseguire: ridurre le procedure anomale di presentazione degli atti nelle sedute di giunta al fine di velocizzare la pubblicazione degli stessi

Periodo di elaborazione: anno 2013

Indicatori:

- Riduzione delle rettifiche ed integrazioni successive (25% in meno rispetto al 2012).
- Riduzione dei tempi intercorrenti tra l'approvazione e la pubblicazione (25% in meno rispetto al 2012).

Esiti attesi:

riduzione atti non compresi nell'od.g. della giunta
miglioramento dei tempi di efficacia dell'atto

Il Servizio Delibere C.C. G.C. e Controlli Amministrativi ha svolto nel corso dell'anno 2013 i servizi di propria competenza conformemente agli obiettivi prefissati di gestione amministrativa, ordinaria e straordinaria, a supporto dell'organo esecutivo dell'Ente.

L'attività ordinaria ha comportato il controllo preventivo sulle proposte di deliberazione, la gestione dell'ordine del giorno delle sedute della Giunta Comunale e la gestione del post-seduta con numerazione delle deliberazioni, battitura testi, controllo, pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente e certificazione di esecutività.

Il dato relativo alla gestione dell'iter delle deliberazioni di giunta comunale si riassume, dunque, nella seguente tabella, che prende a riferimento il trend degli ultimi 3 anni.

ANNI	2011	2012	2013
PROPOSTE DI DELIBERA	1025	890	916
DELIBERE G.C.	892	787	791
DECISIONI G.C.	41	10	14
PROPOSTE AL C.C.	24	42	32
SEDUTE G.C.	89	89	91 (di cui 3 straordinarie)
ISTANZE ACCESSO AGLI ATTI	15	29	17

Sono state, inoltre, evase 212 richieste di rilascio di copie di deliberazioni, conformi all'originale e non, a favore di vari Uffici Comunali.

Si evidenzia, inoltre, l'attività di assistenza e supporto prestata a tutti gli uffici per la stesura delle proposte di deliberazione, per il corretto utilizzo del software "IRIDE" (per quanto riguarda la parte relativa all'inserimento, gestione e ricerca delle delibere) e per la gestione delle criticità verificatesi durante l'utilizzo del software stesso.

L'ufficio ha curato, altresì, la predisposizione e stesura di circolari e deliberazioni di competenza del Segretario Generale e la gestione del procedimento relativo alla raccolta dati, stesura e pubblicazione dell'albo dei beneficiari di provvidenze economiche ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000.

Esito n. 1 - L'azione diretta alla razionalizzazione delle procedure decisionali non ha inciso in misura rilevante sul fenomeno delle deliberazioni cd "fuori sacco". Il leggero miglioramento testimonia la maggiore attenzione, ma non può ritenersi ancora soddisfacente.

ANNO	N. PROVVEDIMENTI*	ISCRITTE	FUORI SACCO	%
2012	839	641	198	23.59
2013	837	666	171	20.43 (- 3,16%)

* (comprende anche le decisioni e le proposte per il Consiglio adottate)

Esito n. 2 - il raggiungimento del miglioramento dei tempi di efficacia dell'atto attraverso la riduzione dei tempi intercorrenti tra l'approvazione e la pubblicazione dello stesso è pienamente conseguibile solo tramite la realizzazione del successivo progetto 01 m, poiché l'incompleta informatizzazione del procedimento non permette di diminuire i tempi necessari all'acquisizione delle firme sugli originali cartacei degli atti, che possono così subire dilatazioni.

ANNO	GIORNI MEDI DI PUBBLICAZIONE
2012	20,49
2013	22,88

Progetto 01m: conseguimento della completa informatizzazione dell'iter procedurale delle deliberazioni di giunta comunale e dematerializzazione delle stesse

Finalità da conseguire: Riduzione del costo del processo, del costo di archiviazione dei documenti e dei costi di ricerca e gestione documentale, ampliamento degli strumenti di trasparenza ed accessibilità delle informazioni.

Periodo di elaborazione: anni 2013 - 2015

Indicatori:

- tempi e costi

Esiti attesi:

- progettare processi decisionali

Valutazione del Progetto: La valutazione del progetto verificherà il conseguimento del livello di digitalizzazione ed integrazione del sistema.

Nel corso dell'anno 2013 il gruppo di lavoro costituito da:

- Dr.ssa Tedesco Ilaria: Servizio delibere C.C. G.C. e controlli amministrativi
- Dr. Abate Ferdinando: Ufficio Innovazione
- Dr.ssa Malegori Luisa: ufficio Innovazione
- Dr. Breviario Roberto: Ufficio gestione informatica dei documenti e degli archivi sotto la supervisione del Direttore generale, Dr. Mario Spoto ha svolto le seguenti attività:

1. analisi dei flussi documentali delle delibere di Giunta, delibere di Consiglio Comunale e Decisioni di Giunta Comunale producendo i seguenti workflow documentali. I documenti sono stati successivamente approvati con delibera di Giunta comunale n. **72 del 18.02.2014**:

- iter proposta di delibera G.C. su iniziativa d'ufficio (GCDLUFF01)
- iter proposta di delibera G.C. su iniziativa assessorile (GCDLASS01)
- iter proposta di decisione G.C. su iniziativa d'ufficio (GCDUFF01)
- iter proposta di decisione G.C. su iniziativa assessorile (GCDASS01)
- sub iter controllo finanziario per proposte delibere/decisioni (SBGCFIN01)
- iter proposta di delibera C.C. su proposta della Giunta (CCDLGC01)
- iter proposta di delibera C.C. su proposta del Sindaco/Consiglieri (CCDLSIND01)
- iter proposta di delibera C.C - sub iter parere commissioni (SBPRCOM01)
- iter proposta di delibera C.C - sub iter parere revisori (SBPRREV01)
- iter proposta di delibera C.C - sub iter parere legittimità Segretario Generale (SBPRSG01)
- iter temporizzazione pareri commissioni (TMPPRCOM01)

2. analisi del flusso documentale delle determinazioni dirigenziali: da concludere

3. acquisizione nuovo software di gestione documentale che consenta la digitalizzazione degli atti e dell'intero processo di gestione degli stessi con l'integrazione ai sistemi contabili, contrattuali e di pubblicità dei dati: il gruppo di lavoro ha assistito ad alcune Demo di presentazione di software di gestione documentale, ha analizzato le caratteristiche dei prodotti in relazione alle esigenze dell'Ente ed ha stilato una short list dei prodotti che per caratteristiche tecniche e budget di spesa soddisfano maggiormente i bisogni dell'Ente.

Trattandosi di progetto triennale la valutazione riferita alla riduzione dei costi e all'efficientamento del processo sarà valutata alla fine dello stesso.

Si prevede l'acquisto del nuovo software nell'anno 2014.

PROGETTO SGD1/02: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO, SUPPORTO STRATEGICO

Progetto 02a - Attivazione di metodologie e strumenti di pianificazione e rendicontazione strategica

Stato di Fatto al 31/12/2013

Dopo aver presentato (agosto 2013) la bozza del Piano Generale di Sviluppo (PGS), il 16/12/2013 lo stesso è stato sottoposto agli STK per la condivisione e la proposta di eventuali nuovi indicatori/ambiti di rilevazione.

Per l'occasione sono stati predisposti dei "tavoli" di lavoro ai quali sono stati invitati, a seconda delle tematiche e delle aree di sviluppo, i portatori di interesse esterni all'Ente per condividere e soddisfare le linee strategiche proposte dal Programma di Mandato del Sindaco.

Nell'incontro sono stati illustrati i Programmi collegati ai Bisogni della città ed è stato incoraggiato il dibattito sugli indicatori/ambiti di rilevazione con l'intesa che successivamente sarebbero stati gli stessi STK i veri protagonisti dei gruppi di lavoro loro assegnati.

Alla data di redazione del presente documento è in fase di predisposizione il materiale per il secondo incontro che si terrà approssimativamente nella prima metà del mese di febbraio; tale materiale vede la riproposizione degli indicatori/ambiti di rilevazione suddivisi per "tavoli", così come distribuiti nella prima giornata, ed un breve documento ricognitivo di come ogni STK ha vissuto il primo incontro ed eventualmente la proposta di nuovi indicatori/ambiti di rilevazione o progetti integrativi.

Quello del 16/12/2013 è stato il primo di una serie di incontri che permetteranno di licenziare il PGS, da parte del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione e, a conclusione del ciclo, di elaborare il Bilancio sociale.

Il prodotto finale previsto con riferimento al 2014 sarà il Bilancio Sociale.

INDICATORI:

i tempi di conclusione delle fasi sono stati rispettati in quanto entro il 31/12/2013 è stata costruita la struttura operativa e sottoposta agli stakeholder per la valutazione degli indicatori.

Progetto 02b - Revisione del sistema di controllo di gestione con il potenziamento della rilevazione dell'efficienza, efficacia/qualità ed integrità.

Stato di Fatto al 31/12/2013

Nell'arco del 2013 sono stati elaborati, dalla Direzione Generale, indicatori di *Performance* e di Controllo di Gestione al fine di monitorare l'andamento delle prestazioni del Comune di Monza sia rispetto alle esigenze del territorio che all'efficienza, efficacia/qualità ed integrità dei servizi.

Il lavoro vede il popolamento dei dati (per l'anno 2013 al 31 agosto ed al 31 dicembre per quanto riguarda il controllo di gestione, per il piano della performance i dati sono richiesti nel mese di gennaio 2014 e riferiti al 31/12/2013), con inserimento a cura del Servizio Pianificazione e Controllo Strategico mentre già per l'inizio dell'anno 2014, con l'apporto del Servizio Comunicazione e Segreteria Centralizzata, è previsto l'inserimento dati, da parte di ogni Direzione, tramite un applicativo web. I dati saranno tutti pubblicati e resi disponibili in formato open nella sezione trasparenza del sito comunale.

Alla stato attuale il popolamento dei dati vede in buona parte compilato uno storico che intende coprire un arco di sette anni che, a scorrimento, darà una visione complessiva delle attività e delle *performance*. La pubblicazione delle informazioni strutturate consentirà di ampliare la trasparenza dell'amministrazione costituendo un efficace strumento di controllo sociale.

In riferimento ai costi comuni e generali, molti indicatori riportano ancora la spesa. L'obiettivo è riuscire, per la fine del 2014, a rappresentare la dimensione dei costi e dei ricavi per tutti gli indicatori prediligendo il costo rispetto al dato meramente finanziario.

INDICATORI:

Tempi di esecuzione delle fasi, rilevazione della produttività generale ed individuazione dei costi comuni.

Sono stati tutti soddisfatti dalla realizzazione, entro dicembre 2013, di un applicativo che ha permesso la rilevazione dei dati di controllo di gestione e di performance e da un sistema di controllo preventivo e successivo all'emanazione degli atti che permette una verifica, tramite campionamento casuale, della documentazione prodotta dall'ente.

Progetto 02c - Revisione dei modelli organizzativi e di valutazione coerenti con i contenuti della pianificazione strategica

Stato di Fatto al 31/12/2013

Nella prima parte dell'anno è stato approvato il documento di Pianificazione Organizzazione e Controllo che ha permesso di rivisitare la struttura e le attribuzioni delle ripartizioni organizzative (approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale del 4/4/2013 n. 23, per la parte dei controlli interni , paragrafo 2 e con deliberazione di Giunta Comunale del 30/04/2013 n. 229, per la parte dal paragrafo 8 e seguenti, misure organizzative).

La nuova struttura organizzativa, completa dell'individuazione dei processi da parte di ogni Dirigente e convalidati dal Direttore Generale, è diventata operativa il 4/11/2013.

Successivamente, sono state apportate delle modifiche alla struttura per adeguarla alle esigenze sopravvenute.

INDICATORI: Tutta la struttura, alla data del 31/12/2013, è stata rivisitata, ottenendo una riduzione delle Direzioni (da 18 a 15) ed il recupero di funzioni da tempo non più presidiate.

Progetto 02e - REVISIONE E ATTUAZIONE DEL CONTRATTO DI QUARTIERE CANTALUPO

L'attuazione del Contratto di Quartiere persegue i seguenti obiettivi:

1. Modifica dei contenuti del contratto di quartiere e rinegoziazione con la RL al fine di mantenere il cofinanziamento regionale che rappresenta l'opportunità di realizzare il nuovo progetto.
2. totale impiego del cofinanziamento regionale
3. edificazione su aree non agricole
4. incremento del patrimonio ERP
5. incremento del patrimonio comunale a canone moderato
6. miglioramento delle condizioni di vita del quartiere
7. incremento dei servizi ai cittadini del quartiere
8. maggiore coesione sociale nel quartiere
9. mix sociale nelle zone di nuova edificazione
10. salvaguardia dell'equilibrio psico-fisico degli abitanti del quartiere con particolare attenzione a quelli anziani

Stato di avanzamento

Dopo la sottoscrizione con Regione Lombardia del nuovo contratto è stato approvato il PII dalla cui esecuzione perverranno al comune le aree interessate dagli interventi di *housing sociale* (canone sociale e canone moderato) ed il nuovo progetto è stato ratificato dal Consiglio comunale. Tra le azioni previste hanno trovato attuazione le fasi riferite ai *Voucher Asilo nido*, lo sviluppo della rete di telesorveglianza, la progettazione degli interventi edilizi di *housing social (Aler e Comune)*.

E' stato organizzato una giornata di festa e di informazione con i cittadini del quartiere Cantalupo che ha registrato una significativa partecipazione.

Progetto 02g - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI MONZA

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO DI MONZA FINALIZZATO ALL' ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DELL'OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA A SEGUITO DELLA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL VECCHIO OSPEDALE DELL' A.O. SAN GERARDO SITA IN VIA SOLFERINO 16 IN MONZA.

L'attuazione dell' ADP persegue i seguenti obiettivi:

modifica dei contenuti e rinegoziazione con la RL, Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza e Università Bicocca di Milano al fine di garantire la valorizzazione dell'Ospedale Nuovo San Gerardo e la presenza di un Polo Universitario sull'area del vecchio ospedale, pertanto un garantire un incremento dei servizi ai cittadini del quartiere

Stato di attuazione

Dopo l'insuccesso delle gare relative alla vendita e trasformazione delle aree del vecchio Ospedale i partner dell'accordo hanno concordato sulla opportunità di individuare nuove strategie e diversi (e meno invasivi) obiettivi di trasformazione, anche al fine di collegare l'intervento agli obiettivi di incentivazione di *housing sociale*.

A partire da settembre è previsto il riavvio dei lavori della segreteria tecnica dell'accordo per la definizione delle variazioni.

I lavori sull'Ospedale San Gerardo sono stati aggiudicati da *IL S.p.A.* e sul progetto esecutivo, elaborato dal concessionario, sono stati conclusi i lavori della conferenza di servizi indetti dalla stazione appaltante (*IL S.p.A.*). L'amministrazione comunale da un lato ha concordato le misure necessarie a mitigare gli effetti dell'avvio dei lavori sulla mobilità e sugli insediamenti esistenti. In sede di conferenza di servizi sono state evidenziate alcune riserve da parte dell'amministrazione comunale per il cui approfondimento è stata richiesta la convocazione del "Collegio di vigilanza" dell'Accordo di Programma.

Progetto 02h - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI MONZA, PROVINCIA MI, COMMISSARIO GOVERNATIVO DELLA PROVINCIA DI MB, AGENZIA DEL DEMANIO, AGENZIA DELLE ENTRATE GUARDIA DI FINANZA, IMMOBILIAREUROPEA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA FINANZIARIA, DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PRIVATO E DEL POLO ISTITUZIONALE DI MONZA.

L'attuazione dell' ADP persegue i seguenti obiettivi:

modifica dei contenuti e rinegoziazione con la RL, Provincia Mi, Commissario Governativo della Provincia di MB, Agenzia Del Demanio, Agenzia Delle Entrate, Guardia Di Finanza, Immobiliareuropea S.P.A. al fine di garantire l'insediamento di funzioni istituzionali necessarie e servizi ai cittadini monzese e della Brianza.

Stato di avanzamento

E' in corso di valutazione un ipotesi di modifica dell'accordo di programma tesa ad affrontare le seguenti criticità:

- a) la mancanza di risorse necessarie per onorare gli impegni previsti a carico del comune dal vigente testo di accordo (in particolare la mancanza di risorse per completare il finanziamento della nuova caserma della Guardia di Finanza e la totale mancanza di risorse per la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia del Demanio);
- b) L'individuazione delle nuove funzioni da allocare nelle aree che saranno cedute al comune.

Nel frattempo è stato validato il progetto esecutivo della nuova caserma della Guardia di Finanza. Dai risultati dalla campagna di analisi è emersa la necessità di procedere alla caratterizzazione dell'area in ragione del modesto superamento di taluni valori di concentrazione di sostanze inquinanti.

Progetto 02i - AQST per la Provincia di Monza e Brianza

ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE - REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ATTIVITA' FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI, CONCERNENTE L'AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA SOTTOSCRITTO DA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI MB, COMUNE DI MONZA, CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MB.

Il potenziamento prevede la possibilità di inserire nuovi interventi che risultano risposte alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.

L'attuazione dell'AQST consiste nella attuazione di tutti gli interventi dei differenti settori del Comune inseriti nello stesso AQST.

Nessun avanzamento

PROGETTO SDG1/03: PROTEZIONE CIVILE

Progetto 01 a - Attività di protezione civile rivolta alla prevenzione dei rischi, alla pianificazione dell'emergenza ed alla diffusione della conoscenza della protezione civile

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Effettuare una pianificazione di emergenza integrata tra uffici/servizi comunali e la popolazione, mediante l'approfondimento degli argomenti relativi ai rischi del territorio e l'educazione alla sicurezza nelle scuole

Nel corso del 2013 è iniziata l'attività di aggiornamento del piano di emergenza del Comune di Monza in conformità di quanto previsto dalla L.100/2012; la redazione del documento di piano, che ha visto una prima fase di verifica attraverso l'esercitazione del 26 ottobre 2013, avverrà entro il termine del mese di aprile 2014. Nei primi mesi del 2014 l'ufficio Protezione Civile sta svolgendo incontri mirati con i gestori delle reti tecnologiche finalizzati all'integrazione dei servizi di emergenza.

BISOGNO

Strutturare un sistema che garantisca la sicurezza del territorio e della popolazione riducendo i danni conseguenti ad eventi pericolosi ed imprevedibili

AZIONI PROPOSTE

Implementare un metodo di monitoraggio ambientale e di supporto alle decisioni con il successivo incremento dei sistemi di gestione dei dati e di resa pubblica degli stessi.

Il sistema è stato installato nel mese di febbraio 2014. è in corso di programmazione per il mese di marzo un corso di formazione per gli operatori

PRODOTTI/ESITI ATTESI

.Installazione presso le CC.OO. di un software che interagisce diversi sistemi di monitoraggio meteorologico Effettuato il 03/02/2014, presso i computer dell'Ufficio P.C., della Prefettura di MB e presso la CO del distaccamento VVF di Monza-

.Realizzazione di una piattaforma informatica per la condivisione delle richieste di intervento

.Diffusione della conoscenza della protezione civile

INDICATORI

.% di utilizzo delle risorse:

l'installazione è stata effettuata su 5 Computer dell'Ufficio PC e sullo smartphone del funzionario dell'Uff. PC, oltre che sui computer dei VVF e della Prefettura MB. Non è stato possibile installare il software sui computer della CO della PL

.Numero di persone ed enti coinvolti:

2 funzionari del Comune di Monza, VVF e Prefettura di MB

.Rispetto delle fasi di installazione dei software:

il software è stato installato nei tempi previsti, il corso di formazione è in corso di organizzazione per il mese di Marzo 2014

.Consolidamento dei valori: Volontari N. 110

.Numero esercitazioni > anni precedenti +1 N. 13

Nel 2013 si è tenuta un'esercitazione generale che ha coinvolto più di 170 persone.

TEMPI

2013-2015

PROGETTO SDG1/04: PARTECIPAZIONE GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

SERVIZIO PARTECIPAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

POLITICHE GIOVANILI

Il piano strategico Monzagiovani 2015, approvato con deliberazione n. 533/2012, è un processo di programmazione triennale che individua, con specifico riferimento al target giovani, ambiti di intervento, obiettivi strategici e possibili strumenti per perseguirli.

Monzagiovani 2015 assume le "Linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili in Lombardia 2012-2015" che individuano gli obiettivi da perseguirsi all'interno della programmazione territoriale, di seguito riportati:

- Politiche per lo sviluppo di competenza alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione e formazione tradizionali;
- Sviluppo della creatività;
- Promozione dell'autonomia e la transizione alla vita adulta;
- Promozione della responsabilità e della partecipazione;
- Azioni di sistema e innovazione dei servizi.

PROCESSO

Il piano strategico Monzagiovani 2015 è frutto del risultato di un processo di confronto con:

1. Assessorati e relativi settori - 10 incontri.
2. Commissione consiliare - 3 incontri.
3. Stakeholders del territorio, che con le loro attività impattano sulla vita dei giovani - 1 plenaria.
4. Giovani - 1 forum on line e 1 forum fisico 5 incontri.

1. Assessorati e relativi uffici:

A seguito della presentazione della bozza del piano Monzagiovani 2015 avvenuto attraverso un confronto con 8 assessorati (ottobre del 2012) sono stati individuati possibili sviluppi progettuali che rispondevano alle finalità indicate all'interno del piano complessivamente sono stati raccolti 58 progetti di cui 24 dell'ufficio politiche giovanili e i restanti 34 dagli altri Settori.

2. Commissione consiliare

A seguito dell'incontro di presentazione la commissione ha indicato le seguenti priorità:

MG FORMAZIONE

1. AMPLIAMENTO ORARI SALE STUDIO
2. VAGLIARE IPOTESI SCUOLA APERTA PER AUTOGESTIONE SPAZI STUDIO RAGAZZI

MG SMART

1. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Progetto: "Agricoltura sostenibile presso il parco di Monza"

MG PER TUTTI

1. CARTA GIOVANI: ALZARE A 30 ANNI, CONNOTAZIONE ETICA/EDUCATIVA (es. consumo sostenibile), inserire testimonianze sull'utilità sul sito
2. INTEGRAZIONE CULTURALE/DIMENSIONE di GENERE

Progetto: "Strategia multisettoriale per azioni d'Intercultura"

3. Stakeholders del territorio

A seguito dell'incontro in plenaria avvenuto con 29 stakeholders del territorio:

- ✓ **4 Enti istituzionali:** STER - Regione Lombardia sede territoriale di Monza, Provincia di Monza Brianza, CCIAA - Camera di Commercio di Monza e Brianza, UST - Ufficio Scolastico Territoriale XVIII, Ambito di Monza e Brianza;
- ✓ **5 Associazioni di categorie del mondo del lavoro:** Confartigianato Monza - Gruppo Giovani, Confcommercio Associazione Territoriale di Monza, Confcooperative Milano Lodi Monza e Brianza, Confindustria - Gruppo Giovani, SINDACATI;
- ✓ **1 Associazione d'impresa:** Compagnia delle opere;
- ✓ **2 Ordini Professionali:** Consiglio Notarile di Milano, Ordine dei dott. commercialisti e degli esperti contabili di Monza e Brianza;
- ✓ **6 Istituzioni scolastiche e formative:** Formaper - azienda speciale CCIAA, Istituto Pavoniano Artigianelli, Liceo Musicale di Monza, Università degli studi di Milano - Bicocca, AFOL - AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO LAVORO, SCUOLA CIVICA PAOLO BORSA;
- ✓ **2 Consorzi e fondazioni:** Consorzio della Villa Reale e Parco di Monza, Fondazione Monza e Brianza;
- ✓ **8 Terzo settore:** Associazione Stefania, Associazione Two Sport - Hobnob srl, Ati Centri giovani, Brianza Solidale Associazione, Centro Servizi Volontariato di Monza e Brianza, Ex.it - Consorzio di Cooperative sociali, Federazione Maestri del lavoro Italia, SPAZIO GIOVANI;
- ✓ **1 Ente Ecclesiale:** Duomo di Monza - rete degli oratori del decanato di Monza

Il piano è stato implementato come segue:

PROGRAMMA	N.	TIPOLOGIA
MONZAGIOVANI LAVORA	19	- SERVIZI di INCONTRO DOMANDA/ OFFERTA LAVORO - ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI - CULTURA IMPRENDITORIALE: FORMAZIONE, SIMULAZIONI
MONZAGIOVANI ABITA	2	- SOLUZIONE ALLOGGI LAVORATORI/STUDENTI
MONZAGIOVANI FORMAZIONE	IN10	- PERCORSI RIVOLTI AL SUCCESSO FORMATIVO - PERCORSI EDUCATIVI - PERCORSI SPORTIVI - CORSI di FORMAZIONE
MONZAGIOVANI PARTECIPA	6	- SPAZI di AGGREGAZIONE E di STUDIO - COINVOLGIMENTO ASSOCIAZIONI
MONZAGIOVANI PER TUTTI	2	- ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ NEI LUOGHI DELLA CITTÀ - ADOZIONI IN VICINANZA
MONZAGIOVANI SMART	3	- SERVIZI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA - SERVIZI ALLE IMPRESE
MONZAGIOVANI EXPO	2	- PERCORSI LUDICI/SPORTIVI ALL'INTERNO DEL PARCO

4. GIOVANI

FORUM ONLINE aperto dal 15 gennaio 2012 al 20 gennaio 2013 - sono state postate 202 idee che hanno ricevuto un riscontro di 2.522 voti nel complesso.

FORUM REALE

A seguito del riscontro positivo ottenuto dal forum online si è costituito un forum reale - 5 incontri con giovani del territorio sia singoli che associazioni da cui sono emerse riflessioni afferenti ai 7 ambiti del piano Monzagiovani 2015 e sui sottotemi che altri giovani monzesi, attraverso il forum online, hanno posto in evidenza.

Di seguito si riporta una sintesi:

MG LAVORA

- Favorire collegamento tra scuola e lavoro
- Creare un database domanda e offerta di tirocinio
- Creare una bacheca in diversi punti della città
- Utilizzare la MWRadio
- Considerare le associazioni come luoghi di offerta di lavoro
- Creare un link tra i motori di ricerca di lavoro e il sito del Comune (non è infatti immediato andare sul sito del Comune per cercare lavoro)

MG ABITA

Si dichiara poco interesse al tema, la maggior parte dei partecipanti vive in famiglia. Si pone in evidenza però la necessità di creare:

- studentati nei pressi dell'università
- ostelli per i turisti
- una "casa" per le giovani associazioni.

MG SMART

- Implementazione dei mezzi di trasporto almeno nei fine settimana
- Istituzione dei bus a chiamata
- Parcheggi meno costosi con tariffe in funzione della fruizione dei servizi della città (es. tariffa agevolata se vai in biblioteca)
- Adeguamento delle piste ciclabili esistenti (soprattutto a seguito dei lavori, vedi viale Cesare Battisti) e collegamento tra le stesse
- Favorire la mobilità sostenibile con il bike sharing
- Istituire le Domeniche a piedi
- Valutare la possibilità di ridurre l'illuminazione notturna e utilizzare i sensori di movimento.

MG PER TUTTI

- Ridurre la burocrazia favorirebbe l'accesso ai servizi
- Per i senza tetto occorre maggiore collaborazione tra Comune e volontari
- Trovare il modo per riconoscere alcuni diritti elementari (carte d'identità e tessera sanitaria) a chi è sprovvisto di residenza

MG PARTECIPA

- Istituire la giornata delle associazioni per farsi conoscere alla cittadinanza
- Utilizzare spazi da ristrutturare o sottoutilizzati per le associazioni (le stesse sarebbero disponibili a collaborare per ristrutturare, mantenere e gestire gli spazi con proposta di autogestione e progressivo autofinanziamento)
- Definire in modo chiaro e univoco la richiesta di patrocinii e contributi e di spazi

MG FORMAZIONE

- Molto apprezzata l'iniziativa delle Pulizie di Primavera, perché non inserirla come una delle attività possibili di ed. civica nelle scuole?
- Erogare corsi di formazione rivolti ai neodiplomati e finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- L'orientamento nelle scuole prevede sempre l'incontro con docenti che illustrano i percorsi di studio, manca il confronto con professionisti, soprattutto con quelle professioni poco note
- Incentivare la partecipazione ai pomeriggi culturali

STRUTTURA DEL PIANO

Il piano è formato da programmi ed ognuno a sua volta da progetti. Ogni programma è declinato in una scheda che individua finalità, bisogni, indicatori di outcomes - stakeholders e piano

economico coerentemente con le finalità del programma sono state inserite le schede progetto che contengono descrizione output oltre che il cronoprogramma e il piano economico.

Il Servizio partecipazione, politiche giovanili, pari opportunità per ogni programma ha realizzato i seguenti progetti:

➤ **Monzagiovani lavora - Obiettivo è favorire l'occupabilità, l'acquisizione di competenze specifiche spendibili nel mondo del lavoro:**

- **SLO sistema locale occupabilità:** Il piano si è posto l'obiettivo di sviluppare progettualità sul tema dell'occupabilità giovanile (intesa come capacità di cercare attivamente un impiego, di trovarlo e di mantenerlo) attraverso la collaborazione di un partenariato pubblico privato di 41 soggetti del territorio provinciale: cinque Ambiti Territoriali dei Piani di Zona oltre che dalla Provincia di Monza e Brianza, da 3 Enti Pubblici, 2 Ecclesiastici, 3 Aziende Speciali, da 9 Cooperative sociali, da 1 organizzazione di volontariato, da 1 fondazione onlus, da 4 gruppi informali e da 6 associazioni di categoria, 5 associazioni sportivo/dilettantistico/sociali del territorio. Quattro le macro azioni in fase di realizzazione: 1. riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali e non formali, 2. estensione e la qualificazione dei servizi "ponte" per l'accesso al lavoro, 3. la costruzione di una "filiera dell'imprenditorialità", 4. l'integrazione e lo sviluppo di organizzazioni ed enti che promuovono la mobilità europea ed internazionale.

Il partenariato ha avuto modo di confrontarsi e impostare i lavori attraverso 2 cabine di regia, 10 incontri per gruppo tematico.

Da Aprile 2013 i quattro gruppi di lavoro hanno:

- condiviso le linee per la creazione di un "modello" per il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali e non formali
- impostato una rete operativa di "sportelli lavoro" attraverso la progettazione di una WebApp
- posto le basi per la creazione di una collaborazione tra gli enti che svolgono attività volte a facilitare la fruizione delle opportunità europee per i giovani.

- **Zonagiovani - servizi in movimento** nell'arco del 2013 si sono rivolti allo sportello 1347 giovani, 486 per funzioni specialistiche di cui 368 per l'orientamento lavorativo, 86 per il volontariato, 22 per gli start up d'impresa; 476 per informazioni su specifiche opportunità/servizi/iniziative.

- **Winter Summer job:** Il progetto Winter Summer Job approvato con Delibera di Giunta n. 378/2013 intende favorire l'impiego giovanile presso esercizi commerciali e pubblici esercizi, attraverso incentivi all'utilizzo dello strumento voucher lavoro accessorio da parte di commercianti che intendano avvalersi di prestazioni lavorative occasionali per necessità di aumento temporaneo del personale. Da Giugno a Dicembre 2013 hanno avanzato richiesta n. 3 esercizi commerciali per un totale di n. 818 voucher richiesti.

- **Servizio Volontario Europeo:** lo sportello ha ricevuto 73 richieste di informazioni e sono stati svolti 4 colloqui di approfondimento - di questi una partita per la Lituania.

- **Leva Civica:** 16 volontari in servizio

- **Dote Comune:** 10 volontari in servizio da marzo 2013

- **Servizio Civile:** nel mese di giugno/ottobre è stata avanzata adesione ad Anci per i progetti di servizio civile relativi all'annualità 2014/2015. Nel mese di novembre è stata realizzata l'istruttoria relativa alle candidature pervenute in risposta ai progetti di servizio civile relativo all'anno 2013. In totale sono stati selezionati quali idonei a prendere servizio 31 volontari.

➤ **Monzagiovani abita - Obiettivo è supportare il raggiungimento dell'autonomia abitativa**

Progetto cohousing via Lissoni: il servizio ha predisposto un'indagine esplorativa, pubblicato a fine 2013, per la realizzazione di un progetto di cohousing in via Lissoni.

➤ **Monzagiovani partecipa - Obiettivo è agire il coinvolgimento diretto dei giovani nella definizione delle azioni a loro dedicate**

- **Sistema centri giovani:** per l'anno 2013 sono stati in servizio 9 centri giovani di cui 5 pubblici, 3 privati e 1 in collaborazione con la scuola superiore Mapelli; a dicembre 2013 è stata indetta gara di trattativa negoziata per l'affidamento dei servizi in oggetto fino a luglio 2014. Nel secondo semestre 2013 si è avviata la riprogettazione dei centri giovani.
- **Eventi musicali:** 2 eventi realizzati nel mese di luglio "Monza openair" e "Mwnight live"
- **Settimana d'Europa:** realizzata dal 29 aprile al 20 maggio si sono svolti 7 incontri di carattere culturale/aggregativo.
- **Forum giovani:** da febbraio a dicembre si sono svolti 8 incontri che hanno visto una partecipazione media di 15 ragazzi ad incontro appartenenti ad Associazioni giovanili, Scout, Scuole Superiori, centri giovani, gruppi informali, oratori e privati cittadini.

Temi trattati negli incontri

- Programma Monzagiovani2015 e progetti specifici
- Progettazione/organizzazione di eventi
- Progettazione di manifestazioni sociali, culturali e aggregative da disseminare nella cittadina monzese in luoghi "tradizionali" e non

E' stato realizzato in codesign un evento all'interno di "ottobre insieme" e progettato un evento con l'Associazione Giovani Mussulmani d'Italia.

- **Sito monzagiovani.it:** si è conclusa la fase di internalizzazione del sito monzagiovani.
- **MWRadio:** attiva per tutto l'anno 2013 con le seguenti trasmissioni MWNight, GirlPanic, ReggaeTime, ElectroFlow, Radiomacello, Posh Vision of Life, 50 sfumature, Filmusic, Calibro Note, Microfilm, Food on the Road, The Bookshelf, con il coinvolgimento di circa 40 gruppi emergenti. Il gruppo stabile di redazione è formato da 28 ragazzi. A dicembre 2013 è stata indetta gara di trattativa negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto fino a maggio 2014.
- **Bando 16 25:** nel secondo semestre 2013 è stato progettato il bando "spazi giovanili di nuova generazione, esito della riprogettazione del sistema centri giovani per i giovani in età compresa tra i 16 e i 25.

➤ Monzagiovani per tutti - Obiettivo è facilitare l'inclusione sociale mediante l'attivazione del capitale sociale:

Carta Giovani: sono state confermate 28 convenzioni e spedite per posta ai giovani che nel 2013 hanno compiuto 14 anni. La carta giovani è stata inoltre distribuita per l'intera annualità agli aventi diritto alla zona giovani.

Per i progetti che ricadono nelle pari opportunità (es.bollino blu) vedi paragrafi seguenti.

PARTECIPAZIONE

Obiettivo: messa in atto di un sistema di mezzi e luoghi di partecipazione, quale strumento di governance e buon governo della città, nonché di attivazione del senso civico quale tensione verso il bene comune che caratterizza le relazioni tra le persone nell'agire collettivo.

Con riferimento alla partecipazione:

- Definizione progetto di partecipazione:

Il servizio ha sviluppato un progetto di partecipazione. A fine anno con deliberazione di giunta n. 783/2013 è stato approvato con atto di indirizzo, che trova attuazione attraverso gli strumenti delle consulte di quartiere e del bilancio partecipativo.

- Attuazione assemblee pubbliche "A tu per tu"

- Sono state realizzate da aprile a luglio 2013 n.8 assemblee pubbliche nei quartieri: Libertà, San Rocco, Centro - San Gerardo, San Fruttuoso, Regina Pacis - San Donato, Sant'Albino, Cederna e San Biagio - Cazzaniga dove è stato presentato il progetto di partecipazione pensato dall'Amministrazione.

- **Definizione dei centri civici: nel 2013 è stata avviata la coprogettazione per la gestione del** centro civico nel quartiere Libertà che ha visto i seguenti step amministrativi: realizzazione studio di fattibilità, stesura e pubblicazione di un bando di coprogettazione per individuare il soggetto o i soggetti a cui affidare la gestione del centro civico polifunzionale di viale libertà; attivazione dei tavoli di coprogettazione con il soggetto selezionato.
- **Definizione regolamento gestione sale civiche e bando per assegnazione corsi centri civici**
Con Deliberazione di Giunta n. 381/2013 è stata approvata la domanda per avanzare proposta di corsi presso i Centri Civici di Quartiere del Comune di Monza e i criteri e modalità di assegnazione. Nei mesi di settembre e ottobre si è completato l'iter per l'assegnazione delle sale dei centri civici per i corsi civici cittadini. Sono pervenute n. 500 domande; ne sono state accolte 300 e soddisfatti tutti i soggetti richiedenti. Nel mese di ottobre/novembre sono stati avviati i corsi nei centri civici cittadini, tuttora attivi ed in corso.
- **Avvio consulte di quartiere**
Con Atto di Indirizzo n. 783/2013 la Giunta Comunale ha approvato:
 - ✓ le linee guida delle consulte di quartiere;
 - ✓ l'avvio del percorso sperimentale delle Consulte di quartiere di durata pari 12 mesi, nei primi mesi del 2014;
 - ✓ l'Istituzione e organizzazione dell'albo delle consulte di quartiere e la relativa domanda di iscrizione;
 - ✓ la Carta della Partecipazione - allegato D
- **Definizione servizi decentrati nei centri civici**
In risposta al bando per l'assegnazione di contributi ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n°28 del 2004 "Politiche regionali per l'amministrazione e il coordinamento dei tempi delle città", l'Amministrazione ha aderito presentando il progetto "Un punto in Comune". Il progetto, che è stato ammesso e finanziato da Regione Lombardia, prevede l'implementazione di servizi c/o i centri civici cittadini.
Il servizio è coinvolto inoltre come sostenitore del progetto "un quartiere per tutti" finanziato da Fondazione Cariplo- capofila Africa 70- per lo sviluppo della coesione sociale nel quartiere Cederna.
- **Modifica regolamento utilizzo sale centri civici: nel mese di giugno con Delibera di Giunta n.369/2013 è stata approvata la modifica all'applicazione sperimentale dei criteri e modalità operative per la concessione dell'uso temporaneo delle sale dei centri civici dei quartieri. Nel 2013 sono pervenute complessive 102 richieste.**
- **Bando per l'assegnazione dei corsi civici cittadini - anno 2013: nel mese di giugno con Delibera di Giunta 381/2013 è stata approvata la modalità di assegnazione dei corsi civici per l'anno 2013. La raccolta delle domande è in corso.**

PARI OPPORTUNITA'

L'Ufficio ha elaborato nei mesi di giugno e luglio il documento "Linee Guida operative dell'Ufficio Pari Opportunità" che riassume la programmazione operativa dell'Ufficio stesso sulle tematiche di: Pari Opportunità, Politiche Migratorie e Volontariato.

OBIETTIVO: SOSTEGNO E SVILUPPO DI RETI E SERVIZI TERRITORIALI IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ

- **Donne: femminile e plurale - risorse per il bene comune:** nel mese di marzo 2013 è stata realizzata una kermesse di eventi e iniziative sul tema della donna, in occasione della Festa della donna dell'8 marzo. Il convegno "Donna e bene comune: da problema a risorsa" è stato curato dall'Ufficio in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Culturali e la

partecipazione di Fondazione Maria Paola Colombo Svevo, gli Istituti Religiosi femminili di Monza, Associazione C.A.DO.M. di Monza e Asilo Notturmo di Monza. L'evento ha visto la partecipazione di più di 300 persone.

- **Ottobre in...sieme 2013:** in collaborazione con il Centro di Servizi per il volontariato di Monza e Brianza si è realizzato il video/testimonianza intitolato "Volontariamonza" che ha ritratto il mondo del volontariato cittadino attraverso delle interviste; il giorno 5 ottobre si è realizzato c/o Piazza dell'Arenario il Festival del volontariato e dal 1° ottobre è stata allestita c/o la sala espositiva dell'Urban Center la mostra del volontariato dove le associazioni hanno esposto il loro materiale informativo al fine di far conoscere alla cittadinanza le proprie attività.
- **"Monza città cardioprotetta":** sviluppo del progetto per la prevenzione della mortalità causata da problemi cardiaci in collaborazione con Associazione Brianza per il Cuore attraverso l'installazione di defibrillatori, un'azione di formazione e di adeguata informazione/comunicazione alla cittadinanza. Il progetto ha permesso l'istallazione di 12 DAE pubblici (7 in città e 5 nel Parco di Monza. A partire da gennaio 2013 si sono svolti a cadenza mensile dei corsi di formazione gratuiti con esame finale aperti a tutti e tenuti da istruttori 118 per abilitare più persone possibile all'utilizzo dei DAE. I corsi si sono svolti presso due sale dell'Urban Center in 8 date (l'ultima il 20 luglio). In totale hanno partecipato circa 120 cittadini e tutti hanno ottenuto l'abilitazione di operatore DAE.
- **Salute in Piazza:** iniziativa a cura delle Associazioni di volontariato, Terzo Settore, Sindacati promossa in piazza Roma il 17 giugno al fine di raccogliere informazioni e documentazione sulla medicina di base in Brianza. L'Ufficio ha supportato gli organizzatori a veicolare, attraverso i canali istituzionali, l'informativa relativa alla compilazione del questionario.
- **Bollino Blu per Monza Accessibile:** l'Ufficio Pari Opportunità ha approvato con Delibera di Giunta n. 762/2013 il prosieguo del progetto insieme a Fondazione Stefania, Camera di Commercio di Monza e Brianza e Unione Commercianti.
- **Concessione di patrocini ad Associazioni del territorio per iniziative sul tema delle Pari Opportunità:** sostegno e sviluppo di reti territoriali con Stakeholders, attraverso la collaborazione di iniziative pubbliche.

OBIETTIVO: VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE, DELLA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO E DELLA CONDIVISIONE DI CURA

Sviluppo delle reti territoriali sulla tematica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro: l'Ufficio sta partecipando attivamente ai tavoli di lavoro di ASL MB per la realizzazione del piano di interventi di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, con l'obiettivo di sviluppare e implementare tale cultura in Monza e Brianza. L'Accordo ha cessato vigore dal giugno scorso; in previsione la firma del nuovo Accordo in ottobre.

OBIETTIVO: FAVORIRE IL POTENZIAMENTO E LA PARTECIPAZIONE AL VOLONTARIATO

- **VolontariAmonza:** progetto di valorizzazione del volontariato attraverso la creazione di video-testimonianza. E' stato creato un primo video di promozione con 5 Associazioni. Il secondo video, a seguito del bando pubblico di partecipazione, è stato presentato in ottobre durante la manifestazione "Ottobre In...sieme 2013".
- **Adesione del Comune di Monza al Coordinamento degli Enti e delle Associazioni lombarde di solidarietà - Saharawi:** nel corso del 2013 è stato definito e realizzato progetto di accoglienza, utilizzando la disponibilità della struttura dei Frati Minori in via Montecassino, di 9 bambini e un accompagnatore provenienti dal Saharawi per due settimane al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica alla causa del Saharawi e per far conoscere luoghi, situazioni, esperienze diverse da quelle che vivono quotidianamente i bambini sul loro territorio. il Servizio ha organizzato, in collaborazione con l'Ufficio della Cooperazione Internazionale, altri servizi del Comune di Monza e i volontari di molte Associazioni territoriali, il soggiorno e le attività ludico-ricreative per i bambini.

- **Sottoscrizione del Protocollo di collaborazione per la qualificazione del volontariato e dell'associazionismo con il Centro di Servizio per il Volontariato di Monza e Brianza:** con Deliberazione di Giunta n. 515/2013 del 17/09/2013 è stato approvato il protocollo di collaborazione per la qualificazione del volontariato e dell'associazionismo tra Comune di Monza e associazione centro di servizio per il volontariato di Monza e Brianza.
- **Istituzione di un elenco unico del Volontariato del territorio di Monza:** nel corso del 2013 si è dato avvio all'elaborazione delle modalità di gestione di un database unico per tutti i Settori delle Associazioni di Volontariato.
- **Concessione di patrocini ad Associazioni del territorio per iniziative sul tema del volontariato:** sostegno e sviluppo di reti territoriali con Stakeholders, attraverso la collaborazione di iniziative pubbliche.

OBIETTIVO: FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STRANIERI

- **“18 anni in comune”:** evento di celebrazione dell'acquisizione della cittadinanza italiana da parte di stranieri. Durante la Festa d'Europa del 9 maggio, è stato organizzato un saluto istituzionale ai Nuovi Italiani, cioè ai cittadini stranieri che nel corso del 2012 hanno acquistato la cittadinanza italiana.
- **Iscrizione Portale Integrazione Migranti - vivere e lavorare in Italia dei Ministeri del Lavoro, delle Politiche Sociali e dell'Interno:** nel corso del 2013 si è dato avvio alla mappatura dei servizi comunali presenti e attivi all'interno dei Settori dell'Amministrazione, inserendo poi nel sito in oggetto la voce relativa al Comune di Monza. Collaborazione dei Settori Anagrafe, Servizi Sociali ed Educazione.
- **Realizzazione di una parte dedicata agli stranieri del sito istituzionale:** nel corso del 2013 si è dato avvio alle consultazioni con l'Ufficio Sistemi di Comunicazione per la progettazione di una parte del sito comunale dedicata alle informazioni utili per gli stranieri.
- **Concessione di patrocini ad Associazioni del territorio per iniziative sul tema della migrazione:** sostegno e sviluppo di reti territoriali con Stakeholders, attraverso la collaborazione di iniziative pubbliche.

Finanziamenti ottenuti:

1. **Progetto “Smart welfare”** sul bando “Lombardia più semplice 2012”: partecipazione dell'ufficio e realizzazione delle azioni di semplificazione e innovazione sulla cartella del cittadino e lo sviluppo di una piattaforma on line dei servizi di conciliazione a livello provinciale. Progetto in fase di realizzazione, chiusura posticipata al febbraio 2014.
2. **Progetto “Un quartiere per tutti - pratiche di partecipazione attiva a Cederna-Cantalupo, Monza”** capofila Associazione Africa '70 sul bando di Fondazione Cariplo. Progetto in fase di realizzazione e di durata triennale. Il progetto si sviluppa sul quartiere Cederna-Cantalupo e si propone di: contribuire a creare relazioni di reciproca solidarietà tra i cittadini e a rafforzare il senso di appartenenza e accoglienza della comunità locale; migliorare le dinamiche di relazione tra gli abitanti di diverse generazioni e provenienze geografiche nel quartiere favorendo il dialogo e lo scambio con le altre realtà territoriali; rivalutare le infrastrutture e i beni comuni del quartiere.
3. **Bando Fondazione Cariplo:** co-finanziamento al progetto Un Quartiere per Tutti presentato da Africa '70 e finanziato da Fondazione Cariplo. L'ufficio Politiche Migratorie e Volontariato svolge un ruolo di regia e di interfaccia tra le azioni progettuali e i settori comunali interessati. Le attività mirano a perseguire una condizione di benessere nel territorio di Cederna attraverso percorsi partecipativi.
4. **Progetto Matrioska** partecipazione alla cabina di regia. Obiettivo del progetto: introdurre l'utilizzo di nuovi strumenti digitali da parte degli operatori di sportello per qualificare l'offerta dei servizi e migliorare le condizioni di accesso al sistema di welfare locale ai cittadini stranieri.

5. **Progetto “Un punto in comune”** presentato in risposta al bando per l’assegnazione di contributi ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale n°28 del 2004 “Politiche regionali per l’amministrazione e il coordinamento dei tempi delle città”.
6. **Progetto “Spazio Colore”** con capofila Associazione Volontari Caritas - Monza - bando 2013.6 fondazione della comunità di Monza e Brianza;
7. **Progetto “Mettersi in Gioco”** per la prevenzione e la lotta alle dipendenze da gioco d’azzardo e alcool presentato da Consorzio Exit, in qualità di capofila, in risposta al Bando “2013.8 Prevenzione Dipendenze” di Fondazione delle Comunità di Monza e Brianza.

Ricerca finanziamenti (in attesa di graduatoria):

1. **Bando FEI:** azione 7: Dialogo interculturale ed empowerment delle associazioni straniere. Titolo del progetto “ESPERANTO:costruire opportunità di dialogo multiculturale”.
2. **Bando Fondazione Telecom:** Favorire l’integrazione dei residenti di origine straniera nelle aree metropolitane attraverso una maggiore conoscenza dei servizi disponibili mediante l’utilizzo di piattaforme tecnologiche. Il bando è finalizzato a sostenere progetti delle municipalità finalizzati alla realizzazione di iniziative di rete per il miglioramento e il sostegno alla diffusione e conoscenza dei servizi rivolti all’utenza straniera agevolando e orientando gli utenti e gli operatori verso i servizi disponibili. Titolo del progetto”.
3. **Bando “Gioventù in azione”** - azione 4 “**Youth Support System**” presentazione progetto “**FaciNET - Young Facilitators Networkers**” Comune di Monza capofila in partneriato con Cipro - Grecia - Repubblica Ceca.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA TC01: AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA

PROGETTO TC01/01: ECOLOGIA

PROGETTO TC01/02: VERDE E GIARDINI

Sono di competenza dell'ufficio Verde e Giardini tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a verde pubblico distribuite sull'intero territorio comunale.

Si riporta di seguito quanto concluso nel corso del 2013:

Acquisti per riparazioni di attrezzature e arredi-verde pubblico e aree cani : cap.7392

– **Descrizione del Progetto:**

Garantire la sicurezza e migliorare la qualità del decoro degli spazi destinati a verde pubblico.

– **Azioni compiute:**

Interventi urgenti per garantire le condizioni di sicurezza attraverso l'acquisto di pezzi di ricambio per riparazioni di infrastrutture (panchine, impianti elettrici, cestini, attrezzature ludiche)

Canone d'appalto manutenzione global service : cap. 7385

– **Descrizione del Progetto:**

Garantire e migliorare la gestione del servizio.

– **Azioni compiute:**

Sulla base del capitolato d'onere per l'Appalto di Manutenzione Globale del Verde, sono stati intensificati i controlli sullo stato di manutenzione del verde ed adottati i conseguenti ed opportuni provvedimenti.

Manutenzione ordinaria del verde cittadino: cap.9633

– **Descrizione del Progetto:**

Garantire la sicurezza e migliorare la qualità del decoro del verde pubblico cittadino.

– **Azioni compiute:**

Interventi urgenti per garantire le condizioni di sicurezza; manutenzione attrezzature esistenti; cure specialistiche per specie arboree.

Lavori conclusi nel corso dell'anno 2013

Intervento 2090601 - cap. 29604 Riqualificazione area Montagnone I° lotto

Stanziamiento € 230.000,00 : i lavori si sono conclusi, siamo in attesa di collaudo tecnico-amministrativo;

Intervento 2090601 - cap. 34008 "Manutenzione straordinaria aree e impianti già esistenti VI lotto"

Stanziamiento € 400.000,00: i lavori si sono conclusi , in attesa di collaudo tecnico-amministrativo;

Intervento 2090601 - cap. 34019 Interventi di riqualificazione Parco Varisco

Stanziamiento € 200.000,00: i lavori si sono conclusi

Lavori in fase di progettazione

Intervento 2090601 cap. 34017 Riqualificazione del patrimonio arboreo esistente

Stanziamiento € 200.000,00: è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare, mentre il progetto definitivo, già predisposto, è in attesa di approvazione;

Intervento 2090601 cap. 34150 Pianificazione di nuove aree riservate per cani

Stanziamiento € 80.000,00: è stato predisposto ed approvato il progetto preliminare, mentre il progetto definitivo, già predisposto, è in attesa di approvazione;

Intervento 2090601 cap. 34093 Riqualificazione area verde N.E.I.

Stanziamiento € 100.000,00: è stato predisposto il progetto preliminare

Intervento 2090601 cap. 29634 Realizzazione Area Monza Giovani

Stanziamiento € 250.000,00: è stato predisposto il progetto preliminare

Intervento 2090601 cap. 10331 Acquiso e posa arredi ed attrezzature verde pubblico

Stanziamiento € 100.000,00: è stato predisposto il progetto preliminare

PROGETTO TC01/03: RIQUALIFICAZIONE URBANA

SPESE CORRENTI

Manutenzione ordinaria arredo urbano e serre comunali

Gli interventi di manutenzione e installazione elementi di arredo urbano hanno riguardato la manutenzione varia, l'allestimento di fioriere cittadine, parte del piazzale di fronte al Comune e la riparazione della fontanella di piazza Citterio;

Manutenzione ordinaria delle 15 fontane cittadine

Sono stati effettuati interventi di manutenzione (impianti, pulizia filtri, antialghe, pompe) delle seguenti fontane: Stazione, Tribunale, San Rocco, via Gaslini, piazza Indipendenza, via Cortelona, Urban Center, largo Mazzini, piazza Trento e Trieste, viale Sicilia, Arengario, piazza Santa Caterina, via Buonarroti;

Manutenzione serre comunali

E' stata eseguita la sostituzione della copertura e delle parti laterali delle serre comunali. L'intervento ha consentito di ottenere le condizioni migliori per tutte le attività che si svolgono all'interno delle serre stesse.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti di riqualificazione urbana e arredo, previsti dal Bilancio 2013 e da precedenti documenti di programmazione economica.

Lavori ultimati durante l'anno 2013

Statua di Garibaldi in marmo - intervento 2090601

Il restauro della statua in marmo di Garibaldi, che si trovava all'interno del cortile della ex circoscrizione 1, è stato concluso. L'intervento è stato finanziato per il 50% da fondi regionali derivati da un bando legato alla commemorazione dal centocinquantesimo dell'Unità d'Italia.

La statua è stata sottoposta a prove tomografiche per verificarne la staticità. Sulla base di indicazioni pervenute dalla Soprintendenza ai beni Artistici e Culturali è stato realizzato, in piazza Garibaldi, un basamento in cemento bocciardato sul quale, nel mese di marzo, è stata collocata la statua;

Illuminazione via Gerardo dei Tintori

L'appalto relativo all'illuminazione della via Gerardo dei Tintori è stato aggiudicato con Determina Dirigenziale n 745 del 04/04/2012. I lavori si sono conclusi alla fine di agosto 2012.

Con determina dirigenziale n. 181 del 31/01/2013 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione e svincolata la fidejussione relativa all'illuminazione di Gerardo dei Tintori.

Realizzazione stele commemorativa

Con determina dirigenziale n. 2308/13 veniva realizzata la stele commemorativa dedicata ai martiri delle foibe in via Martiri delle Foibe.

Assegnazione area per posa statua Mosè Bianchi

Con delibera dirigenziale n. 104/13 veniva assegnata in via Pellettier l'area per il posizionamento della statua di Mosè Bianchi, realizzata da uno studente con il coordinamento del Comitato "doniamo al Mosè il monumento del suo centenario".

Posizionamento della statua di Andrea Cascella

Donazione della statua di Andrea Cascella da Fondazione Ferrari sottoscritta con impegnativa unilaterale, tra Fondazione Ferrari e il Comune di Monza, posizionata in piazza IV Novembre

Interventi in fase di progettazione

Riqualificazione area stradale scuole Ardigò/Rubinowicz

Con delibera di Giunta Comunale n. 442 del 11/07/2013 è stato approvato lo studio di fattibilità relativo al progetto di riqualificazione area stradale scuole Ardigò/Rubinowicz ed è attualmente in fase di stesura il progetto preliminare.

L'obiettivo è di riqualificare uno spazio urbano che, seppur di piccole dimensioni, corrisponda alle esigenze delle diverse realtà. L'interessante presenza residenziale, scuole di diverso ordine e grado, la vicinanza al Parco hanno suggerito la ridefinizione di uno spazio che, oggi, si connota solo dal punto di vista viabilistico. L'obiettivo è quello di contemplare diverse funzioni: transito ciclopedonale, aggregativo e paesaggistico.

Riqualificazione area quartiere Cantalupo - via Poliziano/Luca della Robbia/Pellegrini-soprasuolo parcheggio Luca della Robbia

Con delibera GC n. 442 del 11/07/2013 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto di riqualificazione area quartiere Cantalupo, tra le vie Poliziano/Luca della Robbia/Pellegrini. Il progetto prevede la realizzazione di una piazza di circa 2.300 mq. nell'area soprastante il parcheggio interrato per residenti, realizzato tramite project financing. Con l'intervento si intende garantire uno spazio fruibile ai residenti all'interno di una zona densamente abitata. La piattaforma sarà costituita da disegni geometrici realizzati con materiali di colore differente che si integrano in maniera omogenea e, all'interno dello spazio, verrà inserita una fontana a pavimento; occasionalmente tale spazio potrà essere utilizzato per manifestazioni varie. Si prevede l'inserimento di uno spazio per il gioco dei bambini, protetto da una siepe. L'intero giardino, naturalmente dotato di un patrimonio arboreo composto da piante, arbusti, cespugli e fiori, verrà dotato di impianto di irrigazione e di illuminazione, di panchine, cestini e rastrelliere, nonché tutto quanto possa garantire il miglior utilizzo da parte dei cittadini.

Realizzazione progetto city farmers

Con delibera GC n. 22 del 17/11/2012 è stata decisa la partecipazione al bando progetti emblematici minori 2012 della fondazione della comunità di Monza e Brianza con il progetto city farmers: orti-giardini di partecipazione a Monza. La richiesta di finanziamento non è stata accolta, questo non impedisce che si realizzi il progetto originario utilizzando la parte economica prevista dall'Amministrazione Comunale.

PROGETTO TC01/04 : MANUTENZIONE SPAZI CIMITERIALI

Per adempiere a quanto di competenza dell'Ufficio Manutenzione Spazi Cimiteriali, nell'anno 2013 sono stati eseguiti i seguenti interventi e progetti:

SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE ORDINARIA NEI CIMITERI COMUNALI

Appalto dei servizi cimiteriali, di manutenzione e di custodia e sorveglianza nei cimiteri comunali per il periodo dal 01/07/2011 al 30/06/2014, appalto in corso di esecuzione.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO

- Fornitura di fioriture stagionali
- Materiale vario

MANUTENZIONE ORDINARIA STABILI E IMPIANTI TECNOLOGICI

- Interventi di manutenzione ordinaria annuale celle frigo presso la camera mortuaria - Cimitero Urbano;
- Interventi di avviamento e manutenzione del raffrescamento aria presso la camera mortuaria e degli impianti di produzione calore presso le guardiole nei cimiteri comunali;
- Manutenzione ordinaria annuale agli impianti di sicurezza antintrusione ed anemometro/allarme vento pericoloso - Cimitero Urbano;
- Manutenzione ordinaria annuale all'impianto montafretri - Cimitero San Fruttuoso;
- Manutenzione ordinaria al macchinario Montascale.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVE REALIZZAZIONI

1. Realizzazione nuovo campo di sepoltura per tumulazione n. 56 (predisposto studio di fattibilità);
2. Sistemazione aree soggette a fenomeni di cedimenti del terreno nel Cimitero Urbano (predisposto studio di fattibilità);
3. Manutenzione straordinaria della cappelle sul muro di cinta (presentata stima sommaria);
4. Bonifica e messa in sicurezza area ex cava riferito ai due focolai identificati ed oggetto di intervento
5. Realizzazione forno crematorio e sala del commiato (progetto preliminare).

PROGRAMMA TC02: MANUTENZIONI

PROGETTO TC02/01: MANUTENZIONI

SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI, IMPIANTI, CIMITERI, AREE PUBBLICHE

Gli uffici che fanno parte del Settore Manutenzione Edifici, Impianti, Cimiteri, Aree Pubbliche, si occupano della gestione della manutenzione edile e degli impianti degli edifici pubblici facenti parte del patrimonio immobiliare comunale per complessivi 202.000 mq di superficie.

Nello specifico si occupano della manutenzione straordinaria e della manutenzione ordinaria di n. 174 edifici pubblici che ospitano diverse funzioni ed attività. Sono compresi gli edifici scolastici di ogni ordine e grado, degli asili nido e degli istituti superiori di competenza comunale (Istituto Statale d'Arte), comprese scuole materne, scuole primarie e scuole medie inferiori. Inoltre si occupano della manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici di proprietà comunale e non (locazioni, comodato ecc.) che ospitano e sono sede dei vari uffici comunali, associazioni, Servizi sociali quali C.D.E., C.S.E. Equipe ecc., nonché uffici destinati all'attività giudiziaria: Tribunale, Pretura, Giudici di Pace e uffici comunali, biblioteche, spazi per manifestazioni culturali, sedi di associazioni, magazzini comunali ed impianti sportivi.

Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi agli edifici riguardano quelle opere e modifiche che si rendono di volta in volta necessarie per mantenere efficienti le strutture, i manufatti, gli impianti tecnologici, gli ascensori e l'illuminazione pubblica, al fine di permetterne la funzionalità e l'uso alle attività in essi insediate.

Gli uffici inoltre realizzano progetti di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, coordinano la realizzazione di progetti specifici e mirati, riferiti ad interventi di riqualificazione o di adeguamento alle normative vigenti, quali: L. 46/90 (adeguamento impianti), D.M. 26/8/92 (prevenzione incendi) e s.m.i., ex L. 10/91 (contenimento energetico), L. 13/89, L.R. 6/89, DPR 24/7/96 n. 503 (abbattimento barriere architettoniche), D.L. 155/97 (adeguamento mense e cucine), DPCM 5/12/97 (adeguamento requisiti acustici), D.L. 626/94 (requisiti igiene e sicurezza).

Alla manutenzione ordinaria delle strutture si provvede tramite ditte specializzate incaricate secondo le normative di legge.

Gli interventi di manutenzione straordinaria vengono affidati tramite l'espletamento di gare d'appalto.

I progetti sono realizzati da personale interno all'Amministrazione o quando necessario tramite incarichi a professionisti esterni.

Titolo 2 - INVESTIMENTI 2013 - PROGETTO TC02 - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI COMUNALI

2060206- 10030 - INCARICHI PROFESSIONALI - IMPIANTI SPORTIVI

Stanziamiento: € 150.000,00

ONERI

Sono state predisposte le pratiche per gli incarichi di:

-verifica strutturale relativamente allo Stadio Sada, Centro Sportivo Nei, Bocciodromo di via Rosmini, Centro Natatorio S. Albino, palestra Scuola Elementare Manzoni, palestre delle scuole medie Confalonieri-succursale, scuola Pertini e Scuola Elisa Sala; pratiche per richieste adempimenti VV.F. e C.C.V.

-richieste adempimenti VV.F. e C.C.V. relativamente allo Stadio Sada, palestra scuola Elementare Manzoni, Scuole Medie Pertini e Elisa Sala;
ma non attuati per mancanza di finanziamento.

2010501 - 21500 - NUOVI IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Stanziamiento: € 100.000,00

MUTUO

E' stato chiesto l'azzeramento di questo intervento a favore di un altro progetto (cap. 30360)

2010501 - 21504 - SISTEMAZIONE IMPIANTI ELETTRICI A SEGUITO VERIFICHE DI TERRA.

Stanziamiento: € 150.000,00

MUTUO

E' stato approvato il progetto definitivo per fare eseguire le verifiche di funzionamento dei collegamenti di messa a terra degli impianti elettrici degli edifici comunali.

E' in predisposizione il relativo progetto esecutivo.

2010501 - 21511 - ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICO SEDI COMUNALI

Stanziamiento: € 250.000,00

MUTUO

Sono stati approvati due progetti definitivi, relativamente alla realizzazione di verifiche di messa a terra e per l'adeguamento impianti elettrici scuole e sedi comunali.

Si stanno predisponendo i relativi progetti esecutivi.

2010501 - 21516 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI E IMPIANTI SOLLEVAMENTO

Stanziamiento: € 150.000,00

MUTUO

E' stato approvato il relativo progetto definitivo ed è in fase di elaborazione il relativo progetto esecutivo.

2040201- 24202 - OPERE DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Stanziamiento: € 500.000,00

ONERI € 200.000,00

MUTUO € 300.000,00

Sono stati approvati il progetto definitivo per la realizzazione di aula al piano terra presso la scuola primaria Alfieri e il progetto definitivo relativo all'adeguamento in materia di prevenzione incendi, scuola primaria De Amicis.

Con riferimento ai lavori presso la scuola Alfieri gli stessi sono in corso di esecuzione, mentre per la scuola primaria De Amicis è in corso di predisposizione il progetto esecutivo.

2040201 - 24203 - ADEGUAMENTO E CERTIFICAZIONI STATICHE EDIFICI SCOLASTICI.

Stanziamiento: € 300.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2040201 - 24204 - SOSTITUZIONE SERRAMENTI - SCUOLA PUECHER

Stanziamiento: € 300.000,00

ONERI € 150.000,00

MUTUO € 150.000,00

E' stato chiesto l'azzeramento di questo intervento a favore di un altro progetto (cap. 30360)

2040201 - 24205 - EDIFICI SCOLASTICI: VERIFICA OPERE ELEMENTI NON STRUTTURALI

Stanziamiento: € 150.000,00

ONERI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2040201- 24208 - ADEGUAMENTI IMPIANTI ELETTRICI SCUOLE

Stanziamiento: € 250.000,00

ALIENAZIONI € 100.000,00

MUTUO € 150.000,00

E' stato approvato il progetto definitivo, per la quota riferita al mutuo.

2050101 - 25103 - SISTEMAZIONE SALA LETTURA N.E.I.

Stanziamiento: € 90.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2060101- 26102 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE, PALESTRE SCOLASTICHE ED IMPIANTI SPORTIVI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Stanziamiento: € 1.099.600,00

ALIENAZIONI € 150.000,00

ONERI € 150.000,00

MUTUO € 200.000,00

TRASF. STATALE € 599.600,00

Sono stati approvati progetti definitivi relativamente a:

–lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo della palestra Baioni;

–sostituzione pavimentazione e manutenzione straordinaria alla palestra della scuola Don Milani.

Sono in corso di preparazione i relativi progetti esecutivi.

Per la quota di previsione e relativo ad “Alienazioni, non si è predisposto il progetto definitivo.

2060201 - 26205 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA BAIONI

Stanziamiento: € 250.000,00

MUTUO

E' stato approvato il progetto definitivo relativo all'adeguamento normativo della palestra Baioni.

Si sta predisponendo il progetto esecutivo

2080201 - 28208 -ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stanziamiento: € 500.000,00

MUTUO

E' in corso di verifica la congruità economica l'acquisizione della proprietà dei pali di illuminazione pubblica attualmente della Enel Sole.

2010501 - 30280-CENTRO SOCIALE VIA TAZZOLI

Stanziamiento: € 250.000,00

MUTUO

E' stato approvato il progetto definitivo relativamente alla prevenzione incendi dell'edificio Centro Sociale di Via Tazzoli.

E' in predisposizione il progetto esecutivo ed incarico esterno a professionista specializzato in certificazioni di prevenzione incendi.

2010501- 30295 - LAVORI DI SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI

Stanziamiento: € 150.000,00

ONERI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2010501 - 30316 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA UFFICI VIA ENRICO DA MONZA

Stanziamiento: € 270.000,00

MUTUO

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla manutenzione straordinaria dei piani primo e secondo.

Attualmente è in corso di predisposizione il relativo progetto esecutivo.

2010501 - 30340 - INTERVENTI PER RENDERE ACCESSIBILE AI DISABILI GLI EDIFICI PUBBLICI

Stanziamiento: € 450.000,00

ONERI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2010501 - 30360 - INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PRESSO EDIFICI PUBBLICI

Stanziamiento: € 600.000,00

ALIENAZIONI € 300.000,00

ONERI € 300.000,00

Sono stati approvati vari progetti:

- progetto definitivo di adeguamento VV.F. Autorimessa di via Pellettier;
- progetto esecutivo relativo al rinforzo strutturale solai bagni scuola primaria Volta;
- Verifiche di messa a terra e sistemazione impianto elettrico all'Urban Center;
- Messa in pristino del locale cucina della Casa Accoglienza di via Tazzoli;
- Messa in sicurezza sistemi antincendio scuola primaria De Amicis
- Lavori di somma urgenza per sistemazione coperture scolastiche a causa di infiltrazioni di acqua piovana.

I relativi lavori sono in corso o ultimati.

Relativamente allo stazionamento con “Alienazioni” è stata utilizzata una porta parte, in quanto non si sono verificate per intero le relative entrate

2020101 - 30501 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI GIUDIZIARI - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Stanziamiento: € 300.000,00

ONERI

E' stato redatto progetto esecutivo per la sistemazione del quarto piano e piano quinto dell'edificio di via De Amicis quale sede in ampliamento degli uffici del Tribunale.

E' stato approvato progetto definitivo per la formazione di una aula di udienza previa ristrutturazione degli spazi al piano terra edificio del Tribunale.

2040201 - 30791 - SCUOLA DE AMICIS MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Stanziamiento: € 200.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2040201 - 30792 - IMBIANCATURE NELLE SCUOLE COMUNALI

Stanziamiento: € 150.000,00

ONERI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2040201 - 30794 - RIFACIMENTO COPERTURE SCUOLE E FORMAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Stanziamiento: € 500.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2040201 - 30805 - INTERVENTI SISTEMAZIONE LOCALI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE

Stanziamiento: € 300.000,00

ALIENAZIONI € 100.000,00

ONERI € 100.000,00

MUTUO € 100.000,00

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla manutenzione straordinaria dei servizi igienici della scuola Media Confalonieri.

Attualmente è incorso di predisposizione il progetto esecutivo

2040201 - 30806 - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONI E SMALTIMENTO ACQUE DEI CORTILI SCOLASTICI

Stanziamiento: € 150.000,00

ONERI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2060201- 32000 – ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRE SCOLASTICHE ED IMPIANTI SPORTIVI

Stanziamiento: € 500.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2060201- 32017 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI

Stanziamiento: € 866.000,00

ALIENAZIONI € 375.000,00

MUTUO € 375.000,00

FINANZ. PRIV. € 116.000,00

Sono stati affidati gli incarichi professionali per la redazione di progetti definitivi.

Sono pertanto stati approvati i seguenti progetti:

–progetto definitivo relativamente alla manutenzione straordinaria e adeguamento normativo palestra Biaioni;

–progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento, condizionamento, trattamento aria e filtrazione acque presso il Centro Sportivo Nei;

–progetto definitivo impianti elettrici del Centro Sportivo Nei.

Attualmente si stanno predisponendo i progetti esecutivi.

2080201 - 33000 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stanziamiento: € 200.000,00

ONERI

Sono state approvate determine dirigenziali per lavori di manutenzione straordinaria su vari impianti di illuminazione su strade pubbliche urbane.

SETTORE MANUTENZIONE EDILIZIA
UFFICIO MANUTENZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Premesse:

L'Ufficio Manutenzione Alloggi Comunali, si occupa della manutenzione edile ed impiantistica di tutti gli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica, gestendo interventi su 1466 alloggi comunali presso il territorio comunale. Nello specifico vengono eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria sia riferiti ad interi complessi residenziali.

2090201 - 29206 - CASE COMUNALI VIA PELLEGRINI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Stanziamiento: € 350.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2090201 - 29208 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI SFITTI

Stanziamiento: € 500.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che il Bilancio 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 71 del 1° agosto 2013, si sta predisponendo il progetto definitivo.

E' stato richiesto e accordato finanziamento Regione Lombardia per un importo di € 394.000,00

2090201 - 29210 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI VIA SALVADORI

Stanziamiento: € 450.000,00

ALIENAZIONI: € 225.000,00

ONERI: € 225.000,00

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2090201 - 29219 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO CASE COMUNALI

Stanziamiento: € 200.000,00

ONERI

Sono stati approvati n. 3 progetti definitivi e relativi impegni di spesa.

2090201 - 29221 - SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE CASE COMUNALI

Stanziamiento: € 350.000,00

ALIENAZIONI: € 200.000,00

TRASF. REG.: € 150.000,00

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2090201 - 33521 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI E SOMMA URGENZA

Stanziamiento: € 700.000,00

ONERI: € 700.000,00

Nel corso dell'anno 2013 ed a seguito di segnalazioni e sopralluoghi effettuati dal personale tecnico si rende necessario e indispensabile eseguire i seguenti interventi:

- messa in sicurezza cornicioni case comunali di Via Filzi 6 (intervento a carico dell'Amministratore del Condominio) che mostrano preoccupanti segni di cedimento;

- rifacimento del manto di copertura in coppi della Cascina San Bernardo limitatamente al corpo principale ristrutturato negli anni '90, con la revisione dei canali di gronda. Si procederà nel corso dei lavori alla tinteggiatura delle facciate al fine di conformarle alla porzione di edificio di nuova realizzazione.
- rifacimento delle impermeabilizzazione di copertura delle case comunali di Via Manara.
- Rifacimento della pavimentazione delle aree cortilizie delle case comunali di Via Marco d'Agrate 42;

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2090201 - 33750 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX LAVATOI/STENDITOI PRESSO CORTILI CASE COMUNALI

Stanziamiento: € 200.000,00

ALIENAZIONI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

2090201 - 33760 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOSTITUZIONE CALDAIE CASE COMUNALI

Stanziamiento: € 150.000,00

ONERI

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

SETTORE PARCO E VILLA REALE

CASCINA SAN FEDELE - RESTAURO FACCIATE SERRAMENTI E COPERTURA

ALIENAZIONI: € 1.500.000,00

Considerato che per il tipo di finanziamento, non si è verificato la relativa entrata prevista nel bilancio, quindi non si è predisposto il progetto definitivo.

SETTORE CIMITERI

REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI SEPOLTURA NEL CIMITERO URBANO NUMERAZIONE PROVVISORIA 92

€ 400.000,00

Considerato che il Bilancio 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 71 del 1° agosto 2013, non è stato predisposto progetto definitivo.

RESTAURO LOCULI MONUMENTALI

€ 400.000,00

Considerato che il Bilancio 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 71 del 1° agosto 2013, non è stato predisposto progetto definitivo.

REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLTURA CIMITERO URBANO NUMERAZIONE PROVVISORIA 94

€ 400.000,00

Considerato che il Bilancio 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 71 del 1° agosto 2013, non è stato predisposto progetto definitivo.

REALIZZAZIONE SALE DEL COMMIATO

€ 400.000,00

Considerato che il Bilancio 2013 è stato approvato con delibera di C.C. n. 71 del 1° agosto 2013, non è stato predisposto progetto definitivo.

RELAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA TC03 : PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

PROGETTO TC03-01: PROGETTAZIONE E D.L.

SETTORE ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI; PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE; MOBILITÀ E STRADE

Il Settore è stato istituito a seguito della riorganizzazione approvata dalla G.C. con delibera n. 359 dell'11 giugno è composto da:

- Servizio Progetti Speciali
- Servizio Progettazione edilizia
- Servizio Infrastrutture strade e viabilità

Il progetto **PROGETTO TC03-01** riguarda **PROGETTAZIONE E D.L.** delle opere di edilizia.

Il programma del Settore comprende una serie di progetti sia di nuova costruzione che interventi sull'esistente, previsti dal Bilancio 2013 nonché da precedenti documenti di programmazione economica.

Servizio Progetti Speciali

Il servizio Progetti Speciali è composto dall'ufficio Progettazione Nuove Opere e dall'ufficio Progettazione Interventi di Ristrutturazione e Restauro del Patrimonio Esistente.

L'attività degli uffici riguardano le progettazioni di opere di rilevanza comunale e sovra comunale, le relative direzioni lavori e gli interventi di restauro di beni architettonici - monumentali .

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

- **Realizzazione edifici ADP Polo Istituzionale : Caserma Guardia di Finanza ed Ufficio Entrate**
Per la Caserma Guardia di Finanza, il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 19/01/2010 ed è stato redatto il progetto definitivo architettonico dai tecnici dell'Amministrazione Comunale, mentre i progetti specialistici di strutture ed impianti e della sicurezza sono a carico dell'"Immobiliare Europea", soggetto privato che ha aderito all'A.d.P.

Con deliberazione di G.C. n.749 del 15/11/2011 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo di €. 12.567.844,58 oltre IVA.

Tra gli interventi compresi nell'Accordo di Programma, il collegio di vigilanza ha dato indicazioni in merito alla priorità da attribuire alla realizzazione della Caserma della Guardia di Finanza, visto lo stato già avanzato dell'attività di progettazione.

Il progetto è stato approvato il 5 luglio 2012 dal comando dei Vigili del Fuoco di Milano.

La validazione è stata effettuata l'11 ottobre 2012.

Attualmente è in corso di redazione il progetto esecutivo e sono state effettuate le indagini ambientali ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Per l'Ufficio Entrate, il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19/01/2010. Il progetto definitivo architettonico è stato trasmesso alla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, per il parere necessario alla prosecuzione delle progettazioni specialistiche, che si è espressa in termini favorevoli nel mese di Ottobre 2010, condizionando però il parere espresso a modifiche progettuali indotte dalla riorganizzazione territoriale dell'Agenzia delle Entrate dovuta all'istituzione della provincia di Monza e Brianza.

In data 21/06/2011 l'Agenzia delle Entrate, attraverso la Direzione Regionale delle Lombardia ha fornito le indicazioni inerenti le modifiche progettuali necessarie.

Il progetto è stato modificato ed ha ottenuto il parere favorevole della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate il 12/12/2011.

2° PROGRAMMA REGIONALE CONTRATTI DI QUARTIERE -REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI QUARTIERE CANTALUPO - FABBRICATI B2.1 E B2.2 - CANONE MODERATO

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo di €.2.956.000,00 per l'anno 2013.

Il progetto preliminare per la realizzazione di n. 2 edifici a canone moderato, per un totale di 18 alloggi sull'area sita tra via Luca della Robbia e Via Nievo, è stato approvato con Delibera di GC n. 646 del 15/11/2012.

E' stato predisposto il progetto definitivo che ha ottenuto parere positivo dall'ASL ed è stato validato in data 31 luglio 2013 .

Il progetto definitivo, è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 498 .del 5/9/2013

Interventi piano nazionale città'

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo di €.10.000.000,00 per l'anno 2013.

In Via Ferrari angolo via Borsa è previsto un intervento di edilizia residenziale pubblica a canone moderato .

E' stato predisposto il progetto preliminare per un totale di n. 35 alloggi e n. 40 box e al piano terra è stato previsto un asilo nido ed un laboratorio di informatica.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera di G.C. n. 422/2013 dell'11/07/2013.

Il progetto non risulta tra l'ammissione ai finanziamenti statali .

Museo etnologico Monza e Brianza

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo di €.2.400.000,00 per l'anno 2013.

Il nuovo museo è legato alla variante al Piano Particolareggiato (P.P.) relativo all'area "Ex-Cotonificio Cederna" e verrà realizzato all'interno di un immobile esistente da ristrutturare.

In data 16 dicembre 2010 ed in data 4 luglio 2013, sono state stipulate le Convenzioni Urbanistiche relative al Piano Particolareggiato .

E' stato predisposto il progetto preliminare che è stato approvato con delibera di G.C. n. 422/2013 dell'11/07/2013.

Rifacimento copertura istituto superiore d'arte corpo centrale - Villa Reale

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo di €. 700.000,00 per l'anno 2013.

E' stato predisposto il progetto preliminare che è stato approvato con delibera di G.C. n. 422/2013 dell'11/07/2013.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- Tribunale di Monza - 1° lotto Procura della Repubblica

L'appalto è stato aggiudicato con determina n. 966 del 03/04/2007 all'A.T.I.: Soc. Coop. di Costruzione Lavoranti e Muratori S.p.a. di Milano in A.T.I. con S.I.E.G. S.p.a. di Verzellino (BG) e F.LLI Panzeri S.p.a. di Gironico (CO),

Le opere eseguite sono, in particolare, le demolizioni e le opere di consolidamento delle partizioni verticali per le quali è previsto il restauro, sono stati posati i solai in legno per gli edifici esistenti. E' stato ultimato il pacchetto di copertura dell'edificio A, con manto in coppi di laterizio.

Sono state completate le opere speciali di fondazione costituite dalle previste palificazioni, sono stati eseguiti gli scavi per la realizzazione dei box interrati, posati i solai fino al 2° livello interrato. Sono state eseguite le opere di fondazione del nuovo corpo di fabbrica posto a collegamento tra gli edifici A ed F ed iniziata la struttura portante del 1° interrato.

Con comunicazione del Ministero del Lavoro in data 21/09/2012 è stato nominato il Dr. Pier Franco Savoldi quale curatore della procedura di liquidazione coatta amministrativa della C.C.L.M. con lo stesso liquidatore è stato definito l'Atto di Transazione.

L'atto di transazione è stato sottoposto al collegio dei revisori dei conti ed in data 13/03/2013 ha espresso il proprio parere favorevole ed è stato approvato con delibera di G.C. n. 152/2013 del 22/03/2013.

La nuova ditta che ha acquisito il ramo d'azienda della CCLM è la C.M.G. Società Cooperativa Muratori La Solidarietà ed è anche la capogruppo (mandataria) dell'ATI originaria.

I lavori pertanto sono ripresi e la nuova fine lavori è prevista nel mese di gennaio 2015.

Il Ministero della Giustizia in data 24/07/2013, ha espresso parere favorevole alla "Perizia di variante e suppletiva richiesta dalla Procura della Repubblica per adeguamento locali Sezione Definizione Affari Semplici, Uffici del Casellario Giudiziario, Sala Intercettazioni".

I lavori attualmente in corso riguardano la realizzazione delle strutture dei piani interrati da adibire a parcheggio ed archivio e le strutture di alcuni fabbricati fuori terra.

Nuovo asilo nido in via Monviso

Il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.24 del 20/01/2009.

In seguito è stato richiesto finanziamento della regione in base alla deliberazione di G.R. 16/09/09 al n.8/10164, e la Regione Lombardia ha assegnato un contributo per il finanziamento dell'asilo nido di €. 925.329,08, pertanto, per ottemperare alle scadenze temporali del bando è stato rivisto il progetto stesso, svincolando la parte Asilo Nido dalla parte Scuola dell'Infanzia.

E' stato pertanto predisposto il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo asilo nido in via Monviso - lotto "A" che è stato approvato con deliberazione G.C. n. 832 del 03/12/2010 e si è così potuto procedere con la fase di progettazione esecutiva.

Con determinazione dirigenziale n. 524 del 21/03/2011, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo asilo nido in via Monviso.

Dopo le operazioni di gara, le opere sono state aggiudicate all'impresa "Costruzioni Generali di Zenzo", con determinazione n. 1299 in data 10/06/2011.

L'impresa dopo la realizzazione della parte in c.a. ha posato la copertura in legno.

I lavori risultano arbitrariamente sospesi dal 17/09/2012 e non sono più ripresi nonostante i solleciti della Direzione Lavori, quindi è stata avviata la procedura di risoluzione del contratto con l'impresa.

La G.C. con Deliberazione n. 780 del 28/12/2012 ha confermato la proposta di risoluzione del contratto.

Con Determinazione Dirigenziale n. 130/2013 del 25/01/2013 avente per oggetto "Lavori di realizzazione nuovo asilo nido via Monviso - Risoluzione contrattuale" è stato risolto il contratto d'appalto con l'impresa.

Sono state disposte le gare in procedura negoziata e sono stati individuati il collaudatore statico ed il collaudatore tecnico amministrativo che stanno svolgendo le operazioni di competenza..

In data 01/08/2013 è stata predisposta la contabilità finale relativa all'opera. Con Determinazione Dirigenziale n. 1579 del 3/10/13 sono stati approvati gli interventi urgenti "lavori di presidio e messa in sicurezza inerenti il completamento delle coperture dell'asilo nido di via Monviso" e con determina Dirigenziale n. 2101 del 5 dicembre 2013 le opere sono state aggiudicate all'Impresa "Impernovo s.r.l." di Finale Emilia.

Opere di completamento museo degli Umiliati

Per l'affidamento dell'incarico inerente la progettazione e la direzione lavori delle "opere di allestimento del museo ex - casa degli umiliati - illuminazione e arredamento" è stata svolta una specifica procedura aperta, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 3272 del 17/12/2010.

Sono state eseguite le necessarie operazioni di gara che hanno permesso di selezione un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, cui è stato affidato l'incarico con determinazione dirigenziale n.1822 in data 05/08/2011.

Con deliberazione di G.C. n. 787 del 29/11/2011 è stato approvato il progetto preliminare per una spesa complessiva di € 500.000,00 ;

Con deliberazione di G.C. n. 33 del 24/01/2012 è stato approvato Il progetto definitivo;

Con determinazione n. 1498 del 13/07/2012 è stato approvato il progetto esecutivo.

Sono stati predisposti degli atti ai fini della gara d'appalto per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori.

Gli apparecchi illuminanti sono stati oggetto di gara di sponsorizzazione e pertanto sono stati estrapolati dal progetto originale. Le opere di fornitura apparecchi illuminanti sono state aggiudicate alla ditta "Philips" con Determinazione Dirigenziale n. 1047 del 26/06/2013.

Tale progetto esecutivo è stato approvato con determinazione Dirigenziale n. 812 del 15/05/2013 per un importo di €.154.692,03 + IVA oltre a €. 14.674,20 + IVA per oneri della sicurezza.

In data 27/05/2013 è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto.

La gara per le opere di allestimento si è conclusa con l'aggiudicazione all'Impresa "Gruppo Fallani srl" di Marcon (Ve) avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 1058 del 27/06/2013 .

Il Contratto è stato stipulato il 5 agosto 2013 le opere sono state eseguite.

OPERE ULTIME

Arengario opere conservative torre-cuspide

E' stato redatto il progetto definitivo, e in data 14/06/2011 è stata richiesta l'autorizzazione alla Soprintendenza ai BB. AA. e Paesaggistici.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.509 del 15/7/2011.

A seguito di gara d'appalto, con determinazione dirigenziale n. 1002/2012 le opere sono state aggiudicate all'Impresa "RC Restauro Conservativo snc" di Busto Arsizio (VA).

I lavori sono stati consegnati il 2/8/2012 e sono terminati il 25/03/2013 ed è stato redatto il Certificato di Regolare Esecuzione in data 12/07/2013 per un ammontare del conto finale di €. 299.100,07 oltre IVA.

Servizio Progettazione edilizia

Il Servizio Progettazione Edilizia è composto dall'unità "Ufficio Progettazione Architettonica" e dall'unità "Ufficio Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili", che si occupano delle progettazioni e D.L. di carattere edilizio per quelle strutture inerenti ai Servizi Comunali: scolastici, abitativi, , sociali ed istituzionali.

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE:

Nuova scuola elementare Citterio via Collodi

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 8'513'202,55.

Con delibera G.C. n. 33 del 19/01/2010 è stato approvato il progetto preliminare.

Sono state effettuate indagini geotecniche per un primo lotto, a seguito di incarico affidato con determina dirigenziale n. 1635 del 22/06/2010.

E' stato redatto ed approvato il progetto definitivo con delibera G.C. n. 825 del 27/12/2011, finalizzato all'appalto di "Progetto esecutivo e Costruzione" per l'esecuzione dei lavori.

A seguito dell'insediamento della nuova Giunta Comunale ed in riferimento all'atto di indirizzo per la "Riorganizzazione dei plessi scolastici nella circoscrizione 2", è in corso una rivisitazione del progetto in termini dimensionali, e per la verifica della contestuale possibilità della realizzazione di un centro di cottura ed una palestra utilizzabile anche per attività extrascolastiche nella medesima struttura.

Con determinazione dirigenziale n.1934 e 1935 del 20/11/2012 sono stati affidati gli incarichi per l'aggiornamento del progetto alle nuove esigenze dell'A.C., e successivamente è stato redatto il nuovo progetto definitivo, che prevede la realizzazione di una palestra regolamentare per gli sport di squadra e l'inserimento di un centro di cottura.

Nella nuova ipotesi progettuale l'edificio verrà realizzato ad ovest dell'attuale plesso scolastico in modo da lasciare un'ampia area verde a servizio della città.

Con l'entrata in vigore del nuovo decreto 161/2012, che richiede specifiche analisi dei terreni al fine di produrre il piano di caratterizzazione degli stessi, con determinazione n.265 del 27/12/2012, è stato affidato l'incarico al geologo.

E' stato predisposto il piano di caratterizzazione delle aree, che comprende lo svolgimento di indagini e l'analisi di campioni prelevati, approvato definitivamente durante la conferenza di servizi del 15/4/2013 cui hanno partecipato il Comune di Monza, Arpa Lombardia, ASL, Provincia di Monza e Brianza oltre i tecnici incaricati.

Successivamente si è conclusa la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione delle indagini, con l'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Le indagini sono state eseguite tra la fine del mese di agosto e l'inizio dell'anno scolastico, con la supervisione di ARPA. L'appalto aggiudicato all'Impresa "Intergeo srl" di Redemello (Brescia).

Successivamente, mediante asta elettronica, è stato scelto il contraente per l'analisi dei campioni estratti. L'aggiudicatario risulta la società "Ambientale srl" di Lecce, che ha effettuato le analisi e trasmesso i certificati alla Stazione Appaltante.

Le analisi sono state trasmesse ad Arpa e Provincia, e sono in fase di esame. Nel mese di gennaio 2014 è prevista la convocazione di una riunione "tavolo tecnico" propedeutica alla redazione del Piano di caratterizzazione.

Realizzazione refettorio Elisa Sala

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 600'000 nell'anno 2012.

Con determinazioni dirigenziali n. 3288-3289-3290/2009 sono stati affidati gli incarichi professionali relativi alla progettazione inerente agli impianti ed alle strutture.

A seguito dell'atto di indirizzo da parte della G.C. , con cui si è stabilito di procedere con la progettazione applicando uno sconto sui prezzi da porre alla base della progettazione definitiva, al fine di rientrare nel budget assegnato, è stato redatto il progetto definitivo architettonico.

Con delibera G.C. n. 422 dell'11 Luglio 2013 è stato approvato il progetto preliminare allegato al P.P.OO.PP. 2013-2015. L'intervento è finanziato tramite alienazioni, pertanto si attende che si concretizzi la disponibilità di bilancio al fine di proseguire con l'attività progettuale.

Viste le nuove esigenze valutate dal Settore Istruzione, l'intervento non è più contemplato nel P.P.OO.PP.

Sistemazione capannone Fossati e Lamperti per attività comunali

L'intervento prevede la ristrutturazione degli spazi non ancora ristrutturati dell'edificio di via Fossati già oggetto di interventi di ristrutturazione che ospiti attività comunali.

Con delibera G.C. n. 422 dell'11 Luglio 2013 è stato approvato il progetto preliminare allegato al P.P.OO.PP. 2013-2015.

HOUSING SOCIALE

L'intervento prevede la realizzazione di alloggi a canone sociale per le fasce meno abbienti della popolazione.

E' stato predisposto uno studio progettuale al fine di individuare una tipologia edilizia a basso costo di realizzazione e gestione, che favorisca gli apporti gratuiti di energia grazie ad impostazioni planimetriche ed accorgimenti che coinvolgono l'impostazione planimetrica e compositivo.

Il meta-progetto è replicabile su alcune aree residenziali di proprietà dell'amministrazione comunale.

Con delibera G.C. n. 422 dell'11 Luglio 2013 è stato approvato il progetto preliminare allegato al P.P.OO.PP. 2013-2015.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Centro civico viale Libertà

I lavori di realizzazione dell'edificio, iniziati in data 20 Luglio 2009, sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo. Per quanto riguarda l'area esterna sono in corso le opere di finitura ed è stato concordata la modalità di esecuzione dell'accesso del parcheggio con la rete stradale.

Con determinazione n. 2162 del 29/11/2012 è stato approvato il collaudo statico.

Con determinazione n. 563 del 16/03/2012 è stato affidato l'incarico per la certificazione energetica dell'edificio e la stessa è stata già consegnata all'Amministrazione Comunale.

Con determinazione n. 2523 del 20/12/2012 è stato approvato il collaudo tecnico impianti.

Durante le operazioni di collaudo sono emerse problematiche che l'amministrazione ha affrontato mediante interventi eseguiti direttamente con spese in danno all'appaltatore .

Centro di Aggregazione Giovanile di via Silva.

L'intervento prevede il completamento della struttura i cui lavori sono stati interrotti visto il fallimento dell'Appaltatore nell'anno 2008.

Intervenuta la soluzione della procedura fallimentare, si è provveduto inizialmente ad aggiornare l'incarico del professionista per le opere strutturali ed impiantistiche, con determinazione dirigenziale n. 353 del 24/05/2013, al fine di poter ottenere i certificati di prova per le opere strutturali, mai consegnate da parte dell'Appaltatore fallito, e successivamente sono state eseguite le necessarie indagini.

Alla luce di quanto emerso, è stato redatto lo stralcio del progetto esecutivo di completamento, da realizzare con il budget residuo per l'appalto, per un quadro economico di € 200'000 complessivi.

Il progetto è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 851 del 24/05/2013.

A seguito di esperimento di procedura negoziata, con determinazione dirigenziale n. 1113 del 08/08/2013 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ICEF srl di Telgate (BG) ed in data 09/09/2013 sono stati consegnati i luoghi per dare inizio ai lavori.

Sono state ultimate le opere: edili, quelle di finitura interna ed impiantistiche.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013

PROGRAMMA TC04: MOBILITA', STRADE E VIABILITA'

PROGETTO TC04/01: STRADE, VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Il progetto TC04/01: riguarda progettazione e D. L. di Strade, Viabilità' ed Infrastrutture.

Servizio Infrastrutture strade e viabilità

Il Servizio Infrastrutture Strade e Viabilità si occupa del mantenimento in efficienza delle vie, piazze pubbliche e relative pertinenze sia con interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, progettazione, direzione e collaudi di nuove strade, parcheggi, piste ciclabili, sottopassi, formazione moderatori della velocità veicolare, interventi sul fiume Lambretto, monitoraggio riqualificazioni, mantenimento e messa in opera nuova segnaletica stradale verticale ed orizzontale nonché mantenimento in efficienza degli impianti semaforici anche mediante l'applicazione di tecnologie avanzate.

Nel Servizio sono compresi i seguenti uffici:

- l'Ufficio Progettazione Strade ed Infrastrutture, l'Ufficio
- Manutenzione Strade ed Infrastrutture,
- Viabilità e Segnaletica
- Rilievo Stato Manutentivo stradale
- Gestione Mobilità e Trasporti
- Gestione Amministrativa Autorizzazioni e Concessioni.

SPESE CORRENTI Titolo 1

□□ **Manutenzione ordinaria vie e piazze cittadine 2012 zona est** (impegno di spesa da €. 450.000,00, portato ad € 500.777,63): lavori in corso , in fase di predisposizione perizia di variante.

□□ **Manutenzione ordinaria vie e piazze cittadine 2012 zona ovest** (impegno di spesa €. 450.000,00 portato a €. 500.000,00 ca):): lavori in corso, in fase di predisposizione perizia di variante .

□□ **Manutenzione ordinaria segnaletica orizzontale e verticale - biennio 2011/2012** (impegno di spesa €. 680.000,00): quasi ultimato, in preparazione perizia di variante.

□□ **Interventi di somma urgenza per la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici** indispensabili per la sicurezza stradale (impegno di spesa €. 36.000,00): lavori ultimati, in fase di predisposizione c.r.e.

□□ **Interventi di somma urgenza per la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici** indispensabili per la sicurezza stradale (impegno di spesa €. 30.000,00): in fase di affidamento lavori.

□□ **Interventi di adeguamento segnaletica orizzontale e verticale per la mobilità delle persone invalide** ai sensi del D.P.R. .151 del 30/07/2012 (impegno di spesa €. 109.323,13): in fase di esecuzione.

□□ **Manutenzione ordinaria vie e piazze 2013** (impegno di spesa € 200.000,00): progetto definitivo approvato con deliberazione di G.C. n. 788/2013 del 27/12/2013, in fase di appalto

□□ **Interventi per la viabilità e sistemazione di percorsi veicolari e per la sicurezza ciclopeditone** (impegno di spesa € 84.000,00): in esecuzione.

SPESE D'INVESTIMENTO: Titolo 2

Gli uffici del Settore, nel corso dell'anno 2013, hanno attivato una serie di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuovi manufatti/impianti che hanno come obiettivo, da un lato il miglioramento della viabilità cittadina al fine di rendere più scorrevole il traffico particolarmente critico in alcuni punti mediante il rifacimento dei manti stradali, l'introduzione di rotatorie e moderatori della velocità e dall'altro quello di garantire la sicurezza dei pedoni con la formazione di attraversamenti protetti opportunamente segnalati, formazione di nuovi marciapiedi e la riqualificazione degli esistenti.

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

- **Manutenzione straordinaria pavimentazioni lapidee, manti stradali vie e piazze cittadine anno 2013 - zona ovest** (impegno di spesa €. 582.832,44): progetto definitivo approvato con deliberazione di G.C. n. 749/2013 del 17/12/2013,
- **Manutenzione straordinaria pavimentazioni lapidee, manti stradali vie e piazze cittadine anno 2013 - zona est** (impegno di spesa €. 650.000,00): progetto definitivo approvato con deliberazione di G.C. n. 668/2013 del 21/11/2013,.
- **Manutenzione straordinaria manti stradali della viabilità principale anno 2013** (impegni di spesa €. 1.000.000,00): progetto definitivo approvato con deliberazione di G.C. n. 666/2013 del 21/11/2013;
- **Abbattimento barriere e realizzazione scivoli anno 2013** - (impegno di spesa €. 400.000,00): progetto definitivo in fase di approvazione;
- **Realizzazione piste ciclopedonali - via Salvadori** - (impegno di spesa €. 200.000,00): progetto definitivo approvato con deliberazione di G.C. n. 750/2013 del 17/12/2013,
- **Prolungamento stradale di via Omero** (impegno di spesa €. 98.500,00): approvato progetto definitivo. con deliberazione di G.C. n. 91 del 21/2/2012
- **Realizzazione collegamento via Gentili - via Borgazzi e prolungamento via Omero** (impegno di spesa €. 825.500,00): approvato progetto definitivo con deliberazione di G.C. n. 709 del 27/10/2005; inserito nel piano delle OO.PP. anni 2013/2015 con un impegno di spesa aggiornato di €. 600.000,00, Di conseguenza il progetto sarà oggetto di rivisitazione.

OPERE APPROVATE IN FASE DI APPALTO

- **Realizzazione di nuovi marciapiedi anno 2012 - zona ovest** (impegno di spesa €. 550.000,00): gara espletata, in fase di verifica requisiti ed aggiudicazione.
- **Realizzazione di nuovi marciapiedi anno 2012 - zona est** (impegno di spesa €. 290.000,00): gara espletata, in fase di verifica requisiti ed aggiudicazione.
- **Lavori di Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi anno 2012** (impegno di spesa €. 400.000,00): in fase gara.
- **Opere di rettifica dell'asse stradale di via Collodi e relative opere di demolizione di porzione dell'immobile identificato al fg.62, mapp.51** (impegno di spesa €. 70.187,77): lavori aggiudicati.

4 OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE.

- **Ripavimentazione delle vie San Martino e Santa Maddalena** (impegno di spesa €. 650.000,00): lavori di perizia suppletiva iniziati (interventi di ripavimentazione dei marciapiedi di via Lecco in sostituzione alla via Santa Maddalena) e sospesi in attesa di ulteriore di variante.
- **Urbanizzazioni primarie aree industriali vie Stucchi/Pompei/Ercolano** (impegno di spesa €. 1.846.305,53).
- **Realizzazione di sottopasso ciclo pedonale via Bergamo/via Amati** (impegno di spesa €. 2.500.000,00).
- **Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2011 - zona est** (impegno di spesa €. 400.000,00): disposta perizia suppletiva, in via di predisposizione determina di approvazione, lavori quasi ultimati.

- **Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2011** - zona ovest (impegno di spesa €. 400.000,00): disposta perizia suppletiva, in via di predisposizione determina di approvazione, lavori quasi ultimati.
- **Riqualificazione degli impianti semaforici** (impegno di spesa €. 860.000,00), perizia di variante in corso di approvazione.
- **Urbanizzazioni primarie vie e piazze pubbliche anno 2009** (impegno di spesa €. 650.000,00): lavori ultimati, in via di stesura contabilità finale e. e c.r.e.
- **Formazione passerella ciclopedonale in via Medici per l'attraversamento della sede ferroviaria Milano-Chiasso al km. 13+334,75** (impegno di spesa €. 456.000,00): provvisoriamente sospesi.
- **Realizzazione marciapiede in v.le Libertà** (ingresso nuovo Centro Civico) e ingresso parcheggio su via Bertacchi (impegno di spesa €. 240.000,00) lavori quasi ultimati.

OPERE ULTIME

- **Moderazione della velocità veicolare e riqualificazione aree cittadine per pedonalità** (anno 2004) (impegno di spesa €. 650.000,00) da predisporre Reg. esec.
- **Realizzazione di nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche in via Crispi** (impegno di spesa €. 250.000,00): da predisporre determina approvazione c.r.e.
- **Realizzazione nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche anno 2011 - zona ovest** (impegno di spesa €. 650.000,00): ultimati i lavori, da predisporre il c.r.e. per l'approvazione.
- **Manutenzione straordinaria manti stradali Circostrizione 5** (impegno di spesa €. 390.000,00): lavoro ultimato, in fase di predisposizione determinazione di approvazione c.r.e.
- **Realizzazione di nuovi marciapiedi ed abbattimento di barriere architettoniche in via Manzoni** (impegno di spesa €. 350.000,00): in fase di predisposizione c.r.e. per l'approvazione.
- **Manutenzione straordinaria manti stradali anno 2009 zona ovest** (impegno di spesa €. 1.034.000,00): perizia suppletiva proposta non approvata. Da definirne la chiusura contabile e quindi predisporre lo stato finale lavori e certificato Reg. esec.
- **Intersezione a due livelli dell'incrocio di viale delle Industrie con via Buonarroti- 2° lotto bis** (impegno di spesa €. 5.400.000,00):): in fase di predisposizione collaudo.
- **Riqualificazione di via Bergamo/De Gradi e manutenzione straordinaria argini Lambretto** (impegno di spesa € 1.300.000,00): da predisporre il collaudo.

PROGETTO TC04/03: GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI (PROGETTAZIONE)

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi 2013 relativi alle spese di investimento (Titolo II) sostenute dall'Ufficio Gestione Mobilità e Trasporti, pur non rientranti nel Piano delle Opere Pubbliche, si comunica quanto segue.

Nell'anno 2010 era stata impegnata la spesa di 980.000,00 €. per la realizzazione del sistema di varchi per il controllo degli accessi alla ZTL e di un centro operativo di supervisione della mobilità: tale progetto, presentato alla Regione Lombardia nell'ambito dei finanziamenti per la Programmazione Comunitaria, è stato ammesso a cofinanziamento per una quota di 480.000,00 €. La gara d'appalto è stata aggiudicata alla ditta SWARCO MIZAR spa di Torino alla cifra complessiva di €. 598.000,00 IVA e oneri per la sicurezza esclusi. I lavori sono stati consegnati in data 22.05.2013 una volta che il TAR ha dato ragione all'Amministrazione Comunale contro il ricorso perso dalla ditta seconda classificata. Attualmente, sull'impegno assunto nel 2010, è stata liquidata la somma complessiva di €. 725.673,00, mentre la Regione Lombardia ha versato l'acconto della propria quota di cofinanziamento pari a 155.049,40 €.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 12.03.2013, a seguito di una revisione del quadro economico precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 23.03.2012, è stata impegnata la somma di €. 465.6990,00 per la realizzazione un sistema di bike sharing per il quale è stato ottenuto un finanziamento regionale di 138.000,00 €. E' stata bandita la gara d'appalto, per la quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.473,73 per le spese di pubblicazione. La gara è stata assegnata alla ditta GCI Group di Trezzano sul Naviglio (MI) e, dopo aver esperito tutti i controlli che hanno dato esito favorevole alla ditta aggiudicatrice, è stata predisposta la determina di aggiudicazione definitiva.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 697 del 06.12.2012 è stata impegnata la somma di €. 1.000.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Monza per il prolungamento della MM1 da Sesto San Giovanni a Monza Bettola. Contestualmente si è proceduto, con delibera di Giunta n. 607 del 31.10.2013, a impegnare la spesa necessaria a finanziare la restante quota di compartecipazione del Comune di Monza per la somma di €. 5.226.000,00

Con Delibera di Giunta Comunale 696 del 06/12/2012 è stata impegnata la somma di €. 5.695.219,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Monza per gli interventi di riqualificazione della S.P.5 tra la S.S. 36 in Monza ed il sistema autostradale in Cinisello Balsamo. Ambedue le somme sono state liquidate con atti dirigenziali assunti nel 2013. Di questa somma 3.619.219,00 €. sono stati versati ad ANAS, mentre i rimanenti 2.700.000,00 €. sono stati accantonati per far fronte all'impegno di spesa derivante dall'atto aggiuntivo che è stato approvato con Delibera di Giunta n. 765 del 18.12.2013.

Con Delibera di Giunta n. 450 del 25.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare/definitivo per l'adeguamento viabilistico di Largo Mazzini, per il quale era già stata impegnata la somma di €. 133.000,00 nel 2010, derivanti da un cofinanziamento disposto con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010 che ha individuato il Comune di Monza fra gli enti beneficiari dei contributi statali per il finanziamento di interventi diretti al risanamento, al recupero dell'ambiente e allo sviluppo economico dei territori.

Utilizzando la somma prevista a tale scopo, sono stati approvati alcuni lavori imprevisti resisi necessari durante l'installazione del sistema di infoparking nell'ambito del progetto ARCHIMEDES per l'ammontare di €. 29.483,29.

PROGETTO TC04/03: GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DIREZIONE AMBIENTE, MOBILITA' E TERRITORIO UFFICIO GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Nel corso dell'anno 2013 l'Ufficio Gestione Mobilità e Trasporti ha ottenuto stanziamenti per un ammontare di € 1.513.500,00 per quanto attiene alla spesa corrente e di € 7.976.000,00 per quanto attiene alla spesa di investimento.

Si è provveduto a impegnare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi e delle iniziative ritenute prioritarie per l'Ufficio.

Si elencano di seguito i progetti realizzati suddivisi per settori di intervento:

1. Iniziative per la mobilità sostenibile.

Si è impegnata la somma di € 48.448,40, attingendo dai residui del 2012, per l'aggiornamento del biciplan della città di Monza e dell'abaco della ciclabilità (criteri progettuali e costruttivi per realizzare la rete ciclabile) e per la pianificazione di strategie e azioni a sostegno della mobilità ciclabile, affidando lo svolgimento di tale servizio alla società Netmobility di Verona, che era stata precedentemente selezionata nell'ambito del progetto ARCHIMEDES e che ha seguito la prima versione del biciplan. Sono stati svolti incontri con l'ufficio Viabilità e Segnaletica, con l'Ufficio Strade e con la Polizia Locale per condividere i criteri progettuali e realizzativi nonché i riferimenti normativi, attualmente in revisione; è di prossima pubblicazione il nuovo regolamento attuativo delle piste ciclabili.

2. Organizzazione di servizi di trasporto pubblico a carattere ordinario ed eccezionale.

Dal 2013 si è provveduto a trasferire all'Ufficio Gestione Mobilità e Trasporti la gestione del capitolo di spesa relativo al corrispettivo da versare alla Provincia di Monza e Brianza per il servizio di trasporto pubblico, precedentemente in carico all'Ufficio Enti Partecipati. Pertanto sono stati impegnati i 5/12 della spesa per un ammontare di € 353.910,97.

Per la 84^a edizione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 con determinazione dirigenziale n. 1276 del 08/08/2013 è stato predisposto il piano di mobilità finalizzato a ridurre l'impatto del traffico automobilistico sulla città e, in particolar modo, sul Parco di Monza. Per tale piano sono stati impegnati € 66.000,00 utilizzando parte dei residui del bilancio 2012 per l'effettuazione dei servizi - navetta di treni e autobus. Per la prima volta i treni e il servizio di bus navetta della linea nera (Stazione FS - Autodromo), fino allo scorso anno gratuiti, sono stati a pagamento (ogni viaggio stazione - autodromo e viceversa costa 2€) grazie all'intesa stipulata, con l'intervento dell'Amministrazione Comunale, tra Trenord e TPM, che ha consentito la predisposizione di un biglietto integrato treno+bus.

3. Gestione parcheggi e parcometri cittadini.

L'intera gestione dei parcheggi e parcometri cittadini è stata affidata in house a TPM S.p.A. La convenzione stipulata prevede che TPM versi all'Amministrazione Comunale il 25% degli introiti derivanti dalla gestione dei parcheggi e dei parcometri: per l'anno 2013, la cifra versata da TPM ammonta a 465.400,77 €.

Con Delibera n. 661 del 5.10.2010, il parcheggio di Piazza Carducci, in virtù di apposito atto transattivo, è stato affidato in gestione alla società Parcheggio Piazza Trento e Trieste s.r.l.. Tale accordo prevede che il gestore riconosca all'Amministrazione Comunale una percentuale del 30% sull'introito, che per il periodo di gestione relativo al 2013 ha comportato un'entrata per l'Amministrazione Comunale di € 116.918,92.

4. Progetto ARCHIMEDES.

Il 15 febbraio 2013, con la trasmissione della rendicontazione conclusiva alla Commissione Europea, si è concluso ufficialmente in modo positivo il progetto ARCHIMEDES, con il quale il Comune di Monza, aderendo al consorzio di città europee CIVITAS, ha ottenuto un cofinanziamento da parte della Commissione Europea volto a favorire la crescita e lo sviluppo di un sistema integrato di mobilità sostenibile.

Si resta in attesa di ricevere il contributo finale da parte della Commissione Europea, una volta che tutti gli adempimenti amministrativi saranno stati ultimati.

5. Spese di investimento.

Nell'anno 2010 era stata impegnata la spesa di 980.000,00 €. per la realizzazione del sistema di varchi per il controllo degli accessi alla ZTL e del centro operativo di supervisione della mobilità: tale progetto, presentato alla Regione Lombardia nell'ambito dei finanziamenti per la Programmazione Comunitaria, è stato ammesso a cofinanziamento per una quota di 480.000,00 €. La gara d'appalto è stata aggiudicata alla ditta SWARCO MIZAR spa di Torino alla cifra complessiva di €. 598.000,00, IVA e oneri per la sicurezza esclusi. I lavori sono stati consegnati in data 22.05.2013 una volta che il TAR ha dato ragione all'Amministrazione Comunale contro il ricorso perso dalla ditta seconda classificata. Attualmente, sull'impegno assunto nel 2010, è stata liquidata la somma complessiva di €. 725.673,00, mentre la Regione Lombardia ha versato l'acconto della propria quota di cofinanziamento pari a 155.049,40 €.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 12.03.2013, a seguito di una revisione del quadro economico precedentemente approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 23.03.2012, è stata impegnata la somma di €. 465.6990,00 per la realizzazione un sistema di bike sharing per il quale è stato ottenuto un finanziamento regionale di 138.000,00 €. E' stata bandita la gara d'appalto, per la quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.473,73 per le spese di pubblicazione. La gara è stata assegnata alla ditta GCI Group di Trezzano sul Naviglio (MI) aggiudicata alla ditta GCI Group di Trezzano sul Naviglio (MI).

Con Delibera di Giunta Comunale n. 697 del 06.12.2012 è stata impegnata la somma di € 1.000.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Monza per il prolungamento della MM1 da Sesto San Giovanni a Bettola. Contestualmente si è proceduto, con delibera di Giunta n. 607 del 31.10.2013, a impegnare la spesa necessaria a finanziare la restante quota di compartecipazione del Comune di Monza per la somma di €. 5.226.000,00

Con Delibera di Giunta Comunale 696 del 06/12/2012 è stata impegnata la somma di €. 5.695.219,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Comune di Monza per gli interventi di riqualificazione della S.P.5 tra la S.S. 36 in Monza ed il sistema autostradale in Cinisello Balsamo. Ambedue le somme sono state liquidate con atti dirigenziali assunti nel 2013. Di questa somma 3.619.219,00 €. sono stati versati ad ANAS, mentre i rimanenti 2.700.000,00 €. sono stati accantonati per far fronte all'impegno di spesa derivante dal secondo atto aggiuntivo che è stato approvato con Delibera di Giunta n. 765 del 18.12.2013.

Con Delibera di Giunta n. 450 del 25.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare/definitivo per l'adeguamento viabilistico di Largo Mazzini, per il quale era già stata impegnata la somma di €. 133.000,00 nel 2010, derivanti da un cofinanziamento disposto con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2010 che ha individuato il Comune di Monza fra gli enti beneficiari dei contributi statali per il finanziamento di interventi diretti al risanamento, al recupero dell'ambiente e allo sviluppo economico dei territori.

Utilizzando la somma prevista a tale scopo, sono stati approvati alcuni lavori imprevisti resi necessari durante l'installazione del sistema di infoparking nell'ambito del progetto ARCHIMEDES per l'ammontare di €. 29.483,29.

6. Spese varie.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 829 del 03.12.2010 l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto un accordo transattivo, finalizzato a risolvere in maniera definitiva le pendenze in essere tra TPM e il Comune. Esistevano infatti difficoltà interpretative sorte in merito ai costi sostenuti da TPM per l'esecuzione dei servizi relativi alla gestione della mobilità in applicazione del contratto con cui veniva stabilito l'affidamento "in house" di tali servizi. L'accordo prevede che l'Amministrazione Comunale liquidi a TPM un importo onnicomprensivo di €. 960.000,00 IVA compresa da riconoscersi in sei anni in rate annuali da €. 160.000,00 IVA compresa. In applicazione di tale accordo, è stata impegnata la cifra di €. 80.000,00.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 1265 del 21.07.2005 l'Amministrazione Comunale ha affidato "in house" a TPM l'esecuzione dei servizi relativi alla gestione della mobilità per la città di Monza e con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 05.02.2013 ha rinnovato l'affidamento del contratto fino alla fine del 2013.

A seguito dell'apertura del tunnel della SS36, si è provveduto a espletare un'indagine di mercato volta a individuare professionalità che abbiano maturato specifiche esperienze nella definizione di soluzioni progettuali finalizzate a definire spazi urbani di elevata qualità paesaggistica, al fine di procedere alla redazione di un masterplan strategico di valorizzazione paesaggistica del nuovo Viale Lombardia, in modo da definire le linee guida da indicare ad ANAS per i futuri interventi sul soprasuolo. A seguito dell'esame dei curricula pervenuti, lo svolgimento del servizio è stato affidato allo studio LAND di Milano, per un ammontare di € 44.044,00, impegnati utilizzando residui del bilancio 2012.

E' stato approvato il programma di collaborazione per gli anni 2013-2014 concordato tra il Comune di Monza e il Centro Studi PIM, volto a ottenere supporto, assistenza e collaborazione allo scopo di predisporre uno studio finalizzato a comprendere il quadro di riferimento della mobilità nel proprio territorio e conoscere la domanda di mobilità che interessa il territorio, per dotarsi del Piano Generale del Traffico Urbano.

Per lo svolgimento di un servizio di bus navetta da Piazza Castello alla casa circondariale di Monza, resosi necessario a seguito della soppressione della linea Z266 che, nel coprire il tragitto Ospedale San Gerardo - Via Buonarroti, con cadenza oraria effettuava un prolungamento fino alla Casa Circondariale di Monza, al fine di garantire il collegamento con l'istituto carcerario, è stata impegnata la somma di €. 8.848,00. Dopo due mesi di scarso utilizzo del servizio, esso è stato sospeso dal marzo 2013.

E' stata impegnata la spesa di €. 6.744,05 per la realizzazione dell'intervento per la riqualificazione di una fermata esistente di trasporto pubblico locale sita in Via Manzoni, nonché la spesa di €. 33.902,99 per i lavori di realizzazione dell'impianto semaforico di Via Adda - Via Mameli per garantire le manovre in sicurezza dei bus del TPL: per ambedue gli interventi sono stati utilizzati residui della gestione 2012.

E' stata impegnata la somma di €. 95,00 per le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per il rinnovo annuale della fideiussione relativa al contratto di locazione di un fabbricato nell'ambito della stazione ferroviaria di Monza attualmente adibita a deposito cicli, utilizzando residui della gestione 2012.

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Allegati al Rendiconto 2013:
Elenco dei residui attivi e passivi
distinti per anno di provenienza**

ai sensi dell'art. 227, 5° comma, lett. c)
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Cod. Uff.: 2825 -UFFICIO RENDICONTAZIONE E GESTIONE FISCALE

DIREZIONE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI A CARICO COMUNE

Determinazione n. 443/2014 del 18/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE

Premesso che:

- al fine dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e dei residui passivi, l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 obbliga gli enti ad una operazione di riaccertamento degli stessi;
- il riaccertamento consiste nella verifica attenta della documentazione del credito o del debito e delle motivazioni che fanno da supporto al mantenimento o all'eliminazione totale o parziale del residuo. Tale operazione è propedeutica all'approvazione del rendiconto e deve essere effettuata dopo la chiusura di ogni esercizio finanziario;

Viste le prescritte verifiche da parte della Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune e viste le comunicazioni fornite dalle Direzioni di Settore;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare, predisposto dalla Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 27, 28 e 33 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 585 del 22/10/2013 ad oggetto “Approvazione Piano della Performance anno 2013: Azioni, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi”;

DETERMINA

- di riaccertare, ai sensi dell’art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, sulla scorta delle puntuali motivazioni delle ragioni del loro mantenimento trasmesse dai Settori, i residui attivi e passivi, relativi agli esercizi finanziari 2013 e precedenti come risultano dall’allegato elenco predisposto dalla Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune;
- di dare atto pertanto che il totale dei residui attivi e passivi da riportare nel Conto del Bilancio 2013, come risulta dal suddetto elenco, è il seguente:

TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	€	163.506.413,44
TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	€	170.597.486,35

- di trasmettere il predetto elenco dei residui attivi e passivi da riportare al Tesoriere ai sensi dell’art. 216, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Documento firmato digitalmente dal
DIRIGENTE DIREZIONE BILANCIO,
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
A CARICO COMUNE



Cod. Uff.: 2825 -UFFICIO RENDICONTAZIONE E GESTIONE FISCALE

**DIREZIONE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI A CARICO
COMUNE**

La determinazione dirigenziale n. 443/2014 del 18/03/2014, **divenuta esecutiva il 18/03/2014**, viene affissa all'Albo comunale secondo le disposizioni del Regolamento di Contabilità e del Regolamento di Organizzazione adottati dall'Ente dal giorno 19/03/2014 e per 15 giorni consecutivi.

Monza, li 19/03/2014

Documento Firmato digitalmente dal
Messo Comunale

COMUNE DI MONZA

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dell'art. 23 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 si attesta che la presente copia formata da n. pagine è conforme al documento originale esistente agli atti d'ufficio.

MONZA,

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

Rendiconto della Gestione 2013

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1010010	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	29.717,05	2008
		14.991,97	2009
		158.880,61	2010
		27.209,98	2011
		182.019,97	2012
		342.962,31	2013
	Totale Residui	755.781,89	
1010040	I.C.I.	63.056,64	2008
		563.943,32	2009
		1.091.643,57	2010
		1.773.051,22	2011
		563.568,30	2012
		834.179,24	2013
	Totale Residui	4.889.442,29	
1010041	I.M.U	1.533.953,55	2013
	Totale Residui	1.533.953,55	
1010055	ADDIZIONALE IRPEF	356.257,37	2012
		7.309.802,16	2013
	Totale Residui	7.666.059,53	
1020060	T.O.S.A.P.	21.151,52	2008
		270.958,15	2010
		214.128,19	2011
		262.791,86	2012
		390.827,22	2013
	Totale Residui	1.159.856,94	
1020070	TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.458.496,93	2008
		1.099.048,70	2009
		1.187.912,39	2010
		1.535.820,63	2011
		3.528.205,15	2012
		207.089,45	2013
	Totale Residui	9.016.573,25	
1020071	ADDIZIONALE ERARIALE TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	66.103,29	2008
		123.778,91	2009
		144.524,02	2010
		137.945,60	2011
		310.012,42	2012
		19.512,43	2013
	Totale Residui	801.876,67	
1020072	TRIBUTI COMUNALI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)	4.299.560,67	2013
	Totale Residui	4.299.560,67	
1020090	TASSA CONCORSI	20,00	2013
	Totale Residui	20,00	
1030099	ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	760.475,16	2011
		1.683.404,27	2012

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1030099	ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	4.946.931,86	2013
	Totale Residui	7.390.811,29	
1030100	DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	58.756,84	2013
	Totale Residui	58.756,84	
2010120	TRASFERIMENTI FINANZIARI DELLO STATO	94.803,43 1.260.384,45	2009 2010
	Totale Residui	1.355.187,88	
2010130	CONTRIBUTI STATALI	2.592.217,94 4.260.225,98	2012 2013
	Totale Residui	6.852.443,92	
2010140	CONTRIBUTI STATALI FINALIZZATI	60.000,00	2012
	Totale Residui	60.000,00	
2020220	CONTRIBUTI REGIONALI PER SERVIZI SOCIALI	82.884,00 347.135,00 1.929.420,22	2011 2012 2013
	Totale Residui	2.359.439,22	
2020240	CONTRIBUTI REGIONALI DIVERSI.	203.910,00 214.913,85	2012 2013
	Totale Residui	418.823,85	
2040189	FINANZIAMENTO INIZIATIVA UNIONE EUROPA	94.901,90 65.951,00	2008 2013
	Totale Residui	160.852,90	
2040290	CONTRIBUTO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO	14.018,12	2010
	Totale Residui	14.018,12	
2050258	CONTRIBUTI PROVINCIALI DIVERSI	47.000,00 65.494,44 239.094,40	2011 2012 2013
	Totale Residui	351.588,84	
2050260	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER ATTIVITA' BIBLIOTECHE, MOSTRE E SPETTACOLI	4.000,00 1.980,51 45.223,11	2009 2011 2013
	Totale Residui	51.203,62	
2050271	TRASFERIMENTI DA COMUNI	291,45 64.252,00	2011 2013
	Totale Residui	64.543,45	
3010300	RISORSE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	32,50	2013

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
3010300	RISORSE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE		
	Totale Residui	32,50	
3010340	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI A NORMA DI LEGGE	1.773.107,28	2012
		3.536.072,33	2013
	Totale Residui	5.309.179,61	
3010350	PROVENTI RILASCIO COPIE.	1.544,85	2013
	Totale Residui	1.544,85	
3010360	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTI.	13.826,01	2012
		14.471,99	2013
	Totale Residui	28.298,00	
3010370	PROVENTI DIVERSI.	492,00	2008
		492,00	2009
		264,00	2010
	Totale Residui	1.248,00	
3010410	PROVENTI SERVIZIO FUNERARIO	1.039,39	2008
		2.946,93	2010
		2.045,36	2011
		41.146,86	2012
		43.871,02	2013
	Totale Residui	91.049,56	
3010430	PROVENTI PER USO IMPIANTI SPORTIVI	1.595,17	2008
		6.253,20	2011
		16.840,91	2012
		59.188,59	2013
	Totale Residui	83.877,87	
3010440	PROVENTI DIVERSI DEL PARCO E DELLA VILLA REALE	496,92	2013
	Totale Residui	496,92	
3010450	SERVIZIO DI RIMOZIONE FORZATA	795.000,00	2012
		408,33	2013
	Totale Residui	795.408,33	
3010460	PROVENTI PER PARCHIMETRI E PARCHEGGI	345.188,95	2011
		464.922,82	2012
		497.711,43	2013
	Totale Residui	1.307.823,20	
3010470	PROVENTI SERVIZIO AFFISSIONI - CONVENZIONE -	44.312,84	2013
	Totale Residui	44.312,84	
3010480	PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI SOCIALI	6.512,75	2013
	Totale Residui	6.512,75	
3010490	PROVENTI DERIVANTI DA MENSE	119.000,33	2008

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
3010490	PROVENTI DERIVANTI DA MENSE	194.475,35	2009
		144.474,57	2010
		587.277,55	2011
		352.845,93	2012
		1.402.258,99	2013
	Totale Residui	2.800.332,72	
3010499	PROVENTI SERVIZIO PRE-POST SCUOLA	48.341,24	2012
		45.749,27	2013
	Totale Residui	94.090,51	
3010500	PROVENTI PER FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI DI VACANZA DEI MINORI.	710,02	2012
		578,56	2013
	Totale Residui	1.288,58	
3010510	PROVENTI PER FREQUENZA DEGLI ASILI NIDO.	2.914,75	2011
		115.879,89	2013
	Totale Residui	118.794,64	
3010515	PROVENTI PUBBLICA ISTRUZIONE	4.954,00	2012
		7.600,00	2013
	Totale Residui	12.554,00	
3020520	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI COMUNALI.	14.119,14	2008
		28.386,04	2009
		13.852,52	2010
		6.886,26	2011
		3.810,01	2012
		49.228,33	2013
	Totale Residui	116.282,30	
3020530	CANONI CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE DI AREE PUBBLICHE.	5.337,40	2010
		1.250,00	2011
		10.265,03	2012
		1.713.927,45	2013
	Totale Residui	1.730.779,88	
3020540	FITTI FABBRICATI COMUNALI	237.003,00	2008
		139.039,37	2009
		672.174,10	2010
		693.427,43	2011
		1.647.301,47	2012
		1.111.714,06	2013
	Totale Residui	4.500.659,43	
3020550	PROVENTI DIVERSI DA CONCESSIONI IN USO BENI COMUNALI	3.819,20	2008
		8.400,00	2009
		120.490,96	2010
		187.954,54	2011
		282.727,88	2012
		498.474,44	2013
	Totale Residui	1.101.867,02	
3030560	INTERESSI ATTIVI	226.799,51	2013

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
3030560	INTERESSI ATTIVI		
	Totale Residui	226.799,51	
3040580	UTILE NETTO E DIVIDENDO SOCIETA' PARTECIPATE	1.870.821,60	2012
	Totale Residui	1.870.821,60	
3050590	PROVENTI DIVERSI DA ALTRI COMUNI	875,00	2009
		3.000,00	2010
		19.599,44	2011
		23.000,00	2012
		345.925,73	2013
	Totale Residui	392.400,17	
3050597	PROVENTI DIVERSI	300.309,53	2013
	Totale Residui	300.309,53	
3050600	CONCORSI PER RETTE RICOVERO	77.920,72	2012
		50.340,85	2013
	Totale Residui	128.261,57	
3050610	RIMBORSI PER AFFITTANZE FABBRICATI COMUNALI	85.415,31	2008
		93.476,43	2009
		78.207,46	2010
		177.316,92	2011
		482.366,59	2012
		545.991,36	2013
	Totale Residui	1.462.774,07	
3050620	RIMBORSO DAL COMUNE DI MILANO E DALLA REGIONE PER RIPIANO PERDITA DI GESTIONE PARCO E VILLA REALE.	3.752.416,62	2010
		218.558,00	2011
		783.242,24	2012
	Totale Residui	4.754.216,86	
3050625	RIMBORSO DAL CONSORZIO PARCO E VILLA REALE	896,16	2012
		870.030,08	2013
	Totale Residui	870.926,24	
3050630	RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI DA ENTI E DA PRIVATI	13.139,52	2008
		29.694,81	2009
		154.998,19	2010
		7.402.933,02	2011
		1.339.238,88	2012
		2.691.802,74	2013
	Totale Residui	11.631.807,16	
3050631	RIMBORSI PER CERTIFICAZIONI IMPIANTI	53.522,92	2010
	Totale Residui	53.522,92	
3050650	PROVENTI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI	132.542,00	2013
	Totale Residui	132.542,00	

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
3050656	RIMBORSI RISCOSSI DALLO STATO	868.102,00 1.499.449,00	2010 2011
	Totale Residui	2.367.551,00	
4010670	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI	5.111,79 16.185,00	1998 2012
	Totale Residui	21.296,79	
4010680	ALIENAZIONE DI AREE COMUNALI	330.000,00 8.055,00	2011 2013
	Totale Residui	338.055,00	
4010690	CONCESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	12.600,00 801.190,00 21.600,00 10.500,00 225.100,00 1.206.000,00	2007 2008 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	2.276.990,00	
4010720	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI: AREE, LOCULI COLOMBARI.	30.000,00 2.471,07 1.578,11 5.243,60	2002 2004 2005 2006
	Totale Residui	39.292,78	
4020730	TRASFERIMENTO FINANZIARIO DELLO STATO	6.313,70	2010
	Totale Residui	6.313,70	
4030770	CONTRIBUTI REGIONALI DIVERSI PER INVESTIMENTI	26.153,82 570.318,84 460.350,00 831.570,35 137.999,00 61.540,00 798.212,80	2004 2005 2007 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	2.886.144,81	
4030780	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DIVERSI	20.672,19 9.304,89 263.349,13 130.000,00 150.000,00	1997 1998 2001 2004 2012
	Totale Residui	573.326,21	
4040791	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA PER INVESTIMENTI	52.744,32	2002
	Totale Residui	52.744,32	
4050800	CONTRIBUTI E DONAZIONI DA ENTI E DA PRIVATI	404.581,60 37.866,00 304.567,44 376.871,01	2003 2005 2009 2013

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
4050800	CONTRIBUTI E DONAZIONI DA ENTI E DA PRIVATI		
	Totale Residui	1.123.886,05	
4050846	CONTROPARTITA PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE DA PARTE DI TERZI	106,00	2009
		428.737,00	2010
		354.852,77	2011
		60.500,00	2012
	Totale Residui	844.195,77	
4050847	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DIVERSI	6.905,24	2002
		6.617,00	2013
	Totale Residui	13.522,24	
4060830	C/C DEPOSITI E MOVIMENTI INTERINALI DI VALORE.	1.594.478,84	2006
		6.153.121,71	2009
		3.261.562,58	2010
		5.304.718,24	2011
		10.378.564,04	2012
		3.225.322,99	2013
	Totale Residui	29.917.768,40	
5030870	RISCOSSIONE DI MUTUI E PRESTITI PER OPERE PUBBLICHE DIVERSE	11.719.432,14	2001
		719.900,18	2003
		5.071.852,64	2004
		233.225,92	2005
		200.206,45	2006
		838.893,10	2007
		297.738,16	2008
		1.435.765,52	2009
		566.052,02	2010
		1.663.132,31	2011
		3.874.391,68	2012
		6.590.742,57	2013
	Totale Residui	33.211.332,69	
6010000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	3.192,17	2013
	Totale Residui	3.192,17	
6030000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	17,04	2013
	Totale Residui	17,04	
6040000	DEPOSITI CAUZIONALI	1.151,70	1996
		2.065,83	1997
		5.164,57	2002
		11.750,00	2003
		999,39	2005
		12.412,00	2008
		2.939,98	2010
		5.130,84	2011
	Totale Residui	41.614,31	
6050000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.164,89	2000

Elenco Residui Attivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
6050000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	548,54	2004
		103,91	2005
		190,27	2006
		25.012,93	2007
		2.376,61	2012
		464.613,15	2013
	Totale Residui	503.010,30	
6060000	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	54.550,00	2013
	Totale Residui	54.550,00	
	Totale Residui Attivi	163.506.413,44	

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

Rendiconto della Gestione 2013

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1010101	PERSONALE	27.933,00	2013
	Totale Residui	27.933,00	
1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.769,23 7.204,12 6.571,81	2011 2012 2013
	Totale Residui	15.545,16	
1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.921,14 11.652,08 111.762,64	2011 2012 2013
	Totale Residui	129.335,86	
1010107	IMPOSTE E TASSE	13.457,52	2013
	Totale Residui	13.457,52	
1010108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	20.000,00	2013
	Totale Residui	20.000,00	
1010201	PERSONALE	1.960,24 27.066,53 260,53 63.280,32 327.189,03 1.946.709,85	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	2.366.466,50	
1010202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	11.671,54 13.481,98 11.460,57 23.046,70 135.570,73	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	195.231,52	
1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	66.584,44 106.074,37 439.257,23 283.189,25 406.977,33	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.302.082,62	
1010205	TRASFERIMENTI	28.116,69 14.707,15 0,94 434,77 14.919,70	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	58.179,25	
1010207	IMPOSTE E TASSE	100,28 342.592,96	2012 2013
	Totale Residui	342.693,24	
1010301	PERSONALE	8.102,22 24.649,19	2012 2013
	Totale Residui	32.751,41	
1010302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.204,57 3.613,14 20.226,46 102.937,19 204.071,96	2009 2010 2011 2012 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1010302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		
	Totale Residui	332.053,32	
1010303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.019,80 61.764,20 63.871,74 22.310,01 118.203,91 442.304,64	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	710.474,30	
1010304	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	7.911,98 15.195,78	2012 2013
	Totale Residui	23.107,76	
1010305	TRASFERIMENTI	770.000,00 753.721,53	2012 2013
	Totale Residui	1.523.721,53	
1010307	IMPOSTE E TASSE	82.771,27 184.250,86	2012 2013
	Totale Residui	267.022,13	
1010401	PERSONALE	20.708,00	2013
	Totale Residui	20.708,00	
1010403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	31.301,05 49.336,40 89.918,78 44.765,53 218.278,85 197.739,54 55.331,80 75.074,24 107.384,41 236.307,16	2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.105.437,76	
1010405	TRASFERIMENTI	189.666,88 8.637,38 131.975,76 163.096,25 31.996,42 32.339,36 172.068,15 203.553,24 1.147.487,00	2003 2004 2005 2006 2008 2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	2.080.820,44	
1010407	IMPOSTE E TASSE	21.848,19	2013
	Totale Residui	21.848,19	
1010408	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	50.000,00 238.000,00	2012 2013
	Totale Residui	288.000,00	
1010501	PERSONALE	9.254,78 17.585,51	2012 2013
	Totale Residui	26.840,29	
1010502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	891,08	2011

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1010502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		
	Totale Residui	891,08	
1010503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	487,96	2005
		2.169,48	2007
		35.681,78	2008
		465,00	2009
		74.883,52	2010
		45.570,61	2011
		32.330,83	2012
		186.779,28	2013
	Totale Residui	378.368,46	
1010504	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	8.723,89	2011
		220.300,39	2012
		324.253,50	2013
	Totale Residui	553.277,78	
1010505	TRASFERIMENTI	62,50	2010
		875,00	2013
	Totale Residui	937,50	
1010507	IMPOSTE E TASSE	1.636,70	2013
	Totale Residui	1.636,70	
1010601	PERSONALE	6.303,89	2010
		6.250,00	2011
		9.152,88	2012
		47.412,25	2013
	Totale Residui	69.119,02	
1010602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	6.590,15	2011
		6.470,34	2012
		8.968,97	2013
	Totale Residui	22.029,46	
1010603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.247,05	2010
		20.000,00	2011
		62.301,66	2012
		69.535,01	2013
	Totale Residui	172.083,72	
1010607	IMPOSTE E TASSE	309,29	2013
	Totale Residui	309,29	
1010701	PERSONALE	4.370,80	2012
		38.126,84	2013
	Totale Residui	42.497,64	
1010702	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.369,00	2010
		719,14	2011
		1.676,24	2012
		23.663,32	2013
	Totale Residui	30.427,70	
1010703	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.200,00	2008
		16.712,85	2009
		17.369,47	2010
		145.296,62	2011
		41.281,65	2012
		182.608,64	2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1010703	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
	Totale Residui	411.469,23	
1010707	IMPOSTE E TASSE	22.264,68	2013
	Totale Residui	22.264,68	
1010708	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.938,32 168.894,07 25.290,24	2010 2012 2013
	Totale Residui	213.122,63	
1010801	PERSONALE	1.931,93 24.706,62 38.621,25	2011 2012 2013
	Totale Residui	65.259,80	
1010802	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.000,00 1.500,00 1.851,05 1.203,78 22.404,26 34.552,76	2007 2008 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	62.511,85	
1010803	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.136,79 3.880,00 2.604,00 2.164,00 21.727,07 35.899,04 34.472,00 90.491,72 57.836,11 65.521,39 184.162,77 382.368,99	2001 2002 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	883.263,88	
1010804	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.027,38 5.560,40 10.340,90 50.939,43	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	71.868,11	
1010805	TRASFERIMENTI	3.000,00 3.500,00 6.550,00 9.000,00 11.971,28 10.649,97 16.948,90 104.522,19	2004 2005 2006 2007 2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	166.142,34	
1010807	IMPOSTE E TASSE	28.293,95	2013
	Totale Residui	28.293,95	
1010808	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	17.591,44 3.592,97	2003 2004
	Totale Residui	21.184,41	
1020101	PERSONALE	10.350,41	2012

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1020101	PERSONALE	3.749,71	2013
	Totale Residui	14.100,12	
1020102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	78,83 4.127,18 6.000,00	2010 2012 2013
	Totale Residui	10.206,01	
1020103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.801,60 7.781,49 2.064,05 1.876,79 44.006,48 52.476,83 28.836,95 212.913,18	2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	351.757,37	
1020104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	36,10 2.075,31 4.742,98 55.119,66	2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	61.974,05	
1030101	PERSONALE	3.180,35 1.484,17 191.934,93	2011 2012 2013
	Totale Residui	196.599,45	
1030102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.683,09 3.680,83 13.401,54 688,38 14.277,62 31.620,13	2007 2008 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	65.351,59	
1030103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	13.414,77 118.955,20 52.208,10 80.166,61 279.373,89	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	544.118,57	
1030104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	6.500,00 20.281,00	2009 2012
	Totale Residui	26.781,00	
1030105	TRASFERIMENTI	167,73 4.000,00	2011 2013
	Totale Residui	4.167,73	
1030107	IMPOSTE E TASSE	3.133,49 214,88 45.362,04	2008 2011 2013
	Totale Residui	48.710,41	
1030108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	68,20 33,00 2.131,62	2007 2011 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1030108	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		
	Totale Residui	2.232,82	
1030301	PERSONALE	17.165,86	2013
	Totale Residui	17.165,86	
1030303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	17.787,00	2013
	Totale Residui	17.787,00	
1030307	IMPOSTE E TASSE	1.362,77	2013
	Totale Residui	1.362,77	
1040101	PERSONALE	10.878,00	2013
	Totale Residui	10.878,00	
1040102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.301,22 541,85 4.227,22 12.429,17	2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	18.499,46	
1040103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	183,72 6.014,81 16.458,30 41.159,85 78.171,97	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	141.988,65	
1040105	TRASFERIMENTI	3.035,00 7.000,00 18.416,65 13.932,00 30.774,34 251.899,01	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	325.057,00	
1040107	IMPOSTE E TASSE	1.093,27	2013
	Totale Residui	1.093,27	
1040202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4,00 1.222,76	2012 2013
	Totale Residui	1.226,76	
1040203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.950,38 12.672,35 5.688,34 335,95 55.054,40 16.753,85 4.370,35 24.428,73	2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	121.254,35	
1040303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.093,00 3.632,12 268,22 12.593,31 4.009,75 5.540,38 27.879,88 3.528,45	2004 2006 2008 2009 2010 2011 2012 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1040303	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
	Totale Residui	60.545,11	
1040403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	112,98	2009
		5.207,78	2010
		7.193,69	2011
		9.000,00	2013
	Totale Residui	21.514,45	
1040501	PERSONALE	24.939,83	2013
	Totale Residui	24.939,83	
1040502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	472,32	2011
		9.460,52	2012
		118.712,29	2013
	Totale Residui	128.645,13	
1040503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	13.269,62	2006
		3.956,51	2009
		10.247,00	2010
		53.962,40	2011
		21.599,82	2012
		2.475.019,00	2013
	Totale Residui	2.578.054,35	
1040505	TRASFERIMENTI	104.467,00	2001
		119,83	2006
		585,00	2008
		12.300,00	2010
		3.259,34	2011
		1.808,16	2012
		69.080,84	2013
	Totale Residui	191.620,17	
1040507	IMPOSTE E TASSE	11.690,73	2013
	Totale Residui	11.690,73	
1050101	PERSONALE	29.036,18	2013
	Totale Residui	29.036,18	
1050102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	684,40	2010
		13.416,14	2011
		6.726,68	2012
		59.729,86	2013
	Totale Residui	80.557,08	
1050103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.223,33	2007
		787,83	2010
		20.881,79	2011
		80.556,88	2012
		484.065,78	2013
	Totale Residui	587.515,61	
1050105	TRASFERIMENTI	51.500,00	2012
		59.500,00	2013
	Totale Residui	111.000,00	
1050107	IMPOSTE E TASSE	4.644,11	2013
	Totale Residui	4.644,11	
1050201	PERSONALE	17.126,46	2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1050201	PERSONALE		
	Totale Residui	17.126,46	
1050202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.216,04 5.000,00	2012 2013
	Totale Residui	8.216,04	
1050203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.939,87 754,36 1.654,18 27.479,70 81.527,05	2000 2007 2011 2012 2013
	Totale Residui	113.355,16	
1050204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.035,25 7.029,45	2012 2013
	Totale Residui	11.064,70	
1050205	TRASFERIMENTI	1.000,00 20.900,00	2012 2013
	Totale Residui	21.900,00	
1050207	IMPOSTE E TASSE	1.623,27	2013
	Totale Residui	1.623,27	
1060101	PERSONALE	24.143,05	2013
	Totale Residui	24.143,05	
1060102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.423,90 5.735,99 5.000,00	2009 2012 2013
	Totale Residui	12.159,89	
1060103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.472,46 9.599,90 17.074,02 12.683,62 1.180,05 9.022,86	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	54.032,91	
1060107	IMPOSTE E TASSE	6.857,00	2013
	Totale Residui	6.857,00	
1060201	PERSONALE	10.663,01	2013
	Totale Residui	10.663,01	
1060202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	574,96 1.624,00 44,04 5.813,33 9.903,20	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	17.959,53	
1060203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.388,63 684,48 1.733,41 18.501,46 41.142,20 262.498,85	2008 2009 2010 2011 2012 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1060203	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
	Totale Residui	328.949,03	
1060207	IMPOSTE E TASSE	3.081,27	2013
	Totale Residui	3.081,27	
1060302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	52,02 2.069,81	2010 2013
	Totale Residui	2.121,83	
1060303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	780,20 4.550,00 4.100,00	2010 2012 2013
	Totale Residui	9.430,20	
1060305	TRASFERIMENTI	10.000,00 10.000,00 6.500,00	2010 2011 2013
	Totale Residui	26.500,00	
1070203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	10,57 45.160,01	2012 2013
	Totale Residui	45.170,58	
1070205	TRASFERIMENTI	6.750,00	2013
	Totale Residui	6.750,00	
1080101	PERSONALE	23.282,07	2013
	Totale Residui	23.282,07	
1080102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.802,02 2.956,07 2.960,61 6.155,60 26.486,18	2008 2009 2011 2012 2013
	Totale Residui	42.360,48	
1080103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.896,14 5.893,43 6.229,25 119.588,78 39.663,97 189.536,05 894.524,14 1.615.470,84	2004 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	2.879.802,60	
1080107	IMPOSTE E TASSE	5.026,20	2013
	Totale Residui	5.026,20	
1080203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	908,71 1.411,13	2005 2007
	Totale Residui	2.319,84	
1080302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.625,00	2008
	Totale Residui	4.625,00	
1080303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.527,05 3.250,00 88.401,17	2008 2009 2010

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1080303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	40.705,92 73.448,40 251.197,56	2011 2012 2013
	Totale Residui	465.530,10	
1080305	TRASFERIMENTI	4.863,80 17.000,00 517.613,65	2010 2011 2012
	Totale Residui	539.477,45	
1090101	PERSONALE	29.673,33	2013
	Totale Residui	29.673,33	
1090103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.000,00 51.825,31 51.729,25 6.752,90 10.764,39 171.779,59	2006 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	294.851,44	
1090107	IMPOSTE E TASSE	400,58	2013
	Totale Residui	400,58	
1090201	PERSONALE	11.707,00	2013
	Totale Residui	11.707,00	
1090203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.023,21 15.396,13 6.660,36 22.667,52 28.099,49 15.298,92 79.311,97 448.918,30	2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	620.375,90	
1090205	TRASFERIMENTI	1.420,32 35.000,00 35.000,00 35.000,00 102.102,64 400.000,00	2007 2008 2009 2010 2012 2013
	Totale Residui	608.522,96	
1090207	IMPOSTE E TASSE	792,45	2013
	Totale Residui	792,45	
1090301	PERSONALE	6.925,00	2013
	Totale Residui	6.925,00	
1090302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.048,02 779,60 9.673,30	2009 2012 2013
	Totale Residui	12.500,92	
1090303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.940,00 546,56 10.683,99 5.000,00 6.370,00	2008 2009 2010 2012 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1090303	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
	Totale Residui	26.540,55	
1090305	TRASFERIMENTI	5.000,00	2013
	Totale Residui	5.000,00	
1090307	IMPOSTE E TASSE	493,26	2013
	Totale Residui	493,26	
1090501	PERSONALE	11.759,79	2013
	Totale Residui	11.759,79	
1090502	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.500,00 7.990,10	2012 2013
	Totale Residui	10.490,10	
1090503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	17.208,37 484,00 34.150,43 6.231.604,94	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	6.283.447,74	
1090505	TRASFERIMENTI	87.904,94	2013
	Totale Residui	87.904,94	
1090508	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	300.309,53	2013
	Totale Residui	300.309,53	
1090601	PERSONALE	56.966,02	2013
	Totale Residui	56.966,02	
1090602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	885,02 540,43 847,00 7.428,57 66.159,68 51.630,08	2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	127.490,78	
1090603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.230,62 2.400,00 31.086,15 24.826,93 49.307,38 184.938,52 914.331,51	2003 2006 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.212.121,11	
1090605	TRASFERIMENTI	1.500,00 75.424,61 3.468,63	2009 2012 2013
	Totale Residui	80.393,24	
1090607	IMPOSTE E TASSE	10.000,00	2013
	Totale Residui	10.000,00	
1100101	PERSONALE	23.679,55 87.590,74	2012 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1100101	PERSONALE		
	Totale Residui	111.270,29	
1100102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.956,21 3.449,53 6.251,17 7.475,34 65.996,76	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	86.129,01	
1100103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.380,00 1.925,87 18.705,16 233.064,04 119.621,56 847.335,06	2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.224.031,69	
1100104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.936,00 4.276,88	2012 2013
	Totale Residui	7.212,88	
1100105	TRASFERIMENTI	97,45 202.060,44 392.976,14 611.138,82	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.206.272,85	
1100107	IMPOSTE E TASSE	11.391,53	2013
	Totale Residui	11.391,53	
1100201	PERSONALE	77.942,98 53.113,43	2012 2013
	Totale Residui	131.056,41	
1100202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.775,16 2.178,66 3.243,21 29.704,19 65.112,72	2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	103.013,94	
1100203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.629,77 12.020,33 40.624,38 1.423.612,26	2007 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.477.886,74	
1100204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.974,50	2013
	Totale Residui	2.974,50	
1100205	TRASFERIMENTI	5.622,11 11.538,48	2012 2013
	Totale Residui	17.160,59	
1100207	IMPOSTE E TASSE	36.196,99	2013
	Totale Residui	36.196,99	
1100208	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	120.000,00	2012

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1100208	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		
	Totale Residui	120.000,00	
1100401	PERSONALE	39.675,64	2013
	Totale Residui	39.675,64	
1100402	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	360,52 8.054,90 3.200,00	2010 2011 2013
	Totale Residui	11.615,42	
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI	11,82 2.759,80 4.427,69 5.407,07 4.640,57 1.943,35 671.571,66	2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	690.761,96	
1100405	TRASFERIMENTI	20.596,19 159.226,63 67.850,39 324.624,17	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	572.297,38	
1100407	IMPOSTE E TASSE	3.748,58	2013
	Totale Residui	3.748,58	
1100408	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	500,00 2.460,00 1.090,61 249.803,98 40.582,51 1.319.560,23	2004 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.613.997,33	
1100501	PERSONALE	19.466,44	2013
	Totale Residui	19.466,44	
1100503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.221,98 18.614,54 12.514,92 873.913,09	2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	917.264,53	
1100505	TRASFERIMENTI	442,50	2013
	Totale Residui	442,50	
1100507	IMPOSTE E TASSE	2.697,44	2013
	Totale Residui	2.697,44	
1110101	PERSONALE	11.364,20	2013
	Totale Residui	11.364,20	
1110103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.871,96 4.069,05 2.379,64 105.311,82	2009 2010 2011 2013

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
1110103	PRESTAZIONI DI SERVIZI		
	Totale Residui	123.632,47	
1110203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	112,50	2003
	Totale Residui	112,50	
1110503	PRESTAZIONI DI SERVIZI	47.696,00 29.650,00 17.938,00	2011 2012 2013
	Totale Residui	95.284,00	
1110504	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	420,00 472,64	2010 2013
	Totale Residui	892,64	
1110505	TRASFERIMENTI	15.260,27 30.000,00 20.000,00	2010 2012 2013
	Totale Residui	65.260,27	
1120201	PERSONALE	2.582,28	2000
	Totale Residui	2.582,28	
1120601	PERSONALE	3.430,00	2013
	Totale Residui	3.430,00	
1120602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.426,21 2.000,00	2012 2013
	Totale Residui	3.426,21	
1120603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	17.392,80 114.021,60	2010 2013
	Totale Residui	131.414,40	
1120607	IMPOSTE E TASSE	36,90	2013
	Totale Residui	36,90	
2010101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	81.094,20 1.086.806,24	2004 2006
	Totale Residui	1.167.900,44	
2010105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	1.977,95	2007
	Totale Residui	1.977,95	
2010106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	8.957,42	2006
	Totale Residui	8.957,42	
2010205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	150,00	2007
	Totale Residui	150,00	
2010305	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	577,92 153.208,19 20.218,06	2007 2009 2010

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2010305	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	51.767,84	2011
		255.372,20	2012
	Totale Residui	481.144,21	
2010310	CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	769,44	2013
	Totale Residui	769,44	
2010501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	21.081,05	1984
		907.987,19	2003
		1.527.464,63	2004
		1.590.664,36	2005
		190.631,68	2006
		504.518,32	2007
		2.254.335,28	2008
		1.551.085,65	2009
		1.141.083,34	2010
		517.797,84	2011
		1.270.913,91	2012
1.294.313,08	2013		
	Totale Residui	12.771.876,33	
2010504	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	68.718,88	1998
		1.503,58	1999
		7.804,34	2000
		115.720,31	2001
		52.478,71	2002
	Totale Residui	246.225,82	
2010506	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	149,23	1998
		101,11	1999
		1.074,48	2000
		5.000,00	2001
		34.547,92	2012
	Totale Residui	40.872,74	
2010705	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2.591,49	2006
		30,00	2007
	Totale Residui	2.621,49	
2010801	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	100.000,00	2009
	Totale Residui	100.000,00	
2010804	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	15.059,75	1997
	Totale Residui	15.059,75	
2010805	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	1.657,50	1997
		18.221,32	1998
		4.132,57	2000
		8.482,58	2002
		2.861,79	2003
	5.917,40	2005	

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2010805	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	4.448,01	2007
		6.073,91	2008
		76.904,37	2009
		988,52	2010
		10.115,76	2011
		246.077,70	2012
	Totale Residui	385.881,43	
2020101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.350,95	2009
		112.875,40	2011
		354.268,00	2012
		126.873,48	2013
	Totale Residui	595.367,83	
2020104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	401.869,84	2000
		16.376.457,93	2001
	Totale Residui	16.778.327,77	
2020106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	9.676,89	2000
	Totale Residui	9.676,89	
2030101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	212.410,00	2007
		314.006,90	2008
		165.000,00	2012
		147.500,00	2013
	Totale Residui	838.916,90	
2030104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	8.391,94	1996
		125,84	2001
	Totale Residui	8.517,78	
2030105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	9.252,78	1996
		8.303,37	2003
		9.233,04	2005
		4.379,46	2006
		2.354,28	2007
		3.571,36	2008
		36.685,81	2011
		898.114,85	2012
		362.500,00	2013
	Totale Residui	1.334.394,95	
2040101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	558.010,28	2004
		217.074,21	2008
		59.747,44	2009
		3.151.381,60	2010

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2040101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		
	Totale Residui	3.986.213,53	
2040104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	39.015,16 9.372,10	1997 1999
	Totale Residui	48.387,26	
2040105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	6.395,87 6.946,41 9.573,11 16.756,70 11.840,92 21.700,00 6.970,00	2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	80.183,01	
2040201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	168.270,35 269.758,51 3.765,30 369.988,54 73.363,78 139.392,15 677.002,76 854.224,87 8.633.366,57 536.958,20 566.535,78	2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	12.292.626,81	
2040204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	723,44 52.320,66 2.634,22	1997 1999 2001
	Totale Residui	55.678,32	
2040205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	490,58 18.148,84 18.266,20 4.411,53 14.600,00 7.960,00	2007 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	63.877,15	
2040207	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	180,26 99.000,00	2012 2013
	Totale Residui	99.180,26	
2040301	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	847.477,68 10.000,00	2009 2012
	Totale Residui	857.477,68	

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2040304	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	4.630,28	1994
	Totale Residui	4.630,28	
2040305	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7.632,96	2009
		5.932,59	2010
		4.962,29	2011
		13.700,00	2012
		6.870,00	2013
	Totale Residui	39.097,84	
2040401	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.252.218,30	2004
		74.359,77	2007
		448.565,37	2010
	Totale Residui	2.775.143,44	
2040404	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	1.669,63	1995
		746,19	1996
		52.744,32	2002
	Totale Residui	55.160,14	
2040405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	560,00	1998
		172,60	2002
		292,60	2005
		77,81	2007
		7.643,30	2010
	Totale Residui	8.746,31	
2040505	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	688,29	2000
		80,99	2002
		230,34	2003
		255,79	2005
	Totale Residui	1.255,41	
2050101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	11.752,55	2005
		4.791,07	2009
		231.115,66	2010
		301.193,44	2011
		171.279,44	2012
		91.636,01	2013
	Totale Residui	811.768,17	
2050104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	333.416,24	2001
	Totale Residui	333.416,24	
2050105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	9.956,80	1996

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2050105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	31.100,00	2007
		27.599,24	2008
	Totale Residui	68.656,04	
2050201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	11.541,02	2004
		2.650,74	2006
		1.200.000,00	2013
	Totale Residui	1.214.191,76	
2050204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	5.438,25	1996
		16.283,84	2001
	Totale Residui	21.722,09	
2050205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	302,26	2005
		68.554,43	2010
	Totale Residui	68.856,69	
2050206	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1.187,02	2000
	Totale Residui	1.187,02	
2060101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	208.492,26	2009
		17.318,55	2010
		229.103,49	2011
		328.696,25	2012
		95.641,82	2013
	Totale Residui	879.252,37	
2060104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	5.359,75	1997
		24.823,24	1999
		69.190,82	2000
	Totale Residui	99.373,81	
2060106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	27.308,88	1999
		4.989,39	2000
	Totale Residui	32.298,27	
2060201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	656,70	2003
		15.180,58	2005
		30.680,70	2006
		439.224,08	2007
		6.224,93	2008
		422.431,29	2009
		440.546,16	2010
		154.852,77	2011
		520.340,16	2012
		943.151,57	2013
	Totale Residui	2.973.288,94	
2060204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	9.780,80	1995
		154.190,89	1997
		9.180,00	1998
		2.077,33	2000
	Totale Residui	175.229,02	
2060206	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	34.220,25	2000
		8.043,67	2011

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2060206	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	55.033,60 28.932,00	2012 2013
	Totale Residui	126.229,52	
2060304	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	12.394,64	1997
	Totale Residui	12.394,64	
2080101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	3.365,53 95.525,71 919.578,62 292.052,45 1.674.703,60 6.687.493,97 1.036.447,28 1.220.209,25 2.372.507,52 5.081.323,94 10.927.790,44	2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	30.310.998,31	
2080104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	252.653,35 96,60	1997 2001
	Totale Residui	252.749,95	
2080105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	50.000,00	2010
	Totale Residui	50.000,00	
2080106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	6.617,00	2013
	Totale Residui	6.617,00	
2080201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	77,50 449,10 6.830,68 767,92 2.027,78 524,06 32.357,34 2.812,58 127.023,05 120.000,00	2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	292.870,01	
2080204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	74,21	1999
	Totale Residui	74,21	
2080301	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	356.490,00 200.767,80 5.226.000,00	2008 2010 2013
	Totale Residui	5.783.257,80	
2090101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	9,44	2012
	Totale Residui	9,44	
2090105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	11,58 917,00 971,00	2009 2011 2012

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2090105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
	Totale Residui	1.899,58	
2090106	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	437,76 48.960,00	2008 2009
	Totale Residui	49.397,76	
2090107	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	31.594,66 231.654,67 248.474,05 169.499,15	2008 2011 2012 2013
	Totale Residui	681.222,53	
2090201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	129.703,25 516.050,91 208.715,31 810.080,70 2.940,37 263.184,43 1.035.099,48 657.114,30 1.429.734,73 1.124.170,36	2003 2004 2005 2006 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	6.176.793,84	
2090204	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	217,80 447,00 12.234,51	1998 1999 2000
	Totale Residui	12.899,31	
2090206	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	33.572,88	1999
	Totale Residui	33.572,88	
2090305	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	560,00 998,10 932,89 74,34	2006 2007 2009 2012
	Totale Residui	2.565,33	
2090601	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	38.920,13 115.847,02 112.541,97 166.043,22 12.972,12 121.308,90 322.617,81 724.849,31 93.709,24 160.000,00	2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	1.868.809,72	
2090604	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	36.476,30 60,64 106.450,22 3.180,67 49.392,46 1.818,75	1993 1995 1997 1998 2000 2001

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2090604	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA		
	Totale Residui	197.379,04	
2090605	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	2.580,54	2004
		2.199,16	2008
		3.131,99	2009
		7.526,68	2010
	Totale Residui	15.438,37	
2090606	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	3.488,57	1999
		36.151,98	2000
	Totale Residui	39.640,55	
2090607	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.128,01	2011
	Totale Residui	6.128,01	
2100104	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	896,69	1997
	Totale Residui	896,69	
2100105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	5.000,00	2006
		23.800,00	2007
	Totale Residui	28.800,00	
2100201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	274.515,05	2004
		15.816,03	2005
	Totale Residui	290.331,08	
2100205	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	217,26	2001
		27.049,60	2007
	Totale Residui	27.266,86	
2100206	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	13.089,49	1998
		71.848,85	2003
	Totale Residui	84.938,34	
2100401	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	147.706,61	2004
		201.530,23	2005
		852,34	2006
		291.090,12	2009
		130.000,00	2010
	Totale Residui	771.179,30	
2100405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	719,21	2007
	Totale Residui	719,21	
2100407	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	29.281,15	2013
	Totale Residui	29.281,15	
2100501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	151.078,01	2004

Elenco Residui Passivi

Codice	Descrizione	Residui	Anno
2100501	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	3.730,65 55.379,92 2.205.969,07 63.972,19	2007 2009 2010 2011
	Totale Residui	2.480.129,84	
2100504	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	12,83 19.995,45 118.943,15 37.518,13	1997 2001 2002 2003
	Totale Residui	176.469,56	
2110201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	337.116,18 490.067,65	2005 2009
	Totale Residui	827.183,83	
2120608	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	50.000,00	2013
	Totale Residui	50.000,00	
4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	2.324,07 1.673,32 376.209,27	1996 1997 2013
	Totale Residui	380.206,66	
4000002	RITENUTE ERARIALI	739.972,11	2013
	Totale Residui	739.972,11	
4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	44.433,56	2013
	Totale Residui	44.433,56	
4000004	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	2.214,44 2.103,14 17.548,08 7.481,49 10.057,19 5.252,79 34.917,23 23.561,41 10.108,91 20.248,20 19.943,14 13.022,93 49.779,12 59.995,87 69.086,69 54.652,94	1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
	Totale Residui	399.973,57	
4000005	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	210.472,24 2.259,88 3.498,95 40.366,32 23.396,34 12.943.250,58 10.104,90 16.931,74	2004 2005 2006 2007 2008 2009 2011 2013
	Totale Residui	13.250.280,95	
	Totale Residui Passivi	170.597.486,35	

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

Allegati al Rendiconto 2013:
Delibera di
salvaguardia degli equilibri di bilancio

**ai sensi dell'art. 193, 2° comma,
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267**



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 113670
Iscrizione ODG n. 84
DELIBERAZIONE N. 86 DEL 17.10.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ESERCIZIO 2013. APPROVAZIONE.

Seduta pubblica del **17.10.2013**

Convocazione 1°

essione

 ordinaria straordinaria d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Roberto Scanagatti	SINDACO	<input type="checkbox"/> Mancuso Anna Maria	“
<input type="checkbox"/> Paciello Donatella	Presidente	<input type="checkbox"/> Mandelli Andrea	“
<input type="checkbox"/> Pascariello Giovanni	Uff. Presidenza	<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	“
<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	“	<input type="checkbox"/> Marinoni Xenia	“
<input type="checkbox"/> Sala Marco	Cons. Anziano	<input type="checkbox"/> Martinetti Anna	“
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Monteri Franco	“
<input type="checkbox"/> Appiani Silvano	“	<input type="checkbox"/> Morasso Laura	“
<input type="checkbox"/> Artesani Maria Grazia	“	<input type="checkbox"/> Novi Gianfranco	“
<input type="checkbox"/> Bindi Elio	“	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	“
<input type="checkbox"/> Braccio Leonardo	“	<input type="checkbox"/> Pilotto Alberto	“
<input type="checkbox"/> Bubba Carmine	“	<input type="checkbox"/> Pugliese Basilio	“
<input type="checkbox"/> Cereda Tommaso	“	<input type="checkbox"/> Riga Domenico	“
<input type="checkbox"/> Fuggetta Nicola	“	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	“
<input type="checkbox"/> Gerosa Alessandro	“	<input type="checkbox"/> Traina Vincenzo	“
<input type="checkbox"/> Guarnaccia Corrado	“	<input type="checkbox"/> Valtolina Alessandro	“
<input type="checkbox"/> Imperatori Andrea	“	<input type="checkbox"/> Villa Simone	“
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	“		

<input type="checkbox"/> Bertola Cherubina	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> Donvito Debora	Assessore
<input type="checkbox"/> Abba' Carlo	Assessore	<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	“
<input type="checkbox"/> Colombo Claudio	“	<input type="checkbox"/> Marrazzo Antonio	“
<input type="checkbox"/> Confalonieri Paolo	“	<input type="checkbox"/> Montalbano Rosario	“
<input type="checkbox"/> Dell'Aquila Francesca	“		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Vice Segretario Generale, il Presidente, Avv. Donatella Paciello, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Adamo, Fuggetta, Bindi, Braccio, Lamperti, Mancuso, Mandelli, Mariani, Sassoli, Villa.

Partecipa all'adunanza il V. Segretario Generale del Comune, Dott. Eugenio Recalcati
Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.40

SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2013

N.86/113670 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ESERCIZIO 2013. APPROVAZIONE.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Donatella Paciello, introduce la seguente relazione la cui illustrazione e parziale trattazione è avvenuta nelle sedute del 30.9. e 14.10.2013 come risulta rispettivamente dai verbali nn. 78 e 84.

OMISSIS

Esaurite anche le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta di deliberazione nel testo sottoriportato:

“”Premesso che:

- l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale, ha una triplice finalità:
 1. Costatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 2. Verificare lo stato di attuazione dei programmi;
 3. Adottare i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali “debiti fuori bilancio”;
- impone infatti il legislatore che “omissis... con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali “debiti fuori bilancio”, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio... omissis” (art. 193/2 D.lgs. 267/2000);
- durante la vita di ogni Ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune caratteristiche ben definite:
 - L'accertamento dei “debiti fuori bilancio” riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
 - La chiusura del Consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
 - La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno) o nella gestione dei residui (venir meno di residui attivi già conservati a consuntivo);
- l'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del Consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro;
- a tal fine possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle

aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza (art. 193/3 D.lgs. 267/2000);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 01/08/2013 di approvazione del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013- 2015, esecutiva ai sensi di legge, e successive variazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/05/2013 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione finanziaria 2012 che ha registrato un avanzo di Amministrazione pari a € 9.677.507,45;

Viste le relazioni dei Responsabili di settore dalle quali non emergono debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;

Visto l'allegato documento di ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2013 e l'allegata relazione che contiene i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari, redatti secondo i seguenti criteri:

- analisi dei dati della gestione provvisoria di competenza del Comune, sulla base delle informazioni in possesso nel corrente mese di settembre proiettati con le opportune stime al 31 dicembre 2013;
- ricognizione sui programmi predisposta sulla base dei dati contabili e integrati da relazioni redatte dai Dirigenti di Settore sullo stato di attuazione della gestione 2013;

Dato atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria, sia della gestione di competenza che della gestione residui, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;

Dato atto che il Comune di Monza, riguardo al Patto di Stabilità, ha rispettato nell'esercizio 2012 l'obiettivo annuale in termini di competenza mista;

Dato atto altresì che dalle proiezioni al 31 dicembre 2013 relative alle entrate ed alle spese, si evince il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità) per l'anno 2013, determinati ai sensi della vigente normativa in materia, come da allegato;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2008 e modificato con deliberazione C.C. n. 8 del 28/01/2013;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, dal Responsabile del Procedimento, Dott. Luca Pontiggia, Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione Economica;

Propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. di dare atto che le risultanze della gestione finanziaria in corso, rilevate a questo momento, non presentano condizioni di squilibrio, in relazione sia ad entrate e spese di competenza, sia alle operazioni relative ai residui attivi e passivi, per cui appare fondato ritenere che tali condizioni potranno essere conservate, con le variazioni già apportate, con quelle che potranno essere disposte entro il 30 novembre prossimo, fino alla conclusione del corrente anno finanziario;
2. di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di cui alle relazioni allegate redatte dai Dirigenti di Settore;
3. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e per i quali non sono state reperite le necessarie fonti di finanziamento.

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

con separata votazione ed a maggioranza dei consiglieri assegnati, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000""".

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Novi, Sassoli, Imperatori è il seguente:

Consiglieri presenti n.24 Votanti n.18 Maggioranza richiesta n.10

Voti favorevoli n. 18

Astenuti n. 6 (Fuggetta, Mariani, Martinetti, Novi, Piffer, Villa)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Appiani, Artesani, Braccio, Bubba, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Marinoni, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Mariani, Martinetti, Novi, Piffer, Villa.

In base all'esito della votazione la VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ESERCIZIO 2013 e APPROVATA.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 22 Votanti 19 Maggioranza richiesta 17

Voti Favorevoli n. 19

Astenuti n.3 (Fuggetta, Martinetti, Novi)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Appiani, Artesani, Braccio, Bubba, Gerosa, Guarnaccia, Imperatori, Marinoni, Monteri,.
Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina,
Fuggetta, Martinetti, Novi.

In base all'esito della votazione, la deliberazione è dichiarata, ai sensi dell'articolo 134,
comma 4, del D.Lgs. 267/2000, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

RENDICONTAZIONE E GESTIONE FISCALE

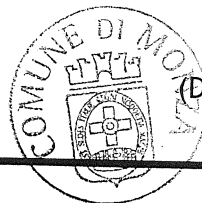
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 585 DEL 09/09/2013:

OGGETTO: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ESERCIZIO 2013

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 09/09/2013



IL DIRIGENTE
(Dott. Luca Pontiggia)



Il Segretario generale

Il sottoscritto, dott. Mario Spoto, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n. 139082/2012, datata 11 Dicembre 2012 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL’ESERCIZIO 2013”* esprime, sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA’ FAVOREVOLE

Monza, 18.9.2013



SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Spoto)



Commissione Bilancio e Tributi, Economato,
Società Partecipate, Spending Review

Comune di Monza Protocollo Generale
07/10/2013
0108196
01.05.08
2012/01.05.08/16

parere n. 16/2013

al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al SINDACO

all'Assessore al Bilancio

S E D E

Monza, 4 ottobre 2013

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO E TRIBUTI - ECONOMATO - SOCIETA' PARTECIPATE - SPENDING REVIEW nelle sedute dei giorni 24/9 - 4/10 2013 ha espresso

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione relativa a:

"Verifica degli equilibri finanziari e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2013"

come di seguito specificato:

- Favorevoli: P. DEMOCRATICO - ITALIA DEI VALORI - S.E.L. - C.P.L.FAGLIA (totale voti 20)
- Contrari: 0
- Astenuti: CAMBIAMONZA - UNA MONZA x TUTTI - MOV. 5 STELLE - FORZA ITALIA - LEGA NORD (totale voti 11)
- Assenti: INSIEME x M.ZA FUTURA (totale voti 1)

Il Presidente
della Commissione
(dr. Pierfranco Maffè)

COMUNE DI MONZA
Provincia di Monza e Brianza

OGGETTO: RELAZIONE SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E LA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ESERCIZIO 2013.

I sottoscritti FERRARO Dott. Guido, TOFANI Dott. Riccardo Luigi e BOLIS Dott. Giovanni nella loro qualità di Revisori dei Conti del Comune di Monza;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale per il Consiglio del 17/09/2013, avente per oggetto "Verifica degli equilibri finanziari e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2013", con la quale si provvede agli adempimenti richiamati dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 187, comma 2, lett.c), dello stesso D.Lgs.;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Vista la relazione tecnica allegata del Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione Economica e Tributi;

Viste le attestazioni dei Responsabili dei Settori disponibili alla data odierna, dalle quali si evince che non risultano fatti, atti o circostanze tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio né debiti fuori bilancio;

Preso atto che alla data odierna non sono pervenute al Collegio le attestazioni dei Responsabili dei Settori FZ02/02, FZ02/04, SC07/01, TC02/01, TC04/01, TC04/03;

Visto il documento denominato "Gestione residui anno 2012 e precedenti", ed esaminati col metodo del campionamento i minori residui attivi e passivi il cui importo complessivo è indicato a pag. 5 della relazione tecnica di cui sopra.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, in merito all'operazione di verifica degli equilibri rileva che:

- In base alle attestazioni pervenute, non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per i quali non sono state reperite le necessarie fonti di finanziamento;
- Non si rende necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio del bilancio di previsione per l'esercizio 2013.

Il Collegio, infine, prende atto dello stato di attuazione dei programmi così come dichiarato dai Responsabili dei diversi Settori.

Relativamente al rispetto del Patto di Stabilità interno, la proiezione sottoposta al Collegio al momento della verifica, con gli attuali dati e conseguenti andamenti delle entrate e spese, sia di competenza che di cassa, induce a ritenere che il Patto di Stabilità per l'anno 2013 potrà essere rispettato.

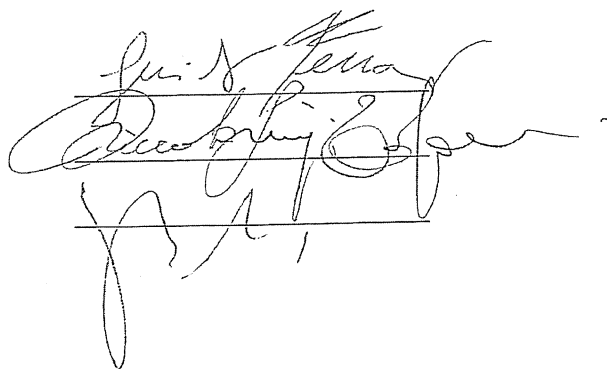
Monza, 18/09/2013

I REVISORI DEI CONTI

FERRARO Dott. Guido

TOFANI Dott. Riccardo Luigi

BOLIS Dott. Giovanni

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is 'Guido Ferraro', the middle one is 'Riccardo Luigi Tofani', and the bottom one is 'Giovanni Bolis'. The signatures are fluid and cursive.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 86 DEL 17.10.2013

IL PRESIDENTE del
Consiglio Comunale
F.to: Avv. Donatella Paciello

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Eugenio Recalcati

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

31 OTT. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Mario Spoto

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal _____ al _____

31 OTT. 2013

15/11/13

E' divenuta esecutiva in data 11/11/13 per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza, 02/12/13

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Mario Spoto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori: RAGIONERIA

GLI ALLEGATI ALLA DELIBERA SONO A DISPOSIZIONE PRESSO
L'UFFICIO SEGRETERIA PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Allegati al Rendiconto 2013:
PROSPETTI CODICI SIOPE**

ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11,
della Legge n. 133/2008

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE**14.164.939,28 66.041.176,78**

1101	ICI riscossa attraverso ruoli	15.783,74	1.326.763,89
1102	ICI riscossa attraverso altre forme	4.656.995,12	28.667.131,36
1111	Addizionale IRPEF	801.330,43	10.471.804,33
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	10,10	23.316,78
1161	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso i ruoli	18.861,97	1.189.837,94
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	1.214,68	112.241,67
1173	Quota pari al 5 per mille dell'IRE	0,00	36.787,34
1199	Altre imposte	0,00	8.480,28
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa mediante ruoli	7.929.303,65	19.758.986,33
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa attraverso altre forme	377,55	12.728,34
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	11.959,50	735.949,87
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre	8.114,70	236.598,27
1222	Altre tasse	1.310,00	28.124,93
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	68.085,79	523.300,04
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio	651.592,05	2.909.125,41
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**9.653.814,30 21.741.597,19**

2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per	0,00	11.823,32
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	8.992.529,43	16.859.386,85
2104	Contributo per gli interventi dei comuni e delle province ex sviluppo	0,00	388.101,70
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	612.781,75	3.887.361,62
2402	Trasferimenti correnti da altre istituzioni internazionali	0,00	12.337,41
2501	Trasferimenti correnti da province	48.503,12	494.998,32
2511	Trasferimenti correnti da comuni	0,00	67.587,97
2559	Trasferimenti correnti da Consorzi	0,00	20.000,00

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**2.181.686,06 29.680.376,31**

3101	Diritti di segreteria e rogito	18.261,69	277.426,65
3103	Altri diritti	11.520,00	123.237,14
3112	Proventi da asili nido	95.651,99	1.255.583,31
3113	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	500,00	146.798,08
3114	Proventi da corsi extrascolastici	7.942,90	90.100,64
3116	Proventi da impianti sportivi	2.931,65	311.519,73
3118	Proventi da mense	204.378,17	3.134.024,22
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	301,60	7.018,35
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	25.958,00	358.123,30
3126	Proventi da trasporto scolastico	7.424,47	45.891,31
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	466.679,88
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	360.279,71	4.028.170,47
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	9.907,37	182.425,72
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	9.530,01	362.751,40
3202	Fitti attivi da fabbricati	175.644,08	2.807.693,35
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	84.548,61	1.180.182,39
3222	Altri proventi da edifici	6.459,64	108.708,43
3223	Altri proventi da altri beni materiali	0,00	678.939,19
3224	Altri proventi da beni immateriali	0,00	3.608.534,55
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	163.489,37
3312	Interessi da enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	0,00	389.342,50
3314	Interessi da enti del settore pubblico per depositi	0,00	16.335,36
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	0,00	227.695,10
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	0,00	1.282.984,21
3511	Rimborsi spese per personale comandato	0,00	80.538,82

800000072 - COMUNE DI MONZA

Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
---------------------	----------------------------

3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	622.272,08	4.041.064,37
3513	Proventi da imprese e da soggetti privati	536.542,09	3.755.413,26
3516	Recuperi vari	1.632,00	549.705,21

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI
1.511.662,61 27.619.407,77

4101	Alienazione di terreni e giacimenti	0,00	7.327,00
4104	Altre alienazioni di beni immobili	0,00	121.388,39
4202	Trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione per	0,00	10.000,00
4302	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma con	155.049,40	592.314,67
4401	Trasferimenti di capitale da province	0,00	40.000,00
4501	Entrate da permessi di costruire	757.461,53	6.469.316,09
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	0,00	19.797,64
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	36,52	17.002,94
4513	Trasferimenti di capitale da altri	25.822,85	501.825,85
4661	Prelievi da conti bancari di deposito	0,00	9.527.855,68
4683	Riscossione di crediti da Istituzioni sociali private	573.292,31	10.312.579,51

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
495.339,76 22.881.465,25

5301	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	494.478,89	858.727,46
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	860,87	17.283.820,32
5324	Mutui e prestiti da altri - in euro	0,00	4.738.917,47

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI
1.190.824,43 9.589.360,08

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	374.908,14	2.701.371,55
6201	Ritenute erariali	749.350,44	5.717.365,77
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	39.557,58	497.921,75
6401	Depositi cauzionali	3.494,03	65.508,11
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	23.514,24	338.643,36
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	217.844,54
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	0,00	50.705,00

INCASSI DA REGOLARIZZARE
0,00 0,00

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE
29.198.266,44 177.553.383,38

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

9.671.144,47

128.571.253,77

1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	3.088.812,65	20.603.736,45
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	31.790,35	369.875,71
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo	223.000,26	3.281.919,28
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	67.560,35	473.574,29
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di	0,00	65.937,59
1111	Contributi obbligatori per il personale	602.410,09	7.612.581,17
1112	Contributi previdenza complementare	0,00	60.000,00
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	8.069,20	52.649,08
1201	Carta, cancelleria e stampati	5.239,91	416.776,71
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	13.669,76	139.379,04
1203	Materiale informatico	438,83	17.373,32
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	991,68	85.002,14
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.522,21	142.288,06
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	6.725,42	104.741,84
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	0,00	4.805,67
1208	Equipaggiamenti e vestiario	3.245,57	191.684,53
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	0,00	506,46
1210	Altri materiali di consumo	35.895,67	389.434,40
1211	Acquisto di derrate alimentari	0,00	117.256,82
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	0,00	80.859,67
1302	Contratti di servizio per trasporto	12.187,20	2.425.490,51
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	1.879.587,19	24.026.111,08
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	747,64	250.544,95
1306	Altri contratti di servizio	19.648,68	3.651.102,05
1307	Incarichi professionali	39.828,93	1.001.894,57
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	9.101,50	1.153.229,36
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	0,00	31.298,74
1310	Altri corsi di formazione	0,00	0,00
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	9.364,25	1.241.138,70
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	3.862,14	110.074,46
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	59.446,66	3.937.726,43
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	150.019,65	2.326.097,88
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	25.863,72	642.945,14
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	0,00	3.745.177,47
1317	Utenze e canoni per acqua	0,00	505.857,75
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	0,00	2.348.373,11
1319	Utenze e canoni per altri servizi	0,00	1.457.834,02
1322	Spese postali	4.171,80	668.059,23
1323	Assicurazioni	0,00	1.096.233,94
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	59.082,57	696.249,35
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	1.774,50	84.995,87
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	69.846,68	871.892,22
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	109.557,79	906.871,61
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.232,81	22.586,20
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	3.806,40	514.152,05
1332	Altre spese per servizi	86.839,43	7.756.776,32
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi	37.622,56	7.771.636,03
1334	Mense scolastiche	0,00	5.868.361,55
1337	Spese per pubblicita'	0,00	16.206,65
1338	Global service	0,00	1.235.998,50
1401	Noleggi	2.866,10	156.166,69
1402	Locazioni	143.950,35	1.418.675,88

800000072 - COMUNE DI MONZA

Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
---------------------	----------------------------

1521	Trasferimenti correnti a comuni	0,00	269.008,37
1552	Trasferimenti correnti ad altre imprese di pubblici servizi	0,00	1.000,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	371.095,54	959.570,42
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	261.254,31	2.114.565,64
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	2.765,34	3.834.485,01
1583	Trasferimenti correnti ad altri	378.509,02	3.147.045,79
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	60.327,79	135.884,41
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	957.883,25	1.959.989,02
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	568.696,26	1.147.431,80
1701	IRAP	16.237,81	1.840.208,84
1711	Imposte sul patrimonio	215,00	1.066,00
1712	Imposte sul registro	283,21	45.282,24
1713	I.V.A.	0,00	43.240,38
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	0,00	40.799,00
1716	Altri tributi	155.174,94	173.657,13
1801	Ripiano perdite in aziende di pubblici servizi	0,00	17.213,05
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	75.921,50	690.666,13

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

2.194.426,53 50.084.135,86

2061	Versamenti a conti bancari di deposito	0,00	11.604.307,70
2101	Terreni	325.561,85	784.083,30
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	304.931,96	18.189.472,43
2106	Infrastrutture telematiche	0,00	145.228,44
2107	Altre infrastrutture	0,00	41.454,00
2108	Opere per la sistemazione del suolo	156,15	227.874,86
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	691.264,88	10.659.120,93
2110	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	0,00	903,21
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	14.381,88	1.736.981,54
2115	Impianti sportivi	82.892,79	1.304.426,23
2116	Altri beni immobili	86.834,89	803.590,16
2117	Cimiteri	0,00	193.708,94
2401	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	260.141,11	1.645.253,84
2501	Mezzi di trasporto	0,00	269.734,90
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	4.608,89	394.050,06
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	63.210,61
2506	Hardware	0,00	134.679,02
2507	Acquisizione o realizzazione software	0,00	105.156,36
2511	Altri beni materiali	0,00	65.645,59
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	0,00	154.050,94
2769	Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	423.652,13	511.471,87
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	0,00	136.789,62
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	0,00	136.473,52
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	0,00	776.467,79

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

6.403.251,41 12.800.897,92

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	964.867,26	1.915.840,13
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	2.172.670,54	4.311.898,10
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	0,00	73.062,03
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	2.550.813,61	5.070.297,66
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	714.900,00	1.429.800,00

800000072 - COMUNE DI MONZA

Importo nel
periodoImporto a tutto
il periodo

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

685.966,51

10.020.938,43

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	196.882,02	2.709.329,08
4201	Ritenute erariali	417.234,89	5.745.444,60
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	37.078,16	502.498,46
4401	Restituzione di depositi cauzionali	150,00	40.682,67
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	0,00	645.761,52
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	34.171,44	322.672,10
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	450,00	54.550,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE GENERALE

18.954.788,92

201.477.225,98

**Importo a tutto il
periodo**

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	40.210.461,50
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	177.553.383,38
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	201.477.225,98
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	16.286.618,90
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	29.917.307,55

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	18.518,51
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	4.155.751,94
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	434.070,55
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	20.857.922,88

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Allegati al Rendiconto 2013:
ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA**

ai sensi dell'art. 16, comma 26,
del D.L. n. 138/2011



Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Segreteria del sindaco e Assessori

ALLEGATO

COMUNE DI MONZA

Provincia di Monza e della Brianza

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2013**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di Giunta Comunale n. 1658 del 15 dicembre 1999 di approvazione del
"Regolamento per la gestione del fondo di rappresentanza del Sindaco e della
Giunta e del rimborso delle spese di missione"



Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Segreteria del sindaco e Assessori

**Spese di Rappresentanza e di Cerimoniale
(sostenute nell'anno 2013)**

Descrizione Oggetto della spesa	Occasione in cui si è sostenuta la spesa	Importo spesa	
Cras Circolo Garibaldi	Ospiti per inaugu- razione statua Garibaldi	€ 440,00 (fatt. 26 del 23/03/2013)	
Pelli Autotrasporti	Allestimento concerto del 25/04	€ 484,00 (fatt. 72 del 30/04/2013)	
Addobbi De Cesare	25 aprile 2013 allestimento per manifestazione Istituzionale	€ 786,50 (fatt. 40 del 30/04/2013)	
Fiorista Santamaria	Ricorrenza 25 aprile 2013 - acquisto corone di alloro	€ 825,00 (fatt. 28 del 08/05/2013)	
Fiorista Santamaria	Commemorazione vittime del terrorismo	€ 55,00 (fatt. 29 del 08/05/2013)	
Fioreria Mancini	Acquisto corona di alloro per Sesto S.Giovanni	€ 110,00 (fatt. 48 del 09/05/2013)	
Addobbi De Cesare	Esposizione bandiere	€ 145,20 (fatt. 61 del 31/05/2013)	
Vivenda Spa	Acquisto vino per pellegrini olgiatesi	€ 871,20 (fatt.1516 del 29/05/13)	
Pasticceria S. Carlo	Catering per cerimonia Giovannino d'oro	€ 3.300,00 (fatt.133 del 25/06/2013)	
Pelli Autotrasporti	Allestimento cerimonia 2 giugno	€ 1.089,00 (fatt.117 del 30/06/2013)	



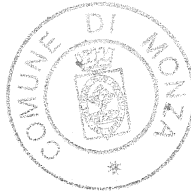
Segreteria e Direzione Generale
Ufficio Segreteria del sindaco e Assessori

Omea Srl	Fornitura medaglie d'oro per civiche benemerenze	€ 3.513,84 (ft. 138 del 18/06/2013)
Ctm di Borrello	Astucci per civiche benemerenze	€ 297,66 (fatt. 69 del 21/06/2013)

per un totale di € 11.917,40

Monza, 19/03/2014

IL Segretario Generale
dott. Mario Spoto



Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Luca Pontiggia

L'Organo di Revisione Economico e Finanziario

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Allegati al Rendiconto 2013:
BILANCIO CONSOLIDATO**

art. 3 D.L. n. 174/2012

NOTE METODOLOGICHE CONTO ECONOMICO AGGREGATO GRUPPO COMUNE DI MONZA ANNI 2012-2013

Il Comune di Monza si avvale, per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza e al territorio, nonché per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, di società ed enti a vario titolo partecipati dall'Ente medesimo.

In particolare rientrano nel concetto di Gruppo Comune di Monza otto società di capitali, quattro consorzi ed una azienda speciale.

Ai fini del presente documento, l'Amministrazione ritiene significativo portare a conoscenza dei cittadini i risultati del gruppo comunale, con particolare riferimento alle sole società di capitali. Ciò in quanto gli Enti pubblici partecipati a vario titolo, ed in particolare i Consorzi, sono già sottoposti autonomamente ai vincoli di finanza pubblica e sono già tenuti autonomamente alla presentazione di un Bilancio preventivo e consuntivo di natura pubblica.

Si è ritenuto altresì di consolidare l'Azienda Speciale (Scuola Paolo Borsa), ai fini di una più veritiera rappresentazione del "volume d'affari" del Gruppo comunale.

Non si è ritenuto, in questa fase, di consolidare anche i Consorzi, per i motivi più sopra enunciati, e di rinviare il consolidamento di detti enti ad un successivo momento, ed in particolare dopo l'entrata in vigore, anche per il Comune di Monza dell'Armonizzazione Contabile (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Inoltre, seguendo anche un criterio di significatività della partecipazione e degli importi sottostanti, non si è ritenuto di consolidare la società Brianzacque S.r.l., per l'esiguità della partecipazione (0,17%) e Monza Crea Valore (per l'esiguità degli importi, essendo la società ad oggi inattiva ed in corso di trasformazione).

Poiché l'anno scorso si era provveduto a consolidare solo il dato dei bilanci chiusi al 31.12.2011, quest'anno si è proceduto, con uno sforzo di raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata al coordinamento delle chiusure del bilancio di gruppo, ad elaborare il dato sia per il bilancio chiuso al 31.12.2012, sia per quello chiuso al 31.12.2013.

Infine si è ritenuto, anche quest'anno, in questa prima fase sperimentale di aggregazione dei dati, ed in attesa dell'entrata in vigore dell'Armonizzazione contabile, di "consolidare", esclusivamente le voci riferite al Conto Economico, rinviando il consolidamento dei dati relativi allo Stato Patrimoniale ad un momento successivo all'adozione della nuova contabilità pubblica da parte dell'ente, in ottemperanza al citato D.Lgs. 118/2012 e ai decreti attuativi. Si rileva comunque che i dati relativi allo stato patrimoniale sono parzialmente forniti dalla nota informativa allegata riguardante la situazione debitoria/creditoria delle società partecipate nei confronti del Comune di Monza.

In merito alle modalità con cui sono stati consolidati i dati, si è proceduto alla mera somma algebrica degli aggregati più rilevanti dei conti economici a scalare, rettificando i dati infragruppo più significativi, con particolare riferimento ai contratti di servizio e alle concessioni e utenze.

Si ritiene di dover sottolineare come la tabella presentata rappresenta una forma semplificata di alcuni significativi dati di natura economica del "gruppo" Comune di Monza, elaborata in assenza di precise disposizioni normative e regolamentari, in merito alle modalità e ai criteri di consolidamento di bilanci costruiti con contabilità rispondenti a principi diversi (competenza finanziaria quello dell'ente e competenza economico-patrimoniale quello delle società di capitali).

Conto economico aggregato gruppo Comune di Monza anno 2012

	Voci	Comune di Monza	Azienda Speciale Scuola Borsa	ACSM-AGAM S.p.A.	Alsi S.p.A.	Brianzafiere S.C.p.A.	Farma.co.m. S.p.A.	Scenaperta s.r.l.	TPM S.p.A.	Totale
A)	Proventi della Gestione	€ 122.775.563,52	€ 1.094.135,50	€ 257600.720,29	€ 9.739.328,00	€ 1,00	€ 12.752.582,53	€ 214.943,17	€ 2.138.110,00	€ 406.315.384,01
B)	Costi della Gestione	€ 132.011.190,32	€ 1.303.625,99	€ 240769.288,50	€ 8.972.659,00	€ 193.199,00	€ 12.110.072,66	€ 914.886,00	€ 1765.290,00	€ 398.040.211,47
(A-B)	Risultato della Gestione	-€ 9.235.626,80	-€ 209.490,49	€ 16.831.431,79	€ 766.669,00	-€ 193.199,00	€ 642.509,87	-€ 699.942,83	€ 372.820,00	€ 8.275.172,54
D)	Proventi ed Oneri Finanziari	-€ 2.550.119,46	€ 780,00	-€ 3.440.017,40	€ 201.535,00	€ 5,00	€ 97.551,00	-€ 16695,00	€ 5.234,00	-€ 5.701.726,86
E)	Proventi ed oneri straordinari	€ 3.552.695,33	€ 2.889,00	€ -	€ 231.948,00	€ -	€ 87.570,00	-€ 72.153,00	€ 78.749,00	€ 3.881.698,33
(A-B+/-C+/-E)	Risultato economico dell'esercizio (ante imposte)	-€ 8.233.050,93	-€ 205.821,49	€ 13.391.414,39	€ 1.200.152,00	-€ 193.193,00	€ 827.630,87	-€ 788.790,83	€ 456.803,00	€ 6.455.144,01

Conto economico aggregato gruppo Comune di Monza anno 2013

	Voci	Comune di Monza	Azienda Speciale Scuola Borsa	ACSM-AGAM S.p.A.	Alsi S.p.A.	Brianzafiere S.C.p.A.	Farma.co.m. S.p.A.	Scenaperta s.r.l.	TPM S.p.A.	Totale
A)	Proventi della Gestione	€ 129.626.034,49	€ 1.001.784,16	€ 256.351.686,41	€ 10.404.904,00	€ -	€ 12.289.890,98	€ 161.566,16	€ 2.205.444,00	€ 412.041.310,20
B)	Costi della Gestione	€ 123.892.606,25	€ 1.247.135,93	€ 236.821.174,18	€ 9.430.699,00	€ 13.002,00	€ 11.613.077,59	€ 962.365,68	€ 2.016.361,00	€ 386.067.421,63
(A-B)	Risultato della Gestione	€ 5.733.428,24	-€ 245.351,77	€ 19.459.512,23	€ 974.205,00	-€ 13.002,00	€ 676.813,39	-€ 800.799,52	€ 189.083,00	€ 25.973.888,57
D)	Proventi ed Oneri Finanziari	-€ 2.548.988,56	-€ 7,47	€ 1.380.640,30	€ 355.565,00	-€ 4,00	€ 16.907,00	-€ 6.653,00	€ 4.824,00	-€ 3.558.997,33
E)	Proventi ed oneri straordinari	-€ 2.835.347,33	€ 42.337,57	€ -	-€ 271.710,00	€ -	€ -	-€ 92.278,00	€ 294.119,00	-€ 2.862.878,76
(A-B+/-C+/-E)	Risultato economico dell'esercizio (ante imposte)	€ 349.092,35	-€ 203.021,67	€ 18.078.871,93	€ 1.058.060,00	-€ 13.006,00	€ 693.720,39	-€ 899.730,52	€ 488.026,00	€ 19.552.012,48

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO

**Allegati al Rendiconto 2013:
NOTA INFORMATIVA**

art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012



Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato TPM spa si attesta che:

i seguenti debiti e crediti al 31.12.2013 indicati nella stessa trovano i seguenti riferimenti nel bilancio del Comune e corrispondono a quanto sarà rilevato nel rendiconto per l'anno 2013:

Residui attivi risultanti nel bilancio del Comune (= € 1.275.512,54)

anno	titolo	causale	importo
2011	III	Proventi gestione sosta a pagamento - anno 2011	345.188,95
2012	III	Proventi gestione sosta a pagamento - anno 2012	464.922,82
2013	III	Proventi gestione sosta a pagamento - anno 2013	465.400,77

Residui passivi risultanti nel bilancio del Comune (= € 527.434,06)

anno	titolo	causale	importo
2010	II	1° acconto video sorveglianza	90.000,00
2011	II	2° acconto video sorveglianza	90.000,00
2013	II	Progetto infoparking	187.463,49
2013	II	Videosorveglianza Cantalupo	45.764,90
2013	II	Progetto infoparking - imprevisti	29.483,29
2013	I	Integrazione collegamento PL con Parco - Autodromo	4.692,38
2013	I	3° rata transazione (fattura non pervenuta - impegno in contabilità)	80.000,00

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 020308801531 Partita IVA 00728830969



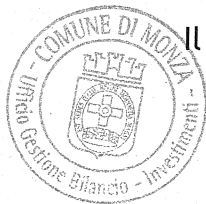
I seguenti crediti della Società , indicati nell'allegato 2 da TPM , per fatture ancora da emettere trovano riferimento nel Bilancio del Comune:

anno	titolo	causale	importo
2013	I	Quota- accordo transattivo	80.000,00
2014	I	Quota -accordo transattivo	80.000,00

Non trovano totale o parziale riferimento nel Bilancio del Comune per i seguenti motivi:

- € 65.573,77 - Residuo quota anno 2012 - (accordo transattivo) - quota interamente già pagata nel 2012 - mandato 12705/2012 -(fattura 166/2012);
- € 2.415,00 - Fattura FGS e € 16.805,00 - Fattura Kiunsys - impegni non ancora assunti relativi a progetto ZTL (passaggio competenze da Polizia Municipale a Uff. Mobilità)
- € 163.934.43 Servizio ausiliari anno 2013 - impegno non assunto nell'anno.

Data, 3 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-387I Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

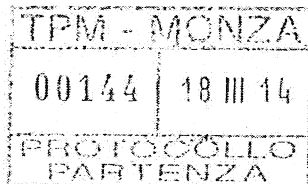
Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.1IFax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it| Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969

Monza, 18 marzo 2014



Spett.le
COMUNE DI MONZA
Ufficio Enti Partecipati
Piazza Trento e Trieste
20900 MONZA MB

Oggetto: verifica rapporti debitori/creditori tra Comune di Monza e le Società Partecipate

Per quanto in oggetto, in allegato alla presente si trasmette, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante ed asseverato dal presidente del Collegio Sindacale, il prospetto di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Freschetto



ALLEGATO

Situazione crediti/debiti al 31.12.2013 nei confronti di TPM SpA

CREDITI: COMUNE MONZA

Per fatture emesse: COME DA ALLEGATO N° 1

Data	N°	Causale	Importo

Per fatture da emettere: COME DA ALLEGATO N° 2

Causale	Importo

Per altre ragioni:

Causale	Importo

DEBITI: COMUNE MONZA

Per tributi:

Causale	Importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo

Per rimborso anticipazioni:

Causale	Importo

Per altre cause: COME DA ALLEGATO N° 3

Causale	Importo

Data, _____

Il legale rappresentante/Il Direttore generale

..... Federico Maria Belle

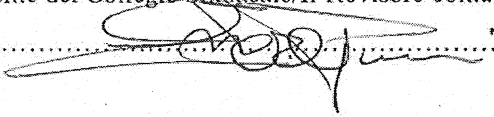


Asseverazione ex art.6, comma 4, D.L. n.95/2012

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili suesposti con le risultanze delle scritture contabili al
31 dicembre 2013 della società...T.P.M. - TRASPORTI PUBBLICI MONZESI SPA

Per l'Organo di Revisione

(Il Presidente del Collegio Sindacale/Il Revisore contabile)

.....




ALLEGATO N. 1

CREDITI TPM DA FATTURE EMESSE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI MONZA A TUTTO IL 31-12-2013


Numero	Data	Oggetto	Importo
281	26/10/2010	1° acconto videosorveglianza 3° lotto	90.000,00
88	2/3/2011	2° acconto Videsorveglianza 3° lotto	90.000,00
136	10/4/2013	Saldo parziale sistema Infoparking	187.493,49
204	3/6/2013	Sistema videosorveglianza Cantalupo	45.764,90
215	17/6/2013	Sistema Infoparking - imprevisti	29.483,29
294	18/9/2013	Integraz.collegam. PL con Parco e Autodromo	4.692,38
408	31/12/2013	Acconto 3° rata transazione	80.000,00
Totale a credito			527.434,06



ALLEGATO N. 2

Crediti c/fatture da emettere anno 2013 Comune di Monza


65.573,77	Residuo quota anno 2012 accordo transattivo con Comune di Monza
133.333,33	Quota anno 2013 accordo transattivo con Comune di Monza
2.415,00	Ft. FGS da rifattare a C. Monza
16.805,00	Ft. Kiunsys da rifatturate a C. Monza
163.934,43	Servizio ausiliari anno 2013 da fatturare a C. Monza
382.061,53	



ALLEGATO N. 3

DEBITI TPM PER ORDINATIVI EMESSI AL COMUNE DI MONZA A TUTTO IL 31-12-2013

Ordinativo	Data	Oggetto	Importo
4/86	20/7/2011	Corrispettivo sosta 2° trimestre 2011 (residuo)	123.035,01
6/86	20/10/2011	Corrispettivo sosta 3° trimestre 2011	99.625,70
8/86	30/1/2012	Corrispettivo sosta 4° trimestre 2011	122.528,24
1/86	13/4/2012	Corrispettivo sosta 1° trimestre 2012	127.521,67
9/86	24/7/2012	Corrispettivo sosta 2° trimestre 2012	126.991,64
11/86	12/12/2012	Corrispettivo sosta 3° trimestre 2012	93.801,77
1/86	15/1/2013	Corrispettivo sosta 4° trimestre 2012	116.607,74
4/86	17/5/2013	Corrispettivo sosta 1° trimestre 2013	118.689,40
5/86	11/7/2013	Corrispettivo sosta 2° trimestre 2013	131.108,76
8/86	6/11/2013	Corrispettivo sosta 3° trimestre 2013	96.148,66
10/86	31/12/2013	Corrispettivo sosta 4° trimestre 2013	119.453,95
Totale a debito			1.275.512,54





Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato FARMACOM SpA si attesta che:

i seguenti debiti e crediti al 31.12.2013 indicati nella stessa trovano i seguenti riferimenti nel bilancio del Comune e corrispondono a quanto sarà rilevato nel rendiconto per l'anno 2013:

Residui attivi risultanti nel bilancio del Comune (€ 219.100,00)

anno	titolo	causale	importo
2012	IV	Acquisizione diritto di superficie immobile Sant'albino	219.100,00

Residui passivi risultanti nel bilancio del Comune (€ 5.657,17)

anno	titolo	causale	importo
2013	I	Fatture forniture prodotti per servizi sociali	5.657,17

Nel Bilancio dell'Ente risultano i seguenti residui attivi che non trovano riferimento nei debiti dell'organismo partecipato:

anno	titolo	causale	importo
2012	IV	Alienazione immobili-farmacia e n. 2 immobili rurali-	16.185,00

Data,



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20052 Monza | tel. +39.039.2372.11 Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Monza, 11 Febbraio 2014

Spett.le
UFFICIO ENTI PARTECIPATI
COMUNE DI MONZA

Oggetto: Circolare rapporti debitori/creditori

In riferimento alla Vs circolare in oggetto, Vi comunichiamo che alla data del 31.12.2013 i rapporti crediti/debiti di Farma.Co.M. SPA verso il Comune di Monza risultano i seguenti:

DEBITI			
Diritto superf. Cascina Bastoni	Rata annuale	Rate liquidate	Debito residuo
Debito totale in 15 rate annuali			
€ 234.750,00	€15.650,00	1	€ 219.100,00

CREDITI			
Forniture servizi sociali			Credito residuo
€ 5.657,17			€ 5.657,17

Sicuri di aver soddisfatto la Vs richiesta l'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente del Collegio sindacale
Dr. Marco Mosconi

Il Direttore Generale
dott. Maurizio Brambilla

FARMA. CO. M. spa
Via Braille, 3
20052 MONZA (MI)
Tel. 039 322966-Fax 039 388912
P. IVA 02730670961



Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato **ALSI SPA** si attesta che:

i seguenti debiti e crediti al 31.12.2013 indicati nella stessa trovano i seguenti riferimenti nel bilancio del Comune e corrispondono a quanto sarà rilevato nel rendiconto per l'anno 2013:

Residui attivi risultanti nel bilancio del Comune (= € 1.870,821,60)

anno	titolo	causale	importo
2012	III	Quota riserva straordinaria	1.870.821,60

Residui passivi risultanti nel bilancio del Comune (= € 365.734,25)

anno	titolo	causale	importo
2011	II	Lavori condotto fognario sottopasso vie Bergamo e Amati-fatt. 13010-13066-13068/2013	365.734,25

Data, 3 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-387I Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.1IFax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969

Monza, 14 MAR. 2014

trasmissione a mezzo mail
entipartecipati@comune.monza.it
protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Ill.mo Signor
SINDACO
del Comune di

20900 – MONZA
c.a. Ufficio Enti partecipati

Oggetto: Situazione crediti / debiti al 31.12.2013 tra il Comune di Monza ed ALSI SPA
(art. 6 comma 4 D.L. n. 95/2012).

In allegato alla presente si trasmette la situazione dei crediti/debiti al
31.12.2013 tra il Comune di Monza ed A.L.S.I. ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI SPA,
debitamente sottoscritta dall'Amministratore Unico, Avv. Filippo Carimati, ed assevera
dal dott. LOMBARDI MARCO MARIA, Presidente del Collegio Sindacale della
Scrivente Società, in ottemperanza all'articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(Dott.ssa Patrizia Daniele)



Allegato: situazione crediti/debiti 2013.



Situazione crediti/debiti al 31.12.2013 nei confronti del Comune di Monza
--

SOCIETA' A.L.S.I. SPA – ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI

CREDITI:

Per fatture emesse:

Data	N°	Causale	Importo
28/02/2013	13010	Lavori per sottopasso Vie Bergamo e Amati	€ 233.267,95
01/08/2013	13066	Lavori per sottopasso Vie Bergamo e Amati	€ 66.173,16
30/09/2013	13068	Lavori per sottopasso Vie Bergamo e Amati	€ 66.293,14
Totale al 31/12/2013			€ 365.734,25

Per fatture da emettere:

Causale	Importo

Per altre ragioni:

Causale	Importo

DEBITI:

Per tributi:

Causale	Importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo

Per rimborso anticipazioni:

Causale	Importo

Per altre cause:

Causale	Importo
Quota di riserva straordinaria deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 12.12.2012, finalizzata al perfezionamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato nella Provincia di Monza e Brianza.	€ 1.870.821,60

Data, 13/3/2014

A.L.S.I. SPA- ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI

L'Amministratore Unico

Avv. Filippo Carimati



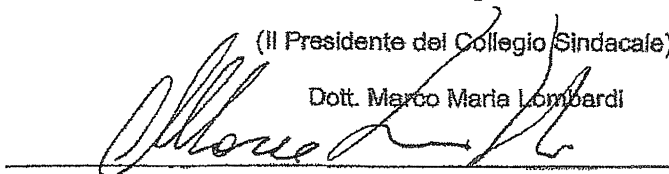
Asseverazione ex art. 6, comma 4, D.L. n.95/2012

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili suesposti con le risultanze delle scritture contabili al 31 dicembre 2013 della società A.L.S.I. SPA – ALTO LAMBRO SERVIZI IDRICI

Per l'Organo di Revisione

(Il Presidente del Collegio Sindacale)

Dott. Marco Maria Lombardi





Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato SCENAPERТА S.p.A si attesta che:

trova totale riferimento nel Bilancio del Comune il seguente credito :

residui attivi (riferimento fattura n. 68/23 del 3.12.2013)

anno	titolo	causale	importo
2013	III	Affitto sale riunioni urban center	1.565,65

I seguenti debiti e crediti al 31.12.2013 indicati nella stessa **NON** trovano riferimento nel bilancio del Comune per i seguenti motivi:

Crediti indicati dalla Società:

- fattura n. 3 del 15-2-2005 di € **150,00** - stornata su indicazioni del Dirigente di Settore in quanto somma non dovuta.
- Contributi in conto esercizio di € **301.680,08**:

per € 10.502,64 - Importo pari al contributo che Regione lombardia aveva assegnato, nell'anno 2011, per l'organizzazione della manifestazione "Bimbò la Città dei bambini"
A seguito della non corretta e tardiva rendicontazione, Regione Lombardia non ha più erogato il contributo.
(accertamento n.522/2011- rettificato nello stesso anno)

per € 291.177,44- Importo pari al mutuo che la Società ha contratto per la riqualificazione e messa a norma del Teatro Manzoni.
Con atto n. 752/2012 la Giunta Comunale ha deliberato l'aumento di capitale sociale di € 80.000 in ragione di una quota parte di detti oneri.
L'importo è stato versato dal Comune nel 2013.
Non risultano impegni o pagamenti successivi.

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

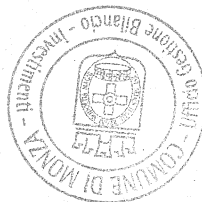
Codice Fiscale 020308801531 Partita IVA 00728830969



Debiti indicati dalla Società:

- € 17.050,00 finanziamento socio. E' un debito della Società che ha origine fin dalla data della costituzione della stessa.
Il Comune di Monza, infatti, all'atto della costituzione della società ha versato l'intero capitale sociale, pari a euro 1.705.000. Successivamente, però, in accordo con il Comune di Monza, è intervenuta anche l'associazione Pro Monza che ha sottoscritto l'1% del citato capitale sociale, pari a euro 17.050. Il Comune di Monza ha quindi sottoscritto il 99% del capitale sociale pari a euro 1.687.950 e pertanto la Soc. Scenaperta ha contabilizzato la differenza come finanziamento soci.
Nel bilancio del Comune di Monza non è però iscritta questa voce in entrata.
- € 8.517,00 - fatture da ricevere (Manifestazione MonzaPiù - edizione 2011)
Nel Bilancio del Comune di Monza non risulta iscritto il residuo attivo.

Data, 3 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 020308801531 Partita IVA 00728830969

ALLEGATO

Situazione crediti/debiti al 31.12.2013 nei confronti di COMUNE DI MONIA

CREDITI:

Per fatture emesse:

Data	N°	Causale	Importo
15/02/05	3	PRESTAZIONE SERVIZI	150,00

Per fatture da emettere:

Causale	Importo
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	301.680,08

Per altre ragioni:

Causale	Importo

DEBITI:

Per tributi:

Causale	Importo

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo
FATTURA N. 68 DEL 31/12/2013	1.565,65
FATTURE DA RICEVERE	8.517,00

Per rimborso anticipazioni:

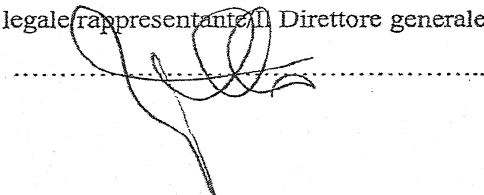
Causale	Importo

Per altre cause:

Causale	Importo
FINANZIAMENTO SDCI	17.050,00

Data, 20/03/2014

Il legale rappresentante/Il Direttore generale



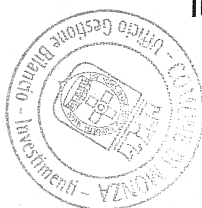


Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato **BRIANZA FIERE S.C.p.A in liquidazione** si attesta che non sussistono posizioni debitorie e creditorie contabilizzate al 31.12.2013 nel Bilancio dell'Ente.

Il credito indicato dalla Società è inserito tra le previsioni del Bilancio 2014 dell'Ente - intervento 1120608 / cap. 6673 " Ripiano perdite BrianzaFiere"

Data, 3 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969

BRIANZA FIERE

ALLEGATO

Situazione crediti/debiti al 31.12.2013 nei confronti di COMUNE DI MONZA

CREDITI:

Per fatture emesse:

Data	N°	Causale	Importo
			ZERO

Per fatture da emettere:

Causale	Importo
	ZERO

Per altre ragioni:

Causale	Importo
Versamento Soci e/capitale a copertura delle perdite	46.406,25

DEBITI:

Per tributi:

Causale	Importo
	ZERO

Per cessioni, prestazioni o godimento di beni:

Causale	Importo
	ZERO

Per rimborso anticipazioni:

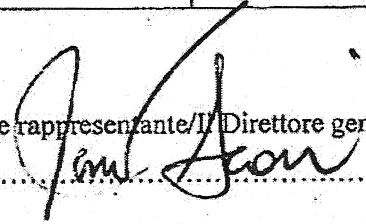
Causale	Importo
	ZERO

Per altre cause:

Causale	Importo
	ZERO

Data, _____

Il legale rappresentante/Il Direttore generale



2/9/2014

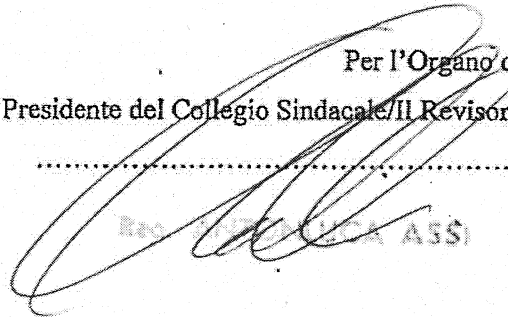


Asseverazione ex art.6, comma 4, D.L. n.95/2012

Si attesta la corrispondenza dei dati contabili suesposti con le risultanze delle scritture contabili al
31 dicembre 2013 della società... BRIANZA FIERE

2/4/2014

Per l'Organo di Revisione
(Il Presidente del Collegio Sindacale/Il Revisore contabile)

.....

Rac. 10/10/13 (CA ASSI)



Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato **BRIANZACQUE s.r.l.**, non asseverata dall'Organo di Revisione della società, si attesta che:

le risultante contabili indicate nella stessa risultano corrette e trovano riferimento nella contabilità del Comune.

Risultano nel Bilancio del Comune, ma **non trovano riferimento** nella nota inoltrata dall'organismo partecipato, le seguenti partite:

Crediti del Comune per note d'accredito emesse dalla società, per un totale di € 1.081,84;

Debiti del Comune per fatture emesse dalla società per un totale di € 360,00.

Data, 8 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti
Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-387I Fax 039.2372560
Email ragioneria@comune.monza.it
Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00
Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.1IFax +039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it
Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969



Prot. n. 2493 TS/cf

Monza, 14/02/2014

Trasmissione via mail
entipartecipati@comune.monza.it

Spett. le
COMUNE DI MONZA
Piazza Trento e Trieste

20900-MONZA (MB)

Oggetto: Situazione contabile al 31/12/2013.

Con riferimento alla Vs. richiesta prot. n. 15092 del 10 febbraio 2014,
alleghiamo estratto conto che attesta il saldo al 31/12/2013 dei crediti certi ed esigibili.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Tiziana Sanvito)

Allegato: n. 1 estratto conto.

01 - BRIANZACQUE SRL

Conto		Divisione d'origine		Divisione destinazione		Data Iniziale		Data Finale		31/12/2013		Saldo Iniziale		0,00 A	
E/S	Data	Descrizione Movimento	Prof. Cont.	Numero doc.	Data doc.	Rif IVA	Div. Orig.	Div. Dest.	Dare	Avere	Saldo Progressivo	Contropartita	Descriz. Contropartita		
E	30/05/2013	accantonamento TARES 2013	9048	TARES2013	29/05/2013	2013 ND 15	1	1		2.317,00	2.317,00 A	3190200006	IMPOSTE E TASSE VAR		
E	28/06/2013	versam. 1 rata TARES Comune di Monza	10493				1	1	772,00		1.545,00 A	1330100001	BANCA POP. SONDRIO		
E	31/07/2013	versam. 2 rata TARES comune di monza	12153				1	1	772,00		773,00 A	1330100001	BANCA POP. SONDRIO		
E	30/09/2013	versam. 3 rata TARES Comune di Monza	14530				1	1	773,00		0,00 A	1330100001	BANCA POP. SONDRIO		
E	25/11/2013	conguaglio tassa rifiuti 2012	17589	X	25/11/2013	2013 ND 38	1	1		333,00	333,00 A	3190300002	SOPRAVVENIENZE PAS		
E	25/11/2013	TARES saldo a conguaglio anno 2013	17590	*	22/11/2013	2013 ND 39	1	1		848,00	1.181,00 A	3190200006	IMPOSTE E TASSE VAR		
E	02/12/2013	124 versam. TARES anno 2013 s.do a conguaglio	18181				1	1	848,00		333,00 A	1330100005	BANCA POP. SONDRIO		
E	16/12/2013	versam. TARSU conguaglio 2012 Comune di Monza	18782				1	1	333,00		0,00 A	1330100001	BANCA POP. SONDRIO		
Totale									3.498,00	3.498,00	Saldo Periodo	0,00	D		
											Saldo Finale	0,00	D		
											Saldo ad oggi	0,00	D		



Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Si attesta che non sussistono posizioni debitorie e creditorie contabilizzate al 31.12.2013 nel Bilancio dell'Ente nei confronti dell'organismo partecipato **MONZA CREA VALORE srl.**

Si rileva che la società non ha inoltrato al Comune di Monza alcuna nota in proposito.

Data, 8 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-387I Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.1IFax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969



Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato ACSM-AGAM/ENERXENIA SpA, non firmata e non asseverata dall'Organo di Revisione della società, si attesta che:

i seguenti debiti al 31.12.2013 indicati nella stessa non trovano riferimento nel bilancio del Comune per i seguenti motivi:

per sfasatura temporale:

- € 53.582,55 - Bollette gas 2013 - pagate 2014

per altre cause:

- € 11.239,01 - bollette gas 1999-2011 non liquidate uff. tecnico
- € 654,22 - fattura n. 655 del 31.3.2006 - pagata - md. n. 13131/2013

Data. 8 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 020308801531 Partita IVA 00728830969

ENERXENIA SPA Scoperti al 31/12/2013

€ 65.475,78

TOTALE SCOPERTI ENERXENIA SPA

€ 65.475,78

Tipo servizio 1 Tipo servizio per num. TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
 RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	IS S	Tot.serviz.	Tot.Document	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
805570	COMUNE DI MONZA	S B	090499	120861	147948642	1 1	2.858,07	2.858,07	2.858,07	040599
	P. ZZA TRENTO E TRIESIE, 1	B	280499	145902	151947769	1 1	197,29	197,29	197,29	200599
	20900 MONZA	B	310599	170896	147948642	1 1	832,01	832,01	832,01	060799
		B	021199	596409	151947769	1 1	133,76	133,76	133,76	231199
		B	301199	618577	150938969	1 3	2.772,86	2.772,86	2.440,26	2 231299
		B	181200	303120	146855168	1 3	524,72	524,72	117,90	1 190101
								406,82	2 190101	
		B	181200	303121	155295279	1 1	1.401,66	1.401,66	1.401,66	190101
		B	140301	65537	155808066	1 1	976,10	976,10	976,10	050401
		B	140301	65585	151947769	1 1	510,26	510,26	510,26	050401
		B	270302	87130	155296188	1 1	185,00	185,00	185,00	180402
		B	130411	3040951	151613727	1 1	88,40	88,40	88,40	160511
		B	040112	794	146858303	1 3	471,06	471,06	471,06	060212
		B	140213	234435	211805964	1 1	1.652,88	1.652,88	1.652,88	140313
		B	200213	279421	157275190	1 1	27,46	27,46	27,46	200313
		B	140313	297825	211805964	1 1	1.521,87	1.521,87	1.521,87	150413
		B	120413	389775	211805964	1 1	1.285,37	1.285,37	1.285,37	130513
		B	161013	846623	146853249	1 1	205,07	205,07	205,07	181113
		B	161013	846624	146853350	1 1	42,28	42,28	42,28	181113
		B	161013	846625	146853451	1 1	86,00	86,00	86,00	181113
		B	161013	846626	146853653	1 1	334,44	334,44	334,44	181113
		B	161013	846627	146853754	1 1	53,68	53,68	53,68	181113
		B	161013	846628	146853855	1 1	133,24	133,24	133,24	181113
		B	161013	846629	146854259	1 1	104,60	104,60	104,60	181113
		B	161013	846630	146854360	1 1	35,44	35,44	35,44	181113
		B	161013	846631	146854461	1 1	133,92	133,92	133,92	181113
		B	161013	846632	146854764	1 1	26,89	26,89	26,89	181113
		B	161013	846633	146854966	1 1	56,08	56,08	56,08	181113
		B	161013	846634	146855067	1 1	136,19	136,19	136,19	181113
		B	161013	846635	146855269	1 1	26,88	26,88	26,88	181113
		B	161013	846636	146855370	1 1	84,46	84,46	84,46	181113
		B	161013	846637	146855572	1 1	339,83	339,83	339,83	181113
		B	161013	846638	146855673	1 1	155,53	155,53	155,53	181113
		B	161013	846639	146855774	1 1	207,07	207,07	207,07	181113
		B	161013	846640	146855976	1 1	235,47	235,47	235,47	181113
		B	161013	846641	146856481	1 1	231,25	231,25	231,25	181113
		B	161013	846643	146856683	1 1	362,51	362,51	362,51	181113
		B	161013	846644	146856784	1 1	123,41	123,41	123,41	181113
		B	161013	846645	146856885	1 1	166,74	166,74	166,74	181113
		B	161013	846646	146857087	1 1	122,10	122,10	122,10	181113
		B	161013	846647	146857188	1 1	203,99	203,99	203,99	181113
		B	161013	846648	146857390	1 1	371,43	371,43	371,43	181113
		B	161013	846649	146857996	1 1	431,62	431,62	431,62	181113
		B	161013	846651	146858202	1 1	679,16	679,16	679,16	181113
		B	161013	846652	146858404	1 1	35,64	35,64	35,64	181113
		B	161013	846653	146858606	1 1	26,87	26,87	26,87	181113
		B	161013	846654	146858707	1 1	21,53	21,53	21,53	181113
		B	161013	846655	146859010	1 1	1.536,73	1.536,73	1.536,73	181113
		B	161013	846656	146859111	1 1	679,87	679,87	679,87	181113
		B	161013	846657	146859212	1 1	490,54	490,54	490,54	181113
		B	161013	846658	146998749	1 1	710,45	710,45	710,45	181113
		B	161013	846659	147702001	1 1	288,23	288,23	288,23	181113
		B	161013	846660	147707455	1 1	95,30	95,30	95,30	181113

Tipo servizio I Tipo servizio per num. IUIII Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S I Dt doc	Numero	Cod.Serv	IS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD.	St
805570	COMUNE DI MONZA	S B	161013	846661	147784752	1 1	35,44	35,44	35,44	181113
	P.ZZA IRENIO E TRIESTE,1	B	161013	846662	147891856	1 1	712,83	712,83	712,83	181113
	20900 MONZA	B	161013	846663	147902162	1 1	35,70	35,70	35,70	181113
		B	161013	846664	147909236	1 1	52,86	52,86	52,86	181113
		B	161013	846665	148111017	1 1	1.022,71	1.022,71	1.022,71	181113
		B	161013	846666	148311582	1 1	53,76	53,76	53,76	181113
		B	161013	846667	148969869	1 1	46,61	46,61	46,61	181113
		B	161013	846668	149055654	1 1	63,71	63,71	63,71	181113
		B	161013	846669	149930472	1 1	128,41	128,41	128,41	181113
		B	161013	846670	150290382	1 1	53,62	53,62	53,62	181113
		B	161013	846671	150315745	1 1	26,71	26,71	26,71	181113
		B	161013	846672	150702533	1 1	213,42	213,42	213,42	181113
		B	161013	846673	151088816	1 1	107,89	107,89	107,89	181113
		B	161013	846674	151351524	1 1	74,17	74,17	74,17	181113
		B	161013	846675	151645251	1 1	40,80	40,80	40,80	181113
		B	161013	846676	151681829	1 1	200,42	200,42	200,42	181113
		B	161013	846677	151947769	1 1	584,31	584,31	584,31	181113
		B	161013	846678	152193000	1 1	233,59	233,59	233,59	181113
		B	161013	846680	152212194	1 1	36,95	36,95	36,95	181113
		B	161013	846681	152693457	1 1	109,25	109,25	109,25	181113
		B	161013	846682	152711342	1 1	296,21	296,21	296,21	181113
		B	161013	846683	152711443	1 1	185,77	185,77	185,77	181113
		B	161013	846684	153095908	1 1	50,18	50,18	50,18	181113
		B	161013	846685	153101968	1 1	35,70	35,70	35,70	181113
		B	161013	846687	153104594	1 1	194,85	194,85	194,85	181113
		B	161013	846689	153610311	1 1	180,88	180,88	180,88	181113
		B	161013	846690	153722263	1 1	38,62	38,62	38,62	181113
		B	161013	846692	154316589	1 1	789,28	789,28	789,28	181113
		B	161013	846693	154490785	1 1	2.068,93	2.068,93	2.068,93	181113
		B	161013	846694	154580109	1 1	39,64	39,64	39,64	181113
		B	161013	846695	154948709	1 1	32,24	32,24	32,24	181113
		B	161013	846696	155295279	1 1	1.770,09	1.770,09	1.770,09	181113
		B	161013	846697	155295481	1 1	106,10	106,10	106,10	181113
		B	161013	846700	155296289	1 1	347,38	347,38	347,38	181113
		B	161013	846701	155383084	1 1	312,12	312,12	312,12	181113
		B	161013	846702	155804935	1 1	243,28	243,28	243,28	181113
		B	161013	846703	155808066	1 1	92,63	92,63	92,63	181113
		B	161013	846704	156961760	1 2	36,94	36,94	36,94	181113
		B	161013	846705	156979342	1 1	5.555,11	5.555,11	5.555,11	181113
		B	161013	846706	156983685	1 1	441,83	441,83	441,83	181113
		B	161013	846707	157040168	1 1	223,26	223,26	223,26	181113
		B	161013	846708	157103422	1 1	5.545,04	5.545,04	5.545,04	181113
		B	161013	846709	157103523	1 1	8.501,01	8.501,01	8.501,01	181113
		B	161013	846710	157122620	1 1	129,53	129,53	129,53	181113
		B	161013	846711	157167379	1 1	5.620,70	5.620,70	5.620,70	181113
		B	161013	846712	160095466	1 1	120,64	120,64	120,64	181113
		B	161013	846713	160147000	1 1	39,35	39,35	39,35	181113
		B	161013	846714	211805964	1 1	27,34	27,34	27,34	181113
		B	161013	846715	147914488	1 1	245,32	245,32	245,32	181113
		B	161013	846716	157192944	1 1	107,16	107,16	107,16	181113
		B	161013	846717	157160915	1 1	1.375,89	1.375,89	1.375,89	181113
		B	161013	846718	157116354	1 1	317,92	317,92	317,92	181113
		B	161013	846719	157014102	1 1	41,50	41,50	41,50	181113

Tipo servizio: 1 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C. Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S I	Dt. doc	Numero	Cod. Serv	TS S	Pot. serviz.	Tot. Documen	IMP. NON PAG Rt	SCAD. St
805570	COMUNE DI MONZA	S B	161013	846720	157250437	1 1	94,77	94,77	94,77	181113
	P. ZZA TRENTO E TRIESTE, 1	B	161013	846723	157001065	1 1	771,77	771,77	771,77	181113
	20900 MONZA	B	161013	846724	157223155	1 1	56,22	56,22	56,22	181113
		B	161013	846725	157193045	1 1	157,35	157,35	157,35	181113
		B	161013	846727	148311077	1 1	26,89	26,89	26,89	181113
		B	071113	902420	151618676	1 1	23,32	23,32	23,32	091213
		B	071113	902422	153951629	1 1	23,32	23,32	23,32	091213
		B	071113	902423	154853022	1 1	21,29	21,29	21,29	091213
		F	300600	1257	150702533	1 1	1.562,54	1.562,54	1.562,54	300600
		F	310306	655	156983685	1 1	654,22	654,22	654,22	310306
Totale:								65.808,38	65.475,78	
Totale Tipo Anagrafica 1/804										65.475,78
?										
TOTALE GENERALE										65.475,78



Direzione Bilancio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune
Ufficio gestione Bilancio-investimenti

Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato **ACSM-AGAM / AARGA SpA**, non firmata e non asseverata dall'Organo di Revisione della società, si attesta che:

- i debiti al 31.12.2013 indicati nella stessa trovano i seguenti riferimenti nel bilancio del Comune e corrispondono a quanto sarà rilevato nel rendiconto per l'anno 2013:

anno	Titolo	Causale	importo
2013	II	Fatture lavori acqua	3.743,48
2013	II	Fatture lavori	57.475,00

- i seguenti debiti indicati nella stessa non trovano riferimento nel bilancio del Comune per i seguenti motivi:

per sfasatura temporale:

- € 180.040,66 - Bollette acqua 2013 - pagate 2014

per altre cause:

- € 40.820,28- fatt. nn. 514/10-462/11-469/10 lavori acqua non liquidate uff. tecnico
- € 3.675,10 - fattura 228/2013 -lavori - non registrata
- € 793,12 - fattura lavori gas 2011 -non liquidata uff. tecnico

Data 8 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-387I Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e TriesteI 20052 Monza I tel. +39.039.2372.1IFax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969

AARGA Scoperti al 31/12/2013				3675,1	più	€ 282.872,54	
*=-consegnate copie fatture 14/01/14							
soc.20 serv 17						€ 224.604,42	allegato tabulato
	Bollette acqua	2013		€ 180.040,66			
	FATTURE lavori	2010/2013		€ 44.563,76 *			
FATTURE LAVORI GAS (TERRANOVA)						€ 793,12	
fattura		183 del	29/03/2011	€ 793,12			
FATTURE LAVORI SU COMMESSA DA JDE						€ 57.475,00	
fattura	1300033-RT	del	28.02.2013	€ 21.175,00			
fattura	13000148-RT	del	30.10.2013	€ 36.300,00			
fattura lavori nuova anagrafica 280323 non marcata al 31,12,2013							
	280323; fatt..n.228		19,11,2013	€ 3.675,10	€	3.675,10	
						€ 286.547,64	

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
250005	COMUNE MONZA (PRETURA) VIA V. EMANUELE, 5 20900 MONZA	B	111013	29715	2500576 17 1	109,29	109,29	109,29	111113
250007	COMUNE DI MONZA-PRETURA VIA V. EMANUELE, 5 20900 MONZA	B	111013	29716	2500778 17 1	79,03	79,03	79,03	111113
250093	COMUNE DI MONZA ARENGARIO P.ZZA ROMA, 9999 20900 MONZA	B	111013	29735	2509367 17 1	4,95-	4,95-	4,95-	111113
250136	PALAZZO GIUSTIZIA - COMUN P.ZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 20900 MONZA	B	111013	29744	2513613 17 1	907,94	907,94	907,94	111113
250169	PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA EDMONDO DE AMICIS, 10 20900 MONZA	B	111013	29754	2516946 17 1	471,20	471,20	471,20	111113
250170	PALAZZO DI GIUSTIZIA VIA EDMONDO DE AMICIS, 10 20900 MONZA	B	111013	29755	2517047 17 1	81,50	81,50	81,50	111113
250171	COMUNE - UFFICIO IGIENE VIA EDMONDO DE AMICIS, 17 20900 MONZA	B	111013	29756	2517148 17 1	674,96	674,96	674,96	111113
250176	SCUOLA ELEM DE AMICIS P.ZZA GIACOMO MATTEOTTI, 1 20900 MONZA	B	111013	29757	2517653 17 1	543,03	543,03	543,03	111113
250448	PALAZZO COMUNALE P.ZZA TRENIO E TRIESTE, 2 20900 MONZA	B	111013	29832	2544834 17 1	3.348,86	3.348,86	3.348,86	111113
250451	PALAZZO STUDI P.ZZA TRENIO E TRIESTE, 6 20900 MONZA	B	111013	29833	2545137 17 1	737,72	737,72	737,72	111113
250607	SC MEDIA CONFALONIERI VIA S.MARTINO, 4 20900 MONZA	B	111013	29868	2560796 17 1	269,25	269,25	269,25	111113
250888	N.E.I. VIA ENRICO DA MONZA, 6 20900 MONZA	B	111013	29921	2588886 17 1	2.769,01	2.769,01	2.769,01	111113
250898	CASA COMUNALE VIA ENRICO DA MONZA, 4 20900 MONZA	B	111013	29922	2589896 17 1	38,76	38,76	38,76	111113

Tipo servizio 17 Tipo servizio per num. TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD.	St
250922	CASE POPOLARI COMUNALI VIA ENRICO DA MONZA, 35 20900 MONZA	B	111013	29931	2592223 17 1	1.004,34	1.004,34	1.004,34	111113	
250946	DORMITORIO PUBBLICO VIA GIOVANNI RAIBERTI, 4 20900 MONZA	B	111013	29940	2594647 17 1	2.712,33	2.712,33	2.712,33	111113	
250948	SCUOLA ELEM RAIBERTI VIA GIOVANNI RAIBERTI, 4 20900 MONZA	B	111013	29941	2594849 17 1	212,74	212,74	212,74	111113	
251067	COMUNE MONZA EX ECA VIALE LIBERTÀ', 191 20900 MONZA	B	111013	29974	2606771 17 1	21,46	21,46	21,46	111113	
251098	COMUNE DI MONZA (EX ECA) VIA DELLA VILLORA, 1 20900 MONZA	B	111013	29982	2609805 17 1	5,53-	5,53-	5,53-	111113	
251099	COMUNE MONZA EX ECA VIA DELLA VILLORA, 2 20900 MONZA	B	111013	29983	2609906 17 1	4,67-	4,67-	4,67-	111113	
251113	SCUOLA ELEM VILL.PRIM. VIA GIACOMO TOSI, 5 20900 MONZA	B	111013	29990	2611320 17 1	179,27	179,27	179,27	111113	
251143	CASE POPOLARI COMUNALI VIA AMERIGO VESPUCCI, 8 20900 MONZA	B	111013	30002	2614350 17 1	7.136,28	7.136,28	7.136,28	111113	
251220	VII SCUOLA MEDIA VIA MAGELLANO, 44 20900 MONZA	B	111013	30025	2622030 17 1	75,61	75,61	75,61	111113	
251221	COMUNE - ELEM. RUBINOWICH VIA MAGELLANO, 48 20900 MONZA	B	111013	30026	2622131 17 1	4.693,97	4.693,97	4.693,97	111113	
251577	UFFICI COMUNALI VIA ANDREA APPIANI, 17 20900 MONZA	B	111013	30156	2657796 17 1	428,68	428,68	428,68	111113	
251838	SCUOLA ELEM VOLTA VIA ALESSANDRO VOLTA, 27 20900 MONZA	B	111013	30238	2683866 17 1	156,25	156,25	156,25	111113	
252008	COMUNE - CASE POPOLARI VIA L.MANARA, 33 20900 MONZA	B	111013	30281	2700842 17 1	3.060,89	3.060,89	3.060,89	111113	

Tipo servizio 17 Tipo servizio per num. TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
252094	FORTI E LIBERI VIALE CESARE BATTISTI, 30 20900 MONZA	B 111013	30311	2709431	17 1	299,07	299,07	299,07	111113
252095	FORTI E LIBERI VIALE CESARE BATTISTI, 30 20900 MONZA	B 111013	30312	2709532	17 1	122,85	122,85	122,85	111113
252173	COMUNE DI MONZA-ASILO VIA CLAUDE DEBUSSY, 10 20900 MONZA	B 111013	30341	2717313	17 1	530,99	530,99	530,99	111113
252178	SCUOLA ELEM CAZZANIGA VIA CLAUDE DEBUSSY, 1 20900 MONZA	B 111013	30344	2717818	17 1	946,20	946,20	946,20	111113
252434	SCUOLA ELEM D ACQUISTO VIA NICOLO' PAGANINI, 30 20900 MONZA	B 111013	30427	2743480	17 1	969,26	969,26	969,26	111113
252460	SCUOLA MEDIA E SALA VIA GIOVANNI SCAMBATI, 37 20900 MONZA	B 111013	30441	2746009	17 1	278,89	278,89	278,89	111113
252669	SERRE COMUNALI CUSTODE VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B 111013	30533	2766924	17 1	29,50-	29,50-	29,50-	111113
252670	SERRE COMUNALI VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B 111013	30534	2767025	17 1	1.779,78	1.779,78	1.779,78	111113
252671	ISTITUTO D'ARTE VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B 111013	30535	2767126	17 1	2.168,25	2.168,25	2.168,25	111113
252676	AMM PARCO FABB LATERALE VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B 111013	30536	2767631	17 1	34,33	34,33	34,33	111113
252683	AMM PARCO CNA DEL FORNO VIALE BRIANZA, 10 20900 MONZA	B 111013	30538	2768338	17 1	13,24	13,24	13,24	111113
252684	AMM.NE PARCO-C.NA DEL FOR VIALE BRIANZA, 10 20900 MONZA	B 111013	30539	2768439	17 1	107,26	107,26	107,26	111113
252725	AMM. PARCO - PORTA MONZA - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B 111013	30561	2772580	17 1	36,12	36,12	36,12	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
 RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
252728	AMM.PARCO E VILLA NOL.BIC - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30562	2772883	17 1	966,63	966,63	966,63	111113
252729	AMM.NE PARCO CASCINA BAST - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30563	2772984	17 1	647,74	647,74	647,74	111113
252734	AMM PARCO SC ELIOTERAP - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30564	2773489	17 1	1.531,70	1.531,70	1.531,70	111113
252740	AMM. PARCO - MIRABELLO - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30566	2774095	17 1	170,26	170,26	170,26	111113
252743	AMM PARCO ALL STALLONI - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30567	2774301	17 1	719,68	719,68	719,68	111113
252744	AMM PARCO E VILLA REALE M - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30568	2774402	17 1	168,51	168,51	168,51	111113
252745	AMM PARCO - MIRABELLO - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	30569	2774503	17 1	22,44	22,44	22,44	111113
253049	SCUOLA ELEM DANIE VIA ANTONIO PACINOTTI, 1 20900 MONZA	B	111013	30657	2804916	17 1	859,05	859,05	859,05	111113
253274	SCUOLA ELEMENTARE GOLDONI VIA CARLO GOLDONI, 24 20900 MONZA	B	111013	30718	2827447	17 1	523,59	523,59	523,59	111113
253466	SCUOLA ELEMENTARE VIA MARCHE, 3 20900 MONZA	B	111013	30741	2846645	17 1	227,17	227,17	227,17	111113
253474	SCUOLA MEDIA ZUCCHI VIA TOSCANA, 10 20900 MONZA	B	111013	30748	2847453	17 1	467,47	467,47	467,47	111113
253535	COMUNE - CASE POPOLARI VIA GIULIO SILVA, 9 20900 MONZA	B	111013	30775	2853517	17 1	1.699,64	1.699,64	1.699,64	111113
253773	COMUNE - CASE POPOLARI VIA CARLO MEDA, 59 20900 MONZA	B	111013	30868	2877361	17 1	672,59	672,59	672,59	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
253984	COMUNE - FONTANELLA CAMPO VIA ALFONSO MARELLI, 21 20900 MONZA	B	111013	30946	2898478	17 1	2.167,64-	2.167,64-	2.167,64-	111113
254001	CIMITERO S FRUTTUOSO VIA ALFONSO MARELLI, 36/A 20900 MONZA	B	111013	30953	2900195	17 1	439,85	439,85	439,85	111113
254198	SCUOLA ELEM ALFIERI VIA S. FRUTTUOSO, 15 20900 MONZA	B	111013	31020	2919801	17 1	168,59	168,59	168,59	111113
254202	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA S. FRUTTUOSO, 20 20900 MONZA	B	111013	31023	2920205	17 1	202,25	202,25	202,25	111113
254216	COMUNE DI MONZA-ASILO VIA ENRICO TAZZOLI, 30 20900 MONZA	B	111013	31031	2921619	17 1	1.257,85	1.257,85	1.257,85	111113
254223	SCUOLA MEDIA ISEO VIA ISEO, 16 20900 MONZA	B	111013	31035	2922326	17 1	672,17	672,17	672,17	111113
254611	IMMOBILI EX-ECA CASCINA B VIA GRIGNA, 12 20900 MONZA	B	111013	31184	2961126	17 1	629,03	629,03	629,03	111113
255052	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA VAL SERIANA, 4/A 20900 MONZA	B	111013	31266	3005279	17 1	13,72	13,72	13,72	111113
255128	SCUOLA ELEM F TACOLI VIA VITTOR PISANI, 9 20900 MONZA	B	111013	31284	3012858	17 1	1.183,31-	1.183,31-	1.183,31-	111113
255250	SCUOLA MEDIA VIA MONTE AMIATA, 21 20900 MONZA	B	111013	31343	3025083	17 1	262,26	262,26	262,26	111113
255326	COMUNE DI MONZA - ASILO VIA MONTE BIANCO, 11 20900 MONZA	B	111013	31369	3032662	17 1	992,97	992,97	992,97	111113
255327	SCUOLA ELEMENTARE VIA MONTE BISBINO, 12 20900 MONZA	B	111013	31370	3032763	17 1	214,32	214,32	214,32	111113
255425	CASE POPOLARI COMUNALI VIA STELVIO, 1 20900 MONZA	B	111013	31412	3042564	17 1	1.193,66	1.193,66	1.193,66	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804. Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
255427	CASE POPOLARI COMUNALI VIA STELVIO,3 20900 MONZA	B	111013	31414	3042766	17 1	1.605,06	1.605,06	1.605,06	111113
255851	COMUNE DI MONZA GEN SOC S VIA SPALLANZANI,14 20900 MONZA	B	111013	31535	3085105	17 1	87,04	87,04	87,04	111113
256041	I.P.S.I.A. P.ZZA RODGORA,1 20900 MONZA	B	111013	31576	3104101	17 1	455,03	455,03	455,03	111113
256052	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA MONIE SABOTINO,1 20900 MONZA	B	111013	31577	3105212	17 1	58,32-	58,32-	58,32-	111113
256118	SCUOLA ELEM TOMASEO VIA D'ANNUNZIO,35 20900 MONZA	B	111013	31602	3111878	17 1	482,31	482,31	482,31	111113
256301	COMUNE DI MONZA-ASILO VIA NAZARIO SAURO,23 20900 MONZA	B	111013	31673	3130167	17 1	1.092,48	1.092,48	1.092,48	111113
256339	VI SCUOLA MEDIA VIA OMIRO,20 20900 MONZA	B	111013	31684	3133908	17 1	889,63	889,63	889,63	111113
256342	COMUNE - ELEMENTARE OMIRO VIA OMIRO,6 20900 MONZA	B	111013	31685	3134211	17 1	530,75	530,75	530,75	111113
256361	COMUNE - FONTANELLA CAMPO VIA SOLONE,9999 20900 MONZA	B	111013	31694	3136130	17 1	541,22	541,22	541,22	111113
256530	SCUOLA EL S ALESSANDRO VIA SANT'ALESSANDRO,13 20900 MONZA	B	111013	31736	3153005	17 1	725,56	725,56	725,56	111113
256677	COMUNE - PESA PUBBLICA P.ZZA CASTELLO,1/A 20900 MONZA	B	111013	31788	3167755	17 1	545,01	545,01	545,01	111113
256829	MERCATO ORTOFRUTTICOLO VIA MENTANA,32 20900 MONZA	B	111013	31803	3182913	17 1	5.840,62	5.840,62	5.840,62	111113
256838	MERCATO BESTIAME VIA GIULIO PROCACCINI,7 20900 MONZA	B	111013	31804	3183822	17 1	351,94	351,94	351,94	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
256858	CASE POPOLARI COMUNALI VIA CARLO PISACANE, 4 20900 MONZA	B 111013	39561	3185842	17 1	20.265,37	20.265,37	20.265,37	111113
257252	COMUNE - FONZANELLA CAMPO VIA PIER D. FRANCESCA, 2 20900 MONZA	B 111013	31918	3225248	17 1	134,55	134,55	134,55	111113
257255	SCUOLA ELEM BUONARROTI VIA PIER D. FRANCESCA, 11 20900 MONZA	B 111013	31920	3225551	17 1	173,64	173,64	173,64	111113
257358	CASE POPOLARI COMUNALI VIA GIOTTO DA BONDONE, 12 20900 MONZA	B 111013	31952	3235857	17 1	1.007,37	1.007,37	1.007,37	111113
257359	CASE POPOLARI COMUNALI VIA GIOTTO DA BONDONE, 12 20900 MONZA	B 111013	31953	3235958	17 1	4.193,47	4.193,47	4.193,47	111113
257393	COMUNE - CASE POPOLARI VIA RIGAMONTI MONS. GIO., 20900 MONZA	B 111013	31963	3239392	17 1	124,99	124,99	124,99	111113
257478	ISTITUTO MAGISTRALE VIALE UGO FOSCOLO, 6 20900 MONZA	B 111013	31986	3247880	17 1	4.266,71	4.266,71	4.266,71	111113
257530	CASE POPOLARI COMUNALI VIA SALVADORI, 40 20900 MONZA	B 111013	32002	3253035	17 1	1.188,62	1.188,62	1.188,62	111113
257633	COMUNE MONZA EX ECA VIA MARCO D'AGRATE, 34 20900 MONZA	B 111013	32038	3263341	17 1	192,25	192,25	192,25	111113
257636	CASE POPOLARI COMUNALI VIA MARCO D'AGRATE, 42 20900 MONZA	B 111013	32040	3263644	17 1	1.243,07	1.243,07	1.243,07	111113
257776	SCUOLA ELEM MANZONI VIA GOFFREDO MANELLI, 18 20900 MONZA	B 111013	32094	3277687	17 1	312,33	312,33	312,33	111113
257777	COMUNE - CASE POPOLARI VIA GUARDINI, 5 20900 MONZA	B 111013	32095	3277788	17 1	1.292,21	1.292,21	1.292,21	111113
257922	COMUNE CENTRO COMMERCIALE VIA LUCA DELLA ROBBIA, 13 20900 MONZA	B 111013	32156	3292239	17 1	483,32	483,32	483,32	111113

Tipo servizio 17 Tipo servizio per num. TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T	Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
257928	SCUOLA ELEM CEDERNA VIA LUCA DELLA ROBBIA, 20 20900 MONZA	B	111013	32157	3292845	17 1	457,90	457,90	457,90	111113
257944	COMUNE CENTRO SOCIALE VIA LUCLIANO ZUCCOLI, 16 20900 MONZA	B	111013	32162	3294461	17 1	112,64	112,64	112,64	111113
257963	COMUNE MONZA -ASILO- VIA ANGELO POLIZIANO, 8 20900 MONZA	B	111013	32163	3296380	17 1	1.042,37	1.042,37	1.042,37	111113
257965	SCUOLA MEDIA PASCOLI VIA ANGELO POLIZIANO, 10 20900 MONZA	B	111013	32164	3296582	17 1	757,56	757,56	757,56	111113
258149	SCUOLA ELEMENTARE CORREGG VIA ALLEGRI CORREGGIO, 27 20900 MONZA	B	111013	32229	3314972	17 1	3.484,52	3.484,52	3.484,52	111113
258178	CASE COMUNALI VIA MAZZUCOTELLI, 2 20900 MONZA	B	111013	32237	3317804	17 1	1.568,26	1.568,26	1.568,26	111113
258492	SCUOLA ELEM G CITTERIO VIA CARLO COLLODI, 10 20900 MONZA	B	111013	32361	3349227	17 1	834,57	834,57	834,57	111113
258526	COMUNE - FONTANELLA CAMPO VIA GIUSEPPE GIACOSA, 1 20900 MONZA	B	111013	32375	3352661	17 1	33,39	33,39	33,39	111113
258681	COMUNE DI MONZA IST D ART VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 1 20900 MONZA	B	111013	32444	4429462	17 1	23,51	23,51	23,51	111113
258713	COMUNE DI MONZA SERRONE VIALE BRIANZA, 10 20900 MONZA	B	111013	32455	3365896	17 1	61,80	61,80	61,80	111113
258761	COMUNE - CASE POPOLARI VIA BRAMANTE DA URBINO, 37 20900 MONZA	S B	111013	32472	3370647	17 1	736,57	736,57	736,57	111113
258773	COMUNE DI MONZA CENTRO RA VIALE DELLE INDUSTRIE, 30 20900 MONZA	B	111013	32475	3371859	17 1	47,61	47,61	47,61	111113
258911	AMM.NE PARCO - FONTANA GI - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	32530	3385603	17 1	119,07	119,07	119,07	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
258996	COMUNE DI MONZA FONTANA P.ZZA ROMA, 1 20900 MONZA	B	111013	32564	3393885	17 1	931,75	931,75	931,75	111113
258997	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA V. EMANUELE, 9999 20900 MONZA	B	111013	32565	3393986	17 1	179,92	179,92	179,92	111113
259027	COMUNE DI MONZA -EX SERRO VIALE BRIANZA, 10 20900 MONZA	B	111013	32574	3397020	17 1	12,98	12,98	12,98	111113
259165	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA ASIAGO, 36 20900 MONZA	B	111013	32621	3410760	17 1	19,61	19,61	19,61	111113
259167	COMUNE - CASCINA VILLORA VIA DELLA VILLORA, 30 20900 MONZA	B	111013	32623	3410962	17 1	955,77	955,77	955,77	111113
259168	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA V. EMANUELE, 9999 20900 MONZA	B	111013	32624	3411063	17 1	253,00	253,00	253,00	111113
259228	COMUNE - GABINETTI PUBBLI VIA GIOVANNI PAISIELLO, 16 20900 MONZA	B	111013	32647	3436527	17 1	123,76-	123,76-	123,76-	111113
259229	COMUNE - GABINETTI PUBBLI VIA EUGENIO BAIONI, 9999 20900 MONZA	B	111013	32648	3436729	17 1	74,25	74,25	74,25	111113
259297	COMUNE - CASE POPOLARI VIA BRAMANTE DA URBINO, 37 20900 MONZA	S B	111013	32671	3424403	17 1	892,17	892,17	892,17	111113
259372	AMM.NE PARCO - TEATRINO VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B	111013	32704	3432584	17 1	22,53	22,53	22,53	111113
259373	AMM.NE PARCO - SACRESTIA VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B	111013	32705	3432685	17 1	38,56	38,56	38,56	111113
259406	COMUNE - FONT.GIARD. EX V VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 3 20900 MONZA	B	111013	32717	3435517	17 1	2.887,97-	2.887,97-	2.887,97-	111113
259436	AMMINISTRAZIONE PARCO E V VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B	111013	32726	3438547	17 1	119,94-	119,94-	119,94-	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
 RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T	Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
259516	COMUNE - ISTITUTO D'ARTE VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B	111013	32756	3447338	17 1	313,39-	313,39-	313,39-	111113
259632	COMUNE DI MONZA MERCATO F VIA CRISTOFORO COLOMBO, 99 20900 MONZA	B	111013	32794	3463809	17 1	702,49	702,49	702,49	111113
259655	COMUNE DI MONZA - SCUOLA VIA DELLA GUERRINA, 13 20900 MONZA	B	111013	32800	3461785	17 1	589,37	589,37	589,37	111113
259695	ISTITUTO OLIVETTI VIA ENRICO DA MONZA, 19/A 20900 MONZA	B	111013	32812	3466031	17 1	186,07	186,07	186,07	111113
259702	COMUNE - FONZANA CIMITERO P.ZZA CIMITERO, 1 20900 MONZA	B	111013	32814	3466839	17 1	16.601,54	16.601,54	16.601,54	111113
259776	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENIO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	S B	111013	32843	4391369	17 1	940,97	940,97	940,97	111113
259839	COMUNE - FONTANELLA GIARD VIA R. GIULIANI, 9999 20900 MONZA	B	111013	32873	3480074	17 1	146,37	146,37	146,37	111113
259845	COMUNE DI MONZA ASS.SPORT VIA ISEO, 15 20900 MONZA	B	111013	32876	3481791	17 1	121,25-	121,25-	121,25-	111113
259874	AMMINISTRAZIONE PARCO - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	32889	3483411	17 1	94,19	94,19	94,19	111113
259927	COMUNE - UFFICI VARI VIA BRAMANTE DA URBINO, 11 20900 MONZA	B	111013	32907	3489269	17 1	153,71	153,71	153,71	111113
259942	COMUNE - GABINETTI PUBBLI VIA ANTONIO GRAMSCI, 8, 99 20900 MONZA	B	111013	32912	3490784	17 1	279,10	279,10	279,10	111113
260071	COMUNE - CASE POPOLARI VIA GEROLAMO BORGAZZI, 122 20900 MONZA	B	111013	32959	3502811	17 1	601,47	601,47	601,47	111113
260195	COMUNE - FONZANA GIARDINI VIA ANTONIO GRAMSCI, 9999 20900 MONZA	B	111013	33006	3515541	17 1	1.661,45	1.661,45	1.661,45	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
260318	COMUNE - FONTANA VIA MARCO D'AGRATE,9999 20900 MONZA	B 111013	33049	3551917	17 1	169,49	169,49	169,49	111113
260374	COMUNE DI MONZA - GIARDIN VIA PERGOLESI,7 20900 MONZA	B 111013	33075	3533123	17 1	15,93	15,93	15,93	111113
260375	COMUNE DI MONZA - GIARDIN VIA TIZIANO VECELLIO,9999 20900 MONZA	B 111013	33076	3533224	17 1	531,04-	531,04-	531,04-	111113
260535	COMUNE DI MONZA - I.P.S.I P.ZZA FODGORA,1 20900 MONZA	B 111013	33153	3549287	17 1	3.462,97	3.462,97	3.462,97	111113
260716	COMUNE DI MONZA-MERC. BES VIA PROCCACCINI,99999 20900 MONZA	B 111013	33239	3567374	17 1	170,14	170,14	170,14	111113
260821	COMUNE - MAGAZZINO STRADE VIA BUONARROTI,54 20900 MONZA	B 111013	33283	3581320	17 1	2.247,35	2.247,35	2.247,35	111113
260899	COMUNE DI MONZA COMUNITA VIA BUONARROTI,46 20900 MONZA	B 111013	33312	3586067	17 1	170,94	170,94	170,94	111113
260942	COMUNE DI MONZA-GIARDINI VIA SCHIAFFINO,9999 20900 MONZA	B 111013	33329	3590616	17 1	20,07	20,07	20,07	111113
260943	COMUNE DI MONZA-GIARDINI VIA FRAMPOLINI,9999 20900 MONZA	B 111013	33330	3590717	17 1	1.506,12	1.506,12	1.506,12	111113
260976	AMM.NE PARCO DI MONZA E M VIA CASALTA, 9999,99999 20900 MONZA	B 111013	33342	3593545	17 1	806,75	806,75	806,75	111113
260992	COMUNE DI MONZA-UFF.GIARD VIA SANT'ANDREA, 9999,999 20900 MONZA	B 111013	33348	3595868	17 1	304,27	304,27	304,27	111113
260993	COMUNE DI MONZA-GIARDINO VIA LUCANIA,9999 20900 MONZA	B 111013	33349	3595767	17 1	56,01	56,01	56,01	111113
261239	COMUNE - IRRIGAZIONE AIUO VIA ITALIA,9999 20900 MONZA	B 111013	33442	3628608	17 1	418,04	418,04	418,04	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
261258	COMUNE DI MONZA - FONTANA VIA ITALIA, 40 20900 MONZA	B 111013	33450	3655482	17 1	423,13	423,13	423,13	111113
261423	COMUNE - MAGAZZINO IMPIAN VIA GIULIO PROCACCINI, 99 20900 MONZA	B 111013	33513	3642853	17 1	723,64	723,64	723,64	111113
261632	COMUNE DI MONZA - CAMPO G P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B 111013	33585	3653866	17 1	29,82	29,82	29,82	111113
261681	AMM.NE PARCO E VILLA REAL VIALE BRIANZA,10 20900 MONZA	B 111013	33607	3657102	17 1	20,04	20,04	20,04	111113
261695	COMUNE DI MONZA (FONTANA P.ZZA STAZIONE,9999 20900 MONZA	B 111013	33612	3659627	17 1	3.488,59	3.488,59	3.488,59	111113
261743	COMUNE - IRRIGAZIONE AIUO VIA LECCO, 9999 20900 MONZA	B 111013	33639	3668822	17 1	10,30	10,30	10,30	111113
261776	COMUNE DI MONZA - FONTANE - MIRABELLO PARCO,999 20900 MONZA	B 111013	33653	3667307	17 1	212,06	212,06	212,06	111113
261779	COMUNE - FONTANELLA VIA S. ROCCO,9999 20900 MONZA	B 111013	33655	3668721	17 1	113,17	113,17	113,17	111113
261908	COMUNE DI MONZA VIA CALATAFIMI, 9999 20900 MONZA	B 111013	33722	3707824	17 1	18,61	18,61	18,61	111113
261909	COMUNE DI MONZA VIA CALATAFIMI, 9999 20900 MONZA	B 111013	33723	3708026	17 1	2.830,79	2.830,79	2.830,79	111113
262040	COMUNE - FONTANA GIARDINI VIA SORIENI, 9999 20900 MONZA	B 111013	33782	3761172	17 1	605,36-	605,36-	605,36-	111113
262198	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B 111013	33858	3709440	17 1	2.374,70	2.374,70	2.374,70	111113
263143	COMUNE - CHIOSCO DEI BOSCO VIA GIOVANNI BOCCACCIO,1 20900 MONZA	B 111013	34352	3803915	17 1	10,59	10,59	10,59	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
263225	COMUNE - IRRIGAZIONE AIUO VIA GIULIO SILVA, 36/c 20900 MONZA	B 111013	34382	3823416	17 1	125,80-	125,80-	125,80-	111113
264006	COMUNE - FORTI E LIBERI VIALE CESARE BATTISTI, 30 20900 MONZA	B 111013	34714	3891518	17 1	12,30	12,30	12,30	111113
264067	COMUNE DI MONZA VIALE SANTA ANASTASIA, 999 20900 MONZA	B 111013	34740	3933045	17 1	1.152,73	1.152,73	1.152,73	111113
264190	COMUNE DI MONZA - CAMPO S. VIA ANTONIO ROSMINI, 9999 20900 MONZA	B 111013	34798	3918695	17 1	460,38	460,38	460,38	111113
264477	COMUNE DI MONZA - FONTANE VIA ARRIGO BOITO, 53 20900 MONZA	B 111013	34926	3935065	17 1	23,66	23,66	23,66	111113
264633	COMUNE DI MONZA - FONTANE VIA S. GERARDO, 13 20900 MONZA	B 111013	35014	3950021	17 1	16,37	16,37	16,37	111113
264665	COMUNE - ELEMENTARE MARCH VIA MARCHE, 3 20900 MONZA	B 111013	35028	4363986	17 1	59,33	59,33	59,33	111113
264674	COMUNE DI MONZA - FONTANE VIA R. LEONCAVALLO, 56 20900 MONZA	B 111013	35034	3954364	17 1	23,88	23,88	23,88	111113
264675	COMUNE DI MONZA - FONTANE VIA ENRICO AROSIO, 9999 20900 MONZA	B 111013	35035	3954465	17 1	20,26	20,26	20,26	111113
264842	COMUNE DI MONZA - FONTANE - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35105	3970936	17 1	76,54	76,54	76,54	111113
264843	COMUNE DI MONZA-FONTANELL - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35106	3971037	17 1	89,30	89,30	89,30	111113
264844	COMUNE DI MONZA - FONTANE - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35107	3971138	17 1	364,46	364,46	364,46	111113
264845	COMUNE DI MONZA - FONTANE - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35108	3971239	17 1	78,61	78,61	78,61	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
 RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD.	St
264846	COMUNE DI MONZA-FONIANA P - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B	111013	35109	3971340 17 1	50,91	50,91	50,91	111113	
264848	COMUNE DI MONZA - IMPIANT VIA LUCA DELLA ROBBIA, 999 20900 MONZA	B	111013	35111	3971643 17 1	140,12	140,12	140,12	111113	
264851	COMUNE DI MONZA - BOCCIOD S P.ZZA TRENIO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	35112	4021052 17 1	56,80-	56,80-	56,80-	111113	
264921	COMUNE MONZA SCUOLA MEDIA VIA TOSCANA, 10 20900 MONZA	B	111013	35141	3978212 17 1	10,82	10,82	10,82	111113	
264957	COMUNE DI MONZA - FONIANE L.GO MOLINETTO, 2 20900 MONZA	B	111013	35154	3980535 17 1	15,60	15,60	15,60	111113	
264982	COMUNE DI MONZA - IMP.IRR VIA STUCCHI G.B., 9999 20900 MONZA	B	111013	35168	3985080 17 1	7.976,89	7.976,89	7.976,89	111113	
264983	COMUNE DI MONZA - IMP.IRR VIA STUCCHI G.B., 9999 20900 MONZA	B	111013	35169	3984575 17 1	224,17	224,17	224,17	111113	
264985	COMUNE DI MONZA - IMP.IRR VIA STUCCHI G.B., 9999 20900 MONZA	B	111013	35171	3984979 17 1	6.381,99	6.381,99	6.381,99	111113	
264986	COMUNE DI MONZA - IMP.IRR VIA STUCCHI G.B., 9999 20900 MONZA	B	111013	35172	3984878 17 1	303,09	303,09	303,09	111113	
265029	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA GUGLIELMO MARCONI, 999 20900 MONZA	B	111013	35193	3990740 17 1	73,65-	73,65-	73,65-	111113	
265032	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA GUGLIELMO MARCONI, 999 20900 MONZA	B	111013	35195	3990437 17 1	583,27	583,27	583,27	111113	
265033	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA GUGLIELMO MARCONI, 999 20900 MONZA	B	111013	35196	3990538 17 1	365,73-	365,73-	365,73-	111113	
265050	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA V. EMANUELE, 9999 20900 MONZA	B	111013	35205	4019436 17 1	11,69	11,69	11,69	111113	

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
265052	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA V. EMANUELE, 9999 20900 MONZA	B	111013	35207	4019537 17 1	117,47	117,47	117,47	111113
265053	COMUNE DI MONZA - AIUOLE P.ZZA TRENIO E TRIESTE, 99 20900 MONZA	B	111013	35208	4019335 17 1	1.368,99	1.368,99	1.368,99	111113
265055	COMUNE DI MONZA - AIUOLE P.ZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 20900 MONZA	B	111013	35209	4018729 17 1	91,62	91,62	91,62	111113
265057	COMUNE DI MONZA - AIUOLE P.ZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 20900 MONZA	B	111013	35210	4018830 17 1	235,34	235,34	235,34	111113
265058	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ITALIA, 9999 20900 MONZA	B	111013	35211	4018527 17 1	607,82-	607,82-	607,82-	111113
265059	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ANITA GARIBALDI, 999, 20900 MONZA	B	111013	35212	4156751 17 1	11,29	11,29	11,29	111113
265060	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA PASSERINI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35213	4018628 17 1	561,75	561,75	561,75	111113
265061	COMUNE DI MONZA - AIUOLE- VIA CAVALLOTTI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35214	4018931 17 1	224,27	224,27	224,27	111113
265063	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA IV NOVEMBRE, 4 20900 MONZA	B	111013	35216	4018426 17 1	398,72	398,72	398,72	111113
265064	COMUNE DI MONZA - AIUOLE L.GO XXV APRILE, 9999 20900 MONZA	B	111013	35217	4019638 17 1	73,26	73,26	73,26	111113
265065	COMUNE DI MONZA - AIUOLE L.GO XXV APRILE, 9999 20900 MONZA	B	111013	35218	4019739 17 1	661,95	661,95	661,95	111113
265067	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA CAVALLOTTI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35219	4019032 17 1	67,58	67,58	67,58	111113
265068	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ALESSANDRO MANZONI, 99 20900 MONZA	B	111013	35220	4018224 17 1	84,77	84,77	84,77	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD.	St
265069	COMUNE DI MONZA -AIUOLE- VIA SEGANTINI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35221	4018325	17 1	53,08	53,08	53,08	111113	
265070	COMUNE DI MONZA -AIUOLE- P.ZZA ACHILLE GRANDI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35222	4018123	17 1	96,02	96,02	96,02	111113	
265105	COMUNE DI MONZA - SCUOLA VIA EMILIO BORSA, 45 20900 MONZA	B 111013	35232	4008524	17 1	836,71	836,71	836,71	111113	
265112	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIALE SANTA ANASTASIA, 999 20900 MONZA	B 111013	35234	4004379	17 1	701,79	701,79	701,79	111113	
265133	COMUNE DI MONZA - AIUOLE P.IE VIRGILIO, 9999 20900 MONZA	B 111013	35242	4004278	17 1	126,79-	126,79-	126,79-	111113	
265152	COMUNE DI MONZA -IRRIGAZI VIA STUCCHI G.B., 9999 20900 MONZA	B 111013	35253	4005995	17 1	44,02	44,02	44,02	111113	
265201	COMUNE DI MONZA- ANINCEN VIA EMILIO BORSA, 45 20900 MONZA	B 111013	35274	4008423	17 1	46,31	46,31	46,31	111113	
265261	COMUNE DI MONZA -IRRIGAZI VIA COL DI LANA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35296	4038735	17 1	13,11	13,11	13,11	111113	
265262	COMUNE DI MONZA -IRRIGAZI VIA FRANCESCO FRISI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35297	4039038	17 1	118,29-	118,29-	118,29-	111113	
265263	COMUNE DI MONZA -IRRIGAZI VIA FRANCESCO FRISI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35298	4039139	17 1	26,29-	26,29-	26,29-	111113	
265356	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ANDREA LISSONI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35351	4067734	17 1	75,72-	75,72-	75,72-	111113	
265357	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ANDREA LISSONI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35352	4067835	17 1	235,82-	235,82-	235,82-	111113	
265358	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIALE LIBERIA', 9999 20900 MONZA	B 111013	35353	4047728	17 1	497,52	497,52	497,52	111113	

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
 RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG.Rt	SCAD.	St
265487	N.E.I. - MANUTENZIONE VIA ENRICO DA MONZA, 6 20900 MONZA	B	111013	35411	4028328	17 1	998,64-	998,64-	998,64-	111113
265521	COMUNE DI MONZA P.ZZA ARMANDO DIAZ, 9999 20900 MONZA	B	111013	35430	4031257	17 1	19.491,05-	19.491,05-	19.491,05-	111113
265567	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA SANTI'ANDREA, 9999 20900 MONZA	B	111013	35459	4076222	17 1	80,32-	80,32-	80,32-	111113
265568	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ANDREA LISSONI, 999,9 20900 MONZA	B	111013	35460	4075919	17 1	31,06	31,06	31,06	111113
265569	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA CRESCIPELLI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35461	4076121	17 1	115,40-	115,40-	115,40-	111113
265571	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ERNESTO AMEROSINI, 999 20900 MONZA	B	111013	35463	4067633	17 1	312,93-	312,93-	312,93-	111113
265574	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA RAMAZZOTTI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35464	4067532	17 1	55,32-	55,32-	55,32-	111113
265575	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA RAMAZZOTTI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35465	4067330	17 1	663,82-	663,82-	663,82-	111113
265576	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA RAMAZZOTTI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35466	4067431	17 1	172,21-	172,21-	172,21-	111113
265577	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA SANTI'ANDREA, 9999 20900 MONZA	B	111013	35467	4075313	17 1	42,79-	42,79-	42,79-	111113
265578	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA SANTI'ANDREA, 9999 20900 MONZA	B	111013	35468	4075515	17 1	222,32-	222,32-	222,32-	111113
265579	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ANDREA LISSONI, 999,9 20900 MONZA	B	111013	35469	4076020	17 1	55,46-	55,46-	55,46-	111113
265591	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA RAMAZZOTTI, 9999 20900 MONZA	B	111013	35476	4075818	17 1	781,82-	781,82-	781,82-	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
265594	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA SANT'ANDREA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35479	4075616	17 1	1.002,36-	1.002,36-	1.002,36-	111113
265595	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA SANT'ANDREA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35480	4075717	17 1	45,97	45,97	45,97	111113
265666	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA TICINO, 999, 999999 20900 MONZA	B 111013	35513	4044290	17. 1	92,57	92,57	92,57	111113
265868	COMUNE DI MONZA - PALESTR VIA VITTOR PISANI, 9 20900 MONZA	B 111013	35602	4066926	17 1	1.384,90	1.384,90	1.384,90	111113
266018	COMUNE DI MONZA - IMP.IRR VIA SARCA, 1, 999999 20900 MONZA	B 111013	35671	4074909	17 1	11,11	11,11	11,11	111113
266256	COMUNE DI MONZA - UFF. FO VIA ALESSANDRO VOLTA, 23 20900 MONZA	B 111013	35771	4098147	17 1	18,98	18,98	18,98	111113
266274	COMUNE DI MONZA - IRRIGAZ VIA TIRSO, 9999 20900 MONZA	B 111013	35779	4142708	17 1	10,54	10,54	10,54	111113
266287	COMUNE DI MONZA - FONTANE - PARCO DI MONZA, 9999 20900 MONZA	B 111013	35786	4100571	17 1	125,10	125,10	125,10	111113
266315	COMUNE DI MONZA - FONTANE VIA FRANCESCO BARACCA, 999 20900 MONZA	B 111013	35799	4103100	17 1	49,50	49,50	49,50	111113
266382	COMUNE DI MONZA - C.F.A. VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 6 20900 MONZA	B 111013	35830	4109160	17 1	91,43	91,43	91,43	111113
266433	COMUNE DI MONZA - BAGNI P VIA CRISTOFORO COLOMBO, 99 20900 MONZA	B 111013	35859	4149778	17 1	124,34	124,34	124,34	111113
266475	COMUNE DI MONZA - PALESTR VIA GOFFREDO MAMELLI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35877	4125530	17 1	12,13	12,13	12,13	111113
266499	COMUNE DI MONZA - PALESTR VIA GOFFREDO MAMELLI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35888	4125429	17 1	63,80	63,80	63,80	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
266652	COMUNE DI MONZA - GIARDIN VIA CARLO EMILIO GADDA, 99 20900 MONZA	B 111013	35957	4136442	17 1	936,87	936,87	936,87	111113
266664	COMUNE DI MONZA - UFF. GI VIA PIETRO BOSISIO, 99999 20900 MONZA	B 111013	35964	4149879	17 1	276,82	276,82	276,82	111113
266665	COMUNE DI MONZA-UFF. GIAR VIALE LIBERTIA', 9999 20900 MONZA	B 111013	35965	4141290	17 1	752,29	752,29	752,29	111113
266666	COMUNE DI MONZA-UFF.GIARD VIA AZZONE VISCONTI, 9999 20900 MONZA	B 111013	35966	4141189	17 1	78,33	78,33	78,33	111113
266667	COMUNE DI MONZA-UFF.GIARD VIA ALESSANDRO MANZONI, 99 20900 MONZA	B 111013	35967	4141088	17 1	223,06	223,06	223,06	111113
266671	COMUNE DI MONZA-UFF.VERDE P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B 111013	35971	4554249	17 1	14,67	14,67	14,67	111113
266783	COMUNE DI MONZA - FONTANE VIA S. ROCCO, 9999 20900 MONZA	B 111013	36016	4150081	17 1	53,23	53,23	53,23	111113
266791	COMUNE DI MONZA - PALAZZE VIA STUCCHI G.B., 999,999 20900 MONZA	B 111013	36020	4164229	17 1	1.515,76	1.515,76	1.515,76	111113
266793	COMUNE DI MONZA - CENIR VIA AUGUSTO MURRI, 23 20900 MONZA	B 111013	36022	4208281	17 1	69,56-	69,56-	69,56-	111113
267101	COMUNE DI MONZA -PALAZZET VIA STUCCHI G.B., 9999 20900 MONZA	B 111013	36172	4175545	17 1	12,93	12,93	12,93	111113
267131	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA ANTONIO CANOVA, 9999 20900 MONZA	B 111013	36187	4178777	17 1	38,80	38,80	38,80	111113
267300	COMUNE DI MONZA GRASSI/VI VIA GIUSEPPE GRASSI, 9999 20900 MONZA	B 111013	36269	4314779	17 1	35,49	35,49	35,49	111113
267353	COMUNE DI MONZA - ASILO N VIA GIOVANNI BERTACCHI, 99 20900 MONZA	B 111013	36300	4203635	17 1	1.817,94	1.817,94	1.817,94	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
267354	COMUNE DI MONZA - ASILO N VIA GIOVANNI BERTACCHI, 99 20900 MONZA	B	111013	36301	4203736 17 1	18,29	18,29	18,29	111113
267355	COMUNE DI MONZA - EX FOSS VIA LUIGI FOSSATI, 21 20900 MONZA	B	111013	36302	4204039 17 1	565,44	565,44	565,44	111113
267376	COMUNE DI MONZA -GIARDINI P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	36309	4200201 17 1	193,57	193,57	193,57	111113
267626	COMUNE DI MONZA VIA GIOVANNI RAIBERTI, 4 20900 MONZA	B	111013	36437	4238290 17 1	10,10	10,10	10,10	111113
267627	COMUNE DI MONZA VIA PIER D. FRANCESCA, 11 20900 MONZA	B	111013	36438	4238391 17 1	3.301,75-	3.301,75-	3.301,75-	111113
268090	COMUNE DI MONZA VIA COLLO VIA CARLO COLLODI, 9999 20900 MONZA	B	111013	36659	4272848 17 1	56,72	56,72	56,72	111113
268118	COMUNE DI MONZA VIA DON V VIA DON VALENTINI, 9999 20900 MONZA	B	111013	36674	4272949 17 1	42,37	42,37	42,37	111113
268119	COMUNE DI MONZA VIA MONTE VIA MONTE ORTIGARA, 9999 20900 MONZA	B	111013	36675	4273050 17 1	12,38	12,38	12,38	111113
268120	COMUNE DI MONZA VIA FIUME VIA FIUME, 14 20900 MONZA	B	111013	36676	4273252 17 1	48,31	48,31	48,31	111113
268121	COMUNE DI MONZA VIA FIUME VIA FIUME, 11 20900 MONZA	B	111013	36677	4273151 17 1	568,84	568,84	568,84	111113
268154	COMUNE DI MONZA - UFF. GI P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	36691	4276585 17 1	13,84	13,84	13,84	111113
268191	COMUNE DI MONZA AIUOLAVIA VIA DANIE ANG. GROSSI, 99 20900 MONZA	B	111013	36710	4287093 17 1	26,55	26,55	26,55	111113
268261	COMUNE DI MONZA - VIA MO VIA MOLISE, 9999 20900 MONZA	B	111013	36741	4293359 17 1	12,65	12,65	12,65	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T	Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
268262	COMUNE DI MONZA - PIAZZA VIA S. PAOLO,9999 20900 MONZA	B	111013	36742	4292349	17 1	4,95-	4,95-	4,95-	111113
268300	COMUNE DI MONZA UFFICI CA VIA ALESSANDRO VOLTA,15 20900 MONZA	B	111013	36763	4283760	17 1	13,13	13,13	13,13	111113
268339	COMUNE DI MONZA UFF. PROG TURATI, 9999,99999 20900 MONZA	B	111013	36787	4298009	17 1	300,79	300,79	300,79	111113
268411	COMUNE DI MONZA CASE COMU VIA IPPOLITO NIEVO,5 20900 MONZA	B	111013	36828	4293763	17 1	1.026,64	1.026,64	1.026,64	111113
268501	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	S F	291210	514		17	3.558,74	3.558,74	3.558,74	291210 1A
268502	COMUNE DI MONZA - VIA GUA VIA DAVIDE GUARENTI,1 20900 MONZA	B	111013	36868	4343677	17 1	737,19	737,19	737,19	111113
268598	COMUNE DI MONZA PIAZZETT VIA GIACOMO TOSI,9999 20900 MONZA	B	111013	36924	4312456	17 1	141,66	141,66	141,66	111113
268599	COMUNE DI MONZA PIAZZA D P.ZZA STAZIONE,9999 20900 MONZA	B	111013	36925	4312052	17 1	528,02	528,02	528,02	111113
268600	COMUNE DI MONZA PIAZZA V VIA D'ANNUNZIO,9999 20900 MONZA	B	111013	36926	4312254	17 1	2.591,50	2.591,50	2.591,50	111113
268602	COMUNE DI MONZA VIA NIEVO VIA IPPOLITO NIEVO,9999 20900 MONZA	B	111013	36927	4312153	17 1	217,54	217,54	217,54	111113
268716	COMUNE DI MONZA UFFICIO G VIA ANTONIO ROSMINI, 9999 20900 MONZA	B	111013	36976	4321449	17 1	19,97	19,97	19,97	111113
268822	COMUNE DI MONZA - AIUOLE VIA CLAUDE DEBUSSY,12/14 20900 MONZA	B	111013	37030	4333977	17 1	28,92	28,92	28,92	111113
268857	COMUNE DI MONZA URBAN CEN VIA FILIPPO TURATI,2 20900 MONZA	B	111013	37048	4331250	17 1	235,67	235,67	235,67	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
268877	COMUNE DI MONZA VIA GIAN B. TIEPOLO, 9999 20900 MONZA	B	111013	37060	4337213 17 1	774,20	774,20	774,20	111113
268878	COMUNE DI MONZA - VIA ECR VIA GEROLAMO ECRGAZZI, 999 20900 MONZA	B	111013	37061	4337112 17 1	10,19	10,19	10,19	111113
268900	COMUNE DI MONZA UFF.VIABI S VIA GUGLIELMO MARCONI, 999 20900 MONZA	B	111013	37078	4446741 17 1	246,41	246,41	246,41	111113
268907	COMUNE DI MONZA ORTI IN VIA DELLA VILLORA, 9999 20900 MONZA	B	111013	37082	4343576 17 1	796,66	796,66	796,66	111113
268912	COMUNE DI MONZA VIA SOLONE, 9999 20900 MONZA	B	111013	37086	4469171 17 1	36,50	36,50	36,50	111113
268915	COMUNE DI MONZA-BOITO-PER VIA ARRIGO BOITO, 9999 20900 MONZA	B	111013	37088	4471090 17 1	232,54	232,54	232,54	111113
268916	COMUNE DI MONZA-VIE BOITO VIA ARRIGO BOITO, 9999 20900 MONZA	B	111013	37089	4473114 17 1	285,01	285,01	285,01	111113
268917	COMUNE DI MONZA-VIE BOITO VIA ARRIGO BOITO, 9999 20900 MONZA	B	111013	37090	4473518 17 1	203,28	203,28	203,28	111113
268918	COMUNE DI MONZA -VIA DELL VIA DELLA BIRONA, 9999 20900 MONZA	B	111013	37091	4472811 17 1	138,33	138,33	138,33	111113
268919	COMUNE DI MONZA -VIA DELL VIA DELLA BIRONA, 9999 20900 MONZA	B	111013	37092	4472912 17 1	78,86	78,86	78,86	111113
269199	COMUNE DI MONZA VIALE BRIANZA, 2 20900 MONZA	B	111013	37220	4422994 17 1	32,36	32,36	32,36	111113
269352	COMUNE DI MONZA UFF. AMM. - PARCO DI MONZA, 99999 20900 MONZA	B	111013	37303	4393591 17 1	139,89	139,89	139,89	111113
269592	COMUNE DI MONZA A SETT. AM VIA ANGELO POLIZIANO, 9999 20900 MONZA	B	111013	37423	4412789 17 1	797,33	797,33	797,33	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
269776	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	37524	4623058	17 1	154,56	154,56	154,56	111113
269781	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	37526	4432593	17 1	295,60	295,60	295,60	111113
269831	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	37552	4428149	17 1	36,05	36,05	36,05	111113
269888	COMUNE DI MONZA PZZA TRENTO TRIESTE N. 99 20900 MONZA	B	111013	37585	4436132	17 1	24,54	24,54	24,54	111113
269894	COMUNE DI MONZA UFFICIO S S F 200911 VIA DAVIDE GUARENTI, 2 20900 MONZA			462		17	36.341,76	36.341,76	36.341,76	200911 1A
269913	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	37597	4443509	17 1	687,29	687,29	687,29	111113
269936	COMUNE DI MONZA CRUI CANT P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	37614	4436637	17 1	1.919,40	1.919,40	1.919,40	111113
269975	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO TRIESTE 9999 20900 MONZA	B	111013	37633	4494635	17 1	35,40	35,40	35,40	111113
270005	COMUNE DI MONZA UFF. RIQU P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	37649	4444115	17 1	30,89	30,89	30,89	111113
270099	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	37698	4459067	17 1	29,04	29,04	29,04	111113
270170	COMUNE DI MONZA SETTORE P MIRABELLO PARCO, 99999 20900 MONZA	B	111013	37741	4520200	17 1	76,03	76,03	76,03	111113
270404	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	37872	4501204	17 1	194,89	194,89	194,89	111113
270459	COMUNE DI MONZA P.ZA TRENTO TRIESTE, 99999 20900 MONZA	B	111013	37909	4510294	17 1	15,32	15,32	15,32	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
270470	COMUNE DI MONZA UFF. VIAB S F 060613 VIA DAVIDE GUARENTI 2,999 20900 MONZA		153		17	3.743,48	3.743,48	3.743,48	060613 2
270484	COMUNE DI MONZA SETTORE P P.ZA TRENTO TRIESTE 9999, 20900 MONZA	B 111013	37923	4504537	17 1	165,70	165,70	165,70	111113
270538	COMUNE DI MONZA UFF. IMP. VIA CARLO MONTANARI,9999 20900 MONZA	B 111013	37949	4519994	17 1	809,50	809,50	809,50	111113
270694	COMUNE DI MONZA P.ZA TRENTO TRIESTE,99999 20900 MONZA	B 111013	38049	4539394	17 1	30,86	30,86	30,86	111113
270749	COMUNE DI MONZA UFFICIO S S F 161210 P.ZZA TRENTO E TRIESTE,15 20900 MONZA		469		17	919,78	919,78	919,78	161210 1A
270761	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B 111013	38090	4528280	17 1	10,42	10,42	10,42	111113
270985	COMUNE DI MONZA UFF. GIAR S B 111013 P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA		38226	4563141	17 1	1.256,59	1.256,59	1.256,59	111113
271019	COMUNE DI MONZA UFF. IMPI S B 111013 P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA		38251	4584864	17 1	313,88	313,88	313,88	111113
271029	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B 111013	38258	4555057	17 1	255,35	255,35	255,35	111113
271145	COMUNE DI MONZA SEIT. PRO P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B 111013	38337	4568090	17 1	1.225,77	1.225,77	1.225,77	111113
271162	COMUNE DI MONZA UFF.GIARD VIA PROCCACCINI 17,99999 20900 MONZA	B 111013	38350	4570619	17 1	69,93	69,93	69,93	111113
271406	COMUNE DI MONZA SETTORE M S B 111013 P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA		38524	4609116	17 1	155,34-	155,34-	155,34-	111113
271452	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE,99 20900 MONZA	S B 111013	38557	4615479	17 1	36,65	36,65	36,65	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St	
271478	COMUNE DI MONZA SETTORE P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	38577	4620028	17 1	13,74	13,74	13,74	111113
271807	COMUNE DI MONZA - UFF.GIA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	38849	4651653	17 1	26,46	26,46	26,46	111113
271901	COMUNE - ELEM. RUBINOWICH VIA MAGELLANO, 48 20900 MONZA	B	111013	38939	4606688	17 1	151,31-	151,31-	151,31-	111113
271907	COMUNE DI MONZA-ASILO VIA CLAUDE DEBUSSY, 10 20900 MONZA	B	111013	38943	4604971	17 1	67,60-	67,60-	67,60-	111113
271910	SCUOLA ELEMENTARE GOLDONI VIA CARLO GOLDONI, 24 20900 MONZA	B	111013	38945	4608813	17 1	10,59	10,59	10,59	111113
271914	SCUOLA ELEM F TACOLI VIA VITTOR PISANI, 9 20900 MONZA	B	111013	38947	4552229	17 1	877,64	877,64	877,64	111113
271916	SCUOLA ELEMENTARE ZARA VIA ZARA, 9 20900 MONZA	B	111013	38948	4605577	17 1	31,22	31,22	31,22	111113
271922	COMUNE DI MONZA UFF. VERD VIA GAETANO ANNONI, 14,99 20900 MONZA	B	111013	38953	4394807	17 1	313,00	313,00	313,00	111113
271924	COMUNE DI MONZA C.NA CANT P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	38954	4396423	17 1	220,57	220,57	220,57	111113
271958	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	38968	4545963	17 1	2.587,54	2.587,54	2.587,54	111113
271965	COMUNE DI MONZA - GIARDIN VIA GALLARANA, 9999, 99999 20900 MONZA	B	111013	38970	4370959	17 1	811,27	811,27	811,27	111113
271997	COMUNE DI MONZA UFF. PROG. P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	38993	4626189	17 1	28,40	28,40	28,40	111113
272001	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	38995	4626492	17 1	238,58	238,58	238,58	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
272041	COMUNE DI MONZA UFF. MANU VIA BUCNARROTTI, 84,99999 20900 MONZA	B	111013	39020	4422186 17 1	264,65-	264,65-	264,65-	111113
272042	COMUNE DI MONZA V.LE SICI P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39021	4354185 17 1	160,15	160,15	160,15	111113
272110	COMUNE DI MONZA UFFICIO V P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39056	4498978 17 1	853,82	853,82	853,82	111113
272119	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	39060	4528482 17 1	15,70-	15,70-	15,70-	111113
272120	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	39061	4443610 17 1	192,47	192,47	192,47	111113
272157	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	39084	4501305 17 1	125,34	125,34	125,34	111113
272182	COMUNE DI MONZA P.ZA TRENTO TRIESTE, 99999 20900 MONZA	B	111013	39101	4539495 17 1	5,88-	5,88-	5,88-	111113
272188	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	39105	4528381 17 1	10,07	10,07	10,07	111113
272233	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39137	4610328 17 1	155,10-	155,10-	155,10-	111113
272235	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 99 20900 MONZA	B	111013	39139	4615580 17 1	10,53	10,53	10,53	111113
272260	COMUNE - ELEM. RUBINOWICH VIA MAGELLANO, 48 20900 MONZA	B	111013	39161	4606789 17 1	147,15-	147,15-	147,15-	111113
272270	COMUNE DI MONZA UFF.PROG. P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39166	4626290 17 1	20,34-	20,34-	20,34-	111113
272272	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39167	4626593 17 1	1.974,72	1.974,72	1.974,72	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T	Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
272282	COMUNE DI MONZA P.ZZA SAN P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39173	4367121	17 1	93,71	93,71	93,71	111113
272297	COMUNE DI MONZA UFFICIO V P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39179	4499079	17 1	517,62	517,62	517,62	111113
272328	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39200	4610429	17 1	156,03-	156,03-	156,03-	111113
272329	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 99 20900 MONZA	B	111013	39201	4630738	17 1	573,00	573,00	573,00	111113
272343	COMUNE DI MONZA UFF. MANU VIA BUONARROTI, 84, 99999 20900 MONZA	B	111013	39211	4423200	17 1	159,80	159,80	159,80	111113
272344	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39212	4369141	17 1	612,94	612,94	612,94	111113
272358	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39220	4611136	17 1	151,32-	151,32-	151,32-	111113
272363	COMUNE DI MONZA UFF. MANU VIA BUONARROTI, 84, 99999 20900 MONZA	B	111013	39224	4424614	17 1	3.822,87	3.822,87	3.822,87	111113
272364	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39225	4369848	17 1	36,66	36,66	36,66	111113
272373	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39230	4613964	17 1	13,10	13,10	13,10	111113
272375	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 1 20900 MONZA	B	111013	39232	4375003	17 1	26,97	26,97	26,97	111113
272383	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39236	4614469	17 1	10,69	10,69	10,69	111113
272384	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	39237	4436031	17 1	22,98	22,98	22,98	111113

Tipo servizio: 17 Tipo servizio per num.: TUTTI Ente 1/804 Comune di Monza
RIEPILOGO GENERALE

C.Anagr.	Nome o ragione soc./ind.	S T	Dt.doc	Numero	Cod.Serv	TS S	Tot.serviz.	Tot.Documen	IMP.NON PAG Rt	SCAD. St
272391	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39241	4614772	17 1	155,30-	155,30-	155,30-	111113
272392	COMUNE DI MONZA P.ZZA TRENTO E TRIESTE, 9 20900 MONZA	B	111013	39242	4436334	17 1	140,01	140,01	140,01	111113
272401	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39258	4615782	17 1	158,40-	158,40-	158,40-	111113
272405	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39260	4617095	17 1	158,40-	158,40-	158,40-	111113
272409	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39263	4617806	17 1	11,50	11,50	11,50	111113
272412	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39265	4620230	17 1	155,34-	155,34-	155,34-	111113
272415	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39268	4620533	17 1	27,27	27,27	27,27	111113
272418	COMUNE DI MONZA SETTORE M P.ZZA TRENTO E TRIESTE 1, 20900 MONZA	B	111013	39271	4620735	17 1	158,40-	158,40-	158,40-	111113
Totale Tipo Anagrafica 1/804									224.604,42	
?										
TOTALE GENERALE									224.604,42	



Vista la nota allegata in copia ricevuta dall'organismo partecipato ACSM – AGAM SPA, non firmata e non asseverata dall'Organo di Revisione della società, si attesta che:

- a) i seguenti debiti al 31.12.2013 indicati nella stessa trovano i seguenti riferimenti nel bilancio del Comune e corrispondono a quanto sarà rilevato nel rendiconto per l'anno 2013

Residui passivi risultanti nel bilancio del Comune (€ 149.780,00)

anno	titolo	causale	importo
2013	I	Servizio metanauto	1.067,66
2009	II	Allacciamenti Tribunale	94.500,00
2013	II	Varie – partecipazione Brianzacque	50.000,00
2013	I	Primo semestre metanauto	3.393,52
2013	I	Secondo semestre metanauto	818,82

- b) i seguenti debiti (€ 3.973.394,85) al 31.12.2013 indicati nella stessa non trovano riferimento nel bilancio del Comune per i seguenti motivi:

- per sfasatura temporale - € 191.109,81 (fatture lavori teleriscaldamento) pagate nel 2014
 - € 1.374.340,09 (servizio gestione calore) di cui € 568.032,95 pagate nel 2014 e la restante somma di € 806.307,14 liquidata dall'uff. tecnico nel 2014
 - € 772.196,35 (servizio energia elettrica) di cui € 529.776,23 pagate nel 2014 e la restante somma di € 242.420,12 liquidata dall'uff. tecnico nel 2014
 - € 1.635.748,60 (servizio gestione calore) di cui € 150.257,86 pagate nel 2014 e la restante somma di € 1.485.490,74 liquidata dall'uff. tecnico nel 2014
- per altre cause = (€ 30.836,36) così meglio specificato:
 - € 486,53 – servizio metanauto – fattura n. 874 pagata nel 2013
 - € 513,21 – servizio metanauto – fattura senza numero non identificata;
 - € 3.522,67 – lavori teleriscaldamento – fatture n. 4179/2013 totalmente stornata e fattura n. 3690/2013 parzialmente stornata;
 - € 10.579,96 - lavori gas- fatture nn. 240 e 619/2010 già pagate;
 - € 1.100,00 - lavori teleriscaldamento –fattura n. 68/2012 – non liquidata uff. tecnico;
 - € 4.364,32 – lavori acqua/fognature – fatture 276 e 277/ 2008 non liquidate uff. tecnico;
 - € 5.624,98 – lavori gas – fatture n. 1296/2007 e n. 275/2008 non liquidate uff. tecnico;
 - € 4.644,69 – servizio energia elettrica – fattura n. 10 e 11/2013 non liquidate uff. tecnico.

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969



- c) nel bilancio dell'ente locale risultano i seguenti residui attivi (crediti) che non trovano riferimento nei debiti e crediti rilevati dall'organismo partecipato:

residui attivi

anno	titolo	causale	importo
2012	I	T.O.S.A.P.Temporanea Lavori ordinari 2012	32.280,00
2013	I	T.O.S.A.P.Temporanea Lavori ordinari 2013	32.280,00
2013	III	Canone via Cadore e canone v.le Stucchi periodo 1/7/2013 – 31/12/2013	28.025,11
2013	III	Contributo scavi rete viaria	30.000,00
2013	III	Canone concessione reti- 1° semestre 2013 – q.p.fattura 18/7 del 28.6.2013 Riscosso nell'anno 2014	667.392,09
2013	III	Concessione d'uso rete gas secondo semestre 2013 - riscosso nell'anno 2014	1.033.385,14

Data 8 aprile 2014



Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Luca Pontiggia

Ufficio Gestione Bilancio-investimenti

Piazza Trento e Trieste I 20052 Monza I tel. 039.2372363-364-3871 Fax 039.2372560

Email ragioneria@comune.monza.it

Orari: da lunedì a venerdì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Triestel 20052 Monza I tel. +39.039.2372.11Fax +039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153I Partita IVA 00728830969

ser.25

FATTURE LAVORI TELERISCALDAMENTO SPA

€ 195.732,48

fattura	1000068	del	25/01/2012	1.100,00 *
bollette				
	2013			194.632,48 (€ 28.530,81 scad. 13/01/14)
			allegato tabulato	€ 195.732,48

az.05 ser.26 FATTURE SERVIZIO GESTIONE CALORE SPA € 1.374.340,09

fattura	1473	del	31/12/2010	1.306,19 *
fattura	1474	del	31/12/2010	25.090,09 *
fattura	1475	del	31/12/2010	25.123,68 *
fattura	589	del	16/11/2011	6.479,28 *
fattura	590	del	16/11/2011	313.350,05 *
fattura	591	del	16/11/2011	47.674,64 *
fattura	196	del	20/03/2012	2.514,99 *
fattura	199	del	26/03/2012	24.805,00 *
fattura	197	del	20/03/2012	121.689,03 *
fattura	580	del	28/09/2012	5.965,91 *
fattura	579	del	28/09/2012	16.213,33 *
fattura	578	del	28/09/2012	784.127,90 *

az.05 ser.54 FATTURE SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA ALTRI USI IVA DIFF. € 776.841,04

fattura	1	del	29/04/2013	255.466,37
fattura	2	del	29/04/2013	2.512,35
fattura	3	del	29/04/2013	5.345,45
fattura	4	del	29/04/2013	257.977,32
fattura	5	del	29/04/2013	2.562,57
fattura	6	del	29/04/2013	5.912,17
fattura	7	del	30/09/2013	500.397,44
fattura	9	del	30/09/2013	242.420,12
fattura	10	del	30/09/2013	2.060,45
fattura	11	del	30/09/2013	2.584,24
nota credito	8	del	30/09/2013	500.397,44

az.05 ser.56 FATTURE SERVIZIO GESTIONE CALORE COMO/IVA DIFF. € 1.635.748,60

fattura	3	del	29/03/2013	119.867,49
fattura	4	del	29/03/2013	2.514,99
fattura	5	del	25/06/2013	27.875,38
fattura	6	del	27/09/2013	27.875,38
fattura	7	del	31/12/2013	35.500,78
fattura	8	del	31/12/2013	1.422.114,58
				scad. 31/01/14
				scad. 31/01/14

az.05 ser.75 FATTURE SERVIZIO METANAUTO SPA € 2.179,53

fattura	10000874	del	31/12/2012	488,34 *
fattura	161	del	31/10/2013	885,67
nota credito	160	del	31/10/2013	513,21
fattura	186	del	31/12/2013	534,99
nota credito	176	del	11/12/2013	242,68

az.05 ser.85 FATTURE SERVIZIO VALORE AGGIUNTO/PREST.PROGETTOVARIE SPA € 94.500,00

fattura	1186	del	16/07/2009	94.500,00 * determina 1844 09/07/2009
---------	------	-----	------------	---------------------------------------

soc.70 ser.17 FATTURE SERVIZIO ACQUA - FOGNATURA € 4.364,32

FATTURE LAVORI ACQUA - FOGNATURA SPA				
fattura	276	del	05/03/2008	fognatura 700,54 *
fattura	277	del	05/03/2008	fognatura 3.663,78 *

BOLLETTE PER FORNITURA ACQUA SPA

0,00

Soc.51 ser.51 FATTURE LAVORI GAS SPA € 16.204,94

fattura	1296	del	02/10/2007	1.963,00 *
fattura	275	del	05/03/2008	451,87 *
fattura	43	del	15/01/2008	3.210,11 *
fattura	240	del	23/02/2010	4.718,72 *
fattura	619	del	04/05/2010	5.861,24 *

FATTURE DA JDE € 54.212,34

fattura	13000137	del	31/05/2013	partecipazione Brianza Acque 50.000,00
estratto conto melanauto primo semestre 2013				
			30/06/2013	3.393,52
estratto conto melanauto secondo semestre 2013				
			31/08/2013	535,04
			30/09/2013	283,78